

Dpef: nessuna «cooperazione» tra Ulivo e Polo. Il Pds respinge la proposta

## «Una sola maggioranza»

Con Rifondazione possibile un «patto di stabilità»



Dopo la «ricucitura» di Parma oggi incontro tra governo e Confindustria a Palazzo Chigi, ma Ciampi insiste: le 35 ore da sole non creano lavoro

ROMA Il Documento di programmazione economica (Dpef) sarà approvato da «questa» maggioranza, e non da altre, e ci sono anche le condizioni per un rafforzamento dell'attività di governo. Il comitato politico dei Democratici di sinistra ha così escluso ogni altra ipotesi legata anche alla proposta del commissario europeo Mario Monti, rivolta al Polo, per un «patto per l'Europa». Un patto non piace nemmeno ad An, che lo esclude a nome del Polo. I Democratici di sinistra si rivolgono ancora una volta a

Rifondazione Comunista chiedendo di sostenere il governo in nome di un patto di stabilità e non di legislatura. Anche il ministro del Tesoro Ciampi è convinto che il Dpef sarà approvato (prima del 2 maggio) con i voti di tutta la maggioranza, compresa Rifondazione. Dal canto suo Bertinotti dice che il Dpef è un passaggio molto impegnativo, ma

vuole confrontarsi sulle «cose concrete». E gli italiani potrebbero avere una bella sorpresa: la Finanziaria per il '99, che sta prendendo corpo nell'ambito dell'Dpef, potrebbe essere la più leggera degli ultimi anni, qualcosa come 11-12.000 miliardi, l'entità di una «manovrina» correttiva. Intanto oggi la Confindustria torna a Palazzo Chigi. Dopo lo strappo sulle 35 ore e la parziale ricucitura di Parma, Fossa incontrerà Prodi per verificare i margini entro cui riprendere la trattativa su lavoro e sviluppo. E torna a farsi sentire Ciampi, secondo il quale da sole le 35 ore non serviranno a far crescere l'occupazione.

● A pagina 2



E mentre il Polo guarda alla Lega, Bossi rispolvera la secessione

tanto, mentre il Polo guarda con interesse alla Lega, Bossi torna a parlare di secessione: «Il Parlamento della Padania eletto da milioni di persone funziona, è quello lo strumento della secessione. Al 27 settembre si vota per la secessione».

● A pagina 2-4

## Berlusconi: «I guai giudiziari non peseranno sulle riforme»

ROMA Berlusconi ha dichiarato ieri che le sue vicende giudiziarie non avranno conseguenze sulle riforme. Una marcia indietro, o almeno una precisazione, alle dichiarazioni di domenica, dove aveva messo in relazione l'esito del processo per le

tangenti Fininvest alla Finanza e il successo della Bicamerale. Il legame tra una eventuale sentenza di condanna e il confronto in Parlamento per la nuova Costituzione aveva suscitato malumori anche dentro Forza Italia e An. Il leader del Polo ha così ribadito le criti-

Italia-Austria, festa per la caduta delle barriere: più nessun controllo tra i due Paesi

## Schengen, addio confini

Oggi cerimonia al Brennero - E Londra guasta la festa

### LA VISITA DI LUNEDÌ Regione: un «clima nuovo» tra Prodi e gli industriali

TRIESTE La nuova visita del presidente del Consiglio Romano Prodi in Friuli-Venezia Giulia, lunedì, ha trovato un clima assai diverso da quello di un anno fa. Stavolta gli industriali della regione l'hanno accolto con calore, senza più minacce di «fuga all'estero», e certo anche per numerosi segnali incoraggianti: le prognosi a livello Europa e Deutsche Bank che indicano boom imminente nel Friuli-Venezia Giulia, il crescere rapido degli scambi con l'Est, gli olandesi e i bavaresi che cercano il porto di Trieste. E Prodi ribadisce che l'aumentata credibilità dell'Italia, sancita dall'ingresso nell'Euro, avvantaggerà queste zone di frontiera. Insomma: fate marketing e l'interland

sarà vostro. Prodi da Trieste a Gorizia, a Udine, dove concede un'intervista a Telefriuli, nella quale tra l'altro parla della concorrenza slovena («Ancora per alcuni anni è il costo del lavoro sarà inferiore. Dobbiamo batterci con la maggiore efficienza» e, naturalmente, della regione («Le chiedo una cosa semplice: la coscienza di essere la protagonista, il centro del più corposo mutamento della storia contemporanea: la caduta del Muro. Trieste deve diventare il porto della Baviera e dell'Ungheria. E lo diventerà, vedrete, lo diventerà... Col crescere del mercato asiatico, quei Paesi saranno costretti a servirsi dell'Italia»).

● A pagina 3

BRENNERO Neanche un «incidente diplomatico» con la Gran Bretagna ha rovinato all'Italia la vigilia della «festa di Schengen». Al Brennero, il ministro degli Interni Giorgio Napolitano e il collega Karl Schökelegel celebrano oggi la caduta del confine: le sbarre e i cartelli «Alt-Polizei» non c'erano più già ieri pomeriggio. Anche in Regione cinque valichi confinari tra l'Italia e l'Austria, situati tra le Alpi Carniche e Giulie in provincia di Udine, sono stati «liberati» dalle barriere: è già possibile attraversarli senza controlli doganali e di polizia. Lo storico avvenimento è stato celebrato a Tarvisio dal presidente del Friuli-Venezia Giulia, Giancarlo Cruder, e da quello della Carinzia, Christof Zernatto. Ma la giornata era cominciata sotto diversi auspici, con il «Times» di Londra che sparava accuse contro l'Italia proprio sul rispetto degli accordi europei sui controlli alle frontiere, per 56 profughi del Kosovo arrivati a Londra sabato da Roma con un volo Alitalia e con passaporti turchi e giordani. Dopo molteplici telefonate tra Napolitano e il collega inglese Jack Straw, i profughi sono stati rispediti in Italia, in omaggio alla convenzione di Dublino, secondo la quale i profughi sono di competenza del primo Paese Ue dove si presentano.

● A pagina 5

### ALL'INTERNO

#### DI BELLA

Rosy Bindi va all'attacco del professore

● A pagina 4

#### GOVERNO

Meno «spot» nello sport e nei film in tv

● A pagina 4

#### CALABRESI

E adesso anche Morucci è indagato

● A pagina 7

#### TRAGEDIA

Fuga in Yemen Affogano 180 somali

● A pagina 10

Secondo una direttiva comunitaria, i prezzi della «super» e della «verde» dovrebbero passare a 1500 e 1400 lire

## Trieste, la benzina agevolata rischia grosso

Ma la faccenda ha molti aspetti poco chiari - Nessun problema per Gorizia

### COPPE



### Uefa, Inter e Lazio a metà dell'opera

MILANO Grande serata per le italiane nelle semifinali di andata in Coppa Uefa: l'Inter soffre ma alla fine piega lo Spartak Mosca per 2 a 1 (1-0), grazie a un gol di Zamorano, replicato nella ripresa da Ze' Elias (nella foto il gol della vittoria). La Lazio è riuscita ad espugnare meritatamente il difficile campo dell'Atletico Madrid grazie a una prodezza balistica del forte Jugovic.

● In Sport

TRIESTE Benzina agevolata nella bufera. La «super» e la «verde» del contingente distribuito nella provincia di Trieste e nei 21 Comuni della provincia di Udine (tessera azzurra) rischiano, in base a una direttiva comunitaria che fissa nuove accise (le tasse dovute allo Stato), di costare la prima sulle 1.500 lire al litro e la seconda 1.400. Prezzi che diventerebbero superiori a quelli della cosiddetta «regionale» (tessera bianca), che a loro volta stanno per aumentare, anche se di poco, dopo la lievitazione del costo della benzina slovena.

La direttiva comunitaria porta la data del 30 giugno 1997. Finora sembra che tutti l'abbiano voluta ignorare. Il ministero dell'Industria, il 26 marzo scorso, ha trasmesso una nota alle Ca-

mere di commercio di Trieste e di Udine ricordando quel provvedimento risolvendo il problema. Ed è scoppiato il caso, che ha coinvolto anche la Prefettura. L'assessore regionale alle benzine, Gianluigi D'Orlandi, ha ammesso che la questione è estremamente confusa: «Il provvedimento ci mette in difficoltà. Sono a rischio le agevolazioni a Trieste e Udine, mentre Gorizia si salva perché i benefici concessi sono precedenti al trattato dall'Unione europea».

La confusione è tale che si sono mosse per eventuali interventi preventivi anche le Dogane. E ieri è circolata anche la voce che si potesse essere un blocco nella distribuzione della benzina agevolata.

● In Trieste

**Il «caso» all'attenzione di Camere di commercio, Prefettura e Regione. Voci addirittura di un blocco nella distribuzione**

Corsa alle ricevitorie: «Non all'ultimo momento», raccomanda la Sisal

## La «febbre» del Superenalotto Possibile vincita di 10 miliardi

### MODA A NEW YORK



### Naomi, è questione di prezzo

NEW YORK Quanto vale una Naomi Campbell seminuda in passerella? La «Venere nera» della moda ha esibito le sue grazie ancheggiando grazie a un cachet da 50 mila dollari (oltre 90 milioni di lire) offerto da Betsy Johnson, la regina della moda rock. Un compenso che che ha segnato un record per le sfilate di New York, dove i cachet non superano i 2-3 mila dollari.

ROMA Continua la «febbre» da Superenalotto, dopo le numerose vincite plurimiliardarie che hanno messo più volte in «tilt» le ricevitorie. E' probabile che anche oggi l'affluenza dei giocatori sia a livelli alti: stasera infatti ci potrebbe essere il secondo record assoluto di tutti i tempi e di tutti i giochi in Italia. La posta in palio stimata è infatti di 9 miliardi e mezzo. Un montepremi che, se non venisse assegnato, tra soli quattro giorni raggiungerebbe - tra jackpot e montepremi - la cifra di 13 miliardi.

In poco meno di 4 mesi al Superenalotto sono state giocate 766 milioni di combinazioni, con un movimento di gioco di 613 miliardi, 2 milioni e 350 mila vincitori, 213 miliardi di montepremi vinti e 320 miliardi di incasso per l'era. La Sisal raccomanda, in previsione della «settimana record», di non recarsi a giocare in prossimità degli orari di chiusura del gioco (18.30).

● A pagina 7

**Prestiti Personali** IN TUTTO IL NORD ITALIA  
DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI CASALINGHE E AGRICOLTORI  
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi  
il prestito che volete **senza muovervi**  
da casa chiedetelo al...  
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:  
**DA 3 A 15 MILIONI**  
ANCHE CON FIRMA SINGOLA  
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.  
Numero Verde **167-266486**  
LA TELEFONATA È GRATUITA.  
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30  
**MUTUI CASA**  
ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITÀ  
**FORUS SpA**  
FINANZIAMENTI IN 1 ORA  
DIREZIONE GENERALE MILANO

Il gruppo tedesco sta per acquistare la storica casa automobilistica, anche se la Volkswagen pensa a un «rilancio»

## Bmw: «La Rolls Royce resterà inglese»

MONACO La Rolls Royce resterà britannica e indipendente. Ad assicurarlo è Bernd Pischetsrieder, presidente del gruppo Bmw, in procinto di acquisire uno dei nomi che hanno fatto la storia delle quattro ruote e che ogni anno ammalia anche una quarantina di superfacoltosi italiani. La casa di Monaco ha annunciato che nei prossimi anni intende investire circa tremila miliardi di lire nella progettazione e sviluppo di nuovi modelli, nel massimo rispetto della tradizione e dell'immagine Rolls. Obiettivo dichiarato dei futuri proprietari è addirittura

quello di esaltare il carattere tipicamente inglese della produzione, nella convinzione che rappresenti una delle carte vincenti per garantire un futuro di successo. Pischetsrieder ha pure spiegato che il quartier generale resterà a Crewe e che il consiglio di amministrazione verrà rinnovato ma mantenendone intatto il modello britannico. Ma in teoria c'è ancora spazio per altre offerte: la Volkswagen sarebbe pronta a rilanciare, anche se la Bmw ha già anticipato che non è disposta a seguire i rivali in una corsa al rialzo.

● A pagina 9



**LA PRIMA VERA NECCHI.**  
14 programmi  
6 punti elastici  
**A L. 690.000**  
**NECCHI** Via Pascoli 29/B  
Trieste Tel. 635936  
PAGAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI





Al processo per le tangenti alla Guardia di Finanza la difesa si lancia in un ardito parallelismo politico-giudiziario

# «Berlusconi è innocente ma rischia come Sofri»

«L'imputato va assolto per non aver commesso il fatto, altrimenti ci appelleremo alla Corte europea»

La conclusione del processo slitta a giugno, mentre la pubblica accusa terrà la sua requisitoria il 4 di maggio. Il 21 ancora parola alla difesa

MILANO «Gli imputati si giudicano, non si sfasciano. Noi diciamo non alla macelleria giudiziaria».

Al processo contro Silvio Berlusconi per le tangenti alla Guardia di finanza ieri è stato il giorno dell'arringa della difesa.

L'avvocato Giuseppe De Luca ha chiesto l'assoluzione per il leader di Forza Italia per non aver commesso il fatto. «Auspicio» ha dichiarato il legale - che il tribunale saprà resistere all'irrompere delle fazioni e pulsioni settarie nelle aule di giustizia. E

se questo dovesse accadere ci appelleremo non al tribunale della storia ma a quello di Berlino. La ragione deve prevalere contro una giustizia settaria, egocentrica e selettiva».

Secondo la difesa quello di Milano è un processo politico perché «vengono messi in discussione principi fondamentali del diritto, come la presunzione di non colpevolezza e l'onere della prova a carico dell'accusa».

Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a tre anni di carcere.

Ma secondo De Luca non esistono prove della corruzione di Berlusconi: «La requisitoria del pm è stata un abile tentativo di dimostrare come un ex presidente del Consiglio e capo dell'opposizione possa essere condannato per corruzione senza testimonianze, documenti e chiamate di correttezza».

A questo punto la difesa ha tracciato un parallelo tra questa vicenda e quella che ha portato alla condanna di Adriano Sofri. Nella condanna dell'ex leader di Lotta continua «è stato utilizzato il contesto storico solo per verificare la credibilità di una chiamata di correttezza», mentre nel processo contro Berlu-

sconi «c'è solo il contesto storico, perché non ci sono chiamate di correttezza, ma anzi solo dichiarazioni liberali».

Secondo l'avvocato il pm avrebbe dovuto chiedere l'assoluzione di Paolo Berlusconi, che si è assunto la responsabilità di aver ordinato il pagamento delle tangenti scagionando il fratello.

De Luca più volte ha sottolineato la «disparità di trattamento inflitta dalla magistratura milanese a Silvio Berlusconi»: «In altre procedimenti sono stati condannati amministratori delegati di società e gruppi, ma non i loro presidenti. Per il solo fatto che non c'erano state chiama-

te in correttezza da parte dei loro dipendenti».

Mentre a Milano si chiede la condanna di Berlusconi quando tutti i suoi collaboratori ne dichiarano l'estraneità ai fatti contestati. Insomma, secondo la difesa si tratta di «doppio pesismo giudiziario, segno inquietante della situazione del nostro Stato di diritto».

La conclusione del processo è slittata comunque a giugno. La replica del pm ci sarà il 4, mentre il 21 maggio parlerà, sempre per Silvio Berlusconi, l'avvocato Ennio Amodio.

## IL CASO

Il Cavaliere cambia atteggiamento sulle riforme

## «Nessun rapporto tra le aule e i lavori della Bicamerale»

ROMA Berlusconi ha dichiarato ieri che le sue vicende giudiziarie non avranno conseguenze sulle riforme. Una marcia indietro, o almeno una precisazione, alle dichiarazioni di domenica scorsa al Corriere della sera, dove aveva messo in relazione l'esito del processo milanese per le tangenti alla Guardia di finanza e il successo della Bicamerale. Il legame tra una eventuale sentenza di condanna e il confronto in Parlamento per la nuova Costituzione aveva suscitato malumori anche dentro Forza Italia e l'Alleanza nazionale.

La disponibilità di Berlusconi ad andare avanti sulla strada delle riforme senza condizionamenti dalle aule giudiziarie è stata accolta con favore dal presidente dei senatori democratici di sinistra. «Noi voteremo sì alle riforme se saranno buone riforme, non se le giudicheremo cattive» ha detto il bicameralista azzurro Giuliano Urbani,

spiegando che non ci può essere un «no preventivo alla Bicamerale, né un «automatismo» o un rapporto diretto con le vicende giudiziarie di Berlusconi. Ma queste dichiarazioni distensive non hanno portato una schiarita sull'orizzonte delle riforme. Tempo fa il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema aveva chiesto di accelerare l'iter parlamentare e ieri

La «minaccia» aveva scontentato anche alcuni esponenti di Forza Italia. D'Alema e Violante preparano marce forzate

La disponibilità di Berlusconi ad andare avanti sulla strada delle riforme senza condizionamenti dalle aule giudiziarie è stata accolta con favore dal presidente dei senatori democratici di sinistra. «Noi voteremo sì alle riforme se saranno buone riforme, non se le giudicheremo cattive» ha detto il bicameralista azzurro Giuliano Urbani,

matina si è incontrato con il presidente della Camera Violante per studiare come. I due hanno concordato sull'obiettivo di arrivare al voto della Camera sulle riforme entro giugno. Violante proporrà quindi oggi alla conferenza dei capigruppo una decisa accelerazione, con tre giorni alla settimana dedicati alle votazioni. E' già d'accordo il segretario del Ppi Francesco Martini; ha detto che le riforme vanno approvate al più presto. Forza Italia, invece, sembra orientata a dire «no» a Violante. Il capogruppo azzurro Giuseppe Pisanu considera «assolutamente irrealistico» concludere la prima lettura entro giugno. Pisanu ricorda che è stata proprio Forza Italia a denunciare per prima i ritardi sulle riforme chiedendo di riservare a queste due settimane al mese dei lavori della Camera.

D'Alema, durante la riunione del comitato politico di Botteghe Oscure, ha sottolineato che Forza Italia è incerta e ondivaga sulle riforme. Ma rendere più veloci i tempi di discussione, come ha osservato Salvi, «serve anche per chiarire le vere intenzioni delle forze parlamentari».



Il leader del Polo, ospite in tv di Maastricht Italia, ha così ribadito le critiche ai magistrati «persecutori» della Fininvest e dei suoi uomini ma ha aggiunto di non vedere «conseguenze»

lone che i magistrati di Perugia hanno approfondito per oltre sei ore con Mele. Già nei giorni scorsi Caltagirone e Mele avevano smentito le accuse, definendole prive di fondamento; e annunciando querelle.

Il leader del Polo, ospite in tv di Maastricht Italia, ha così ribadito le critiche ai magistrati «persecutori» della Fininvest e dei suoi uomini ma ha aggiunto di non vedere «conseguenze»

Toghe sporche: l'alto magistrato, accusato di aver «aggiustato» processi importanti, interrogato per sette ore

## L'ex pg Mele: «Fatemi i conti in tasca»

PERUGIA Quasi sette ore di interrogatorio: mai, a memoria di cronista, un Procuratore Generale in carica era stato sottoposto a un «esame» così accurato, meticoloso. E' accaduto a Perugia, all'ex capo della Procura di Roma Vittorio Mele, ora, appunto, Procuratore Generale. Mele è stato fatto entrare da un ingresso secondario. Ad aspettarlo, nella sua stanza, il capo della procura perugina Nicola Miriano e i due pm Sandro Cannevale e Dario Razzi, impegnati da qualche settimana nell'ennesimo filone della sterminata

inchiesta sulle presunte «toghe sporche» romane, e che vede Mele indagato per «corruzione in atti giudiziari».

Un caffè: i soliti convenevoli. E poi via con l'interrogatorio. A ogni domanda Mele ha risposto con puntigliosità; si è protestato estraneo ad ogni vicenda che lo chiama in causa; ha respinto ogni accusa. Che non sia stato uno scherzo lo testimonia la lunghezza dell'interrogatorio: solo alle undici di sera Mele lasciava il palazzo di Giustizia. Non un commento. Il verbale è stato secretato.

L'avvocato di Mele, Massimo Krogh, si lascia solo sfuggire che l'alto magistrato ha respinto tutte le accuse, e che ha invitato gli inquirenti a fare la più accurata radiografia del suo stato patrimoniale.

Mele si trova al centro di una vicenda complicata, resa ancora più vischiosa alla ridda di indiscrezioni di questi giorni. Tutto nasce dalle dichiarazioni rese dal discusso ex presidente delle Case di cura riunite barenesi (una condanna a 22 mesi, patteggiata, per associazione mafiosa), ai magistrati di Milano e di Perugia.

Cavallari, tra l'altro, nei suoi torrentizi verbali, ha chiamato in causa Mele e altri magistrati romani: che in sostanza si sarebbero adoperati per «aggiustare» processi e «sistemare» pendenze giudiziarie dei costruttori Salvatore Ligresti e Francesco Gaetano Caltagirone.

In un interrogatorio reso a Milano, per esempio, Cavallari parla «dei rapporti tra Mele, Crali e Martelli, che lo avevano contattato per la vicenda Ligresti quando era Consigliere di Cassazione...». E' questo fi-

## IN BREVE

Dopo quattro ripetizioni dell'esame del Dna  
**La giovane uccisa in India non è quella di Alessandria partita da casa nel '95**

ALESSANDRIA Non è della giovane alessandrina Maddalena Calderone il cadavere trovato il 18 dicembre 1995 sulla spiaggia di Puri, in India. A oltre due anni da quel ritrovamento, la prova del Dna sui reperti prelevati dalla polizia indiana, riapre il «giallo» di una morte misteriosa, quella della donna decapitata nel Golfo del Bengala, e di una ancora più misteriosa scomparsa, quella della Calderone, cameriera di 26 anni di Novi Ligure (Alessandria), partita da casa nell'ottobre '95 per un viaggio di sei mesi in India. Sembra ormai appurato infatti che non si tratti della stessa persona. L'esito degli esami, eseguiti per quattro volte dai professori Pascali e Doboz dell'Istituto di medicina legale dell'Università cattolica di Roma, è stato reso noto ieri dal procuratore Carlo Brusco che ha aperto l'inchiesta dopo la denuncia della scomparsa.

**Pisa, una sessantenne sceglie di farla finita Poggia la testa sui binari e si fa decapitare**

PISA Si è stesa a terra, ha appoggiato la testa sulle rotaie e ha atteso la morte: una morte atroce per una donna poco più che sessantenne, decapitata dal treno in transito sulla linea ferroviaria Pisa-La Spezia, all'altezza del cavalcavia della Cittadella. Sulle rotaie la polizia ha trovato solo due buste di plastica con dentro alcuni miseri capi di abbigliamento, unica traccia lasciata dalla donna, a testimonianza, forse, di una vita randagia. I macchinisti del regionale 11860, partito da Firenze e diretto alla Spezia, hanno cercato di evitare l'impatto ma, nonostante l'azionamento del freno di emergenza, il treno ha continuato la sua marcia, anche se a velocità ridotta, travolgendo la vittima. La donna aveva raggiunto i binari, alla Cittadella, presumibilmente scavalcando la rete di recinzione.

**E' tornata a casa la giovane guida milanese sequestrata il 22 marzo nel Tibesti cadiano**

NDJAMENA Rocco Ravà, il giovane milanese sequestrato il 22 marzo nel Tibesti, è arrivato ieri sera a casa a Ndjamena da Faya Largeau, dove era giunto a conclusione del sequestro. Il ragazzo, che guidava un gruppo di turisti francesi, ha detto di essere stato trattato bene e non aver avuto paura. «Sono anni che vivo in questi Paesi» ha detto - e conosce la gente e la loro mentalità. I rapitori si sono meravigliati della mia confidenza con il Paese, abbiamo chiacchiato a lungo». Non ha saputo fornire dettagli sull'identità dei rapitori né i motivi del sequestro.

**Dal governo incentivi ai comuni più grandi per dotarsi di mezzi pubblici meno inquinanti**

ROMA L'obiettivo finale è quello di sostituire il 50% del parco auto e mezzi pubblici dei comuni con più di 25 mila abitanti. Per il 2003 la trasformazione dovrà restituire a questi centri urbani una nuova dotazione di mezzi di trasporto «ecologici», specie elettrici e a metano. Il governo lunedì ha stanziato 200 miliardi per 15 anni per incentivare i comuni a rinnovare i propri mezzi di trasporto secondo scelte meno inquinanti. Un programma che deriva direttamente dagli accordi di Kyoto sull'ambiente.

Alla Camera manca il numero legale sugli emendamenti al decreto, che però dovrebbe essere approvato oggi (senza diretta tv)

## Continua il braccio di ferro fra la Bindi e Di Bella

«Il professore rifiuta la sperimentazione» - Disordini al Sud mentre si specula ancora sui farmaci

ROMA Difende il decreto della discordia, spezza una lancia a favore del Governo e della politica adottata per il caso Di Bella, lancia parole sferzanti contro il professore. E' una seduta arroventata quella che si svolge alla Camera (dove tra l'altro è mancato il numero legale durante la votazione sugli emendamenti), alla vigilia del «traguardo» del decreto legge sulla sperimentazione della mutagenesi anticancro. Rosy Bindi lo difende quel provvedimento, non è «blindato» - rileva tra gli applausi della maggioranza -, tanto che al Senato è stato già modificato. E profondamente. Ma oltre non si può andare: «questa soglia non è valicabile». Il comportamento del Governo su tutta la vicenda, dice il ministro della Sanità, è stata corretta. Ma lui, il fisiologo modenese, purtroppo continua ad essere quello che, di fatto, «non vuole la sperimentazione». Lo critica senza mezzi termini: «Il decreto ha chiuso una fase di sommerso».



Il ministro Rosy Bindi: nuove polemiche col prof. Di Bella, accusato di non accettare la sperimentazione.

Ecco perché, osserva, «non comprendiamo per quale motivo il professore e i suoi seguaci dopo aver prescelto per anni questa terapia senza averne mai chiesto la sperimentazione, proprio adesso che la sperimentazione è avviata, smettono di prescrivere». Le frecciate arrivano nel pieno di una seduta difficile, con Lega e Polo che ipotizzano di non partecipare più alle votazioni per poter modificare ancora le norme. Ma oggi, salvo imprevisti, l'aula dovrebbe licenziare il provvedimento della discordia. Con una novità: niente di-

retta televisiva della seduta, come previsto. La Rai trasmetterà in diretta radiofonica su Radiouno le dichiarazioni di voto finali, tra le 14.30 e le 16.10.

Dunque: come deciso dalla conferenza dei capigruppo di Montecitorio, non sarà possibile seguire passo passo l'iter legislativo del decreto. La diretta tv su un argomento del genere stravolgerebbe completamente le dichiarazioni di voto - ha fatto notare Carlo Giovanardi, capogruppo del Ccd -, tutto diventerebbe uno spettacolo enfaticamente pro e contro Di Bella. La

disperazione intanto non manca. Ieri davanti all'ospedale «Fallacara» di Triggiano, nel barese, un centinaio di pazienti hanno inscenato l'ennesima accorata manifestazione di protesta: su 280 malati in cura, le fiale di somatostatina disponibili sono solo 80. Blocchi stradali, grida, slogan di disperazione hanno fatto così da contorno alla visita della delegazione di medici canadesi inviati nell'ospedale barese per approfondire lo studio sulla cura. Che la somatostatina non si trovi, per lo meno quella a prezzo politico, lo dice anche l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa che ieri ha definito «irresponsabile e immorale il comportamento» di molte case farmaceutiche. Intanto, l'Associazione italiana oncologia medica ha reso noti i risultati di un'indagine che conferma «la fiducia dei malati nei confronti delle terapie tradizionali»: dal 19 gennaio al 15 febbraio sono stati solo 53 i malati di tumore che, in tutta Italia, hanno detto addio alle terapie convenzionali.

## Giornalisti: «Sciopero riuscito» Fieg polemica: «Vecchi rituali»

ROMA La Fnsi, l'organismo nazionale sindacale dei giornalisti in una nota esprime la propria soddisfazione per la partecipazione allo sciopero indetto a sostegno del rinnovo del contratto. Secondo la Fnsi, rispetto al passato, «si è registrata una tenuta maggiore del sindacato, una più larga partecipazione e la presenza in edicola di un numero inferiore di testate». Soddisfazione anche per l'elevata adesione dei colleghi dell'emittenza radio-tv locale.

Comunque Il Giornale, Il Manifesto, Il Foglio, MF, La Padania, Italia Oggi sono stati ieri tra i quotidiani in edicola nonostante lo sciopero, che ieri ha coinvolto quelli di radio e televisioni. Il Manifesto (come il Corriere mercantile) esce perché giornale in cooperativa e quindi «senza editore». Come spiega il nuovo direttore Riccardo Barenghi, scelta polemica invece quella del Giornale. Il direttore Mario Cerri scrive in prima pagina che «gli scioperi in corso di trattativa appartengono a una vecchia e sterile liturgia sindacale». Era ieri in edicola il maggior quotidiano altoatesino in lingua tedesca, Dolomiten: l'astensione è stata parziale. E' uscito anche Il Quotidiano di Sassari, altro giornale pubblicato in cooperativa, come i quotidiani Roma di Napoli, Editoriale Oggi, Nuovo Moli e Il Giornale del Sud, Il Quotidiano della Calabria e Il Domani della Calabria. La Fieg, federazione degli editori, ha sostenuto che con l'astensione dal lavoro «si è consumato uno dei rituali» del sindacalismo: lo sciopero soprattutto per sentirsi e mostrarsi forti, anche in assenza di una reale materia del contendere.

Un nuovo disegno di legge regolerà le interruzioni pubblicitarie, bandite durante i match

## Partite, un «calcio» agli spot

Le nuove disposizioni che sopperiscono anche ad un disegno legislativo più volte censurato dall'Unione europea - fissano inoltre le quote di programmazione da destinare alle opere italiane, europee e alle produzioni indipendenti. Vi dovrà essere dedicato più della metà del tempo di trasmissione nella diffusione e il 10% degli introiti pubblicitari: «siamo consapevoli del limite» - ha dichiarato il sottosegretario alle Comunicazioni Vita - ma ci è parso un decisivo passo avanti sulla strada della piena autonomia della cultura, c'è l'esigenza

vitale di rilanciare la produzione audiovisiva italiana». Con il disegno di legge varato infine il governo ha prorogato per altri 9 mesi, sino al 31 gennaio del '99, la definizione del piano di assegnazione delle frequenze e delle concessioni tv: «la procedura che porterà al piano frequenze è resa più precisa» - ha dichiarato Vita - per i tempi del parere delle regioni e per il potere dell'Autorità di procedere al varo finale del piano anche in assenza dell'intesa, pur auspicabile, con le regioni Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano».



terruzione. Gli spot dovranno andare in onda soltanto a «sipario chiuso», fra il primo e secondo tempo nel calcio e nel basket, a esempio. Nel caso della Formula 1, invece, un caso di sport senza

soluzioni di continuità, la pubblicità potrà continuare ad essere trasmessa fra un giro di pista e l'altro, ma non a distanza di tempo inferiore ai 20 minuti. Il disegno di legge preve-



Sono entrate in vigore dalla mezzanotte le norme del trattato di Schengen che regolano il traffico alle frontiere tra Roma e Vienna

# Italia e Austria «cancellano» i confini

Oggi al Brennero il ministro degli Interni Napolitano incontra il collega d'oltralpe Schloegel

Grande festa popolare nella «terra di nessuno». Fassino: «Con l'avvenimento odierno si rende visibile il crescere progressivo di una cittadinanza europea»

**BRENNERO** Al valico del Brennero le sbarre confinarie sono già state tolte e sono spariti anche i tradizionali cartelli con la scritta «Alt - Polizia». Da mezzanotte, infatti, è entrato pienamente in vigore tra Italia e Austria il Trattato di Schengen, destinato a cambiare radicalmente il volto di uno dei più importanti confini europei con un transito annuo - tra ferrovia, strada statale e autostrada - di venti milioni di persone e di 8 milioni di automezzi. «E' un avvenimento dal significato culturale prima e più ancora che politico. I cittadini italiani e austriaci che passeranno dal Brennero potranno capire bene cosa vuol dire l'integrazio-

ne europea. E penso anche a quello che proveranno i nostri emigranti rientrando per le ferie in Italia», ha detto ieri l'on. Fabio Evangelisti, presidente della Commissione interparlamentare per Schengen. L'on. Evangelisti ha guidato una visita conoscitiva di una delegazione di parlamentari della sua commissione che hanno incontrato i dirigenti delle forze dell'ordine italiane e austriache.

Oggi, per una cerimonia ufficiale, è atteso al Brennero il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano che incontrerà il suo collega austriaco Karl Schloegel. Ma è in Alto Adige, per la caduta di quello che è sempre

stato ritenuto un «ingiusto» confine, che l'emozione è più grande. Confine «ingiusto», come ha detto anche il presidente altoatesino e leader della Svp Luis Durnwalder, in quanto frutto del primo conflitto mondiale e perché ha diviso la popolazione austriaca della provincia di Bolzano dalla sua madrepatria. Ora - ha aggiunto Durnwalder parlando di «data storica» - nello spirito europeo le possibilità di incontro e di collaborazione tra Innsbruck e Bolzano diventano ancora maggiori.

Ieri sera al valico la mezzanotte è stata attesa con una grande festa popolare nella «terra di nessuno» tra i due ormai ex posti di controllo italiano e austriaco. L'hanno organizzata le Leghe dei contadini del Tirolo e altoatesino. C'erano, oltre a Durnwalder, anche

il «capitano» del Tirolo Wendelin Weingartner e numerosi dirigenti politici della Svp e della Oevp, il partito popolare austriaco. Intanto, in spirito di «reciproca fiducia» le forze dell'ordine di Italia e Austria, come ha detto il questore di Bolzano Antonino Lo Sciuto, hanno messo a punto le modalità di controllo e di intervento nella lotta alla criminalità e contro l'immigrazione clandestina rese necessarie dall'entrata in vigore del Trattato di Schengen. Sono questioni che stanno parecchio a cuore anche alla vicina Germania il cui confine dista dal Brennero solo un centinaio di chilometri.

Il sottosegretario agli esteri Piero Fassino ha, intanto, salutato la piena attuazione da parte dell'Italia degli accordi di Schengen notando come sia «si-

gnificativo» che nel giro di poche settimane l'ammissione all'euro e l'abolizione dei controlli alle frontiere anche terrestri con la Francia e l'Austria «rendano visibile a milioni di cittadini il crescere progressivo di una cittadinanza e di un'identità europea». In una dichiarazione a Bruxelles - dove ha partecipato all'avvio del processo di allargamento a Est dell'Ue - Fassino ha detto che questi sviluppi, come l'accresciuta capacità dell'Italia di utilizzare i fondi comunitari per lo sviluppo regionale, costituiscono «un segno dell'assoluta determinazione del governo a partecipare a tutte le dimensioni e a tutte le fasi del processo di integrazione europea».

## L'EUROPA DELLE REGIONI

L'incontro tra il Friuli-Venezia Giulia e la Carinzia

# Tra Cruder e Zernatto un abbraccio a Coccau

**COCCAU** Alle 24 della scorsa notte l'Italia entra nello spazio di libera circolazione previsto dall'accordo di Schengen. L'apertura delle frontiere terrestri - dopo quella delle frontiere

presentata anche dall'assessore Gianluigi d'Orlando e dai consiglieri regionali Aldo Ariis, Giancarlo Casula, Bruno Longo e Renzo Travanti - ci fa sentire tutti cittadini europei a pieno titolo, consapevoli

coincidenza di vedute di ruoli e di azioni nel reciproco operare sulla traccia di una pluridecennale esperienza di collaborazione su temi internazionali che dalla Comunità di Alpe-Adria si è via via arricchita con i programmi comunitari transfrontalieri, con l'ultima grande iniziativa (condivisa anche dalla Slovenia) per dare vita in questo comprensorio alle olimpiadi invernali senza confini.

Schengen, dunque, il punto di partenza per intraprendere una nuova strada di sviluppo e di solidarietà dove i temi economici e finanziari si accompagnano alla difesa dei diritti ed alla tutela della persona umana.

Temi sottolineati anche nell'intervento del presidente della Carinzia Christof Zernatto che ha ricordato il lungo dialogo che ha preceduto l'abolizione del confine tra Carinzia e Friuli-Venezia Giulia, tra Austria ed Italia: una conquista soprattutto culturale e psicologica - ha detto Zernatto - che evidenzia come l'Europa di domani sarà un'Europa di regioni.

Friuli-Venezia Giulia e Carinzia, dunque, sono state le testimoni, ieri, a Coccau di un evento storico che ridefinisce la geografia dell'intero Vecchio continente. Per Trieste, Udine, Tolmezzo e Pordenone un'occasione in più per incrementare i traffici e i commerci con la vicina Austria e, per le nostre località turistiche, un'ulteriore possibilità di diventare mete preferenziali per gli austriaci, anche perché da oggi in poi non ci sono più sbarre ai confini.



Giancarlo Cruder, a sinistra, presidente del Friuli-Venezia Giulia e il «collega» carinziano, Christof Zernatto, tolgono la sbarra al confine italo-austriaco di Coccau.

Londra polemizza per 56 kosovari «spediti» in Inghilterra su di un volo dell'Alitalia

# Le frontiere restano per i rifugiati

I passaporti del gruppo di profughi erano tutti turchi e giordani



Gli albanesi del Kosovo inneggiano all'indipendenza.

Anche la Germania chiede una «divisione equa» dei contingenti di esuli

**BRENNERO** Neanche un «incidente diplomatico» con la Gran Bretagna è riuscito a rovinare all'Italia la vigilia della «festa di Schengen». Ma la giornata era cominciata sotto diversi auspici, con il Times di Londra che sparava accuse in prima pagina contro l'Italia, proprio sul rispetto degli accordi europei per i controlli alle frontiere. Il giornale inglese raccontava il caso di 56 profughi del Kosovo arrivati a Londra sabato scorso, con un volo Alitalia in arrivo da Roma. I loro passaporti erano tutti turchi e giordani. «La compagnia aerea dice che è stata obbligata a prenderli a bordo dalle autorità italiane», racconta al Times il sottosegretario

agli esteri Mike O'Brien: «E si tratterebbe di una cosa molto grave. Passare il pacco non è un gioco accettabile per i rifugiati».

Gli italiani ci hanno chiesto di prendere questi cinquantasei abitanti del Kosovo e noi abbiamo risposto che non li avremmo accettati. Ci sarebbe addirittura un documento, esibito dall'Alitalia, nel quale un dirigente di polizia ingiunge alla compagnia di prendere a bordo i profughi.

Conclusione: dopo molteplici telefonate tra Napolitano e il collega inglese Jack Straw, i profughi sono stati rispediti in Italia. In omaggio, sottolinea il Times, alla convenzione di Dublino, secondo la quale i profughi sono di competenza del primo paese Ue dove si presentano.

In realtà, sulla questione profughi l'Italia può contare su un alleato potente in

seno alla Ue: la Germania. Proprio ieri il sottosegretario agli Interni tedesco, Kurt Schelter, ha confermato che anche Bonn vuole cambiare le regole attuali, per arrivare a un'equa ripartizione dei profughi tra i paesi europei. «La Germania ha accolto finora il 60 per cento dei profughi dalla Bosnia. Gli altri 14 paesi dell'Unione si sono divisi solo il 14 per cento». L'Italia ha una situazione simile con gli albanesi, e ora con i kosovari. Schelter, tra l'altro, ha anche lodato i progressi compiuti sia dall'Italia sia dall'Austria nel controllo delle frontiere, progressi che rendono ora possibile l'applicazione piena di Schengen.

aree avvenute lo scorso ottobre - è stata festosamente celebrata ieri pomeriggio al valico confinario di Coccau fra Italia ed Austria sulla statale che unisce Tarvisio ad Arnoldstein.

Una giornata storica - l'ha definita il presidente della giunta regionale Giancarlo Cruder - anche per queste due regioni contermini, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia, legate da secolari rapporti di collaborazione ed amicizia fondate nella comune matrice culturale aquileiese.

L'avvio concreto della libera circolazione delle persone, ha proseguito il presidente della regione (rap-

di essere parte di un progetto politico ed economico riguardante 370 milioni di persone appartenenti a 15 paesi diversi.

Per l'Italia e per il Friuli-Venezia Giulia - ha proseguito Cruder - significa compiere un ulteriore passo verso l'integrazione europea che, nell'ingresso nell'unione economica e monetaria avrà il prossimo importante appuntamento.

Fondamentale per Cruder, «nella delicata fase di allargamento dell'Unione europea ai Paesi dell'Est nella quale i nostri due Paesi e le nostre due Regioni possono svolgere un ruolo determinante, la piena

## PAGINE UTILI, BUONE NUOVE!

INDICE COMPLETO DI TUTTE LE CATEGORIE

ELENCO UFFICIALE DI TUTTE LE AZIENDE UTENTI DEL SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI GLI IMPRENDITORI ANCHE IN ORDINE ALFABETICO

E ancora: una sezione dedicata ai servizi degli Enti Pubblici, tante Pagine Giovani per aiutare chi studia o cerca lavoro, pagine speciali, rassegna dei vini e delle tradizioni provinciali, consigli utili, RaspaRaspa per far giocare e vincere tutta la famiglia.

**PROMOZIONI SPECIALI  
PER CHI FA UN'INSERZIONE ENTRO APRILE!**

*Tutti i particolari chiamando il numero verde.*

Numero Verde

**167-812000**

**30 MILIONI DI VOLUMI IN DISTRIBUZIONE GRATUITA TRA SETTEMBRE E OTTOBRE**

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

### 3 Impiego e lavoro richieste

**47ENNE** esperienza ospedaliera offresi come assistente ausiliaria casa di riposo tel. 773975 0360/519193. (A3606)  
**DIPLOMATI** perito aziendale 28enne pluriennale esperienza lavori d'ufficio, fatturazione, contabilità, uso computer, conoscenza francese-inglese, cerca serietà occupazione in provincia di Gorizia anche part-time. Scrivere Publied Cassetta n. 3/1 34100 Trieste.

### 4 Impiego e lavoro offerte

**A. PER** programma «Euro '98» azienda nazionale selezione personale immediatamente libero da avviare in data 6.4.98 in filiali Udine-Monfalcone. Retribuzione base 2.180.000 variabile secondo inquadramento. Centro direzionale 0432/44105. (D000)  
**AFFERMATA** Spa proprietaria noto marchio internazionale cerca 2 collaboratori da inserire propria organizzazione commerciale. L'opportunità di lavoro consiste nel dimostrare nostri prodotti a clientela industriale e l'attività è fortemente gradevole e stimolante. Offresi inquadramento di legge e trattamento economico molto interessante (anche di 8.000.000 mensili). Per informazioni telefonare 1670-14923. (GBg)  
**AGENZIA** immobiliare ricerca persona auto-moto munita da inserire nel proprio organico richiesta serietà bella presenza predisposizione contatto con il pubblico gradita esperienza nel settore. Per colloquio telefonare 040/351450. (A00)  
**ALBERGO** provincia Gorizia selezione segretario d'albergo conoscenza lingue gradita esperienza. Scrivere Publied cassetta n. 24/H 34100 Trieste. (C00)  
**AZIENDA** a livello nazionale selezione diplomato/a in ragioneria massimo 23 anni militante per ampliamento organico per appuntamento tel. 040/369022. (A3432)  
**AZIENDA** operante nel settore del riscaldamento ricerca tecnici Trieste e provincia per attività di intervento riparazione e installazione di impianti termoidrosanitari. Si servizi spa, tel. 040/946914. (A3670)  
**CERCASI** apprendista commesso-magazziniere militante settore elettrico. Altro pari requisiti per sede di lavoro Monfalcone. Telefonare 040/635328 o orario 9-13. (A3842)

**CERCASI** autista camion almeno patente C. Scrivere a Cassetta n. 8/1 Publied 34100 Trieste. (A3660)

**CERCASI** operaio per conduzione sollevatore. Scrivere a Cassetta n. 12/E Publied 34100 Trieste. (A3682)

**CERCASI** personale diplomato da adibire a guardia giurata. Vista perfetta, congedo militare, età inferiore ai 50 anni. Telefonare dalle ore 10 di lunedì 30 al 7606480-7606520. Unita Fortior. (A3646)

**CERCASI** pulitrici esperte giovani per orario serale. Scrivere a Cassetta n. 11/1 Publied 34100 Trieste. (A3682)

**CERCASI** ragazzi/e solo distribuzione pubblicità non vendita riv. via Poniziana 6 Ts non per tempo ore 17-19. (G.UD)

**CUOCO** o aiuto cuoco offresi centro città anche orario notturno tel. 040/636807. (A3684)

**DITTA** metalmeccanica di Ronchi cerca urgentemente saldatori e saldatrici a elettrodo a filo e saldabrasatura. Scrivere Publied Cassetta n. 4/1 34100 Trieste. (A00)

**DITTA** triestina impiantistica ricerca personale esperto per assunzione immediata. Telefonare mattina 3724077. (A3656)

**FITNESS** club a Trieste cerca 1 istruttore o istruttrice fitness preferibilmente diplomata Isf e un istruttore/ice aerobica. Requisiti richiesti: bella presenza, professionalità ed entusiasmo. Inviare curriculum vitae a Cassetta n. 28/H Publied 34100 Trieste. (A3318)

**GELATERIA** cerca persona per stagione Germania vitto alloggio giornata riposo, telefonare 0049-714326560. (A3641)

**GIOVANE** banconiere esperto cerca. Scrivere a Cassetta n. 29/H Publied 34100 Trieste. (A3329)

**IMPORTANTE** azienda industriale isontina ricerca i seguenti operai specializzati: montatori meccanici, operatori macchine utensili a controllo numerico e gruisti. Si richiedono: significativa esperienza nella mansione ed età intorno ai 35 anni. Si offrono retribuzione e inquadramento di sicuro interesse, mensa aziendale e stabilità di lavoro. Inviare dettagliato curriculum a Publied Cassetta n. 30/H 34100 Trieste. (A3329)

**IMPRESA** di pulizie assume personale esperto per Trieste mezzo proprio. Telefonare dalle 13 alle 16 0432/602502.

**INTERNISTA** per cucina (volenterosa), banconiera capace bella presenza, pizzaiolo pranzo e cena assume immediatamente ristorante Principe di Metternich, porticiolo di Grignano. Presentarsi ore pasti.

**MONFALCONE** cerca telefonista minimo 25 anni 3 ore 500.000 fisso + incentivi. Telefonare da lunedì 30 al 0481/410012 dalle 12 alle 20.

**NEGOZIO** arredamento cerca addetto/a alle vendite con capacità disegno. Inviare curriculum manoscritto a cassetta n. 71/1 Publied 34100 Trieste.

**OFFICINA** meccanica di precisione cerca tornitore, alesatore, rettificatore provetti. Telefonare ore ufficio allo 0481/411151. (C0213)

**OPERAIO** per industria Noghere cerca. Telefonare 040/232330 ore ufficio.

**PRIMAARIA** pizzeria cerca pizzaiolo con esperienza. Tel. 630409/639997 dalle 12 alle 14.30 e dalle 18 alle 23.

**PUBBLICITÀ** cinetelvisiva cerchiamo per eventuali inserimenti bambini bambine zero 14 anni telefonare 06/6629756. (Grm)

**PULITORE** esperto orario notturno (18-24) cerca. Scrivere a Cassetta n. 10/1 Publied 34100 Trieste. (A3682)

**RAGIONIERE** con esperienza contabilità ordinaria e dichiarazione redditi max 24 anni cerca. Inviare curriculum a cassetta n. 6/1 Publied 34100 Trieste. (A3653)

**SELEZIONATO** personale serio per distribuzione materiale pubblicitario in Trieste, anche part-time. Tel. 0338/7049857 (sig. Luciano). (A3668)

**SOCIETÀ** cerca per Trieste elettricisti con esperienza industriale. Scrivere a Cassetta n. 5/1 Publied 34100 Trieste. (A3645)

**SOCIETÀ** ricerca collaudatori elettrici, massimo 50 anni, per supervisione prove motori elettrici, alternatori, trasformatori, quadri. Necessaria conoscenza lingua inglese. L'attività prevede un rapporto iniziale di collaborazione con possibile assunzione per i più qualificati. Dettagliare C.V. a Cassetta n. 9/1 Publied 34100 Trieste. (A36723)

**SOCIETÀ** servizi cerca esattore per province Trieste e Gorizia inviare curriculum a Cassetta n. 26/H Publied 34100 Trieste. (A0014)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

**STUDIO** immobiliare cerca autisti diplomati bella presenza dialettica da inserire proprio organico telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)

### 10 Acquisti d'occasione

**A. ACQUISTIAMO** tutto ciò che è antico o semplicemente vecchio, dall'intero arredamento alla cartolina, definizione immediata a prezzi di mercato. Tel. 040/303856 - 0338/3908289. (A3663)

**ANTIQUARIATO** via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti eventuale sgombero telefonare 306226 - 305343. (A3694)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**ANTIQUARIO** acquista in contanti quadri, mobili, libri, soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A3621)

**STUDIO** 4 040/370796 S. Vito appartamento ammobiliato ampia metratura salone tre camere doppi servizi terrazzi affittati a non residenti referenziati.

**UFFICI** corso Italia da 2, 3, 5 stanze, servizi da 500.000; Stazione 8 stanze, servizio, 1.000.000. 040/7606552. (A3657)

**IN** via Conti affittasi locale affari 55 mq circa più soppalco. Adatto uso ufficio, attività con laboratorio artigianale/negozio. B.G. 040/272500.

**MUGGIA** - Lazzaretto piccola costruzione 45 mq circa fronte strada, uso magazzino, più terreno di quasi 900 mq, lire 50 milioni. B.G. 040/272500.

**MUGGIA** prima collina, ampio locale affari 400 mq circa con vetrata, totale vista golfo, ampia area di parcheggio, adatto eventuale casa di riposo/albergo/affittacamere. B.G. 040/272500.

**SVIZZERA** finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano tel. 0041919605480. (G.MI)

**SVIZZERA** Società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 rate a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041-91/6102963. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**IL** nuovo metodo in franchising per ottenere velocemente a norma di legge un finanziamento/mutuo. Chiamaci subito. 049/658993. (Gpd)

**IN** via Conti affittasi locale affari 55 mq circa più soppalco. Adatto uso ufficio, attività con laboratorio artigianale/negozio. B.G. 040/272500.

**MUGGIA** - Lazzaretto piccola costruzione 45 mq circa fronte strada, uso magazzino, più terreno di quasi 900 mq, lire 50 milioni. B.G. 040/272500.

**MUGGIA** prima collina, ampio locale affari 400 mq circa con vetrata, totale vista golfo, ampia area di parcheggio, adatto eventuale casa di riposo/albergo/affittacamere. B.G. 040/272500.

**SVIZZERA** finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano tel. 0041919605480. (G.MI)

**SVIZZERA** Società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 rate a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041-91/6102963. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**VELOCISSIMI** semplicissimi convenientissimi prestiti (bollettini)! Ottimi tassi. Rate minime. Telefonata gratuita 167-311030. (G.MI)

**URGENTEMENTE** cerchiamo appartamento in affitto, qualsiasi metratura e zona, contratto annuale per non residenti o patti in deroga, seguendo tutte le pratiche contrattuali. Nessuna provvigione a carico del proprietario. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo appartamento zona San Luigi, Rozzol, San Pasquale o limitrofe da proporre, soggiorno, cucina o cucinino, una o due camere, bagno, definizione immediata. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**URGENTEMENTE** cerchiamo box o posto auto in vendita o in affitto, in qualsiasi zona, per numerose richieste. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

**BONOMEA** (via del Collio) appartamento in palazzina, ingresso indipendente, ottime condizioni, nel verde con vista mare, ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, due stanze, bagno, cantina, giardino, riscaldamento autonomo, 210.000.000. Progettocasa 040/368283.

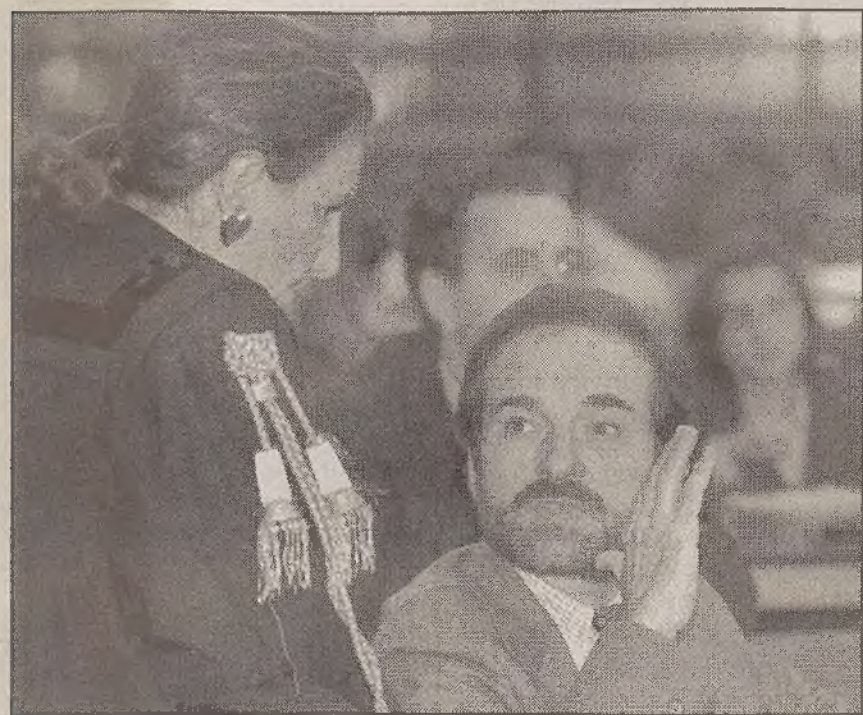
**BORGO** San Sergio in piccola palazzina recente, atrio, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno, veranda, cantina, posto auto condominiale, 90.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 650.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

**BOX** auto garage Tiziano, adiacente ospedale Maggiore, dotato di acqua e luce, quarto piano, L. 37.000.000. Portici Immobiliare

Un «atto dovuto» dopo le dichiarazioni dell'altro ex brigatista, Raimondo Etro, che lo accusa dell'uccisione del commissario

# Delitto Calabresi, Morucci è indagato

Il vecchio terrorista: «Per ora non commento» - Il difensore di Sofri attende sviluppi



Morucci: il suo coinvolgimento dalle dichiarazioni di Etro, che ha riferito affermazioni di Alessio Casimirri.

MILANO Nuovo colpo di scena nella vicenda Calabresi. La Procura di Milano ha iscritto nel registro degli indagati il nome di Valerio Morucci, l'ex brigatista coinvolto nel rapimento di Aldo Moro. «Un atto dovuto», spiegano i pm milanesi che hanno preso questa decisione dopo aver ricevuto dalla Procura di Roma un verbale d'interrogatorio di Raimondo Etro. Anche lui ex brigatista, Etro al pm romano Antonio Marini aveva detto di avere saputo da Alessio Casimirri che a uccidere il funzionario della Questura milanese, il 17 maggio 1972, sarebbe stato tale «Matteo», vale a dire Morucci. A indagare sull'episodio è il pm milanese Roberto Meroni che non ha perso tempo: ieri ha infatti sentito Etro fino al tar-

do pomeriggio. Un interrogatorio, andato avanti per oltre tre ore a Roma, nell'ufficio del pm Marini. Le rivelazioni di Etro avevano scatenato una ridda di reazioni nei giorni scorsi. Le sue dichiarazioni infatti arrivarono agli inizi di marzo, poco prima che i giudici della Corte d'appello milanese decidessero di bocciare la richiesta di revisione del processo Calabresi presentata da Sofri, Bompreschi e Pietro Stefanini. I giudici della Corte d'appello di Milano sottolinearono però nel loro provvedimento che Etro non aveva spiegato per quale ragione non avesse «sentito lo stesso impulso di fare chiarezza nell'arco dei quasi nove anni tra la confessione di Marino e la sentenza definitiva».

«Preferisco attendere l'evolversi dei fatti - ha dichiarato ieri Morucci, commentando la decisione della Procura di Milano - prima di fare qualunque dichiarazione. L'interrogatorio di Etro non costituisce uno sviluppo della vicenda ma è soltanto un altro «atto dovuto». Il provvedimento dei pm milanesi è stato commentato anche dal difensore di Sofri, avvocato Gamberini: «Evidentemente la Procura non ritiene che per Etro ricorrano gli estremi della calunnia. E' una testimonianza che va verificata ed è ovvio che se prendesse consistenza diventerebbe un elemento significativo, per ora sto alla finestra».

Sui nuovi risvolti, numerose anche le prese di posizione dei politici. «Coerenza vorrebbe - dichiara Paolo Cento, dei Vredì, - a questo punto che venisse riaperto il processo per l'omicidio Calabresi. Ma la verità giudiziaria è l'innocenza di Sofri, Bompreschi e Pietro Stefanini. Più duro il commento della senatrice di Forza Italia, Francesca Scopelliti: «Sul caso Calabresi bisogna fare giustizia con le indagini e non con le delazioni. Bisogna che l'autore dell'omicidio del commissario faccia un passo avanti».

Ha ingerito dosi mortali di sonnifero  
La Uno bianca stavolta è la bara di un Savi:  
il padre si toglie la vita

«Chiedo perdono a Dio ma non ce la faccio più ad andare avanti». Schiacciato dalla vergogna per quei figli in carcere, Giuliano Savi il padre dei tre fratelli che per anni hanno lasciato una scia di sangue in tutta l'Emilia-Romagna, si è tolto la vita. Si è avvelenato con i sonniferi su una Fiat Uno bianca, quell'auto divenuta la firma per delitti, stragi, rapine.

Giuliano Savi, 72 anni, ha lasciato diversi messaggi per spiegare che non ce la faceva più. In un biglietto ha chiesto scusa ai piccoli nipoti, in un altro si rivolge all'avvocato per chiederli di stare vicino al figlio Alberto, il più piccolo e il «più buono», condannato all'ergastolo come i fratelli Roberto e Fabio. In un foglietto strappato da un bloc notes il vecchio Savi se la prende anche con il magistrato bolognese che ha sgominato la «banda della Uno bianca». «Mi dispiace, l'ho saputo dalla radio» sono state le uniche parole di Eva Mikula, l'ex fidanzata di Fabio, al termine dell'udienza che la vede imputata di concorso in rapina e nel delitto di Massimiliano Valentini davanti al tribunale dei minori. La giovane dopo l'arresto accusò il vecchio Savi di aver trasmesso l'amore per le armi e sentimenti razzisti ai figli.

Giuliano Savi, chiamato a testimoniare al processo a carico della rumena Mikula, inviò una lettera ai giudici in cui parlava della disperazione in cui versava, dopo l'ictus che aveva completamente paralizzato la moglie. «Non abbiamo né figli né figlie, siamo in una situazione familiare che ha raggiunto il limite massimo della sopportabilità». «Ci sono persone di cui purtroppo non si può avere compassione» è stato il commento di alcuni familiari delle vittime in aula.

A trovare il corpo senza vita del vecchio Savi, in via Mulino Bianco a venti metri dalla sua abitazione, è stato il cognato di suo figlio Alberto. I carabinieri quando hanno aperto la portiera della Fiat Uno bianca il padre dei sanguinari fratelli Savi era già morto. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Rimini ma è stato tutto inutile. Gli investigatori a casa hanno trovato un biglietto dove Savi ha lasciato scritto che era stanco della vita, che si sentiva depresso e che non ce la faceva più. Un uomo distrutto dal dolore.

Prima quello dei tre figli finiti in galera, poi della moglie gravemente malata, Giuseppina Canini, sposata in seconde nozze, non vedendo tornare il marito era stata colta da male e ricoverata all'ospedale Santarcangelo. Giuliano Savi viveva a Villa Verrucchio nel Riminese in una grande casa colonica con la moglie e i tre figli. Fabio e Roberto erano nati dal primo matrimonio, mentre Alberto, anche lui ex poliziotto come Fabio e implicato nella vicenda della banda, era figlio di seconde nozze del vecchio Giuliano. Quando nell'autunno '96 vennero arrestati i tre figli, il vecchio Savi si chiuse in un mutismo assoluto. Appassionato cacciatore, amante di fucili e pistole amava farle vedere ai figli fin da quando erano bambini.

L'ex sottosegretario all'interno dimissionato dal governo nonostante le «barricate» in ufficio  
Giorgianni denuncerà i pm messinesi

Ascoltato per dieci ore dagli ispettori di Flick, parte all'offensiva

Capistazione al lavoro: domani sciopereranno i vigili del fuoco anche negli aeroporti  
Treni regolari, voli a rischio

ROMA Raggiunto ieri l'accordo con l'Unione capi stazione (Ucs), le Ferrovie dello Stato comunicano che oggi tutto il traffico ferroviario sarà regolare. L'Ucs ha infatti conseguentemente revocato lo sciopero previsto per oggi. Analoga decisione era stata presa lunedì dal sindacato autonomo dei macchinisti Comu. L'intesa con il Comu, affermano le Fs, prevede, tra l'altro, una più generale discussione sui grandi temi della sicurezza e sulle problematiche relative alla materia disciplinare. Confermato invece lo sciopero nazionale dei Vigili del fuoco per il prossimo 2 aprile, dalle 10 alle 14: la manifestazione

di protesta riguarderà anche chi lavora nelle sedi aeroportuali e quindi è probabile che si verifichino disagi per chi viaggia. Lo comunicano le associazioni di categoria che aderiscono a Cgil Cisl e Uil, dopo l'incontro di lunedì con il sottosegretario Barberi. In particolare, i sindacati hanno giudicato insufficienti gli stanziamenti previsti per il potenziamento del Corpo che «raggiungono appena un terzo della cifra necessaria per l'adeguamento degli organici indispensabili al corretto svolgimento del servizio». Inoltre, «il governo - sottolineano le organizzazioni sindacali - ha disatteso gli impegni di carattere generale assunti nei confronti delle categorie».

MESSINA Angelo Giorgianni non è stato tenero nei confronti dei suoi ex colleghi magistrati di Messina. Il sottosegretario agli Interni dimissionato dal governo nonostante la sua fiera resistenza, è rimasto per 10 ore a colloquio con gli ispettori inviati a Messina dal Ministero di grazia e giustizia. Al termine dell'incontro Giorgianni ha diffuso una nota per far sapere che le ostilità erano iniziate: oggi denuncia amministrativa, domani in sede penale. In poche righe l'ex pm che a Messina diceva di ricalcare la linea di Antonio Di Pietro afferma di avere «denunciato una serie d'illeciti che sarebbero stati commessi da alcuni magistrati» e aggiunge: «Nei prossimi gior-



Il politico parla di una «serie d'illeciti» commessi dai suoi ex colleghi: al centro delle indagini la gestione dell'università. Intimiditi i suoi vertici

sari dell'Antimafia, del «pentito» Luigi Sparaco. L'attenzione, su quello che è stato definito «un verminaio» era cominciata la sera del 15 gennaio allorché con tecnica mafiosa fu ucciso Matteo Bottari, docente a Medicina, genero dell'ex rettore Guglielmo Stagno D'Alcontres. Quel grave delitto indusse la commissione Antimafia ad aprire un'indagine sugli «affari» messinesi, raccogliendo in prima battuta elementi tali da indurla a mettere sull'avviso il governo dei comportamenti che venivano addebitati dai testi ascoltati a Giorgianni. L'ex pm, in particolare è stato chiamato a chiarire le circostanze di presunti insabbiamenti d'indagine a carico della gestione del Policlinico universitario.

Il Comune di Milano sbaglia i conteggi dell'imposta sui rifiuti e invia cartelle maggiorate  
Per errore una maxitassa ai single

Computer in tilt: «colpite» 45 mila persone che vivono sole

Incidente in Sardegna  
Famiglia annientata  
contro un camion

CAGLIARI Sei persone, tre adulti e tre bambini, sono morti nello scontro tra un'autovettura e un camion avvenuto poco prima delle 20 di ieri sulla vecchia Statale 195 Sulcitana, a pochi chilometri da Sarroch. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Si tratterebbe di un unico nucleo familiare che viaggiava su un'Opel Corsa che si è scontrata con un camion che trasportava prodotti ortofrutticoli. Al momento dell'incidente pioveva.

MILANO Ancora cartelle esattoriali impazzite. Questa volta, però, ad averle mandate ai contribuenti non è stato il Ministero delle Finanze ma il Comune di Milano. Ad essere presi di mira sono stati 45 mila single del capoluogo lombardo. In questi giorni ai milanesi che abitano da soli, infatti, sono arrivate migliaia di richieste per il pagamento della tassa rifiuti, ma gli importi sono più alti del dovuto. «C'è stato un errore del sistema informatico del Comune - ha spiegato il city manager di Palazzo Marino Stefano Parisi - Le cartelle sono partite con importi sbagliati. In alcuni casi maggiori, ma in altri anche diminuiti. Il sistema

non ha fatto un'operazione che avrebbe invece dovuto fare automaticamente e ciò ha sballato i calcoli». Il precedente, molto più clamoroso, era quello delle cartelle impazzite spedite ai contribuenti nelle settimane scorse in tutta Italia. Soprattutto in Sicilia, Lombardia e Veneto erano arrivate richieste di pagamento con cifre spesso esorbitanti, che non corrispondevano affatto alla realtà. Le cartelle si riferivano quasi tutte al condono. Nel caso di Milano, invece, l'errore riguarda il calcolo della tassa sui rifiuti, cifre comunque che si aggirano attorno alle 100 mila lire. Sono stati colpiti tutti coloro che risiedono da soli

in un'abitazione, che sono poi i single che nei mesi scorsi hanno presentato in massa la domanda per ottenere la riduzione del 33 per cento della tassa. Comunque, il Comune ha riconosciuto e individuato l'errore e quindi le cartelle non dovranno essere pagate: «Nei prossimi giorni - ha spiegato Parisi - invieremo una lettera che conterrà, oltre alle scuse del Comune, l'importo esatto e i nuovi termini di pagamento senza interessi di mora». Ai single del capoluogo lombardo saranno comunicati anche gli importi esatti da pagare. Per chi invece ha ricevuto una cartella esattoriale diminuita, la differenza verrà addebitata in settembre.

La vincita di oggi potrebbe essere il secondo record di tutti i tempi e di tutti i giochi in Italia: a giorni potrebbe salire a 13  
Superenalotto: sono in ballo 10 miliardi

ROMA Potrebbe essere il secondo record assoluto di tutti i tempi e di tutti i giochi in Italia quello del Superenalotto di oggi. La posta in palio stimata è infatti di 9 miliardi e mezzo. Un montepremi che, se non venisse assegnato, tra soli quattro giorni raggiungerebbe - tra jackpot e montepremi - la cifra di 13 miliardi. Oggi però - informa un comunicato della Sisal - il montepremi complessivo tra Tris, Totip+ e Superenalotto, sarà ancora più consistente: sono infatti 46 i miliardi a disposizione dei giocatori. Vanno a incrementare i jackpot - spiega la Sisal - il mancato «14» di Totip+ e il mancato «6» di Superenalotto. In particolare Totip+ ha maturato un jackpot di 1 miliardo 364 milioni 453 mila 451 lire che, aggiunto al 25% del montepremi - quota a disposi-

zione per il «14» - di domenica prossima, renderà disponibile una vincita per la prima categoria di circa 1 miliardo e 800 milioni. La settimana appena conclusa proponeva 40 miliardi, di cui ne sono stati vinti ben 31 da circa 220.000 persone. Il concorso Superenalotto di sabato scorso è stato il secondo concorso più giocato in quattro mesi con una crescita del 10,35%. Per la seconda volta, dal 3 dicembre Superenalotto sfonda quindi quota 10 miliardi di montepremi complessivo per le 4 categorie di vincita e assegna a 92 mila vincitori 7 miliardi 955 milioni 580 mila 500 lire. Due i fortunati in provincia di Ascoli Piceno e di La Spezia che, con 11 mila 200 lire di spesa e una scheda normale da 14 combinazioni, hanno totalizzato due 5 e cinque 4 per un totale di 338 milio-

ni a testa. A Milano, sabato scorso, il livello delle giocate è stato altissimo (6.478.359) e ha distanziato di quasi un milione di combinazioni la pur in crescita Roma (5.459.386). La crescita però più alta in percentuale è quella di Bologna, con un +12,30% sul concorso precedente. In questo modo il gioco cresce complessivamente del 1300% in poco meno di 4 mesi. In poco meno di 4 mesi al Superenalotto sono state giocate 766 milioni di combinazioni in poco meno di 4 mesi con un movimento di gioco di 613 miliardi, 2 milioni e 350 mila vincitori, 213 miliardi di montepremi vinti e 320 d'incasso per l'erario. La Sisal raccomanda, in previsione della «settimana record», di non recarsi a giocare in prossimità degli orari di chiusura del gioco (18.30).

La foto  
e di moda,  
la notizia di  
economia.

Camioncino in puro lino  
L. 59.900

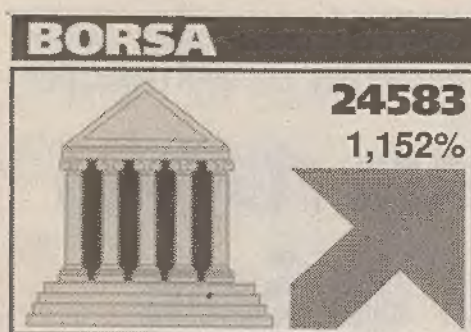
Verso la bella stagione, con il disinvolto camioncino da portare con i pantaloni con coulisse (49.900 lire). Tutto in puro lino.

oviesse

Vestito bene, spendo meglio.

OVIESSE-centro commerciale "Il Giulia"-TRIESTE



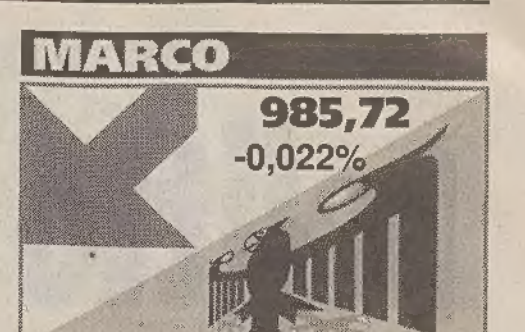
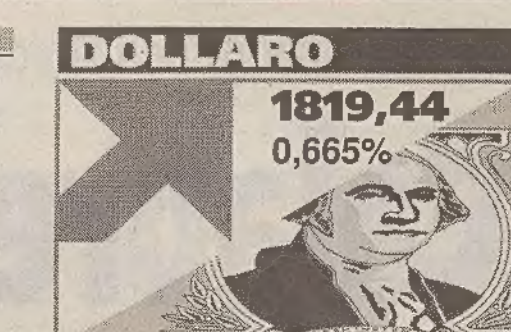


**24583,15**  
+1,52%

■ MILANO Un mercato incontentibile, che dopo un avvio brillante e un durante più cauto, si aggancia all'apertura in netto rialzo di Wall Street e va a fare un altro record, con il Mibtel a 24583,15, a un soffio dal massimo della giornata, a 24609 segnato nelle prime battute. E l'obiettivo dello sfondamento di quota 9000 del Dow Jones diventa l'elemento dominante di fine seduta. Il contratto Fib giugno è stato scambiato fino a

superare abbondantemente quota 35000, e anche il futures sul Mideh ha fatto prezzi in netto rialzo. Scambi per 5800 miliardi. A condurre le danze sono tornati di prepotenza i titoli bancari, con in testa la Banca Intesa, in attesa dei dati aggregati all'esame del cda di oggi. Per non parlare dei rumors che tornano anche su altri titoli bancari, come le San Paolo di Torino, le Credito Italiano, le Mediobanca, le Banca di Roma: voci nuove

che si aggiungono alle vecchie, e che parlano di accordi, o addirittura di fusioni. E le mani estere si aggiungono alle mani italiane e se anche non comprano, nemmeno vendono. Neppure una voce filtrata da una agenzia, e che vedrebbe la presenza dell'Italia sgradita insieme a quella del Belgio nell'elenco della futura banca centrale europea ha frenato la corsa del listino, sotto la spinta di una massiccia liquidità in arrivo.



## Borsa Valori Italiani - Trattazione continua

| TITOLO               | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var. % | Min.  | Max.  |
|----------------------|-----------|-----------|--------|-------|-------|
| A. De Ferrari        | 8000      | 7893      | 1,48   | 7893  | 8176  |
| A. De Ferrari R      | 3988      | 3942      | 1,17   | 3942  | 4045  |
| Acqua Marcia         | 840,7     | 788,5     | 6,62   | 788,5 | 840,7 |
| Aedes                | 16625     | 16184     | 2,73   | 16184 | 16625 |
| Aedes Rnc            | 9441      | 8769      | 7,68   | 8769  | 9441  |
| Aeroporti Roma       | 31411     | 31600     | -0,40  | 31600 | 32762 |
| Alitalia             | 25242     | 25440     | -0,78  | 25440 | 25440 |
| Alitalia Rnc         | 26603     | 26660     | -0,20  | 26660 | 26963 |
| Alleanza Rnc         | 23181     | 23201     | -0,01  | 23201 | 23963 |
| Allianz Subal        | 27014     | 26975     | 0,15   | 26975 | 27364 |
| Amag                 | 11579     | 11569     | 0,01   | 11569 | 11579 |
| Ansaldo              | 4954      | 4867      | 1,80   | 4867  | 4954  |
| Ansaldo Trasf.       | 4296      | 4143      | 3,45   | 4143  | 4296  |
| Asitalia             | 14306     | 13932     | 2,68   | 13932 | 14306 |
| Austriale            | 5785      | 5785      | 0,00   | 5785  | 5785  |
| Autogrill            | 13078     | 13040     | 0,29   | 13040 | 13134 |
| Autogrill To-Mi      | 28511     | 28092     | 1,51   | 28092 | 28511 |
| Autosud Rnc          | 8486      | 8378      | 1,29   | 8378  | 8486  |
| B. Ag. Mediaset 1158 | 26248     | 26191     | 0,34   | 26191 | 26248 |
| B. Napoli            | 3503      | 3519      | -0,46  | 3519  | 3622  |
| B. Napoli 1/158      | 3477      | 3450      | 0,78   | 3450  | 3609  |
| B. S. Paolo Bn       | 9156      | 8953      | 2,11   | 8953  | 9156  |
| B. S. Paolo Rnc      | 39064     | 38980     | 0,45   | 38980 | 39064 |
| B.C. Chiavari        | 7515      | 7511      | 0,05   | 7511  | 7515  |
| Bancap               | 2632      | 2632      | 0,00   | 2632  | 2632  |
| Bancap Rnc           | 203,9     | 191,6     | 11,69  | 191,6 | 203,9 |
| Bayer Ag             | 82769     | 82396     | 0,45   | 82396 | 82769 |
| Bca Agr. Mv          | 26345     | 26107     | 0,91   | 26107 | 26345 |
| Bca Carige           | 20169     | 19763     | 2,01   | 19763 | 20169 |
| Bca Fideuram         | 12671     | 12535     | 1,09   | 12535 | 12671 |
| Bca Intermob         | 5775      | 5775      | 0,00   | 5775  | 5775  |
| Bca Intesa           | 11014     | 10359     | 6,32   | 10359 | 11014 |
| Bca Intesa Rnc       | 6167      | 5732      | 7,59   | 5732  | 6167  |
| Bca Leonardo         | 12673     | 12658     | 0,10   | 12658 | 12673 |
| Bca P. Bq. Cr. V     | 41724     | 41203     | 1,26   | 41203 | 42009 |
| Bca P. Spoleto       | 19309     | 18814     | 2,59   | 18814 | 19309 |
| Bca Pop. Milano      | 28712     | 28610     | 0,35   | 28610 | 28712 |
| Bca Pop. Milano Rnc  | 16564     | 16510     | 0,32   | 16510 | 16564 |
| Bca Roma             | 8370      | 8043      | 3,18   | 8043  | 8370  |
| Bca Toscana          | 6985      | 6407      | 9,46   | 6407  | 6985  |
| Bca D. Napoli Rnc    | 3159      | 3222      | -1,96  | 3222  | 3396  |
| Bca S. Paolo Rnc     | 37976     | 38654     | -1,76  | 38654 | 39654 |
| Beneffon             | 38363     | 37663     | 1,32   | 37663 | 38363 |
| Bina                 | 816       | 714       | 14,29  | 714   | 816   |
| Bina Rnc             | 4087      | 3993      | 2,35   | 3993  | 4087  |
| Bna Priv             | 2540      | 2310      | 9,56   | 2310  | 2540  |
| Bna Rnc              | 1987      | 1987      | 0,00   | 1987  | 1987  |
| Bnl Rnc              | 49370     | 48710     | 1,36   | 48710 | 49370 |
| Boero                | 11785     | 11453     | 2,90   | 11453 | 11785 |
| Bramo                | 29400     | 29400     | 0,00   | 29400 | 29400 |
| Broschi              | 6821      | 685,8     | 2,45   | 685,8 | 7240  |
| Bulgari              | 12459     | 12402     | 0,46   | 12402 | 12512 |

## Borsa Valori Italiani - Trattazione continua

| TITOLO            | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var. % | Min.   | Max.   |
|-------------------|-----------|-----------|--------|--------|--------|
| Cab               | 21416     | 20770     | 3,11   | 20770  | 21416  |
| Caffaro           | 2878      | 2860      | 0,63   | 2860   | 2878   |
| Caffaro Rnc       | 3266      | 3079      | 6,07   | 3079   | 3266   |
| Calcestruzzo      | 3742      | 3617      | 3,46   | 3617   | 3742   |
| Calp              | 9256      | 9383      | -1,35  | 9383   | 9598   |
| Calligone Rnc     | 2330      | 2310      | 0,87   | 2310   | 2399   |
| Calligone Rnc     | 2631      | 2750      | -4,33  | 2750   | 2777   |
| Cam Fin           | 6521      | 6522      | -0,02  | 6522   | 6522   |
| Carraio           | 13255     | 13294     | -0,29  | 13294  | 13522  |
| Carb. Bagnoli     | 16319     | 16519     | -0,12  | 16519  | 16519  |
| Carb. Bagnoli Rnc | 17036     | 17112     | -0,44  | 17112  | 17112  |
| Carb. Bagnoli Rnc | 16172     | 16395     | -1,30  | 16395  | 16395  |
| Carb. Bagnoli Rnc | 5192      | 5174      | 0,35   | 5174   | 5192   |
| Carb. Bagnoli Rnc | 13427     | 13710     | -2,06  | 13710  | 14412  |
| Carb. Bagnoli Rnc | 11196     | 11363     | -1,47  | 11363  | 12355  |
| Cembra            | 8302      | 8478      | -2,08  | 8478   | 8665   |
| Cementir          | 3142      | 3103      | 1,26   | 3103   | 3142   |
| Cementir Rnc      | 3377      | 325       | 3,91   | 325    | 3714   |
| Ciga              | 1965      | 1962      | 0,15   | 1962   | 1965   |
| Ciga Rnc          | 2359      | 2391      | -1,38  | 2391   | 2391   |
| Cir               | 2707      | 2707      | 0,00   | 2707   | 2707   |
| Cir Rnc           | 2007      | 1988      | 0,96   | 1988   | 2007   |
| Cir Rnc           | 1608      | 1613      | -0,31  | 1613   | 1657   |
| CMi               | 5694      | 5755      | -1,06  | 5755   | 5980   |
| Comau             | 2858      | 2851      | 0,25   | 2851   | 2858   |
| Comau Rnc         | 1550      | 1610      | -3,73  | 1610   | 1712   |
| Comau Rnc         | 1355      | 1391      | -2,59  | 1391   | 1391   |
| Comau Rnc         | 7653      | 7620      | 0,43   | 7620   | 7653   |
| Comau Rnc         | 9031      | 8847      | 2,08   | 8847   | 9031   |
| Comau Rnc         | 8076      | 7931      | 1,83   | 7931   | 8076   |
| Commerzbank       | 66185     | 66138     | 0,07   | 66138  | 66185  |
| Compart           | 1844      | 1870      | -1,39  | 1870   | 1944   |
| Compart Rnc       | 1692      | 1692      | 0,00   | 1692   | 1692   |
| Compart Rnc       | 11510     | 11233     | 2,47   | 11233  | 11510  |
| Compart Rnc       | 23211     | 22856     | 1,55   | 22856  | 23211  |
| Compart Rnc       | 43744     | 43742     | 0,02   | 43742  | 43744  |
| Compart Rnc       | 23911     | 23721     | 0,80   | 23721  | 23911  |
| Compart Rnc       | 6789      | 6782      | 0,10   | 6782   | 6789   |
| Compart Rnc       | 1198      | 1198      | 0,00   | 1198   | 1198   |
| Compart Rnc       | 8927      | 8657      | 3,12   | 8657   | 8927   |
| Compart Rnc       | 7006      | 6622      | 5,80   | 6622   | 7006   |
| Compart Rnc       | 6772      | 6659      | 1,70   | 6659   | 6772   |
| Compart Rnc       | 28200     | 28201     | 0,00   | 28201  | 28200  |
| Compart Rnc       | 8334      | 8334      | 0,00   | 8334   | 8334   |
| Compart Rnc       | 17659     | 17659     | 0,00   | 17659  | 17659  |
| Compart Rnc       | 10871     | 10948     | -0,70  | 10948  | 11152  |
| Compart Rnc       | 16176     | 16153     | 0,15   | 16153  | 16176  |
| Compart Rnc       | 15171     | 15239     | -0,45  | 15239  | 15552  |
| Compart Rnc       | 12449     | 12523     | -0,59  | 12523  | 12449  |
| Compart Rnc       | 8743      | 8476      | 3,15   | 8476   | 8743   |
| Compart Rnc       | 125319    | 125822    | -0,40  | 125822 | 125319 |
| Compart Rnc       | 355186    | 350344    | 2,44   | 350344 | 355186 |
| Compart Rnc       | 5617      | 5515      | 1,85   | 5515   | 5617   |
| Compart Rnc       | 14825     | 14748     | 0,51   | 14748  | 14825  |

## Borsa Valori Italiani - Trattazione continua

| TITOLO    | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var. % | Min.  | Max.  |
|-----------|-----------|-----------|--------|-------|-------|
| Falck Rnc | 14909     | 15302     | -2,57  | 15302 | 15510 |
| Falck Rnc | 21436     | 22355     | -4,11  | 22355 | 23114 |
| Falck Rnc | 8231      | 8213      | 0,22   | 8213  | 8266  |
| Falck Rnc | 7674      | 7500      | 2,32   | 7500  | 7754  |
| Falck Rnc | 4813      | 4707      | 2,25   | 4707  | 4813  |
| Falck Rnc | 4788      | 4694      | 2,00   | 4694  | 4813  |
| Falck Rnc | 1758      | 1762      | -0,23  | 1762  | 1800  |
| Falck Rnc | 1149      | 1144      | 0,44   | 1144  | 1194  |
| Falck Rnc | 1268      | 1230      | 3,09   | 1230  | 1288  |
| Falck Rnc | 2329      | 2323      | 0,26   | 2323  | 2504  |
| Falck Rnc | 772,8     | 777       | -0,54  | 777   | 846,2 |
| Falck Rnc | 2476      | 2402      | 3,08   | 2402  | 2476  |
| Falck Rnc | 2476      | 2452      | 0,97   | 2452  | 2476  |
| Falck Rnc | 13426     | 12810     | 4,32   | 12810 | 13339 |
| Falck Rnc | 10380     | 9893      | 4,92   | 9893  | 10380 |
| Falck Rnc | 6475      | 6375      | 1,57   | 6375  | 6475  |
| Falck Rnc | 3843      | 3703      | 3,78   | 3703  | 3843  |
| Falck Rnc | 3333      | 3327      | 0,18   | 3327  | 3400  |
| Falck Rnc | 2334      | 2327      | 0,30   | 2327  | 2343  |
| Falck Rnc | 1509      | 1508      | 0,44   | 1508  | 1540  |
| Falck Rnc | 56586     | 56441     | 0,22   | 56441 | 57675 |
| Falck Rnc | 10378     | 10346     | 0,34   | 10346 | 10378 |
| Falck Rnc | 2719      | 2769      | -1,83  | 2769  | 2719  |
| Falck Rnc | 2298      | 2253      | 2,11   | 2253  | 2298  |
| Falck Rnc | 2918      | 2853      | 2,31   | 2853  | 2918  |
| Falck Rnc | 3694      | 3692      | 0,07   | 3692  | 3740  |
| Falck Rnc | 15613     | 15328     | 1,86   | 15328 | 15843 |
| Falck Rnc | 1080      | 1790      | -0,53  | 1790  | 1080  |
| Falck Rnc | 1564      | 1477      | 5,89   | 1477  | 1564  |
| Falck Rnc | 25046     | 25037     | 0,04   | 25037 | 25046 |
| Falck Rnc | 5395      | 5367      | 0,50   | 5367  | 5395  |
| Falck Rnc | 44989     | 44367     | 1,39   | 44367 | 44989 |
| Falck Rnc | 4441      | 4414      | 0,61   | 4414  | 4498  |
| Falck Rnc | 1692      | 1692      | 0,00   | 1692  | 1692  |
| Falck Rnc | 13066     | 12880     | 1,41   | 12880 | 13066 |
| Falck Rnc | 28597     | 28171     | 1,53   | 28171 | 28597 |
| Falck Rnc | 2764      | 2701      | 2,33   | 2701  | 2855  |
| Falck Rnc | 2153      | 2093      | 2,87   | 2093  | 2153  |
| Falck Rnc | 2194      | 2140      | 2,52   | 2140  | 2194  |
| Falck Rnc | 6002      | 5903      | 1,68   | 5903  | 6002  |
| Falck Rnc | 9831      | 9887      | -0,57  | 9887  | 9831  |
| Falck Rnc | 4287      | 4117      | 4,13   | 4117  | 4287  |
| Falck Rnc | 14448     | 13926     | 3,75   | 13926 | 14448 |
| Falck Rnc | 21331     | 20436     | 4,39   | 20436 | 21331 |
| Falck Rnc | 21331     | 2101      | 7,65   | 2101  | 21331 |
| Falck Rnc | 35624     | 35739     | -0,32  | 35739 | 35624 |
| Falck Rnc | 9039      | 8643      | 4,58   | 8643  | 9039  |
| Falck Rnc | 74959     | 73922     | 1,30   | 73922 | 74959 |
| Falck Rnc | 40500     | 37403     | 7,89   | 37403 | 40500 |
| Falck Rnc | 14621     | 1445      | 2,34   | 1445  | 14621 |
| Falck Rnc | 7100      | 7100      | 0,00   | 7100  | 7100  |
| Falck Rnc | 7340      | 7380      | -0,50  | 7380  | 7415  |
| Falck Rnc | 6477      | 6750      | -4,40  | 6750  | 7350  |

## Borsa Valori Italiani - Trattazione continua

| DOLLORE E MONETE |           |           |        |        |         |
|------------------|-----------|-----------|--------|--------|---------|
|                  | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var. % | Min.   | Max.    |
| Italia           | 14259     | 14040     | 1,78   | 11383  | 14380   |
| Italia Rnc       | 11114     | 11070     | 0,40   | 7925   | 11141   |
| Accui            | 2831      | 2891      | -2,23  | 265    | 3384    |
| Accui Rnc        | 2136      | 2179      | -1,97  | 520,5  | 2191    |
| Rnc              | 9755      | 9552      | 3,11   | 7865   | 9755    |
| Ass. Privcy      | 13929     | 13851     | 0,49   | 10911  | 13929   |
| Ass. Rnc         | 19103     | 18567     | 2,89   | 12279  | 19103   |
| Assicur.         | 36670     | 36264     | 1,17   | 22255  | 36670   |
| o                | 5364      | 5084      | 5,32   | 3218   | 5075    |
| o Rnc            | 20085     | 18860     | 6,50   | 1421   | 20085   |
| Rnc              | 10614     | 10034     | 5,78   | 6607   | 10614   |
|                  | 9701      | 9666      | 0,36   | 5470   | 9701    |
| Priv             | 6178      | 5990      | 4,57   | 3484   | 6178    |
| Industria        | 1950      | 1905      | 2,31   | 1304   | 2088    |
| Industria Rnc    | 5101      | 4916      | 3,76   | 3142   | 5101    |
| Ass.             | 11415     | 11133     | 0,90   | 5457   | 11415   |
| Assicur.         | 1426090   | 1389505   | 2,63   | 915279 | 1426090 |
| o Ex             | 22069     | 22267     | -0,89  | 13890  | 22660   |
| o Rnc            | 18712     | 18043     | 3,71   | 11000  | 18712   |
| Rnc              | 11641     | 10701     | 8,69   | 6581   | 11641   |
| Industria        | 12707     | 12717     | -0,06  | 11861  | 18573   |

| BORSE ESTERE     |         |        |
|------------------|---------|--------|
|                  | Indici  | Var. % |
| London           | 5102,35 | 0,32   |
| Endorf           | 100,00  | 0,00   |
| New York (prov.) | 8973,3  | 1,00   |
| Stoccolma        | 2833,3  | -0,38  |

| TITOLI DI STATO    |         |            |
|--------------------|---------|------------|
| Titoli             | Ultimo  | Precedente |
| 11,5 BTP MAR 98    | 99,260  | 99,260     |
| 12,5 BTP 19 MAR 98 | 98,880  | 98,880     |
| 10,5 BTP APR 98    | 99,780  | 99,780     |
| 11,5 BTP MAG 98    | 100,010 | 100,010    |
| 11 BTP GIU 98      | 100,010 | 100,010    |
| 12,5 BTP 20 GIU 98 | 100,730 | 100,730    |
| 10,5 BTP 15 LUG 98 | 101,380 | 101,380    |
| 10 BTP AGO 98      | 100,390 | 100,390    |
| 12,5 BTP 18 SET 98 | 102,540 | 102,540    |
| 9 BTP OTT 98       | 101,890 | 101,890    |
| 10,5 BTP NOV 98    | 103,050 | 103,050    |
| 12,5 BTP DIC 98    | 102,610 | 102,610    |
| 12,5 BTP 17 GEN 99 | 102,020 | 102,020    |
| 8,5 BTP FEB 99     | 103,790 | 103,790    |
| 8,5 BTP APR 99     | 103,610 | 103,610    |
| 9,5 BTP 15 APR 99  | 104,830 | 104,830    |
| 12,5 BTP 20 MAG 99 | 107,410 | 107,410    |
| 8,25 BTP LUG 99    | 104,380 | 104,380    |
| 8,5 BTP AGO 99     | 104,480 | 104,480    |
| 7,5 BTP OTT 99     | 104,210 | 104,210    |
| 8,5 BTP DIC 99     | 107,290 | 107,290    |
| 6 BTP GEN 00       | 102,450 | 102,450    |
| 12,5 BTP 15 FEB 00 | 102,600 | 102,600    |
| 12,5 BTP APR 00    | 110,630 | 110,630    |
| 6 BTP MAG 00       | 102,670 | 102,670    |
| 12,5 BTP 15 GIU 00 | 112,390 | 112,390    |
| 10,5 BTP NOV 00    | 112,390 | 112,390    |
| BTP+ISGEFI 5/1     | 101,290 | 101,290    |
| 12,5 BTP FEB 01    | 112,210 | 112,210    |
| 12,5 BTP MAR 01    | 120,500 | 120,500    |
| 8,5 BTP MAG 01     | 113,750 | 113,750    |
| 12,5 BTP 15 GIU 01 | 120,910 | 120,910    |
| 8,25 BTP LUG 01    | 110,840 | 110,840    |

Una nuova offerta della Volkswagen punta a riaprire la partita ma i giochi sarebbero fatti

# Londra non vuole la Rolls «tedesca»

«Uno stupro per l'industria britannica» - Affare da oltre 1000 miliardi

VERSO L'EURO

## Patto di stabilità: Waigel insiste su norme «capestro»

BRUXELLES Il Comitato monetario della Ue ha discusso ieri a Bruxelles l'iniziativa lanciata dieci giorni fa a York dal ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, che ha proposto di anticipare dal 1999 al 1998 l'applicazione del patto di stabilità nei Paesi della «zona euro», rafforzando ulteriormente le garanzie di disciplina di bilancio. L'incontro è stato definito «interlocutorio», dando per

possibile un'altra riunione prima del prossimo Ecofin, che si terrà a Lussemburgo il 21 aprile prossimo. Non è chiaro se l'iniziativa di Waigel, si spinga fino al punto di chiedere ai Paesi ad alto debito, come Italia e Belgio, di destinare all'abbattimento del debito e del deficit i surplus di bilancio che potrebbero essere realizzati nei prossimi anni, anziché destinarli ad investimenti pubblici.

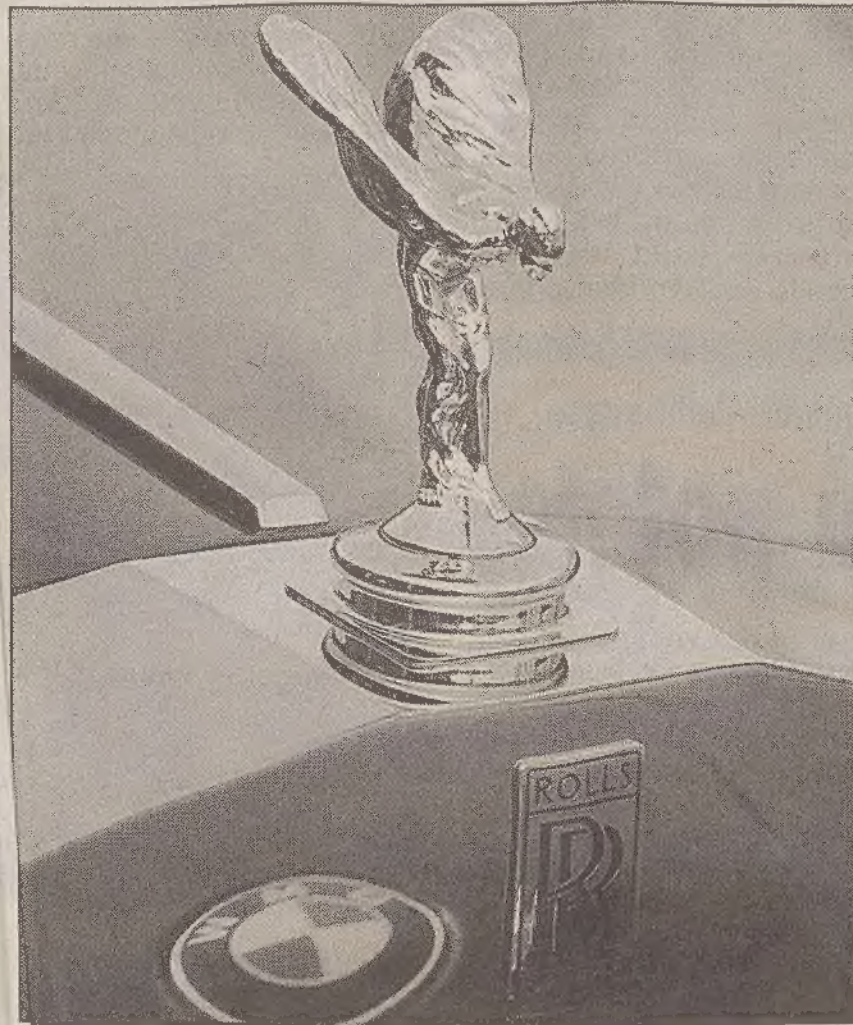
LONDRA La decisione di Vickers, gruppo britannico della difesa, di accettare l'offerta del gigante tedesco dell'auto, Bmw, per l'acquisto della Rolls Royce Motor Cars ha scatenato aspre polemiche in Gran Bretagna sul passaggio di mani straniere di quella che è considerata il marchio automobilistico britannico per eccellenza. La vittoria della Bmw - che ha offerto 340 milioni di sterline (circa 1020 miliardi di lire) - non è data per scontata neanche in Germania dove la Volkswagen ha presentato una nuova offerta. Ma questa mossa in estremo non sarebbe sufficiente a rilanciare la trattativa.

La Vickers ha precisato ieri di non essere in grado di discutere un nuovo eventuale rilancio: ha infatti siglato un accordo di principio con la Bmw ed è quindi entrata in un «periodo di negoziati esclusivi» con la società tedesca. Quella avanzata dalla Bmw è l'offerta «più attraente», ha ribadito un portavoce. Le trattative dovrebbero durare circa tre-quattro settimane.

Vickers controlla Rolls Royce dal 1980. I fans della Rolls Royce sono comunque sul piede di guerra: «Lo stupro dell'industria britannica da parte della Bmw continua», ha detto Donald Longmore, segretario del Rolls Royce Acquisition Consortium - cercheremo di convincere gli azionisti a votare contro la decisione». Bmw, che già possiede

un'altra casa britannica, la Rover, e fornisce i motori alla Rolls Royce per il suo ultimo modello ha un'altro importante alleato dalla sua parte: Rolls Royce Plc, il gruppo che produce motori per aerei, di cui in passato la Rover Motor Cars faceva parte. Rolls Royce Plc (che ha i diritti sul nome e potrebbe ritirarlo se il gruppo automobilistico cadesse in mani straniere indesiderate) ha infatti approvato l'offerta della Bmw. Se Bmw conquisterà la Rolls Royce, investirà un miliardo di sterline per lo sviluppo di nuovi modelli, inclusa una mini-Rolls, triplicherà le vendite, portandole a 6000 unità all'anno, e raddoppierà la forza lavoro.

Consulenza assicurativa: joint venture fra il gruppo triestino e la Comit



Sul piatto, probabilmente, la messa a punto nei dettagli della rivoluzione appena annunciata dalla banca d'affari presieduta da Francesco Cingano che si appresta

a lanciare un aumento di capitale da 2.100 miliardi e a riposizionare il suo raggio d'azione, concentrando sul settore dell'investment banking e dell'asset management.

IL CASO

Rapporto «bomba» da Bruxelles

## Travolti dal sommerso: il lavoro nero rappresenta il 20 per cento del Pil

ROMA Ci sono milioni di persone in tutta Europa e soprattutto in Italia che risultano disoccupate ma lavorano in nero e non pagano le tasse: se bene, l'irlandese Pádraig Flynn, di aver acceso una miccia. E chissà quanti, tra i governi europei, saranno riconoscenti a questo commissario Ue per gli affari economico-sociali che ha alzato il velo sull'economia sommersa e quindi sull'evasione fiscale e contributiva nel mondo del lavoro. Il rapporto che mercoledì prossimo potrebbe approdare sul tavolo dell'esecutivo europeo sostiene che in Europa 10-28 milioni di persone che risultano disoccupate in realtà hanno un lavoro. Nero.

L'economia sommersa a livello Ue rappresenterebbe tra il 7 e il 16 per cento del Prodotto interno lordo (Pil) comunitario. Ma: vogliamo parlare dell'Italia? Una vera bomba, benché il presidente dell'Istat Alberto Zucchi sostenga che questi studi europei sono esagerati: per la Commissione Ue il Pil italiano potrebbe essere rivalutato addirittura del 20-26 se venisse alla luce il lavoro nero e tutta l'economia sommersa. Siamo al secondo posto dopo la Grecia (29-35%) in questa graduatoria, che invece vede come Paese più virtuoso la Finlandia con il 2,4%. Una rivalutazione del sommerso sarebbe van-

taggiosa per l'Italia perché si ridurrebbe il rapporto fra debito pubblico e Pil, cioè proprio quello che ci fa guardare in tralice dagli altri prossimi partecipanti all'euro. Nessuno, tantomeno il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, si sognerebbe di fare pressioni per una simile rivalutazione, ma certo la portata sarebbe grande. Anche dal punto di vista politico e sociale.

Senza ovviamente considerare i proventi della criminalità, sapere che in Italia gira ricchezza non dichiarata pari al 20-26 per cento del Pil frutto di lavoro anch'esso non dichiarato, potrebbe indurre a una diversa lettura degli obiettivi di

governo. Certamente il primo dovrebbe essere una maggiore lotta all'evasione, e se l'invito arrivasse direttamente da Bruxelles ciò metterebbe al riparo i singoli governi da possibili rivendicazioni a fronte di misure che sarebbero certamente impopolari. Resta la questione del capire come si arriva a tanto sommerso. Per la Ue alcune cause stanno: nell'elevato prelievo fiscale e contributivo; nelle complicazioni burocratiche che ostacolano la registrazione di impieghi saltuari e part-time; nella non corrispondenza tra il quadro giuridico e le nuove professionalità.

r.s.

Il patron di Mediobanca ricevuto da Gianfranco Guty nella sede milanese della compagnia

## Cuccia alla corte delle Generali

MILANO Ancora un rialzo per Piazza Affari. Il Mibtel, sulla scia dell'apertura al rialzo di Wall Street, ha messo a segno un +1,16% a 24.585 punti dopo aver toccato un altro record (24.609) nel corso della seduta. Sempre elevati gli scambi per un controvalore di 5.800 miliardi di lire. A spingere verso l'alto il listino il ritorno di fiamma dei bancari. A tirare la volata ieri sono state le azioni della Banca Intesa che hanno chiuso a +8,51%, seguite da San Paolo di Torino a +6,56%, Mediobanca a +4,43%, Imi a +4,80%, Credit a +3,61%.

E ieri si è diffusa sui mercati finanziari la notizia di una visita di Enrico Cuccia e Vincenzo Maranghi al vicepresidente e amministratore delegato della compagnia triestina Gianfranco Guty. Il rapporto sempre più stretto tra Mediobanca e le Generali, asse strategico della ragnatela di partecipazioni dell'istituto di via Filodrammatici è stato confermato sabato all'assemblea degli azionisti e ribadito con l'incontro svoltosi ieri sera tra il fondatore-presidente d'onore di Mediobanca, accompagnato dal suo

amministratore delegato, e il manager del Leone Alato. Niente di strano, dal momento che Guty è consigliere anche di Mediobanca se non fosse per il fatto che questa volta sono stati i vertici di Mediobanca a giocare in trasferta. Il vertice, cui non avrebbe preso parte invece il presidente delle Generali e vice presidente di Mediobanca Antoine Bernheim, si è svolto infatti nella sede milanese delle Generali. Una riunione seguita ieri da un incontro, sempre a Milano, tra Guty e il presidente della Comit Luigi Fausti.

Per ora nessuna ripercussione sui prezzi alla pompa

## L'Opec «taglia» la produzione ma l'oro nero precipita ancora

VIENNA Niente da fare. L'emorragia dei prezzi continua, malgrado i tentativi di arrestarla messi in atto dai produttori di greggio. L'organizzazione che li raggruppa, l'Opec, per la prima volta in dieci anni, ha annunciato un taglio delle esportazioni di oro nero ma i mercati, evidentemente, non hanno ritenuto l'operazione credibile ed il crollo è proseguito. Se a New York l'indice ha fatto segnare un calo del 2,7 per cento, a Londra le cose sono andate ancora peggio: meno 4,5 per cento e quotazione fissata a 14,14 dollari a barile.

Per cercare di arrestare questa tendenza i Paesi dell'Opec, riuniti a Vienna, avevano deciso di ridurre con effetto immediato e fino alla fine dell'anno il proprio «output» giornaliero di ben 1 milione e 245 mila barili. A tale misura si dovrebbe aggiungere un ulteriore taglio pari a 260 mila barili al giorno da parte di altre cinque Nazioni che non aderiscono al cartello, tra cui Messico e Norvegia. La riduzione non viene ritenuta sufficiente per coprire

il surplus attualmente esistente. Il mercato mondiale, infatti, è caratterizzato da una domanda pari a circa settantacinque milioni di barili al giorno, mentre l'offerta è superiore ai settantasette milioni. Occorrono dunque tagli ancora più consistenti e soprattutto bisogna che i singoli produttori rispettino gli impegni presi, non cercando di aggirare di nascosto i limiti decisi a Vienna, come più volte è accaduto in passato.

I prezzi del greggio hanno toccato ormai il minimo storico degli ultimi nove anni. Ad aumentare le preoccupazioni in seno all'Opec, contribuiscono elementi considerazioni legate alle prospettive a breve scadenza. Innanzitutto si avvia a conclusione la stagione fredda nel nord del mondo, cioè nella parte più ricca ed industrializzata del pianeta. Questo comporterà lo spegnimento degli impianti di riscaldamento ed una ulteriore contrazione dei consumi di energia. Inoltre, incombe il greggio iracheno, che si appresta a tornare in

modo massiccio sul mercato internazionale. Grazie agli accordi conclusi con le Nazioni Unite nell'ambito del programma «petrolio in cambio di cibo», infatti, Baghdad è stata autorizzata a pompare all'estero quantità crescenti di oro nero, per garantirsi l'acquisto di medicine e derrate alimentari e fare fronte alle esigenze della propria popolazione segnata dalle conseguenze di sette anni di embargo.

Per il momento, il crollo delle quotazioni del greggio non sembra destinato a riflettersi positivamente sul prezzo alla pompa. Certo, se la tendenza dovesse fermarsi nelle prossime settimane inevitabilmente anche benzina e gasolio subirebbero arrotondamenti al ribasso ma, fanno notare gli industriali del settore, non è detto che sia un bene. A lungo andare, infatti, minori profitti potrebbero significare minori investimenti nella ricerca di nuovi giacimenti. Ciò potrebbe comportare una futura insufficienza dell'offerta e quindi una inevitabile impennata dei prezzi.

Nonostante un aumento del 12 per cento della produzione che ha raggiunto lo scorso anno i 3953 miliardi

## Fincantieri, gli utili in picchiata (-78%)

Portafoglio ordini a quota 10 mila miliardi - Antonini: «Riequilibrare le risorse»

TRISTE Una flessione degli utili dai 50,3 miliardi del '96 a 10,7 miliardi a fine '97 (-78,7 per cento) è stata registrata nel bilancio della Fincantieri, esaminato dal consiglio di amministrazione, a fronte di un aumento del 12 per cento della produzione che ha raggiunto lo scorso anno i 3.953 miliardi di lire.

«Un eccezionale sforzo della società per rispondere a una domanda di prodotti via via più complessi e da realizzare in tempi sempre più ristretti - si legge in una nota della Fincantieri - ha avuto confronti con alcune difficoltà del ciclo produttivo, legate in particolare a un'insufficiente risposta dell'indotto». Nel '97 la cantieristica pubblica ha comunque acquisito contratti per quasi 5.000 miliardi di lire, che hanno portato oltre 10.000 miliardi il portafoglio ordini.

Accanto alle navi da crociera, che restano il settore più redditizio per la Fincantieri, sono state acquisite commesse per la costruzione di quattro traghetti velo-



Corrado Antonini

ci, due per la «Tirrenia» e due per la «Sea Containers», e per la realizzazione di due sommergibili militari della nuova classe «U212A» per la Marina Italiana, primo passo di un ammodernamento della flotta militare nazionale che potrebbe preludere ad altri futuri ordini.

Nel settore delle crociere, è di recente acquisizione un contratto per una nave gemella della «Rotterdam», da 60.000 tonnellate di stazza, per conto della Holland America Line, che va ad aggiungersi a quello per

una nuova «Carnival Destiny», da 103 mila tonnellate, ordinata dalla Carnival Cruise Line, e di una quarta «Sun Princess» per l'inglese «P&O». La stessa compagnia ha già commissionato alla Fincantieri due navi gemelle della «Grand Princess», la nave da crociera più grande del mondo attualmente in corso di collaudo nel Golfo di Trieste, la cui consegna è prevista per fine aprile. «Se questi elementi ci consentono di guardare al futuro con una certa fiducia», ha dichiarato il presidente della Fincantieri, Corrado Antonini, «dobbiamo comunque sottolineare il grande impegno che ci attende nel riequilibrare l'utilizzo delle risorse e nel conseguire ulteriori aumenti di produttività e di efficienza. Questo impegno - ha aggiunto - è tanto più necessario in uno scenario che vede, da un lato, la progressiva abolizione del sostegno pubblico al settore in ambito Ue e, dall'altro, un mercato caratterizzato da sovracapacità produttive e da turbative di ordine valutario».

IN BREVE

Assicurazioni

## Alleanza compie 100 anni: dividendo straordinario e una azione gratis ogni dieci

MILANO Alleanza Assicurazioni (Generali) chiude il '97 con un utile netto di 280,2 miliardi, in crescita del 20,1% dal '96, e per celebrare il centenario di fondazione della compagnia mette in cantiere un aumento di capitale gratuito e la distribuzione di un dividendo straordinario. In particolare, secondo quanto deliberato dal cda, verrà emessa una azione sia ordinaria che di risparmio, verrà emessa una azione della stessa categoria; verrà inoltre erogato un dividendo straordinario di 25 lire per azione e risparmio. Sempre in occasione del centenario saranno assegnate ai dipendenti azioni di risparmio.

Primo semestre in crescita per il gruppo Danieli Parte un prestito obbligazionario da 143,9 miliardi

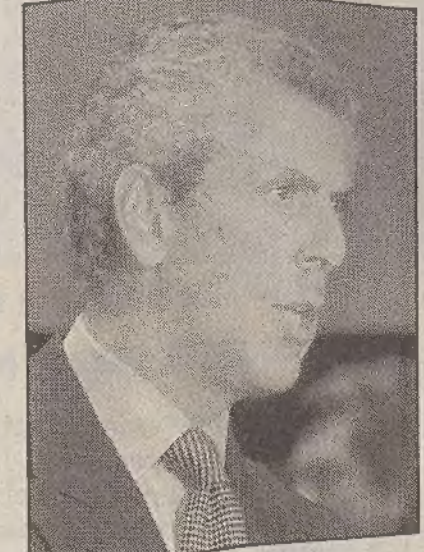
MILANO La Danieli ha chiuso il primo semestre (1/7-31/12/97) con un utile consolidato prima delle imposte di 42,4 miliardi rispetto ai 39,6 dell'analogo semestre '96. Il cda ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario con warrant di 143,9 miliardi (composto da 17.989.800 obbligazioni) da offrire in opzione alla pari agli azionisti ordinari e di risparmio. Nel semestre esaminato il valore della produzione del gruppo è risultato aumentato a 968 miliardi rispetto agli 837 dell'analogo semestre '96. La capogruppo ha registrato un utile prima delle imposte pari a 18 miliardi contro i 14,2 dello stesso periodo del '96 e il valore della produzione si è attestato a 760 miliardi (653 miliardi nel primo semestre '96).

In vista della privatizzazione Bnl fa pulizia sui conti: il bilancio si chiude con 2865 miliardi di perdite

ROMA La Bnl fa pulizia in vista della privatizzazione: il bilancio '97 della banca guidata da Mario Sarcinelli e Davide Croff si è chiuso con 2.865 miliardi di perdite (2.803 a livello di gruppo) che saranno interamente ripianate attingendo alle riserve. L'operazione di write off sarà sottoposta all'assemblea dei soci il 30 aprile. Il patrimonio di Bnl spa cala dunque del 18,2% a 9.113 miliardi, ammontare che garantisce il rispetto dei coefficienti di solvibilità. A livello di gestione migliorano invece i conti: il risultato lordo della spa è salito a 1.564 miliardi (+12,9%) e quello consolidato a 2.315 miliardi (+10%). Escludendo gli interessi di mora e al netto delle rettifiche, calano le sofferenze della capogruppo, pari al 6,3% dei crediti alla clientela (7,5% nel '96).

MILANO E' rottura tra la Telecom Italia guidata da Gian-

mario Rossignolo e la Pirelli, per le trattative sulla cessione a quest'ultima del 39% del capitale della Sirti. A rendere nota la fine del negoziato è un comunicato congiunto dei due gruppi «in conseguenza - si legge - di una diversa valutazione insorta in ordine alle prospettive industriali della società nei mercati nazionale e internazionale di riferimento». «In particolare - chiarisce la nota congiunta - Telecom Italia non ha condiviso la valutazione Pirelli sugli eventuali effetti negativi del temuto ridimensionamento dei programmi di investimento di Telecom, ritenendo comunque Sirti dotata delle risorse di organizzazione suffi-



cienti per affrontare positivamente il mercato». Il comunicato, inoltre, ricorda che le trattative avviate nel novembre scorso sono state «condotte con il miglior spirito di collaborazione». La Telecom ha comunque chiarito che «la Sirti resta in vendita».

## Decisivo l'annuncio della sospensione del piano di cablaggio Socrate È rottura fra Telecom e Pirelli per la cessione della Sirti

E dopo la rottura dell'accordo potrebbero tornare in campo i candidati che avevano manifestato interesse al momento della «gara». All'acquisto della società si erano detti interessati la tedesca Siemens, già alleata di Telecom nell'Italtel, la canadese Northern Telecom, la statunitense Lucent Technologies. Un interesse che non era stato escluso nemmeno dalla svedese Ericsson e dalla fran-

cese Alcatel. Ma su tutti ebbe la meglio il candidato «naturale», la Pirelli, già azionista della società impiantistica con una quota del 3% che ad operazione conclusa avrebbe avuto in mano il 9% del capitale. In base a una lettera d'intenti siglata nel novembre scorso, Telecom (in possesso del 49 della Sirti) avrebbe dato ad una società per azioni controllata dalla Pirelli in numero pa-

ri a 85,9 milioni di azioni ordinarie della Sirti, corrispondente al 39% del capitale sociale per un controvalore complessivo di circa 883 miliardi. Il negoziato si sarebbe dovuto concludere entro il 26 gennaio di quest'anno, dopo le consuete attività di due diligence. Un primo segnale di rottura arrivò a gennaio quando Telecom annunciò che avrebbe abbandonato il progetto Socrate (la cablatu-

di circa 5 milioni di case in Italia con la fibra ottica e cavo coassiale) a favore della nuova tecnologia Adsl che trasmette il segnale sugli stessi doppi in rame della telefonia tradizionale. Dopo pochi giorni l'amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera (nella foto) osservò che la fine del progetto Socrate «tocca la politica degli investimenti della Sirti e quindi bisogna vedere le politiche degli investimenti alternativi di Telecom». Questo fino all'epilogo di ieri. «Le trattative si sono rotte - ha affermato l'amministratore delegato della Sirti, Luigi Montella - non per questioni di prezzo, ma per differenti valutazioni sul futuro del mercato e di alcuni progetti, Socrate in testa».



Gli aspiranti consiglieri di Capodistria, Isola, Pirano e Crevatini

## Elezioni Ui, presentate le candidature «slovene»

**CAPDISTRIA** Presentate le candidature per l'assemblea dell'Unione italiana. Il termine è scaduto lunedì sera. La campagna elettorale inizierà il 6 aprile, mentre si voterà il 25 e il 26 aprile. Per ora sono noti gli aspiranti consiglieri delle quattro comunità del Capodistria: i candidati sono in tutto 17. Le candidature dovranno ora essere convalidate dalle commissioni elettorali locali.

Ma andiamo ad analizzare la situazione nelle singole comunità. Iniziamo da Capodistria, dove si ricandidano Maurizio Tremul (attuale presidente della giunta esecutiva) e Claudio Geissa (membro della giunta). Il terzo aspirante consigliere è Giovanni Mighioran-

za (attuale segretario della Can comunale). Ricordiamo che alla Ci "Santorio Santorio" spettano due posti in assemblea. Segue la Ci di Crevatini, dove c'è un unico candidato: Giulio Bonifacio. Più complessa la situazione a Isola, dove sono quattro i candidati della Ci "Pasquale Besenghi degli Ughi" per due posti di consigliere. Eccoli: Gianfranco Siljan, Danilo Bozic, Bruno Giachin e Rossella Raschini. Come noto, si tratta dell'unica Ci in Slovenia ad essersi adeguata alla nuova legge sulle associazioni, che non prevede la distinzione fra soci effettivi e onorari. Una decisione che un anno fa aveva provocato una spaccatura fra i connazionali isolani, alcuni dei

quali avevano fondato una nuova Ci, la "Dante Alighieri", che però non è stata ancora registrata e quindi non parteciperà alle elezioni. In forse è anche la partecipazione della stessa "Besenghi". Sarà infatti la Commissione elettorale centrale a decidere se Isola soddisfa i requisiti previsti dal regolamento elettorale dell'Ui (hanno diritto di voto attivo e passivo solo i soci effettivi). Alla Comunità Giuseppe Tartini di Pirano sono infine ben nove i candidati per i tre posti di consigliere nell'assemblea Ui. Si tratta di Boris Bertoni, Adela Biasoli, Vittorio Lusa, Sandro Kravanja, Luciano Monica, Daniela Paliaga, Vili Petronio, Marisa Rogic e Fulvia Zudic.

E' stato illustrato dal governo un progetto di riforma delle autonomie locali

## Lubiana, regioni «virtuali»

Prevista una «persona giuridica» con competenze di coordinamento



a.r. Un'immagine del Parlamento di Lubiana.

**LUBIANA** La Slovenia e le regioni: il progetto parte questa volta dal governo. Per soddisfare i dettami della costituzione e migliorare il sistema delle autonomie locali, il competente dicastero ha presentato al consiglio dei ministri e alla stampa le tesi della legge che regolerà il collegamento di più comuni della stessa regione. Nelle intenzioni delle autorità di Lubiana, la nuova forma organizzativa-amministrativa sarà una persona giuridica con competenze territoriali e politiche ben definite. Non toglierà alle municipalità la loro autonomia, ma rileverà parte dei compiti a cui esse da sole difficilmente potrebbero far fronte. Inoltre lo stato trasferirà alle regioni mansioni ben precise, che dalla capitale non possono venir svolte in maniera adeguata. Ovviamente l'amministrazione regionale avrà mezzi finanziari propri da gestire, sebbene le disposizioni che daranno vita alle regioni non basteranno a risolvere completamente il problema dei finanziamenti, già molto acuto per quanto riguarda i comuni, i dirigenti regionali verranno eletti direttamente dai cittadini, che prima di tutto sa-

ranno chiamati a scegliere, tramite referendum, in quale regione vogliono includersi. Una certa appartenenza alle singole zone slovene esiste già oggi e ciò dovrebbe facilitare questa nuova fase di decentramento.

Esistono importanti esperienze già fatte al tempo del sistema socialista. Ad esempio i tre comuni costieri Capodistria, Isola e Pirano erano riuniti, tramite loro delegati, in una Assemblea costiera, che gestiva alcune questioni di interesse comune. Era di sua competenza la tutela anti-incendio oppure l'organizzazione degli ispettori. A rilevarne l'eredità, secondo le proposte circolanti, potrebbe giungere una regione, che si estenda dal mare sino a Nova Gorica, ma è possibile anche che questa città diventi capoluogo di una regione autonoma. Questi ed altri dilemmi verranno sciolti durante le tribune pubbliche che il governo intende promuovere a vari livelli. Al ministero degli interni è stata affidata la preparazione di 5 analisi dettagliate sui vari aspetti delle future amministrazioni regionali.

La minaccia giunge in questi giorni dai volontari fiumani della guerra patriottica contro i serbi

## «Bruceremo i vessilli con l'aquila bicipite»

Nuove contestazioni al ripristino dell'antico simbolo del capoluogo quarnerino

### La quinta «Fiera del Litorale» ospite al Marina di Portorose

**PORTOROSE** La quinta edizione della Fiera internazionale dell'imprenditoria denominata «Primorski Sejem» si svolgerà dal 27 al 31 maggio al Marina di Portorose. Lo hanno annunciato gli organizzatori della rassegna in un incontro con i giornalisti. Le prime edizioni dell'esposizione fieristica si sono svolte in ambienti di fortuna a Capodistria. Lo scorso anno la Fiera si è dovuta trasferire nel più rinomato centro turistico del litorale sloveno per questioni prettamente logistiche. All'esposizione '97 hanno preso parte 130 espositori. Si è trattato in maggioranza di piccoli imprenditori provenienti soprattutto dall'interno della Slovenia. E stata visitata da 15 mila persone. Si prevede che all'edizione '98 dovrebbero partecipare 150 espositori sloveni, italiani, croati e austriaci. Presenteranno una vasta gamma di articoli di largo consumo su una superficie espositiva di 6 mila metri quadri all'aperto e al coperto. Inoltre anche quest'anno verranno esposte numerose marche automobilistiche di rinomanza internazionale. Durante lo svolgimento della Fiera si svolgeranno anche convegni, seminari e consultazioni su tematiche legate all'imprenditoria e alle nuove riforme socio economiche in corso in Slovenia. Alla fine di settembre il Marina di Portorose ospiterà una Fiera dedicata alle attività turistiche, alle attrezzature alberghiere e alla gastronomia, con la partecipazione esclusiva di espositori italiani.

### Splosna Plovba precisa «Non riceviamo super-stipendi»

**CAPDISTRIA** Super-stipendi ai manager pubblici: la Splosna Plovba, azienda armatoriale di Portorose, smentisce. In un comunicato, la direzione dell'azienda respinge quanto riportato nei giorni scorsi. «Il direttore della Splosna Plovba - si legge in una nota firmata dal segretario generale Anton Kriz - non ha mai avuto né ha tuttora uno stipendio non conforme alle direttive del servizio quadri della Repubblica di Slovenia. Il direttore non ha mai percepito uno stipendio superiore al ministro competente». La precisazione è arrivata dopo che in vari mass media era montata la polemica sull'ammontare eccessivo di alcuni stipendi dei manager pubblici.

**FIUME** Aquila bicipite? Vade retro Satana. Lo pensano e lo dicono i volontari croati della Guerra patriottica, pronti a schierarsi contro il ripristino dei plurisecolari simboli della città di Fiume, che stando a talune correnti di pensiero rappresenterebbero una delle espressioni più eclatanti dell'anticroaticità. Dopo i veterani del conflitto croato-serbo, anche i volontari del '91 - quelli che per primi si opposero a ribelli serbi e Armata jugoslava - hanno dichiarato che non accetteranno l'aquila a due teste e il gonfalone tricolore. E per confermare che non scherzano sono pronti a organizzare comizi di protesta da attuare lungo il centralissimo Corso, magari in compagnia di altre associazioni tipo i veterani, le madri e vedove di soldati caduti in guerra, sfollati da Vukovar e così via.

«La proposta di riadottare i simboli leopardini - parole di Ivan Skender, presidente della sezione quarnerina dei volontari - è partita da Alleanza democratica

fiumana, da un partito che anche nel 1991, e dunque in pieno conflitto, si batteva per la cosiddetta Repubblica di Fiume, che avrebbe avuto il confine a Gornje Jelenje. Aquila e stendardo, approvati giovedì scorso dal Consiglio municipale fiumano, sono dei simboli nemici dei croati. Ne deriva che chiederemo al ministero della Funzione pubblica di invalidare la delibera comunale». Non solo comizi di protesta: Skender ha pure ricordato che in Croazia esiste la consolidata tradizione di dare fuoco alle bandiere, annunciando in tal modo che i vessilli violetto, carminio e giallo verranno bruciati «da chi ha combattuto per la Patria e per i croati». Non nascono pertanto sotto i migliori auspici i tanto attesi contrassegni fiumani, anche se il centrosinistra che regge il potere a Fiume tende a minimizzare il tutto, forte della decisione del Consiglio cittadino, supportata da Archivio storico croato e dall'anzidetto dicastero.

a.m.

### DIPLOMAZIA

Il vice premier sloveno Marjan Podobnik sul contenzioso con la Croazia

## Uno sbocco sul mare Adriatico per avere strade verso l'Europa

**ZAGABRIA** «Se la Croazia sarà più malleabile nei confronti della Slovenia, lasciando il corridoio verso il mare aperto nel golfo di Pirano, noi concederemo a Zagabria sbocchi autostradali verso l'Italia e l'Austria». E praticamente un baratto ciò che il vicepremier sloveno e presidente del Partito popolare, Marjan Podobnik, propone al vicino orientale in un'intervista rilasciata allo zagabrese Vecernji list. «Nel nostro partito ma anche nel governo - sostiene Podobnik - sussiste la valutazione che alla Slovenia toccheranno concessioni marittime, mentre in cambio la Croazia verrebbe agevolata nell'attuazione di direttrici viarie che sappiano d'importanza strategica per il Paese vicino e che attraverserebbero il nostro territorio». Chiaro il riferimento al segmento autostradale Fiume-Trieste, da sempre osteggiato lungo l'asse Lubiana-Capodistria. Ma Podobnik mette

subito in guardia la Croazia: «Se i nostri interlocutori insisteranno che il confine marittimo passi esattamente a metà golfo piranese, la parte croata non dovrà ritenersi offesa quando Lubiana parla di priorità slovene nell'approntamento di infrastrutture viarie». Che evidentemente non contemplano la Fiume-Trieste, oppure tronconi che dalla Croazia si dipartono

verso l'Austria, percorrendo la Slovenia.

Nell'intervista, a firma di Vlado Zagorac, questi ha chiesto a Podobnik in che modo la coalizione al potere in Slovenia (liberal-democratici, popolari e pensionati) riesca ad armonizzare posizioni e atteggiamenti nei confronti della Croazia. La risposta non lascia dubbi. «Agli inizi del mandato di questa coalizione c'erano sì differenze ma riguardavano non gli scopi finali da raggiungere, bensì l'approccio alle varie questioni. Adesso si è fatto più celere il processo di armonizzazione degli atteggiamenti da usare con la Croazia, una cosa molto utile se si vogliono ottenere risultati di rilievo. E associato che o Croazia e Slovenia dimostreranno comprensione e disponibilità reciproche, oppure la situazione non sarà delle più facili». Podobnik ha infine escluso che, all'interno della coalizione governativa, i popolari rappresentino la corrente meno propensa a concessioni a Zagabria.

|                 |                                  |
|-----------------|----------------------------------|
| <b>SLOVENIA</b> | Tallero 1,00 = 10,78 Lire*       |
| <b>CROAZIA</b>  | Kuna 1,00 = 278,24 Lire          |
| <b>SLOVENIA</b> | Tallero/ 119,80 = 1.356,79 Lire/ |
| <b>CROAZIA</b>  | Kuna/ 4,35 = 1.210,35 Lire/      |
| <b>SLOVENIA</b> | Tallero/ 103,50 = 1.172,20 Lire/ |
| <b>CROAZIA</b>  | Kuna/ 4,02 = 1.118,53 Lire/      |

(\*) Dato fornito dalla Banca Europea di Capodistria

www.british-airways.com/italy

# Portiamo a Trieste una ventata di novità.

Il 29 marzo British Airways inaugura il nuovo volo giornaliero da Trieste per Londra Gatwick.

Per informazioni e prenotazioni chiamate il numero 147.812266\* o rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi.



**BRITISH AIRWAYS**  
La linea aerea preferita nel mondo

\*Alcuni telefoni pubblici e i telefoni cellulari non sono abilitati all'uso dei numeri con prefisso 147. In questo caso, chiamate il numero 06.52491536.





Il 28 marzo

### Mario Morpurgo

ci ha lasciati. Ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto la moglie MINA con i figli DIANA, PEGGY e PETER con i famigliari unitamente alla zia NELLY ved. MANN.

Trieste, 1 aprile 1998

GIAMPAOLA è affettuosamente vicina a MINA, NELLY e a tutte le famiglie congiunte.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al dolore della famiglia, LUCIA e ITALO MIANI.

Trieste, 1 aprile 1998

Prendono parte al lutto di MINA e figli per la perdita di

### Mario Morpurgo

EMILIO, LILIANA e DANY WEINBERG insieme a RENATA CANARUTTO.

Trieste, 1 aprile 1998

Si associano al dolore PAOLA, FRED SEGAL e SILVANA MORPURGO.

Trieste, 1 aprile 1998

Il Presidente e il Consiglio della Comunità Ebraica di Trieste partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

### COMMENDATOR

### Mario Morpurgo

Generoso benefattore, presidente per molti anni della Pia Casa Gentilomo. Che le sue opere gli siano di merito

Trieste, 1 aprile 1998

KATHLEEN CASALI (assente da Trieste) partecipa con profonda commozione al dolore per la scomparsa del caro

### Mario

Trieste, 30 marzo 1998

Il Presidente KARL BRINGS, l'Amministratore Delegato CARLO SIGLIANO, i componenti il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i direttori, i dirigenti e i collaboratori tutti della STOCK S.p.A. partecipano con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del

### COMMENDATOR

### Mario Morpurgo

Presidente d'onore della Stock S.p.A.

ricordando con riconoscenza il suo indimenticabile impegno e l'essenziale contributo che ha saputo dare allo sviluppo e all'affermazione dell'azienda nel mondo.

Trieste, 30 marzo 1998

HERBERT VERSE, AXEL THIES e KARL BRINGS a nome del gruppo ECKES S.A. di Nieder Olm si uniscono alla Stock nel commosso ricordo e prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

### COMMENDATOR

### Mario Morpurgo

Presidente d'onore della Stock S.p.A.

Trieste, 30 marzo 1998

Le società Stock Austria, Stock Repubblica Ceca, Stock UK, Stock Usa, Stock Svizzera prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

### COMMENDATOR

### Mario Morpurgo

Trieste, 30 marzo 1998

Partecipano commossi al lutto della Signora MINA MORPURGO e dei famigliari: AXEL THIES, KARL BRINGS, CARLO SIGLIANO, BRUNO SAVINO, STEFANO CUCCOLI, GIULIO DONATI, MARCO PAMICI.

Trieste, 30 marzo 1998

Prendono parte al dolore della famiglia: GUIDO PERELLI, DAVID MOREL, GIUSEPPE GALLI, RICCARDO BRESANI.

Trieste, 30 marzo 1998

LAURA e GUIDO NIDER si associano al lutto.

Trieste, 30 marzo 1998

GIORGIO e VILMA ZANFAGNIN partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

### COMMENDATOR

### Mario Morpurgo

Presidente onorario della Stock S.p.A.

Trieste, 1 aprile 1998

MAIDA e LUCIANO sono affettuosamente vicini a MINA e alla famiglia.

Trieste, 1 aprile 1998

Stretti a MINA e figli: RINO POMODORO, LUCIANA TREVISAN.

Trieste, 1 aprile 1998

Affettuosamente sono vicini a MINA e ai suoi famigliari: FRANCO MORPURGO; GIANNI, FULVIA, ALBERTO, GIANCARLO MORPURGO.

Trieste, 1 aprile 1998

Affettuosamente vicini a DIANA e famiglia gli amici: MARA e LINO; MARINA e SERGIO; ENRICA; TEA e FULVIO; MARIOLINA e GIORGIO.

Trieste, 1 aprile 1998

Vicini nel dolore a MINA, NELLY, DIANA, PEGGY, PETER e alle loro famiglie ricordano commossi il caro

### zio Mario

GIANNA e SASHA con i figli.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al lutto DARIO e figli.

Trieste, 1 aprile 1998

TTTI SCARPA partecipa con tanta tristezza.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al dolore della famiglia SERENA e MAURIZIO DE VANNA.

Trieste, 1 aprile 1998

Il presidente, il consiglio direttivo e i soci del ROTARY CLUB TRIESTE ricordano con affetto l'amico scomparso che per tanti anni ha onorato la vita del sodalizio.

Trieste, 1 aprile 1998

MARINA, ADRIANA, LIONELLO, OLIVIERO con la madre GERTY sono vicini a MINA, DIANA, PEGGY, PETER, NELLY per la perdita di

### Mario Morpurgo

Trieste, 1 aprile 1998

BEATA STOCK con i figli ANNALIA, EMILIO, SERGIO, ALDO, TAMAR prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

### Mario Morpurgo

Trieste, 1 aprile 1998

ELISABETTA e FEDERICO PACORINI si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 1 aprile 1998

L'Associazione Industriali della provincia di Trieste partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipiamo al lutto ricordando con affettuoso rimpianto il

### COMMENDATOR

### Mario Morpurgo

- GIOVANNI e LUISA GABRIELLI

Trieste, 1 aprile 1998

Il Presidente e il consiglio direttivo dell'Associazione italo-americana partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del benemerito socio fondatore

### Mario Morpurgo

Trieste, 1 aprile 1998

GIORGIO e LINA profondamente e sinceramente addolorati per aver perduto un caro e affezionato amico quale è stato per loro

### Mario Morpurgo

sono vicini a MINA, NELLY, DAYANA, PEGGY e PETER in questo triste momento.

Trieste, 1 aprile 1998

ETTA CARIGNANI prende commossa parte al dolore di MINA e dei suoi figli per la scomparsa del grande amico

### Mario Morpurgo

Trieste, 1 aprile 1998

SERGIO e DONATA sono affettuosamente vicini a MINA e alla famiglia tutta.

Trieste, 1 aprile 1998

ALBERTO e MARIA LUISA DANIELE si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 1 aprile 1998

Si associano al lutto LIONELLO e MANUELA MORPURGO.

Trieste, 1 aprile 1998



Un buon uomo ci ha lasciati.

### Michele Vurchio

Lo piangono, dandone il triste annuncio, la moglie ANGELA, i figli FRANCESCO, MARIA, GINA unitamente a SERGIO, CINZIA e MAURIZIO e nipoti.

I funerali avranno luogo oggi presso la Cappella di via Costalunga, alle ore 11.40.

Trieste, 1 aprile 1998

Ciao

### Michele

Il fratello NICOLA, le sorelle GRAZIELLA, LAURA, BIANCA, la cognata MILENA, assieme a tutti i nipoti e pronipoti.

Sydney-Trieste, 1 aprile 1998



È mancato all'affetto dei suoi cari

### Carlo Cattai

Ne danno il triste annuncio la moglie NARCISA, la figlia ISA, il genero ELIO, i nipoti MAURO e PAOLA con MASSIMO.

La salma sarà esposta domani, giovedì, alle 11 nella Cappella di via Costalunga.

I funerali avranno luogo sabato 4 alle 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 1 aprile 1998

Ciao

### nonno

Resterai sempre nei nostri cuori.

- MAURO e PAOLA

Muggia, 1 aprile 1998

Si unisce al dolore LUCIANA LUISA.

Muggia, 1 aprile 1998



Si è fermato il cuore generoso di

### Renato Rosset

Lo annunciano la moglie DUILIA, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 2 aprile, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

### Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 aprile 1998

Si associano gli amici MARA e PIERO.

Trieste, 1 aprile 1998

Nel V anniversario della scomparsa di

### Floro Corti

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto.

Trieste, 31 marzo 1998



Affrontando la malattia con grande dignità e coraggio si è spento venerdì 27 aprile

### Giancarlo Norbedo

Uomo di rara intelligenza e sensibilità, esempio di onestà e correttezza morale

Ne dà il triste annuncio la moglie MARINA BARTOLUCCI NORBEDO.

Un abbraccio a tutti gli amici che ci sono stati vicini in questo momento.

Un grazie di cuore al prof.

BRUNELLO ROSCIOLI, al dott. ANDREA CAMPAILLA e alla signora NELLA SENTIERI per le amorevoli cure.

Il rito funebre avrà luogo giovedì 2 aprile, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 aprile 1998

Ciao

ETTA CARIGNANI, Console Onorario di Francia a Trieste, e ORETTA STENTA, Vice Console Onorario di Francia a Trieste, partecipano con profonda commozione al dolore di MARINA NORBEDO, Vice Presidente Nazionale di Alleanza Française, per la scomparsa del suo adorato consorte

### Giancarlo Norbedo

Trieste, 1 aprile 1998

Con un forte abbraccio si stringono a MARINA: RENATA, LUISELLA, GIANCARLO e GIANLUCA.

Trieste, 1 aprile 1998

Addolorata partecipa INGEBORG JENNERWEIN con l'Associazione Austriaca.

Trieste, 1 aprile 1998

Vicini a MARINA ricordando

### Giancarlo

- BERTO, FIORELLA, WALTER, GIOVANNA

Trieste, 1 aprile 1998

CARLO e CLAUDIA, BRUNELLO e MIRELLA sono affettuosamente vicini a MARINA nella sua grande pena per la perdita del marito

### Giancarlo Norbedo

Trieste, 1 aprile 1998

PAOLO BEARZ, ARMANDO CHELUCCI, ROBERTO FERRETTI, SALVATORE RUJU, LILLI SAMER partecipano al dolore della carissima MARINA per il grave lutto che l'ha colpita.

Trieste, 1 aprile 1998

Sono vicinissimi a MARINA: PAOLO, LIVIA, ALESSANDRO e CECILIA.

Trieste, 1 aprile 1998

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i collaboratori tutti dell'Alliance Française di Trieste partecipano con sincero cordoglio al grave lutto che ha colpito la direttrice, prof.ssa MARINA BARTOLUCCI NORBEDO, per la scomparsa del marito

### Giancarlo Norbedo

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipa addolorata SILVIA SACCHI.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al lutto PIERO e MAURA FRANDOLI, GIANFRANCO e TIZIANA FURLANI.

Trieste, 1 aprile 1998

Sono vicine al dolore di MARINA famiglie PILLININI.

Trieste, 1 aprile 1998

Ciao

### Giancarlo

- ROSSANA, PAOLO, ANDREA

Trieste, 1 aprile 1998

La Direzione e gli insegnanti dell'Istituto GALILEO FERRARIS ricordano con affetto l'amico

### Giancarlo Norbedo

Trieste, 1 aprile 1998



In Paradiso ti accompagnino LUCA e i tuoi cari.

Il figlio SANDRO, il fratello CLAUDIO, GIORGIO, LISETTA e parenti tutti annunciano con profonda tristezza la morte di

### Liliana Marsich

I funerali si svolgeranno giovedì 2 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 aprile 1998

L'ARAC. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

### Franco

Trieste, 1 aprile 1998

Si associa al lutto l'U.S. TRIESTINA NUOTO.

Trieste, 1 aprile 1998

La Federazione Medico Sportiva Italiana e il Centro di Medicina dello Sport di Trieste si uniscono al lutto.

Trieste, 1 aprile 1998

Sarà sempre nei nostri cuori

### Franco Piazza

Superbo dirigente e uomo di rara umanità - DEA e FRANCESCA

Trieste, 1 aprile 1998

Ciao santolo.

- OTELLO

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al dolore per la scomparsa di

### Franco Piazza

i soci della ATLANTIS SCRL.

Trieste, 1 aprile 1998

I titolari e i collaboratori dello studio BLANCATO CASALI partecipano al dolore di LAURA.

Trieste, 1 aprile 1998

Sono vicine a LAURA: DANIELA e famiglia, SABRINA, CRISTINA e FULVIA.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al dolore della famiglia di

### Franco Piazza

STELLIO SCHARF e famiglia.

Trieste, 1 aprile 1998

I dipendenti del Comune di Trieste ricordano

### Franco Piazza

generoso amico, stimato collega e dirigente.

Trieste, 1 aprile 1998



È mancato all'affetto dei suoi cari

### Maria Rigo

ved. Barini

(Tina)

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO e FRANCA con le famiglie BARINI-FRAMALICO, la cognata, i nipoti, il pronipote GIANLUCA, gli amici e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada alla signora MILA, a tutto il personale dell'ITIS (rep. La Quercia) per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo oggi 1 aprile, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

I famigliari ringraziano anticipatamente coloro che vorranno onorare la sua memoria.

Trieste, 1 aprile 1998

Ciao

Trieste, 1 aprile 1998

Ciao

Trieste, 1 aprile 1998



Si è spento

### Franco Piazza

Annunciano la scomparsa: la madre EVELINA; la moglie MARISA; i figli LAURA, GIORGIO ed ELENA con ENRICO; il fratello GIORGIO con GIOVANNA e FEDERICA.

I funerali seguiranno giovedì 2 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipa famiglia TEINER.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via del Bergamino 18.

Trieste, 1 aprile 1998

Partecipa al dolore della famiglia di

### Franco Piazza

L'Associazione tra Società sportive Tergestina.

Trieste, 1 aprile 1998

L'A.R.A.C. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

### Franco

Trieste, 1 aprile 1998

Si associa al lutto l'U.S. TRIESTINA NUOTO.

Trieste, 1 aprile 1998

L'Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della

Ecco i dati disaggregati per provincia secondo uno degli ultimi sondaggi prelettorali effettuato dalla Swg

# I partiti scoprono le loro roccaforti

Pordenone alla Lega Nord, Trieste al Polo e nell'Isontino in vantaggio la Quercia

| INTENZIONI DI VOTO 25 MARZO 1998 - FVG         |       |         |         |       |           |
|------------------------------------------------|-------|---------|---------|-------|-----------|
| Disaggregazione secondo provincia di residenza | STIMA | Trieste | Gorizia | Udine | Pordenone |
| PDS                                            | 14,0  | 13,0    | 20,0    | 14,0  | 12,0      |
| PPI                                            | 6,0   | 6,0     | 7,0     | 5,0   | 7,0       |
| Verdi                                          | 3,5   | 4,5     | 6,0     | 4,0   | 2,5       |
| Lista Dini-Rinnovamento Italiano               | 1,5   | 0,5     | 3,0     | 1,0   | 1,0       |
| Rifondazione Comunista                         | 7,0   | 11,0    | 9,0     | 6,0   | 6,0       |
| Forza Italia                                   | 17,0  | 22,0    | 16,0    | 16,0  | 18,0      |
| Alleanza Nazionale                             | 17,0  | 22,0    | 14,0    | 14,0  | 12,0      |
| CCD-CDU                                        | 4,0   | 3,0     | 4,0     | 5,0   | 4,0       |
| Lega Nord                                      | 21,0  | 6,0     | 15,0    | 27,0  | 30,0      |
| Progetto Autonomie FVG                         | 7,0   | 10,0    | 3,0     | 5,0   | 4,0       |
| Altri                                          | 3,0   | 1,0     | 3,0     | 3,0   | 3,5       |
| TOTALE                                         | 100,0 | 100,0   | 100,0   | 100,0 | 100,0     |

| FLUSSI DI VOTO                   |      |            |      |      |      |         |      |           |       |
|----------------------------------|------|------------|------|------|------|---------|------|-----------|-------|
| Dati percentuali                 | PPI  | Lista Dini | PDS  | RC   | FI   | CCD-CDU | AN   | Lega Nord | Verdi |
| PPI                              | 49,7 |            |      |      |      |         |      |           |       |
| Lista Dini-Rinnovamento Italiano |      | 10,3       |      |      |      |         |      |           |       |
| PDS                              |      |            | 65,7 |      |      |         |      |           |       |
| Rifondazione Comunista           |      |            | 2,0  | 66,0 |      |         |      |           |       |
| Forza Italia                     |      |            |      |      | 60,3 |         |      |           |       |
| CCD-CDU                          |      |            |      |      |      | 34,2    |      |           |       |
| Alleanza Nazionale               |      |            | 1,4  |      | 10,8 |         | 75,1 | 5,9       |       |
| Lega Nord                        | 9,1  |            | 2,5  |      | 2,0  |         | 4,7  | 64,4      |       |
| Verdi                            |      |            |      |      |      |         |      |           | 67,5  |
| Socialisti italiani              |      | 12,0       |      |      |      |         |      |           |       |
| Progetto Autonomie FVG           | 4,7  |            | 6,3  | 2,0  | 1,8  |         | 2,8  | 2,3       |       |

**TRIESTE** A pochi mesi dal voto per il rinnovo del Consiglio regionale fioriscono i sondaggi pre-voto. E mentre la campagna elettorale locale non è ancora iniziata (almeno ufficialmente) si registrano già le prime indicazioni stabili. Secondo un recente sondaggio effettuato dalla Swg di Trieste su 1200 intervistati e commissionato dal gruppo regionale dei Socialisti italiani, le differenze tra i vari blocchi si stanno stabilizzando, come emerge anche confrontando questi ultimi dati da quelli del precedente sondaggio sempre Swg.

Il Pds non supererebbe il 14 per cento, con una buona affermazione però in provincia di Gorizia con il 20 per cento. Nell'Isontino anche i Verdi otterrebbero buoni risultati con un 6 per

cento, contro il 3,5 regionale. Pordenone resta invece una cassaforte per i voti leghisti che raggiungono nella Destra Tagliamento il 30 per cento contro il 21 regionale.

Il record di An, come anche di Forza Italia, è rappresentato da Trieste, dove il partito di Fini si afferma prima forza assoluta con il 23 per cento, seguiti a ruota dai berlusconiani (22 per cento).

Il Ppi perde invece punti in provincia di Udine (dove riscuote appena il 5 per cento), in passato una vera e propria roccaforte del voto scudocrociato.

Ma i dati più interessanti emergono sicuramente dal controllo dei flussi di voto. Ovvero dall'esame delle

fughe e dei ritorni e del livello di affezione degli elettori intervistati nei confronti del «proprio» partito. Gli elettori più fedeli del Friuli-Venezia Giulia risultano così quelli di An con un tasso di fedeltà pari al 75,1 per cento. I più fedifraghi sono invece quelli del Ccd-Cdu (34,2 per cento) seguiti dal Ppi (49,7 per cento), la cui emorragia di voti pare dunque non essere ancora terminata.

Il nuovo «Progetto autonomie» di Illy e Strassoldo «pesca» poi più a Centro-sinistra, secondo i dati raccolti dall'Swg, che a Centro-destra. Infine alcune curiosità: An ha l'1,4 per cento di potenziali elettori provenienti dal Pds e il 5,9 provenienti dalla Lega Nord. Mentre la Lega Nord raccoglie il 9,1 per cento di ex voti del Ppi.



E ora il segretario del Pds propone un'intesa col Progetto Illy-Strassoldo

Ecco allora spuntare una nuova ipotesi: arrivare a una alleanza in seno all'Ulivo collegata anche a una intesa reale con il «Progetto autonomie» di Illy e Strassoldo. Una ipotesi caldeggiata dallo stesso segreta-

rio del Pds Maran. «Il nostro obiettivo - ha precisato infatti segretario del Pds - deve essere infatti quello di allargare il più possibile questa possibile alleanza dell'Ulivo, cercando nuove aperture al centro. Ed ecco che il Progetto di Illy e Strassoldo diventa nostro interlocutore privilegiato. E' vero che loro non hanno mai voluto sbilanciarsi, ma è anche vero che noi attendiamo da un momento all'altro un loro segnale».

fe.ba.

## L'INTERVENTO

Tra federalismo e secessionismo  
«Soltanto le vere riforme potranno evitare le scelte più estreme»

È estremamente positiva, pur nelle sostanziali diversità di vedute, la posizione politica che il Ccd ha confermato sul tema delle riforme istituzionali. La sostanza in effetti è che per promuovere qualsivoglia vera riforma bisogna fare «conti», nella accezione positiva del termine, con la Lega.

Per partire con un'analisi su dati oggettivi relativi ai lavori della Bicamerale, per stessa indiretta ammissione di D'Onofrio, quel patto sul federalismo a proposito del quale lo stesso esponente del Ccd aveva giurato il consenso da parte della Lega, è andato miseramente e progressivamente bloccato da decine di emendamenti; da qui l'esigenza di fare gli ultimi tentativi per evitare di imboccare una strada senza ritorno sulla via dell'accertamento burocratico.

Ma al di là dei similari motivi di profonda insoddisfazione sull'incapacità reattiva delle istituzioni romane che ancora una volta traspare dall'atteggiamento di D'Onofrio è la presa d'atto che: a) la Lega non va demonizzata; b) per attuare le vere riforme non si può prescindere dalla Lega; c) la voglia di rivendicare l'autodeterminazione dei popoli è una delle conseguenze dell'incapacità di riforma dello Stato, e in qualche misura una variabile indipendente dalla Lega come movimento politico; d) il patto di unità rappresentata, appunto, un patto, cioè un accordo tra due o più parti, e come tale per poter esistere deve essere dalle parti stesse rispettato.

1. Le considerazioni da farsi su questi quattro punti sono estremamente importanti. Anzitutto il Polo non si può permettere di portare avanti una seria opposizione non tanto per mancanza di capacità o di iniziativa sulle quali non mi soffermo, quanto perché la Lega e il consenso crescente che ruota attorno a essa innalza sensibilmente e progressivamente il peso del suo «isolamento» istituzionale.

2. Il problema è che con la Lega le proposte devono essere chiare e concrete, e fino a oggi nel Polo non si è visto nulla di tutto questo.

Si evince chiaramente quindi, che non parlare della Lega, ignorarla o farla ignorare dai mass media, denigrarne i progetti o i suoi massimi esponenti, o peggio, criminalizzarla, non serve assolutamente a nulla, anzi... Molti cercano di rifarsi una verginità politica, ma una di cui si dimentichi mai che non è stata la Lega a massacrare il Meridione con la creazione di milioni di falsi posti di lavoro (vedi le 23.000 guardie forestali in Calabria contro le 150 del F.V.G.) o con milioni di false pensioni di invalidità (paesi al Sud con il 50% di invalidi). Sono forse allora più criminali i leghisti che esprimono le loro opinioni in maniera democratica e che, quando vanno a governare magari lo fanno bene (vedi comuni a guida leghista dove l'Ici è stata tolta), oppure i democristiani come Scalfaro, De Mita, Formigoni, Mancino, Prodi o i comunisti come Veltroni, D'Alema, Violante che con le loro pluridecennali responsabilità ci hanno regalato questo mare di melma?

A poco serve che ora il Pds certifichi An quale fittizio interlocutore al regime, chiudendo (?) dopo cinquant'anni a Trieste la ferita di Foibe e Risiera e unendosi contro il nuovo nemico comune che è la Lega Nord; è una buona mossa per appiattare le opposizioni, quindi per non fare le riforme, ma allo stesso tempo è tutta fatica sprecata perché ha ragione D'Onofrio: o un patto di unità (ad esempio una confederazione), o la secessione è alle porte, Lega o non Lega.

Po. Polidori  
consigliere regionale Lega Nord

Nemmeno la visita del premier scioglie definitivamente i dubbi sulla lista unica di centrosinistra

## Ulivo, Romano Prodi rinvia il miracolo

**UDINE** Il premier Romano Prodi non è riuscito a fare il miracolo, ma gli ulivisti regionali continuano a sperare. L'incontro voluto dai responsabili del Movimento per l'Ulivo per arrivare a una lista unica di Centro-sinistra in vista delle elezioni di giugno, e svoltosi a Udine lunedì pomeriggio in un intervallo del tour regionale del presidente, non ha infatti sortito per ora alcun effetto. Lo stesso Prodi infatti sembra aver compreso

le difficoltà della situazione del Friuli-Venezia Giulia, concludendo infine che l'Ulivo, se pur auspicabile, non deve essere comunque una scelta obbligatoria. Anche per questo Fausto Minisini, coordinatore regionale del movimento per l'Ulivo, parla ancora di «reciproche diffidenze».

Minisini - che ha annunciato incontri nei prossimi giorni tra i singoli partiti della coalizione a livello regionale - ha ricordato che «ora è importante che sui

programmi si avvii un confronto serio e approfondito, anche se - ha aggiunto - la legge elettorale proporzionale sembra essere fatta apposta per scoraggiare le coalizioni come l'Ulivo».

Secondo Minisini, «l'importante è evitare una fase di instabilità come quella degli ultimi cinque anni. Anzi - ha aggiunto - se l'instabilità dovesse continuare per un'altra legislatura, allora non avrebbe più senso non solo parlare di Regione speciale, ma neppure di Regione in quanto tale».

Eppure lo stesso Alessandro Maran, segretario regionale del Pds, conferma che l'indice di gradimento generale per una lista unica dell'Ulivo resta ancora basso, malgrado la stessa visita di Prodi. «Anche il premier, dopo una puntuale spiegazione, ha comunque compreso - ha affermato Maran - che la situazione è tutt'altro che facile. E' ovvio che l'obiettivo resta ancora quello. Ma la situazione generale e le attuali alleanze in corso non facilitano certo percorsi coerenti».

Con un'ordinanza dell'ultimo minuto arrivata lunedì in serata

## Più vigili del fuoco a Ronchi Evitata la chiusura dello scalo

A Grado il via al convegno  
I segreti della cucina salutare raccontati dai grandi chef della ristorazione internazionale

**GRADO** Nell'arco della vita le donne consumano qualcosa come 175.535 pasti (per un totale di 7.750 quintali) contro i 156.200 degli uomini (7.550 quintali). La differenza è data dall'età che mediamente viene raggiunta dalle donne (83 anni e 4 mesi) e dagli uomini (76 anni e 7 mesi).

A porre in evidenza questi dati è stato il professor Aldo Raimondi docente di scienze dell'alimentazione all'Università di Trieste che è andato molto a fondo al tema generale del congresso della Federazione Italiana Cuochi incentrato appunto su «Alimentazione e salute».

Partendo da quanto detto da un cividalese nel lontano 1600, tale Sartorio (una sorta di fondatore della scienza dell'alimentazione), il professor Raimondi è giunto a parlare delle malattie collegate all'alimentazione (coliti, stitichezza, epatiti, malattie vascolari, tumori, del cervello, diabete, obesità) e anche ad affermare che «mangiare significa esprimersi con un linguaggio ben preciso: si mangia con la mente, non con lo stomaco». Un discorso semplice ma nel contempo complesso in quanto l'alimentazione è stata analizzata non solo dal punto di vista biologico ma anche economico e sociale.

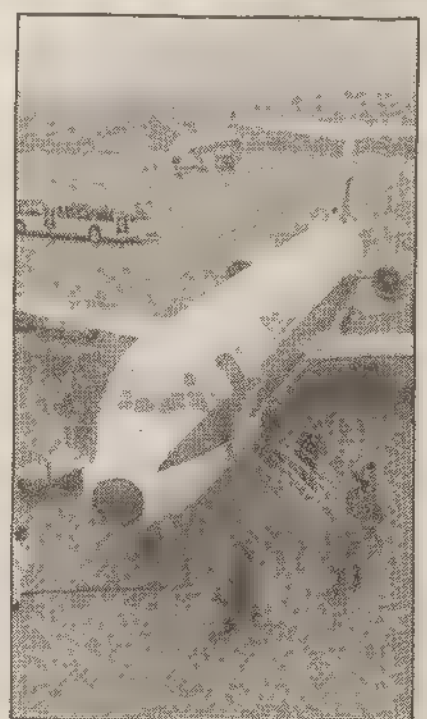
Al convegno è mancato all'ultimo momento, per gravi problemi familiari che lo hanno costretto a rimanere in Francia (ha ad ogni modo mandato un suo rappresentante) il presidente dell'Associazione Internazionale di Bionologia Henri Chenot. Il presidente della Federazione Italiana Cuochi Giovanni Maggi ha parlato agli oltre 700 convenuti a Grado di quanto la Federazione sta facendo ultimamente in questo campo. Dopo anni durante i quali si sono abbandonate le tradizionali ricette alla ricerca di nuove tendenze, si è ben pensato infatti di riprendere e valorizzare le vecchie pietanze rittoccandole per tenere presente il valore proteico e quello vitaminico e abbassando nel contempo quello calorico. Il tutto, ovviamente, senza nulla togliere ai gusti originali. Fra i vari interventi al convegno da segnalare quello di Giorgio Nardelli un famoso chef di cucina, giudice nei concorsi internazionali che ha parlato di vari argomenti fra i quali i nuovi sistemi di cottura, della produzione e della conservazione dei prodotti. Relativamente alle cucine regionali ha detto che «in questi ultimi anni si sta ritornando al genuino» mentre per la presentazione ha parlato dell'utilizzazione dei prodotti studiando la presentazione sia sotto il punto di vista cromatico che coreografico. Il congresso proseguirà oggi a Trieste con una cerimonia religiosa in San Giusto (alle 10), la sfilata in divisa fino a piazza Unità e quindi un wine tasting alla stazione marittima.

La conclusione è prevista per domani con alcune dimostrazioni sulla cucina a microonde e quindi con il brunch di commiato, la presentazione e la degustazione di vini e prodotti regionali e nazionali oltre alla consegna di alcuni riconoscimenti di «Gran Saggio in alimentazione e salute».

Antonio Boemo

**RONCHI DEI LEGIONARI** Scampato pericolo all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Da ieri mattina alle 8, infatti, a seguito dell'emissione di un «Notam», ovvero di una prescrizione che regola l'attività di volo, lo scalo aereo del Friuli-Venezia Giulia sarebbe stato formalmente penalizzato se, proprio all'ultimo momento, non si fosse corsi ai ripari evitando il peggio.

Da tempo, ormai, la direzione di circoscrizione aeroportuale, ai cui vertici c'è Enrico Martucci, aveva fatto presente la necessità di adeguare l'organico dei vigili del fuoco a quella che è la categoria in cui rientra l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ma ogni richiesta era rimasta inascolta. Lunedì sera, attorno alle 17, la stessa direzione, attenendosi alle normative vigenti, prescriveva il divieto assoluto di atterraggio e di decollo di velivoli di una certa stazza, come il McDonnell Douglas MD 80 usati dall'Alitalia per i collegamenti con Roma e Milano, a partire



dalle 8 di ieri mattina. E a questo punto è cominciato il caos, fatto di telefonate, incontri e fax a non finire. Erano a rischio numerosi voli e nessuno aveva voglia di penalizzare lo scalo. Ma, come spesso succede in Italia, tutto si è risolto al meglio, forse anche grazie all'intervento di qualcuno che lunedì sera ha avvicinato il presidente del consiglio, Romano Prodi, in procinto di partire per la Capitale. Poco dopo le 20, infatti, la stessa direzione di circoscrizione aeroportuale è stata informata della decisione del ministero degli interni di integrare già da ieri mattina il personale dei vigili del fuoco da tempo carente.

Luca Perrino

Grazie al voto del Consiglio aumenta il contributo per coprire le spese dei non autosufficienti

## La tutela degli anziani è legge

Blitz della Lega: sì a un articolo che favorisce gli «autoctoni»

Per «Orizzonti 2002»  
Maroni, Frattini e Andreoli  
parlano di riforme a Trieste

**TRIESTE** «Quali riforme e quando?». E' questo il titolo dell'incontro-dibattito organizzato dall'associazione Orizzonti 2002 e che vedrà come protagonisti alcuni tra i principali protagonisti della vita politica nazionale e regionale. Nell'incontro, che si terrà alla Stazione Marittima di Trieste, venerdì alle 17.30, il senatore Tarcisio Andreoli del Ppi, e i deputati Franco Frattini (Fi) e Roberto Maroni (Ld), saranno «antivistati» da Roberto Antonione (Fi), Michele Degraffi (Pds) e Alessandra Guerra (Ld). Moderatore dell'incontro sarà Piero Fornasaro.

**TRIESTE** È stata approvata ieri a larga maggioranza la legge sull'assistenza agli anziani, che insieme alla riforma ospedaliera, a quella urbanistica e a quella del sistema elettorale costituisce uno degli adempimenti più qualificanti di questa legislatura regionale. Si tratta di un provvedimento che mira a dare una risposta complessiva - coordinando e migliorando una serie di norme sparse qua e là in precedenti leggi - ai problemi degli anziani, avendo presente che gli ultrasessantacinquenni assommano ormai al 20 per cento della popolazione regionale (al 25 per cento a Trieste).

Hanno votato a favore tutti i gruppi, a eccezione di An, che si è schierata per il «no», e Forza Italia, astenuta: hanno ritenuto la legge inadeguata, rafforzata alla bell'e meglio all'ultimo momento. Laddove l'assessore alla sanità Cristiano Degano ha sottolineato come il provvedimento fosse invece il frutto di un

confronto sviluppato per un intero anno con i sindacati, con i comuni, con le associazioni dei vari soggetti coinvolti, oltre che col mondo sanitario.

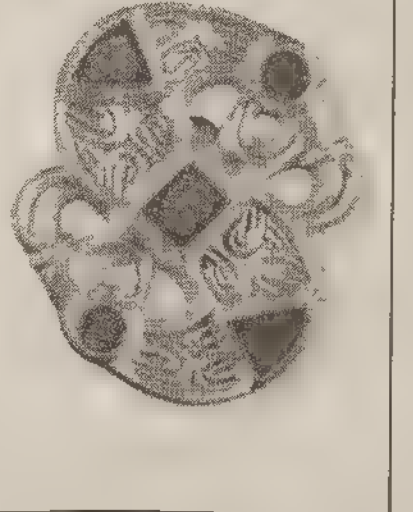
Principale novità il contributo sanitario erogato dalla Regione agli anziani non autosufficienti ricoverati in strutture protette. Esso era finora di 17 mila mensili pro capite, e d'ora in poi verrà commisurato invece alle singole situazioni. Saranno le unità distrettuali di valutazione a stabilire se un anziano abbia bisogno di ricovero in una residenza socio-assistenziale o in una struttura protetta, di un'assistenza domiciliare oppure di un servizio di teleassistenza. L'entità dei contributi sarà quindi diversificata a seconda delle esigenze.

La riforma sanitaria ha qualificato gli ospedali come luoghi di cura per malati acuti anziché di ricoveri impropriamente assistenziali. Ed ecco la nuova legge rispondere soprattutto all'esigenza di dare adeguate risposte sociali agli anziani, a evitare - ha sottolineato l'assessore Degano - una sanitarizzazione dell'assistenza.

Così si punta a una più generale promozione degli anziani, prevedendo per le loro esigenze di mobilità anche particolari piani da parte dei pubblici trasporti, senza dimenticare la quota a essi riservata nell'assegnazione di alloggi lapp.

In quest'ultimo caso è stata fissata la priorità per quanti risiedono in regione da più di cinque anni. Il relativo emendamento, proposto dalla Lega, ha infatti ottenuto anche i voti del Polo, degli assessori pidessini Degraffi e Sonego e del comunista Monfalcone. Contrari i popolari Molinaro e Vatri, Cadorini (Pds), Coiro (An) e Piccinini; astenuti i popolari Degano e Cudin e Durat (Si).

g.p.



E gli esperti pensano già a una grande mostra in vista dell'anno 2000

Oltre alla tomba del cavaliere sepolto con il suo cavallo ritrovate altre 51 sepolture

## A Cividale un nuovo tesoro longobardo

**CIVIDALE** Ha trovato conferma ufficiale la notizia del ritrovamento di una nuova e importante necropoli longobarda a Cividale. Sono 52 le tombe rinvenute in località S. Mauro, nella immediata periferia della cittadina friulana. Alcune conservavano spoglie femminili, altre maschili. Le prime contenevano monili e gioielli preziosi, le seconde armi e i classici corredi da guerriero. In una di queste sepolture, però, è stato rinvenuto un guerriero longobardo con il suo cavallo. Tutti i reperti portati alla luce - armi, corredi e monili - sono

stati consegnati a centri specializzati di tutta Italia per il restauro e lo studio, tranne che il cavallo che è rimasto nel museo cividalese. I particolari della notevole scoperta archeologica sono stati forniti dalla direttrice del museo longobardo cividalese, Paola Lopreato, che ne aveva custodito per tre anni il segreto. La paura dei tombatori ha indotto l'archeologia triestina a mantenere il più stretto riserbo, ma la fuga di notizie l'ha costretta a scoprirlo e ad ammettere l'importante ritrovamento. «Pensiamo a

una grande mostra per il 2000», ha inoltre sussurrato la direttrice conversando con il soprintendente Bocchieri giunto lunedì al museo cividalese per l'inaugurazione della XIII settimana per i beni culturali. Si è inoltre appreso che la campagna di scavi in località S. Mauro proseguirà con il probabile finanziamento della Banca Popolare di Cividale, il cui presidente, Lorenzo Pelizzoli, si è immediatamente attivato dopo che il soprintendente Bocchieri gli ha comunicato un interesse di Rai 1 sull'evento archeologico.

Pare, infatti, che l'area interessata agli scavi conservi ancora notevoli reperti. Sepolture longobarde e medievali, conservate nella roccia della collina cividalese e protette da strati argillosi attenderebbero ancora di essere rinvenute. Quelle ritrovate risalgono al VI-VII secolo, per quanto riguarda i longobardi, e sono particolarmente ricche di reperti che, una volta esposti, consentiranno al museo archeologico nazionale di Cividale di assumere il primato negli studi e nella conservazione di reperti longobardi. Ma la storia di Cividale

non è solo «historia longobardorum». Lunedì, infatti, per la settimana dei beni culturali, è stata inaugurata una mostra dedicata al ripostiglio di Celò. Nel maggio del '97, uno scavo archeologico nei pressi di Pulfero (Valli del Natosone) consentì di portare alla luce, infatti, un importantissimo ripostiglio protostorico risalente alla tarda età del bronzo (XIV-XI sec. a. C.).

s.p.

**OGGI**

**Il Sole:** sorge alle **6.46**  
tramonta alle **19.33**  
**La Luna:** si leva alle **9.52**  
cala alle **23.59**  
14.a settimana dell'anno, 91 giorni trascorsi, ne rimangono 274.

**IL SANTO**

**Sant'Ugo di Grenoble**

**IL PROVERBIO**

*C'è della gente che delle ricchezze non ha altro che la paura di perderle.*

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)  
**Piazza Libertà** mg/mc **8,56**  
**Via Battisti** mg/mc **13,1**  
**Piazza V. Veneto** mg/mc **9,90**  
**Piazza Vico** mg/mc **11,2**  
**Piazza Goldoni** mg/mc **14,6**  
**Via Carpineto** mg/mc **1,60**

**TEMPO**

**Temperatura:** **8,8** minima  
**13,8** massima  
**Umidità:** **84** per cento  
**Pressione:** **1021,2** in diminuz.  
**Cielo:** sereno  
**Vento:** **7,6** da Nord  
**Mare:** **10,2** gradi

**MAREE**

**Alta:** ore **13.14** **+20** cm  
ore **0.52** **+33** cm  
**Bassa:** ore **6.59** **-40** cm  
ore **18.42** **-17** cm  
**DOMANI**  
**Alta:** ore **14.24** **+12** cm  
**Bassa:** ore **7.50** **-33** cm

**AUTO**  
**CAMPOMARZIO**  
TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/818111

# TRIESTE

Cronaca della città

**AUTO**  
**CAMPOMARZIO**  
CONCESSIONARIA FIAT

## Una direttiva dell'Unione europea che risale al giugno 1997 viene «scoperta» solo adesso e getta nel panico le «zone franche» di Trieste e Udine

# Caos sull'agevolata: il prezzo deve raddoppiare

Possibile un aumento dalle 740 alle 1500 lire: serrate trattative tra Regione, Roma e Bruxelles

Il prefetto ha invitato gli organi di governo a prendere urgenti provvedimenti per evitare le dannose conseguenze del provvedimento emanato dall'Ue

Un vero e proprio ciclone si è abbattuto sulla benzina di zona franca (contingente agevolato - tessera azzurra) distribuita nella provincia di Trieste e nei 21 comuni della provincia di Udine. La «super» e la «verde» rischia, in base a una direttiva comunitaria che fissa nuove accise (le tasse dovute allo Stato), di costare la prima sulle 1.500 lire al litro e la seconda 1.400. Prezzi che diventerebbero superiori a quelli della cosiddetta «regionale» (tessera bianca), che a loro volta stanno per aumentare, anche se di poco, dopo la lievitazione del costo della benzina slovena.

La direttiva comunitaria porta la data del 30 giugno 1997. Finora sembra che tutti l'abbiano voluta ignorare. Il ministero dell'Industria, il 26 marzo scorso, ha trasmesso una nota alle Camere di commercio di Trieste e di Udine ricordando quel provvedimento rispolverando il problema. Ed è scoppiato il caso.

Contatti convulsi ieri tra i presidenti dei due enti camerali, il Commissario di Governo di Trieste, Michele De Feis, l'assessore regionale alle benzine, Gianluigi D'Orlandi e i vertici regionali doganali. Il prefetto ha provveduto a inviare un telegramma a tutti gli organi di go-

verno chiedendo un immediato intervento per evitare che la vicenda possa avere effetti negativi sulla città e la regione. «Bisogna vedere che cosa riusciremo a ottenere», è il suo commento.

L'assessore regionale ha ammesso dal canto suo che la questione è estremamente confusa. «Il provvedimento - afferma - ci mette in difficoltà. Sono a rischio le agevolazioni a Trieste e Udine, mentre Gorizia si salva perché i benefici concessi sono precedenti al trattato dall'Unione europea». «Da quanto ci impone l'Ue - aggiunge - il prezzo dei carburanti non potranno essere più così «agevolati». D'Orlandi ha già preso contatti con i presidenti delle Camere di commercio di Trieste e di Udine, Donaggio e Querini e oggi sarà a Roma per la Conferenza Stato-Regioni. In quella occasione cercherà di vederli chiaro. «Approfitterò - prosegue D'Orlandi - per incontrarmi con il ministro delle Finanze o con qualche sottosegretario per avere da loro delucidazioni».

La confusione è tale che si sono mosse per eventuali interventi preventivi anche le Dogane. E ieri è circolata anche la voce che ci potesse essere un blocco nella distribuzione della benzina agevolata.



Il presidente dell'ente camerale triestino, Donaggio, conferma la situazione di estrema confusione. Due i suoi dubbi. «Non mi risulta che il Governo italiano - dice - abbia recepito la direttiva dell'Ue e poi mi sembra strano che Visco stia in questi giorni trattando la questione del gasolio agevolato per Trieste quando è invece a rischio tutto il contingente agevolato».

Della questione si è fatto carico anche il senatore di Forza Italia Giulio Cember che presenterà oggi un'interrogazione urgente ai ministri delle Finanze, degli Interni, degli Esteri e dell'In-

dustria. Chiede se le «notizie ufficiose» circolate ieri in città sono vere e qual è la loro portata. Ma soprattutto ricorda le conseguenze che la sospensione delle agevolazioni potrebbe avere sulla città. Cioè la perdita, diretta e indiretta, di almeno un migliaio di posti di lavoro.

Sulla questione è stato allertato anche l'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Caligaris. «Ho ricevuto una richiesta di intervento sull'Unione europea. Si tratta di questioni delicate che affronterò nei prossimi giorni».

g.g.  
d.d.

Guai anche sul fronte informatico: potrebbe essere questa la causa del malfunzionamento di moltissime card azzurre

## E un «virus» minaccia i microchip

Sembra non esserci pace sulla benzina agevolata. Un misterioso «virus» informatico potrebbe aver reso malfunzionanti decine, forse centinaia di tessere a microchip per l'acquisto della benzina di zona franca a prezzo agevolato. La Camera di commercio conferma questa possibilità, anche se non esclude che il cattivo funzionamento delle card possa essere determinato da una loro non corretta conservazione con conseguente danneggiamento del circuito elettronico.

«Mortalità infantile delle carte elettroniche» viene definito questo fenomeno, che sembra essere congenito a questo tipo di supporto elettronico nella misura del 5 per cento del totale delle carte prodotte. Una mortalità che lo scorso anno ha interessato oltre cinquemila card azzurre. E il difetto non si è sempre manifestato subito, ma anche nei mesi successivi al rilascio. Ma quello che sta succedendo in questi giorni sembra far pensare, invece, proprio all'esistenza di un vero e proprio «virus».

Partito da chissà quale tessera, scaricato nel computer di chissà quale distributore, che ha poi finito per contagiare altre tessere che a loro volta hanno infettato altri computer di altre pompe di benzina e altre tessere ancora. Insomma un'epidemia.

Ma cosa è successo? E' accaduto che, fatto il pieno di benzina, al rifornimento successivo, a quella che è la dotazione iniziale di 520 litri era stato detratto soltanto il carburante dell'ultimo pieno. Praticamente, come se l'automobilista non

avesse mai usato prima la tessera. In altri casi, pure numerosi, è accaduto che la tessera venisse improvvisamente azzerata. Immediata, in quei casi, la corsa agli uffici di piazza della Borsa della Camera di commercio per chiedere spiegazioni e farsi ricaricare il microchip con i litri effettivamente residui. E dalla Camera di commercio arriva l'invito a recarsi immediatamente nei suoi uffici, senza attendere il blocco della card, anche a quanti hanno visto inspiegabilmente «rivaluta-

re» la dotazione della tessera. La tessera difettosa sarà comunque trattenuta dall'Azienda Trieste benzina agevolata, che dopo gli opportuni conteggi rilascerà una nuova card con i litri effettivamente residui.

Absolutamente inutile, dunque, continuare a utilizzare la tessera oltre la dotazione effettiva dei 520 litri. Infatti i litri eccedenti quelli contingenti che finiscono nel serbatoio dell'auto saranno poi sottratti dalla dotazione del prossimo anno.

Ammissa l'esistenza di un «virus» informatico (ipotesi quantomeno suggestiva e tutta da provare, benché per nulla remota) chi potrebbe aver interesse a infettare il sistema, non potendo trarre alcun vantaggio personale concreto? Ecco allora che potrebbero entrare in gioco, ma siamo sempre nel campo delle ipotesi, i cosiddetti «hackers», i pirati informatici i cui divertimenti consistono proprio nel mettere alla prova i sistemi di sicurezza delle reti telematiche.

Domenico Diaco



L'amministrazione concederà un pacchetto di buoni parcheggio validi solo in quel giorno per chi lo sceglierà per fare il suo shopping

da sconfiggere in tal senso è l'abitudine, ormai stratificata, verso certi orari e certe gestioni dell'offerta».

Il primo banco di prova, come detto, sarà quello di lunedì. Con una semplice comunicazione all'Ascom, i commercianti potranno manifestare la loro volontà di rimanere chiusi o tenere aperto in quel giorno finora «proibito». Una cosa, almeno quella, sembra certa: le abitudini, anche e soprattutto quelle dei potenziali clienti, si possono cambiare. Purché, beninteso, si voglia farlo.

f.b.

Un accordo tra Comune e commercianti al dettaglio fa cadere l'ultimo tabù cittadino

## Negozi aperti al lunedì (fino a luglio)

Paoletti: «Puntiamo a riconquistare soprattutto gli acquirenti triestini»

Rigutti: «Una soluzione non esaustiva, ma che parla a favore del dialogo». Per ottenere la deroga basterà una semplice comunicazione all'Ascom

Era ormai rimasto l'ultimo tabù. Attorno al ponte lungo, ai lunedì «blindati» che avevano fatto storicamente di Trieste una delle città più chiuse d'Italia, si era costruita un'autentica letteratura. Tutto superato, o, meglio, in via di superamento, complice un'iniziativa dell'associazione commercianti al dettaglio che sembra fatta apposta per smentire quanti, nel recen-

te cambio al vertice tra Dorligo e Paoletti, avevano visto l'imporsi di una linea più conservatrice, per non dire protezionista, nella categoria. «Abbiamo raggiunto un accordo con il Comune - conferma il presidente dell'Ascom Paoletti - che ci consentirà di lanciare, a titolo sperimentale, l'apertura facoltativa dei negozi al lunedì pomeriggio, a partire dal 6 aprile prossimo.

Un'iniziativa che, oltre a tutto, godrà anche di una campagna pubblicitaria mirata, interamente a carico dell'amministrazione municipale».

Una correzione di tiro? No, assicurano i vertici della categoria. E' più corretto parlare, semmai, di una scelta strategica in linea con le dinamiche del settore e della città e svincolata da chi, sugli alti e bassi del comparto, si è ritagliato rendite di posizione politica. «La questione - precisa Paoletti - va inquadrata nella sue giuste proporzio-

ni. Al Comune, chiedevamo da sempre come categorizzare un aiuto per favorire l'afflusso degli acquirenti. Ci è stato concesso un pacchetto di buoni - parcheggio da regalare ai clienti nella sola giornata di lunedì. Un'offerta valida per tutto il periodo della sperimentazione, e cioè fino al prossimo mese di luglio». «Intendiamoci - sottolinea il vicepresidente Rigutti - non è che consideriamo quest'offerta esaustiva di tutto quanto richiedono da sempre i nostri associati, ma di sicuro

è una buona partenza per quel dialogo che auspichiamo da sempre».

Fuori delle righe e dalla dichiarazioni ufficiali, i vertici Ascom cullano un'ipotesi di rilancio globale del commercio triestino, in un momento in cui ogni segno di debolezza del settore può rivelarsi fatale. «Quello che vogliamo - ammette Paoletti - è anche ribaltare l'immagine di un settore statico, poco dinamico. Confermare la nostra capacità di offrire qualità e servizi per tutte le tasche. E' un appello che è rivolto in pri-

ma battuta ai triestini, dei quali vogliamo riottenere la fiducia».

Tecnicamente parlando, il discorso non riguarda solo le aperture del lunedì, ma, eventualmente, anche quelle del sabato, giorno scelto per la chiusura da alcuni generi merceologici (le ferramente, per usare il primo esempio possibile). Fermo restando l'obbligo

della chiusura per una mezza giornata infrasettimanale, le deroghe potrebbero riguardare anche quel comparto. «Lo sforzo più grosso - ammettono quasi all'unisono Paoletti e Rigutti - rimane quello di sensibilizzare la rete dei commercianti, far loro capire che si tratta di uno sforzo comune che può dare frutti duraturi. Il primo nemico

# Erresse Notti

A TRIESTE IN VIA MILANO 25 TEL. 040/365040

Il vostro materasso usato oggi vale

fino a L. 300.000 sull'acquisto di un singolo

fino a L. 600.000 sull'acquisto di un matrimoniale

un esempio:  
materasso in lattice naturale  
160 x 190 - mod. BIO BASE  
altezza 17 cm!!  
lana merinos-cotone bianco  
prezzo ivato L. 1.319.000  
ritiro usato L. 500.000  
totale L. 819.000

**ANCHE A RATE**

promozione valida fino al 15.5.'98 o esaurimento

La prossima settimana in Municipio sarà presentato il progetto pilota Stream tra l'Act e l'Ansaldo trasporti di Napoli

# Torna il filobus, ma è del Duemila

Entro l'anno sulla linea 9 tre mezzi ad «attrazione elettromagnetica»

## L'INTERVENTO

### «Iacp: ora il Consiglio regionale deve ritoccare i canoni d'affitto»

Il Consiglio regionale nelle scorse settimane ha approvato, tra le altre, due norme di legge importanti per gli attuali e i futuri inquilini dello Iacp. La prima: il limite di reddito per concorrente all'assegnazione degli alloggi dell'Istituto, che da molti anni era congelato ai 20 milioni annui, è stato aggiornato a 30,6 milioni lordi. La seconda: il tetto di reddito, superato il quale si impone la revoca ovvero il rilascio dell'alloggio assegnato, è stato di conseguenza aggiornato a 85 milioni per i lavoratori dipendenti e a 51 milioni, sempre lordi, per i lavoratori autonomi. La Regione ha individuato in questi limiti il discrimine di reddito tra famiglie che possono o non possono misurarsi con il mercato privato dell'affitto. La norma sembra sanare una situazione di incertezza che si trascinava da anni per molte famiglie, anche se sarà necessario vedere il testo definitivo approvato dal Consiglio per comprendere la sua reale portata e cioè sino a che punto potrà applicarsi alle centinaia di cittadini interessati.

Ciò che appare chiaro è che il lavoro del Consiglio è incompleto. La discussione sulle norme per l'edilizia sovvenzionata si è per il momento interrotta e l'Aula è passata a trattare altri argomenti.

Il Consiglio dovrà ancora affrontare il provvedimento, da sempre collegato, ai due già approvati, che modifica di conseguenza le norme sui canoni d'affitto. E

del tutto evidente, infatti, che in assenza di quest'ultima norma si verrebbe a creare una situazione di iniquità tra inquilini (uno «sconto» rispetto ai canoni attuali proprio per chi ha un reddito maggiore) nonché la «perdita» per il bilancio dello Iacp di circa 1 miliardo; perdita particolarmente grave a fronte delle ben note esigenze di interventi per la manutenzione di edifici vetusti che caratterizzano il patrimonio dell'Istituto a Trieste.

### «Modifica necessaria per non creare situazioni di iniquità e per non togliere un miliardo al bilancio»

In questa settimana il Consiglio è passato a trattare gli interventi destinati agli anziani, che sono certamente di grande interesse per la città e

### «Prima della fine della legislatura è d'obbligo aggiornare le norme sull'edilizia sovvenzionata»

Ci auguriamo che l'argomento venga ripreso in Consiglio quanto prima, perché il tempo necessario per applicare tali norme non è una questione irrilevante. Va detto che i mesi già trascorsi, cui si aggiungeranno le settimane per l'approvazione definitiva del provvedimento e il tempo necessario ai controlli da parte del Governo prima della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, rischiano di bloccare oltre ogni logica la conclusione del bando '97, prevista per il 30 aprile».

Perla Lusa  
presidente Iacp

Chi non rimpiange i vecchi filobus in città? Sono in tanti, ma tra breve si potranno consolare. Il bus elettrico riprenderà a circolare e l'Act, per farlo tornare in vita, spenderà meno che rifare le vecchie linee aeree, tolte tanti anni or sono. Il progetto è noto, si chiama Stream e significa «sistema di trasporto elettrico ad attrazione elettromagnetica». E' una collaborazione tra l'Act e l'Ansaldo trasporti di Napoli e stavolta non è più solo un'idea, si parte davvero.

Sarà presentato mercoledì prossimo, in Municipio: si tratta di un progetto pilota, non solo in Italia ma in tutta Europa, e diventerà concreto entro fine anno. Stream è un bus elettrico che non usa le linee aeree

elettrificate come il tram, ma trae energia dal basso, da una scatola metallica inserita «a filo» dell'asfalto, larga 60 centimetri e alta 30. Un po' come le vecchie macchinine delle piste elettriche: sotto l'autobus c'è un sensore che, scorrendo, tocca il metallo. Dentro la scatola c'è un altro sensore elettromagnetico, che si solleva e dà corrente solo nel punto di contatto. Anche se sull'asfalto la «piastra» di metallo affiora per l'intera linea non c'è pericolo per i pedoni: un apposito sistema di isolamento fa in modo che l'elettricità sia rilasciata soltanto nel punto in cui i due sensori si toccano.

E' un sistema flessibile, il «sensore» del mezzo scorre su una guida e l'autobus, se in qualche tratto si stac-

ca perché non c'è più il «nastro» metallico o per evitare un ostacolo, continua a funzionare per l'energia immagazzinata negli accumulatori.

Un filobus del Duemila silenzioso che non emette fumi inquinanti. Costa anche la metà di un mezzo tradizionale e ha una capacità raddoppiata di trasporto: fino a 150 persone.

A Trieste l'Act e l'Ansaldo avvieranno un progetto pilota, sperimentale, con un investimento di circa 13-15 miliardi e saranno acquistati almeno tre mezzi, uno snodato da 18 metri e due da 12. La linea prescelta per l'esperimento è la 9: da Piazzale Gioberti a San Giovanni lungo viale Raffaello Sanzio, via Giulia, Battisti, piazza Goldoni, via

Mazzini, le Rive, fino Campo Marzio. Bisognerà fare lavori di scavo per inserire la canaletta metallica ma non dovrebbero durare molto: si tratta di 30 centimetri per sessanta di larghezza. Tranne che sulle rive, che per ora non saranno toccate in vista della rivoluzione del piano traffico. In quel tratto gli autobus utilizzeranno le batterie fino a Campo Marzio. All'inizio ci saranno tre autobus che diventeranno 7-8. E' stata scelta la linea a maggior flusso di traffico-passeggeri. E se l'esperimento avrà successo sarà esteso a un'altra linea «calda»: quella coperta attualmente dagli autobus 19-20-21 eccetera, ovvero l'asse via Carducci-via D'Annunzio.

g.g.

Approvata in un clima teso, dopo ore di discussione, la mozione del Polo sulla tutela degli istituti italiani del Carso

## «Tagli» alle scuole, bufera in Provincia

Una seduta fiume, terminata a notte fonda, per partorire una mozione sulle dimensioni degli istituti scolastici. Alla fine, dopo una lunghissima interruzione con l'obiettivo di arrivare a un testo unico, si torna in aula per il voto e la maggioranza di centro-destra, pur portando a casa l'approvazione del suo testo, lascia sul campo qualche pezzo, in un clima più che mai arroventato. E' successo lunedì sera in consiglio provinciale, dove, al termine della lunga e tormentata maratona, l'opposizione di centro-sinistra ha abbandonato l'aula, per la prima volta dall'insediamento della giunta Codarin, per protestare sull'andamento dei lavori. Lo stesso Polo ne è uscito con le ossa rotte, dopo essersi sottoposto anche a una verifica dei numeri di maggioranza.

Vediamo i fatti. In discussione sono state presentate due mozioni, una del Polo e l'altra di opposizione, entrambe con richieste di modifica del regolamento allegato alla circolare n. 60 del ministro Berlinguer, in materia di razionalizzazione della rete scolastica e in particolare modo di deroghe per quelle aree geografiche contraddistinte dalla presenza

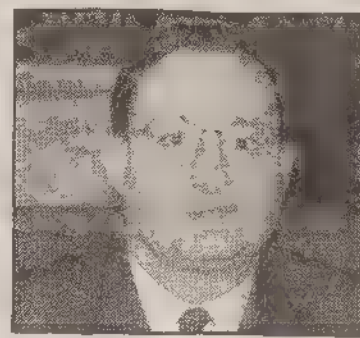
di minoranze linguistiche. Già lo stesso testo ministeriale prevede la tutela degli istituti con lingua di insegnamento slovena, consentendo loro di rimanere aperti anche al di sotto dei limiti minimi di allievi. A questo punto, il vero nodo sul quale si sono misurati i consiglieri riguardava la tutela delle scuole italiane, soprattutto in quelle frazioni (Bagnoli, tanto per citarne una) in cui la comunità di lingua italiana è minoritaria.

Entrambe le mozioni, come ha riconosciuto lo stesso assessore all'istruzione, Roberto Sasso, non si differenziano diametralmente nei contenuti. Quella del Polo, però, proponeva una deroga agli standard minimi di allievi per tutto il territorio di Trieste e Gorizia, con la conseguenza di apparire «annacquata» proprio perché troppo generale: una tutela così estesa potrebbe sembrare, agli occhi del ministero, ingiustificata (quindi più debole) riguardo a istituti del centro cittadino di Trieste,

dove certo non si pone un problema di allievi di lingua italiana in minoranza.

Così devono aver pensato anche Silvia Acerbi di Forza Italia, che ha votato invece il documento di centro-sinistra, e Fulvio Tamaro della LpT, uscito dall'aula al momento del voto di quest'ultimo, mentre la stessa presidente dell'assemblea, la forzista Marucci Vascon, si è astenuta. La mozione dell'Ulivo, in sostanza, ha raccolto consensi anche nelle file avversarie perché è parsa focalizzarsi più efficacemente sulla tutela della scuola italiana.

Al voto si è arrivati dopo una estenuante e infruttuosa riunione dei capigruppo voluta dal presidente Codarin. Dopo ore di tramontata l'ipotesi di un testo unico, caldeggiata dai «mediatori» di Forza Italia, e si è tornati in aula con entrambi i testi. Alla fine è passata la mozione del Polo, contraria alla razionalizzazione e all'Unione slovena, mentre Pds, Ppi e Pensiero laico e riformista



Roberto Sasso

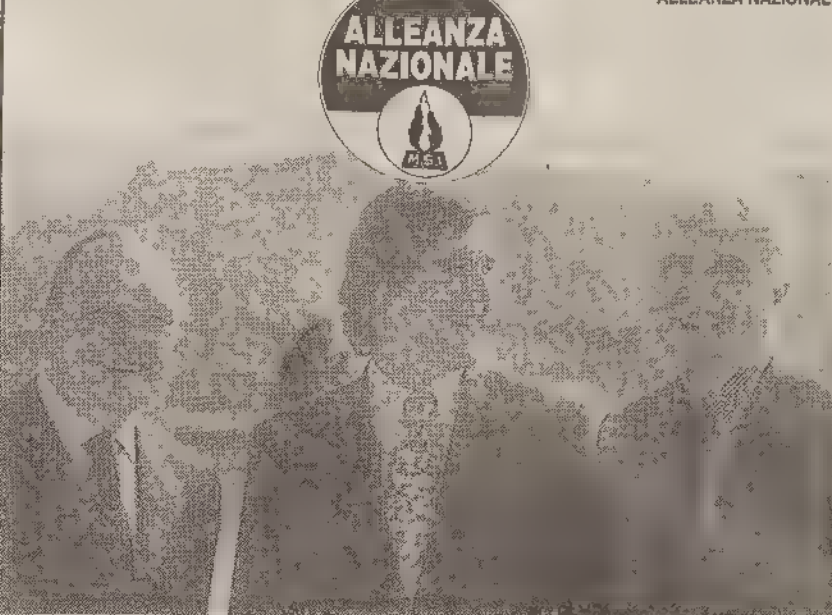
## VACANZE PASQUALI



### Studenti in festa dal 9 aprile

Cominceranno giovedì 9 aprile le vacanze di Pasqua per tutti gli studenti italiani. La ripresa delle lezioni, invece, avverrà, a seconda delle regioni, tra il 14 e il 16 aprile. Gli studenti del Friuli Venezia Giulia saranno tra i primi a tornare in classe, il giorno 14, insieme a liguri e laziali. Ultimi a far ritorno sui banchi saranno i ragazzi di Valle d'Aosta, Molise, Calabria e provincia di Trento.

CCMM. GRUPPO REGIONALE ALLEANZA NAZIONALE



GIOVEDÌ 2 APRILE - ORE 18.30  
Hotel Savoia Excelsior

## Trieste, su la testa

Programmi e progetti per il rilancio dell'economia cittadina

PARLERANNO:  
on. **ROBERTO MENIA**  
**SERGIO DRESSI**  
**PARIS LIPPI**



IL PICCOLO  
IL GIORNALE  
DELLA  
TUA CITTÀ

Grave contestazione, e richiesta di dimissioni, nella riunione della Consulta regionale per il diritto allo studio

## Erdisu: gli studenti sfidano il presidente

Al centro della polemica la questione della privatizzazione della mensa

### Azione universitaria contesta: «E' solo un attacco personale»

«Cecchini ha riportato la normalità gestionale, dopo lunghi periodi di commissariamento. E s'insinna il sospetto di manovre pre-elettorali».

«Cecchini? Ha riportato la normalità gestionale all'interno dell'Erdisu». I rappresentanti di Azione universitaria non hanno dubbi e sulle polemiche che si stanno scatenando attorno all'ente prendono posizione con decisione, scegliendo lo strumento della conferenza stampa per puntualizzare il loro pensiero.

«Il presidente Gianluigi Cecchini ha il merito di avere ricondotto l'Erdisu sui binari più consoni - spiega Augusto Truzzi, membro del consiglio d'amministrazione dell'ente - perché non va dimenticato che in precedenza c'erano stati lunghi periodi di commissariamento».

«In realtà - aggiunge - crediamo sia in atto un attacco personalizzato nei confronti dello stesso Cecchini, allestito da quei componenti del consiglio riconducibili politicamente all'area del Pds e del Ppi».

Truzzi non lo dice apertamente ma il dubbio ce l'ha e in qualche modo traspare: negli ambienti di Azione universitaria il sospetto è che dalla regione stiano arrivando chiari segnali rivelatori della volontà di far cadere Cecchini prima che si arrivi alle elezioni regionali.

«In effetti alcuni consiglieri stanno tenendo un comportamento per lo meno strano - incalza Andrea Antonini - per sempro astenendosi dal partecipare alle ultime riunioni per evitare che sia raggiunto il numero legale».

Entrambi poi accusano la regione di avere drasticamente ridotto i finanziamenti destinati all'Erdisu: «Continuando di questo passo - affermano - l'ente non potrà più erogare nemmeno i servizi essenziali».

u. sa.

Grave momento di contestazione, ieri mattina, nella seduta della Consulta regionale per il diritto allo studio, che si riunisce annualmente per programmare gli interventi necessari in materia di tutela degli studenti universitari. Protagonisti i rappresentanti degli studenti nel consiglio di amministrazione dell'Erdisu di Trieste Beltrame, Bravin e Rizzotti. Gli studenti, alla presenza del direttore regionale all'istruzione e alla cultura Abate e dell'assessore regionale alla Cultura Tanfani, dopo aver denunciato i «gravi abusi gestionali» relativi all'Ente di cui sono amministratori, hanno chiesto le dimissioni del presidente Cecchini ed hanno abbandonato la seduta. La polemica, sottolineano i giovani consiglieri, ha assunto questi toni estremi in conseguenza della decisione del presidente di gestire direttamente, senza consultare l'organo assembleare, la mediazione con i sindacati per la chiusura del servizio mensa nella giornata di sabato.

Una decisione che non condividete? «Non solo perché va contro gli interessi degli studenti rappresentando un ulteriore grave disservizio ma anche perché con questa azione il presidente realizza il primo passo verso il suo progetto di scorporare

il servizio mensa dalla gestione diretta dell'Erdisu».

Una strada che porta verso la privatizzazione della mensa universitaria... «Da sempre abbiamo osteggiato questo progetto che rappresenterebbe una grave violazione degli obblighi statutari dell'Ente. La mensa va amministrata o direttamente, come avviene oggi, o attraverso una

Al vertice si imputa di aver voluto trattare direttamente con i sindacati la chiusura del servizio al sabato, esautorando gli amministratori

gara d'appalto che assegna la gestione esterna ma che non contribuisca ad intaccare la titolarità delle strutture di proprietà dell'Erdisu».

La vostra contestazione si allarga anche alla forma di queste iniziative presidenziali? «Da tempo l'organo assembleare è stato esautorato dei suoi poteri e le decretazioni d'urgenza, firmate dal presidente in questi mesi, hanno contribuito ad affossare l'andamento democratico della gestione interna».

Non condividete nem-

meno i decreti con i quali l'Ente ha partecipato all'organizzazione di importanti manifestazioni culturali?

«Non siamo assolutamente contrari alle iniziative culturali come vuole far credere il dott. Cecchini; sosteniamo semplicemente che i convegni cui l'Erdisu ha destinato ingenti somme di denaro siano di competenza dell'Università trattando argomenti esulanti dal diritto allo studio».

Secondo voi perché si è deciso ugualmente di destinare i fondi a questo genere di attività? «Temiamo che la ragione sia quella di voler aumentare la visibilità personale del presidente ignorando le inevitabili opposizioni».

Siete isolati in questa posizione polemica o il malcontento è allargabile ad altri consiglieri? «Ai nostri voti contrari si sono aggiunti quelli dei consiglieri di nomina regionale Pezzetta e Brecci e di alcuni docenti nonché sono state manifestate serie perplessità sulle iniziative del presidente dal delegato rettorale dott. Isler che ha espresso in sede di consiglio la delusione del rettore Del Caro. Senza dubbio la nostra odierna richiesta di dimissioni contribuirà a fare chiarezza ed a rinnovare un consiglio di amministrazione attualmente ridotto a mero organo di ratifica».

Massimiliano Tarantino

## Vendita promozionale di Primavera

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PAVIMENTI IN LAMINATO</b><br>IN 20 COLORI<br>M <sup>2</sup> A PARTIRE DA <b>48.000</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>CUCINE E BAGNI</b> BIANCO LT. 4<br>TRASPIRANTE ANTI MUFFA<br><b>20.650</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>PAVIMENTI GALLEGGIANTI IN LEGNO PREFINITO</b><br>IN TUTTE LE ESSENZE <b>SCONTATISSIMI</b> ESEMPLI DA 14 MM:<br>MOD. HEVEA <b>69.900</b><br>MOD. IROKO <b>79.900</b><br>MOD. ROVERE <b>74.900</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>BOERO-SETTECENTOUNO</b> BIANCO LT. 14<br>TRASPIRANTE PER INTERNO<br><b>54.700</b><br><b>LEVIGATRICE</b> ORBITALE 135 W<br><b>62.450</b><br><b>TRAPANO</b> A PERCUSSIONE 450 W<br><b>62.450</b><br><b>CASSAFORTE</b> A MURO 230x300x200<br><b>99.500</b><br><b>CASSETTE POSTALI</b><br><b>SCONTO 25%</b><br><b>PRODOTTI FILA</b> PER IL TRATTAMENTO E MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI IN COTTO<br><b>SCONTO 15%</b><br><b>VENEZIANI</b> ANTIVEGETATIVE LINEA NAUTICA<br><b>SCONTO 20%</b><br><b>MAX MEYER-IMPREGNANTE</b> PER LEGNO LT.1<br><b>14.950</b><br><b>MENSOLE IN LEGNO E ACCESSORI</b><br><b>SCONTO DAL 15% AL 20%</b><br><b>SARATOGA-FERNOVUS</b> SMALTO ANTIRIFLESSO LT. 0,750<br><b>19.900</b> |
| <b>BATTISCOPA</b><br>IN LEGNO VERNICIATO 70x10<br>A METRO LINEARE <b>3.300</b><br><b>SARATOGA-SILICONE</b><br>TRASPIRANTE UNIVERSALE CARTUCCIA 280 GR.<br><b>3.750</b><br><b>CARTA DA PARATI</b><br>ROLOU<br>A PARTIRE DA <b>14.500</b><br><b>SEMILAVABILE</b><br>BIANCO LT. 14<br><b>29.900</b><br><b>MAX MEYER-CASACOLOR</b> BIANCO LT. 15<br>LAVABILE TRASPIRANTE PER INTERNI ED ESTERNI<br><b>96.200</b><br><b>MAX MEYER-NOVO EXTRA</b> BIANCO LT. 15<br>TRASPIRANTE PER INTERNI<br><b>75.000</b> | <b>E CENTINAIA DI ALTRI PRODOTTI IN OFFERTA!</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

**3P** *fai da te*  
► PREVENTIVI GRATUITI  
► CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO CON UNA SPESA MINIMA DI L. 50.000  
► COMODO PARCHEGGIO FORO ULPIANO  
VIA CORONEO, 17 TEL. 040/ 635066  
APERTO IL SABATO MATTINA E IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

Il presidente del Tribunale, Mario Trampus, ha ritenuto «incongrua» la pena inflitta a Maurizio Rodolfo Passante

# Anziana stuprata, processo da rifare

L'imputato, che ha risarcito la donna con 10 milioni, tornerà in aula il 22 aprile

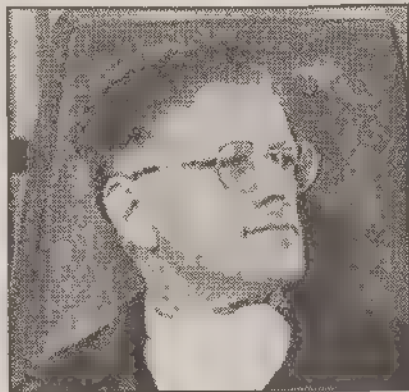
«Un anno e dieci mesi di carcere con il beneficio della condizionale non sono adeguati alla gravità del reato. Patteggiamento respinto»

Ha guardato l'assegno con cui il suo stupratore voleva «risarcirla» per la violenza che le aveva usato. Ha preso la busta, l'ha messa nella borsetta, stretta sotto il gomito. Imbarazzata. Dieci milioni la signora Anna, 82 anni, non li aveva mai visti in vita sua. Li uscirà per curarsi e forse per «viziarsi» un po'. Maurizio Rodolfo Passante, il disoccupato trentatreenne chiuso in carcere dall'8 marzo con l'accusa di violenza sessuale, pensava conclusa la sua vicenda giudiziaria. Danno risarcito, patteggiamento ottenuto, libertà a portata di mano. An-

zi di minuti. Giusto il tempo perché il Tribunale pronunciasse la sentenza con la condizionale e avviasse l'ufficio matricola del Coroneo.

Invece non è andata così. Il Tribunale ha ritenuto incongrua la pena proposta congiuntamente dall'avvocato Sergio Mameli e dal sostituto procuratore Raffaele Tito.

«Un anno e 10 mesi di carcere con il beneficio della condizionale non sono adeguati alla gravità del reato contestato. Patteggiamento respinto» ha detto dall'alto dello scranno il presidente Mario Trampus. Tutto da ri-



Il giudice Mario Trampus.

fare con altri giudici, in un'altra udienza. Dal momento che le ferie Pasquali battono alle porte Maurizio Passante sarà processato, sempre da detenuto il 22 aprile. Fra tre settimane.

La signora Anna, quando ha capito che il patteggiamento era stato negato, ha

avuto timore di dover restituire i 10 milioni appena ottenuti. E' stata rassicurata che erano suoi ed è ritornata a casa accompagnata dai due carabinieri che l'avevano salvata dall'aggressione.

I congiunti dell'imputato si sono arrabbiati per l'inaspettato colpo di scena. L'avvocato e il pm che avevano proposto il patteggiamento, hanno allargato le braccia. La legge è legge e nessun accordo tra accusa e difesa può condizionare la libera determinazione del Tribunale. E' già accaduto altre volte per casi meno devastanti sul piano personale, anche se il «danno» non era stato risarcito. Poi l'imputato è stato riportato nella sua cella del Coroneo visibilmente provato e i testimoni si sono

allontanati. Dovranno ritornare in aula a fine aprile per il nuovo processo.

«Ho chiesto gli arresti domiciliari per il mio cliente. Valuterò se riproporre l'istanza di patteggiamento con una pena leggermente più severa, ma comunque nell'ambito dei due anni di carcere così da far scattare la condizionale» ha affermato ieri l'avvocato Sergio Mameli. «Maurizio Passante ha un solo precedente per guida in stato di ebbrezza, ha risarcito il danno, si è detto mortificato e pentito per ciò che ha fatto all'anziana signora mentre era ubriaco».

La signora Anna è stata trascinata da Corso Italia fino a via degli Artisti. Non erano ancora le 7 del matti-

no di domenica 8 marzo. Lei stava andando al cimitero per pregare sulla tomba del marito. Maurizio Passante l'ha trascinata con violenza nei pressi di quello che fu l'ex cinema «Filodrammatico». Lì tra una vettura e l'altra, l'ha costretta a un rapporto orale. Lei non aveva potuto né difendersi, né urlare, né scappare. Passante è alto più di un metro e 80. Un fisico possente con due mani grosse come cavoli.

Una nonna di 82 anni, mingherlina, con un antico cappotto addosso, nulla avrebbe potuto opporre. Se avesse chiamato aiuto, se avesse chiesto pietà, lui sarebbe stato ancora più determinato a umiliarla, a usare il suo potere di violentatore. c.e.

Teppisti all'opera domenica pomeriggio

## Piromani alla Fiera: bruciati pneumatici nel padiglione «E»

Irruzione di piromani domenica pomeriggio all'interno del comprensorio della Fiera, a Montebello. Ignoti hanno portato all'interno del padiglione «E» alcuni pneumatici e, dopo averli accatastati, hanno appiccato il fuoco. Nello stesso capanno, ma in un altro settore si trova anche una pista di pattinaggio. In quel momento però all'interno del comprensorio non si trovava nessuno. E' stato qualche passante a vedere il fumo e ad avvisare i vigili del fuoco che in breve hanno spento le fiamme. L'unico danno è stato costituito dall'annerimento di qualche tratto di parete. Sul fatto sta però indagando la polizia perché di recente all'interno della Fiera si sono verificati altri episodi di teppismo.

In viale Miramare 11

## Ennesimo furto in tabaccheria

Un'altra tabaccheria è stata presa di mira dai ladri. Stavolta è toccata alla rivendita di viale Miramare 11, di cui è titolare Stefano Crevatin. Sono sparite sigarette per 3 milioni, valori bollati, schede telefoniche e 40 mila lire.

Quasi 200 chili di rame sono stati invece rubati nella ditta Met-Fer di via Caboto. I ladri sono fuggiti con la motrice di un camion ritrovata poi dalla polizia a Opicina.

Molti cittadini ingenui sono indotti a firmare contratti per acquistare appartamenti in multiproprietà

## La polizia: «Occhio ai viaggi gratis»

Dopo l'Organizzazione per la tutela dei consumatori e altre associazioni, anche la questura scende in campo per mettere in guardia i cittadini dall'offerta, che alcune agenzie fanno tramite cartolina postale o addirittura per via telefonica, di fantomatici viaggi premio. Si moltiplicano infatti in tutta la regione le segnalazioni alle autorità di persone che ritengono di essere state truffate da sedicenti agenzie immobiliari che operano in modo itinerante e con modalità singolari e che starebbero nuovamente per sbarcare in città. Su numerosi di questi casi so-

no ora in corso indagini da parte della polizia.

«Molte persone per curiosità e soprattutto perché attratte dalla lusinga di un viaggio premio - rileva ora un comunicato della questura - si recano nel luogo di ritrovo dove gli invitati vengono affidati a vari incaricati i quali li fanno accomodare a tavolini, mentre viene inserito un opportuno sottofondo musicale. A questo punto viene sottoposto ai clienti in depliant di immobili in multiproprietà e il relativo contratto di acquisto. L'organizzatore offre, a coloro che firmano per primi il contratto, un ulteriore pre-

mio. Molte persone, un po' perché convinte dalla lusinga dei venditori, un po' perché frastornate dall'atmosfera creata ad hoc, firmano i contratti senza avvedersi delle condizioni di pagamento e di tutte le clausole in esso indicate che - fa ancora rilevare la polizia - spesso celano vere e proprie beffe ai danni degli acquirenti».

Agenti della polizia amministrativa hanno accertato che anche a Trieste hanno operato in questo modo agenzie di vendita provenienti soprattutto dal Triveneto. In quelle occasioni la polizia ha scoperto che le

agenzie sono sprovviste delle autorizzazioni necessarie, come l'iscrizione all'albo dei mediatori.

Solo tre mesi fa numerosi triestini hanno ricevuto un buono per un volo e soggiorno gratuiti che poi in realtà risultavano costare 650 mila lire a persona. Ciò al di là dell'offerta di acquisto di appartamenti in multiproprietà.

«E' opportuno diffidare di questo tipo di annunci - rileva ora la polizia - e in ogni caso accertare le generalità complete della persona che propone l'affare e la sua iscrizione all'albo dei mediatori immobiliari».

## Fatta brillare nel golfo una mina di trecento chili

Una mina tedesca di 300 chili, residuo della seconda guerra mondiale, è stata fatta brillare ieri mattina da artigiani due miglia al largo nel golfo. La mina era rimasta impigliata venerdì scorso, di fronte al castello di Miramare, nelle reti del motoscafo «Aquario». La Capitaneria ha richiesto, tramite la Prefettura, un intervento di esperti della Marina militare che, giunti da Ancona, hanno fatto esplodere in sicurezza l'ordigno. Fin dal giorno del ritrovamento, la zona era stata presidiata e interdetta all'ancoraggio delle navi.

Una barca a vela di otto metri con due persone a bordo è stata soccorsa sempre ieri mattina dalla Guardia costiera. Poco prima delle undici la centrale operativa della Capitaneria ha avuto infatti notizia che l'imbarcazione si trovava in difficoltà di fronte ai Filtri di Aurisina per un'avaria al motore ausiliario. Una vedetta della Guardia costiera l'ha raggiunta e, dopo averla presa a rimorchio, l'ha trainata fino al porticciolo di Grignano dov'è giunta qualche minuto prima delle tredici.

Un gruppo di risparmiatori contrario all'operazione extragiudiziale si è rivolto alla Procura della Repubblica

## Vizzini, dodici esposti per sollecitare il fallimento

I giudici intanto attendono la «radiografia» della situazione finanziaria della società

### «Includeteci nel salvataggio» chiedono i clienti di Janesich

Vogliono partecipare anch'essi alla soluzione extragiudiziale del caso Vizzini (nel caso fosse questo l'epilogo della vicenda), perché sostengono di avere i medesimi diritti di tutti gli altri risparmiatori e per raggiungere il loro scopo sono pronti a minacciare la presentazione di un'istanza di fallimento.

Sono i clienti di Giovanni Janesich, il promotore finanziario dichiarato fallito alla fine dello scorso anno e che faceva in qualche modo parte della «scuderia» dell'agente di cambio autoproclamatosi insolvente cinque mesi fa.

Riuniti ieri sera per l'ennesima volta nella sede dell'Organizzazione per la tutela dei consuma-

tori, i risparmiatori che si erano rivolti a Janesich, hanno ribadito le loro posizioni anche grazie all'intervento dell'avvocato Giancarlo Lo Cuoco, che ha fornito la sua interpretazione dei fatti.

«Dovete alzare il tiro delle vostre pretese - ha detto in sostanza Lo Cuoco - altrimenti rischiate di rimanere fuori da quella che all'orizzonte sembra presentarsi come l'ipotesi più probabile, cioè la definizione concordata».

In altre parole il consiglio del legale è stato quello di chiedere con forza agli avvocati di Giuseppe Vizzini di poter entrare nel novero di quelli che con l'agente di cambio stanno in un modo o nell'



Giovanni Janesich

altro individuando una via d'uscita che possa prescindere dal fallimento.

E l'unico modo che sembra possa costringere in qualche modo Vizzini a «ricordarsi» anche dei clienti di Janesich è quello che consiste nell'ipotesi di una presentazione di istanza di fallimento nei confronti dell'agente di cambio.

u. sa.

Una dozzina di esposti sono stati presentati alla Procura della Repubblica da clienti dell'ex agente di cambio Giuseppe Vizzini. Chiedono che la magistratura penale intervenga per far chiarezza sul crac «in maniera approfondita e serena». Auspicano inoltre l'intervento del Tribunale fallimentare. A parere di chi ha presentato gli esposti solo un curatore fallimentare «sembra poter garantire a tutti i danneggiati un uguale trattamento e pari opportunità».

L'iniziativa di questi clienti dell'ex agente di cambio rischia di ripercuotersi negativamente sugli ultimi delicati atti del tentativo di salvataggio avviato fin dallo scorso mese di dicembre. Un tentativo che sembra giunto quasi al traguardo dopo tre rinvii chiesti congiuntamente dai legali della «Remar Sim» e da quelli dell'agente di cambio dichiarato insolvente nell'autunno del 1997 con uno «sbilanciamento» di circa sette miliardi.

La scorsa settimana i giudici del Tribunale fallimentare hanno chiesto ai legali dell'ex agente di Borsa di presentare una «radiografia» della situazione finanziaria: patrimonio titoli, congelato dall'autunno scorso, volume delle rinunce sottoscritte dalla clientela, stato dei rapporti con le banche, Triestine e non.

Se la radiografia dimostrerà un passabile stato di salute e una adeguata tutela della clientela, i giudici daranno il loro placet alla soluzione extragiudiziale con la «Remar Sim». In caso contrario decideranno per il fallimento, com'è già accaduto per il promotore finanziario Giovanni Janesich, già collaboratore di Vizzini in taluni affari.

«Sono ottimista perché intravediamo una possibilità concreta di soluzione accettabile per tutti» aveva annunciato l'avvocato Giorgio Borean che con il collega Raffaele Esti tutela l'agente di cambio dichiarato insolvente.

Il fallimento di Giuseppe

Vizzini oltre che da qualche decina di clienti, era già stato chiesto a gennaio dal sostituto procuratore Raffaele Tito, il magistrato titolare dell'inchiesta penale sul crac. Sull'operazione salvataggio si riflette comunque il boom della borsa italiana che negli ultimi mesi ha realizzato guadagni superiori al 40 per cento. Le azioni che la dichiarazione di insolvenza ha congelato a novembre, in questi mesi di sonno si sono rivalutate e se il salvataggio targato Remar andasse in porto, consentirebbe agli investitori di uscire dall'operazione non perdendo una lira. Forse anche guadagnando. E' per lo meno strano che in vista del traguardo alcuni puntino i piedi e presentino esposti in Procura. Unica possibilità concessa è che questi clienti ritengano di aver già perso tutto prima del crac. Chiedendo il fallimento sperano di recuperare qualcosa, loro negato dalla soluzione di compromesso.

Claudio Ernè

## SHOPPING

**LIBRERIA CAPPELLI**  
in Corso Italia 12 - Tel. 630414

*A Trieste dal 1919*  
*La Libreria tradizionale al Vostro servizio sempre*

**VOX**  
TELEFONIA CON STILE  
Trieste - Via Diaz 6/b - Tel. 040/311788

VI PRESENTA LE PROPOSTE

NEC + RICARICABILE

PHILIPS + RICARICABILE

MOTOROLA + RICARICABILE

ERICSSON + RICARICABILE

CON UNO PREZZO RIBASSATO

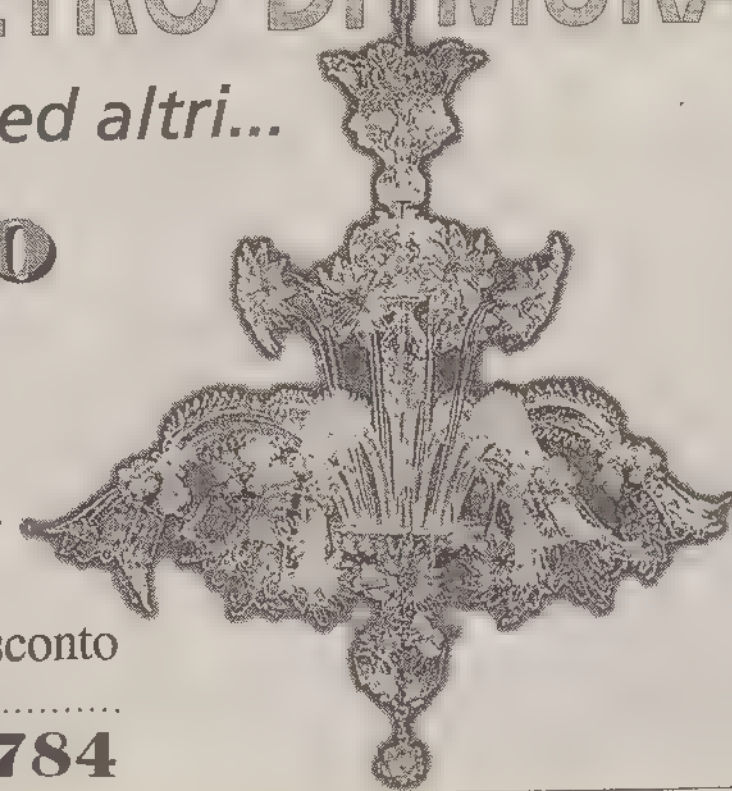
## VENDITA PROMOZIONALE SU LAMPADARI IN VETRO DI MURANO

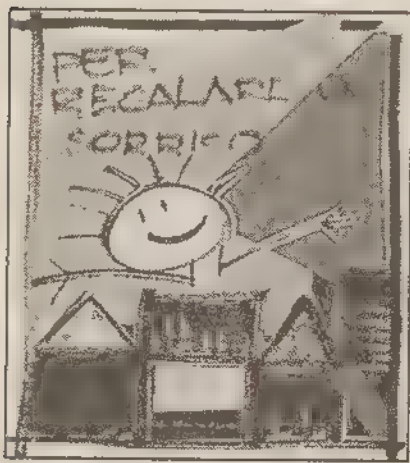
Porcellana di Capodimonte - Cristallo Maria Teresa ed altri...

Lampadari a metà prezzo dal 1.º al 30 aprile

E con questa irripetibile occasione potrete approfittare anche della fantastica vendita promozionale di ceramiche di Bassano, sempre con il 50% di sconto

Trieste - Viale XX Settembre 24, tel./fax 370784





Proposta del Coordinamento regionale di tutela che raggruppa diverse organizzazioni che operano nel settore

# Minori a rischio, ci vuole un'anagrafe

L'affidamento sarebbe favorito dalla tempestiva conoscenza dei dati sui ragazzi negli istituti

Pino Roveredo è uno scrittore-operaio che ha visto riconosciute le proprie capacità letterarie. Ma è anche un uomo che non dimentica di essere stato un bambino povero. Povero al punto da venir mandato, nei primi anni Sessanta, in un istituto che lo ha privato di un bisogno più vitale del pane: l'amore. Sa di averlo avuto da quella mamma che, superando l'orgoglio, con dolore lo aveva messo all'Ente comunale assistenza perché non poteva assicurargli da mangiare. Ma quel cibo, per lo scrittore bambino, ha avuto il prezzo delle carezze non ricevute e dei baci mancati: ha fatto crescere, con lui, anche quel disagio che da adulto, attraverso l'alcol e la vita disordinata lo ha portato in carcere.

«Lì ho trovato molti miei ex compagni di camerata», spiega Roveredo. «La fame d'amore insoddisfatta da bambini segna per tutta la vita. Non saremmo finiti in prigione se per noi, da piccoli, fosse esistito l'affidamento familiare: l'unico sostegno che riesce a compensare le carenze affettive. Un bambino non giudica l'allontanamento, giustificato sempre la sua "vera" famiglia. Io avrei preferito fare la fame ma vivere nel calore di una casa. Oggi neppure i gruppi appartamento bastano a scaldare il cuore. Ma il dolore delle nostre mamme allora non aveva soluzione: o la fame o l'istituto dei poveri. Oggi l'alternativa c'è ed è l'affido, unica e preziosa risorsa salva-bambini».

Roveredo ha trovato nello scrivere la sua salvezza: mettere nere lettere una do-

po l'altra sui bianchi fogli lo ha aiutato a mettere ordine nella sua vita e a ridarle un senso. In quelle righe egli riversa se stesso, in poche parole esprime gli strugimenti dell'anima e quelle che sono state le sue pene. Indimenticabili anche ora che tutta la sua vita è cambiata. In un breve racconto, intitolato «Una carezza genitore» egli è riuscito ad esprimere le domande, le attese, i bisogni di un bimbo che, lui sì, viene dato in affido. Allora non balbetta più né bagna più il letto, si apre con fiducia a questa nuova famiglia senza dimenticare la propria. «I problemi dei giovanissimi d'oggi nascono al 99,9 per cento da disagi familiari. Sono frutto di separazioni, disinteresse affettivo, abbandono morale se non materiale nei loro confronti», spiega Roveredo che fa il volontario tra i ragazzi tossicodipendenti. «L'affido serve a prevenire i danni di tutto questo e gli affidatari vanno valorizzati e aiutati in ogni modo».

Un aiuto che non hanno forse avuto Gianluca e Ilaria (li chiameremo così): in un paio d'anni hanno vissuto una serie di esperienze negative che hanno lasciato loro l'amaro in bocca. Si sono sentiti buttati allo sbaraglio, senza un sostegno, in situazioni gestite male e superficialmente, tra servizi sconsiderati. Per evitare il ripetersi di occasioni perdute, da tempo il Coordinamento regionale di tutela dei minori (che raggruppa diverse associazioni di volontariato) chiede più operatori sul territorio e un rapporto stretto e costante dei servizi con gli affidatari.

A maggior ragione quando sorgono difficoltà impreviste. Va fatta anche una valutazione precisa per capire se e quanto la deistituzionalizzazione funziona. «La Regione non ha sufficiente conoscenza e controllo della relazione tra minori istituzionalizzati e affidamenti», rileva Marisa Semeraro, presidente del Coordinamento. «Insieme al tutore dei minori da tempo chiediamo l'avviamento di un'Anagrafe dei minori; sul-

anche da un punto di vista legislativo. Lo scorso anno sono state approvate due norme nazionali importanti nella costruzione di una rete di progetti e strutture per i minori. Alcuni provvedimenti sono centrati sulla prevenzione del disagio e l'integrazione dei servizi. In queste leggi il compito della Regione è fondamentale. Anche il tutore regionale dei minori, Francesco Milanese, nella sua relazione annuale alla Giunta sot-

familiari, per misure volte a ridurre l'istituzionalizzazione di minori disagiati e per servizi socio-educativi per la prima infanzia. D'altra parte, Milanese spiega che la legge 451/97 dà invece mandato e fondi alla Regione per monitorare il «pianeta minori». Le norme mirano a prevenire e a razionalizzare, dando più forza alle richieste da tempo espresse dal tutore. Una di queste prevede una delibera che regolamenti e faccia

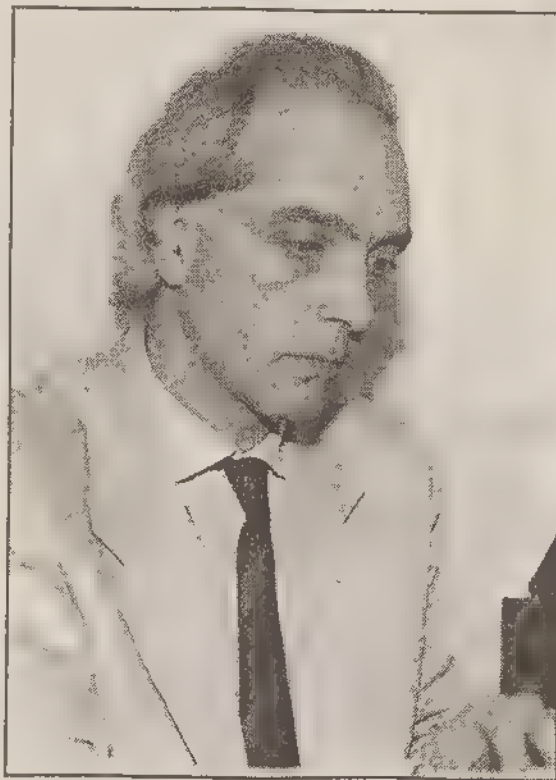
commissione ad hoc - spiega Milanese -. Partendo dalle migliori esperienze concrete fin qui attuate si può poi progettare un modello organizzativo nuovo, valido per tutta la regione e capace di adeguarsi alle realtà territoriali dei servizi. In questo modo, a esempio, a Trieste verrebbe fatta anche chiarezza di competenze tra Provincia e Comune per l'area minori. «Con un vantaggio per tutti - rilancia l'assessore co-

do, nella convenzione appena firmata con l'assessore provinciale Poillucci abbiamo messo qualche cerotto in più: prima di tutto, se loro non sono in grado di sostituire il proprio personale ci forniscano l'equivalente finanziario e lo facciamo noi. Poi, nelle attività di formazione professionale varate dal Comune viene inserito anche il personale provinciale. Ora, per l'ambito dei servizi sociali la convenzione ha come obiettivo il trasferimento di parte della pianta organica provinciale ai servizi comunali». Tuttavia, per Pecol, se anche gli organici fossero coperti e non ci fossero problemi o dubbi di dipendenza da una o l'altra amministrazione, non per questo si sarebbe in grado di rispondere al cento per cento alle necessità sostanziali derivanti da un successo del «progetto affidi» recentemente varato dal Comune con il plauso del ministro degli affari sociali, Turco.

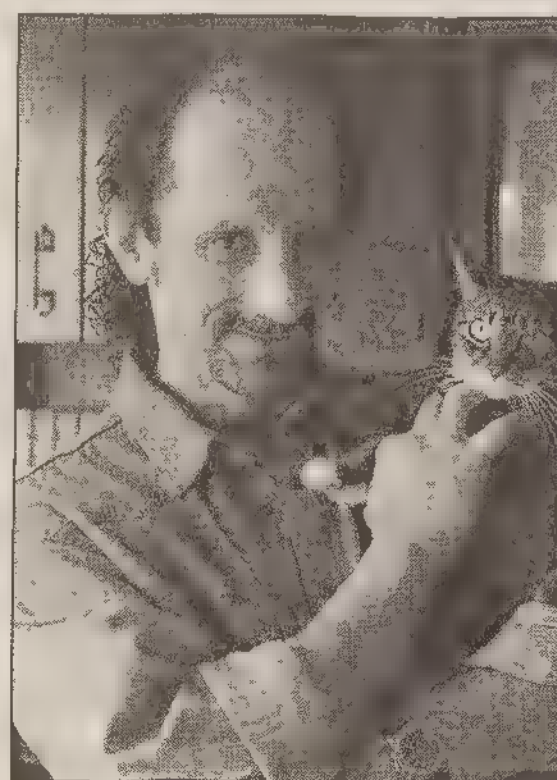
«La campagna è stata pensata dagli stessi servizi per "mettersi in crisi"», spiega Pecol -. «È un paradosso solo in apparenza: in realtà siamo convinti che il porsi "in vetrina" sotto gli occhi dell'opinione pubblica con un progetto di questo tipo significhi creare pressione professionale e culturale sul servizio interno, costringendolo a risolverlo in un processo di crescita e di responsabilizzazione positivo per tutti. Tuttavia abbiamo già rinforzato alcuni supporti - prosegue Pecol - a marzo si concludono le prove per il concorso degli assistenti sociali; nel bilancio '98 è previsto uno sviluppo di 320 milioni per il sostegno socio educativo com-

pletivo dell'area minori. È un contenitore cui si fa riferimento per ricorrere a operatori, consulenze e interventi professionali specifici: ad esempio, diamo più psicologi per sostenere il minore che ha bisogno di una funzione in più e per fornire appoggio tecnico alla funzione dei genitori affidatari o mediazione tecnica tra questi, la famiglia naturale e i minori. Attraverso l'apporto prezioso del volontariato siamo in grado di garantire l'ispessimento delle maglie della rete di sostegno. I fondi servono a garantire lo sviluppo del servizio per l'affidamento anche ricorrendo a personale esterno, mediante una gara d'appalto triennale. E già in atto un corso di formazione per operatori di minori dei servizi territoriali, del privato sociale, per educatori di comunità e assistenti sociali. Sono previsti due momenti di riflessione per arrivare infine a un protocollo operativo; il tutto è gestito da esperti del settore di livello nazionale. Uno degli obiettivi della campagna comunale è dunque quello di sviluppare la funzione esistente e aumentarne la disponibilità per lo strumento dell'affido nelle sue varie forme. Per avere insomma a disposizione, e attivi, tutti i possibili strumenti di sostegno. Questo, conservando la formula della comunità alloggio, a volte necessaria. L'altro è più ambizioso obiettivo si rivolge alle famiglie naturali, perché guardino a questi strumenti non più con diffidenza ma come a un aiuto».

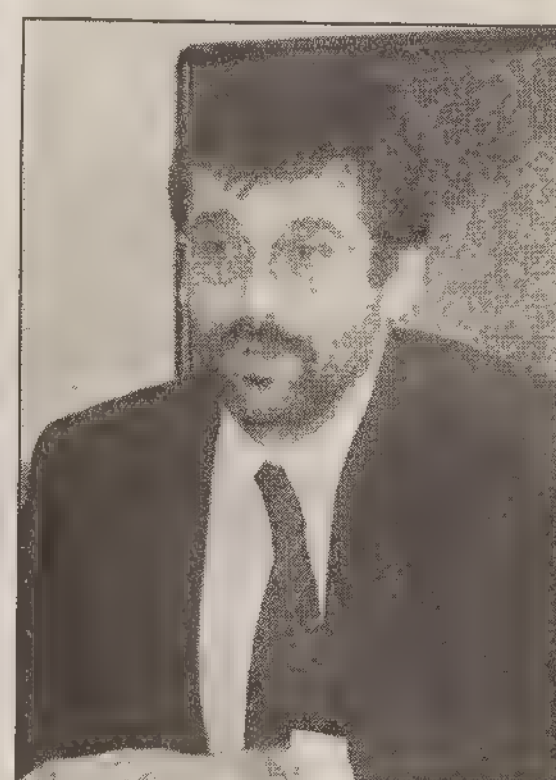
Anna Maria Naveri  
(3 - fine. I servizi precedenti sono stati pubblicati il 26 e 28 marzo)



L'assessore Gianni Pecol Cominotto



Lo scrittore Pino Roveredo



Francesco Milanese, tutore dei minori

la base dei dati forniti da enti locali e gestori degli istituti, il registro verrebbe via via aggiornato. Ci sono bambini che vivono l'intera infanzia in assistenza da un istituto all'altro. L'anagrafe dirà chi è ricoverato, dove e perché, favorendo la pratica dell'affido».

Il momento è favorevole

tolinea il ruolo dell'Ente nei finanziamenti. La 285/97 gli assegna fondi per far partire programmi di riqualificazione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza. Attraverso accordi di programma con gli enti locali, la legge prevede poi piani di intervento per progetti di sostegno dei nuclei

chiarezza di compiti e attribuzioni sulla base di un indirizzo organizzativo che ora manca. Per Milanese, si deve arrivare a un'uniformità di applicazione nella pratica dell'affido in tutta la regione, dando ruoli specifici nel contesto dei servizi. «Per questo ho chiesto alla Giunta di convocare una

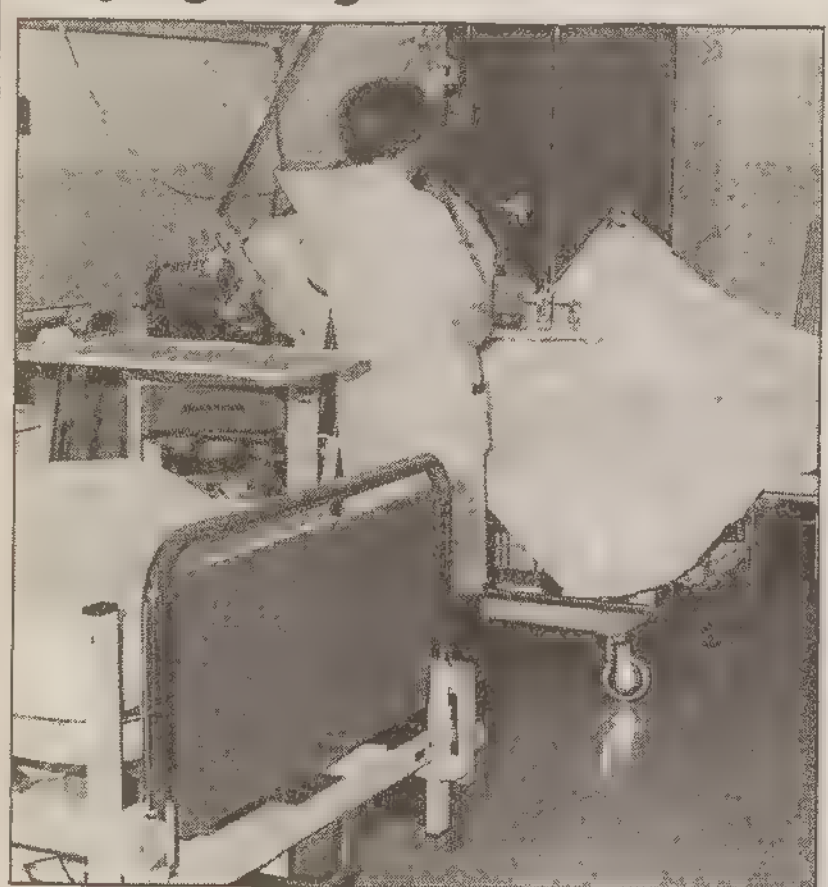
munale ai servizi sociali, Gianni Pecol Cominotto. La Regione ha deciso nel '92 per noi la strada delle Convenzioni e siamo costretti a seguirla. A livello nazionale, la legge assegna questa competenza alle Province. Quest'ambiguità di fondo finora ha complicato non poco le cose. A ogni mo-

Le principali associazioni cittadine hanno costituito un organo in grado di promuovere la crescita qualitativa del settore

## Ora c'è l'università per «laureare» i volontari

Una serie di corsi prepareranno gli addetti in materie psicologiche, sociali ed economiche

### Assistenza negli ospedali: nasce il «progetto giovani» dell'Avo



Prima di tutto contarsi. E poi confrontarsi, per dare nuovo impulso al volontariato giovanile nel settore dell'assistenza alle persone sfortunate. Questo l'obiettivo con cui si è tenuto nella sede dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri), alla presenza tra gli altri del presidente Vittorio Mizzan, un incontro rivolto soprattutto ai più giovani: promotori dell'iniziativa i volontari Avo Diego Bolis e Giovanni Russo.

L'idea dell'incontro - hanno detto i due relatori - è nata dall'aver constatato la mancanza di un gruppo giovanile che, come accade invece nelle sezioni Avo di altre città, trovi il proprio punto di aggregazione nell'associazione che da anni è impegnata all'interno delle strutture ospedaliere e porti il proprio contributo alla sua attività. Da qui, appunto, il desiderio di dare un nuovo impulso alla presenza dei più giovani fornendo a tutti gli interessati un'occasione di contatto in cui scambiarsi esperienze e progettare nuove iniziative. Tra le idee lanciate durante l'incontro la creazione di un giornalino, la presa di contatti con altre realtà giovanili del volontariato e l'assistenza ad anziani, ammalati e persone svantaggiate in genere, eventualmente anche fuori dalle corsie dell'ospedale.

Per ora, sono in programma a cadenza mensile altri incontri aperti agli interessati; sabato invece verrà organizzata una festiciola per gli ospiti del Centro residenziale handicappati del comprensorio ex Opp (il ritrovo è fissato alle 16.30). Chi fosse interessato al «progetto giovani» lanciato dai due volontari Avo può contattare l'associazione (via Battisti 13, tel. 370940, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30) chiedendo di Russo o di Bolis.

Un'associazione per migliorare il volontariato triestino, che rischia di disperdersi le proprie forze in una miriade di piccole associazioni (107 quelle «registrate» in provincia di Trieste, oltre 400 in tutta la regione). Si tratta dell'università del volontariato, nata lo scorso novembre con il patrocinio dell'università di Trieste e presentata ieri alla stampa. È un'iniziativa realizzata da alcune tra le principali associazioni di volontariato triestine (Pro Seane, i tre Lions, Host, San Giusto e Miramar, De Banfield, Basaglia e Croce Rossa Italiana) che già da tempo stanno pensando di costituire un organo comune, che operi in sinergia con tutte le associazioni coinvolte, in grado di promuovere

il volontariato, e occuparsi di questo argomento in maniera scientifica e qualificata, organizzando corsi, analizzando i contesti e i bisogni.

Non si tratta di invadere il campo altrui - specifica subito il presidente, Salvatore Ruffo - ma di creare un organo che in sinergia con tutte le associazioni possa offrire know how, esperienze qualificate, e corsi di aggiornamento che seguano i canoni del volontariato moderno. Perché è di questo che si tratta: il volontariato - cioè la spinta del singolo ad agire per gli altri, senza fini di lucro - deve essere affiancata da precise competenze dal campo sociale a quello psicologico, fino a quello economico, perché gestire (in altri campi si direb-

be fare il manager) un'associazione di volontariato significa saper essere dei leaders, e confrontarsi con politica, sanità, leggi ed economia. Così, la struttura avviata si pone numerosi obiettivi: diffondere la cultura del volontariato, avvicinare vari aspetti del fenomeno del volontariato, dall'analisi della motivazione personale al bisogno di aiuto, alla gestione ed economia delle organizzazioni non profit, fino alla leadership e alla valorizzazione delle risorse umane. L'università del volontariato istituirà anche un premio annuale per il miglior progetto di volontariato realizzato dalle associazioni, quale momento di verifica e riflessione sul lavoro svolto.

L'impostazione didattica del primo anno di lavoro - iniziato lo scorso novembre, per concludersi a giugno - è organizzata da un comitato scientifico composto da psicologi, sociologi e manager, che hanno previsto l'organizzazione di lezioni, seminari, giornate full immersion, fino alla redazione, da parte degli studenti, di tesi finali. Anche il piano di studio è in linea con le ambizioni universitarie e il volontariato moderno: chi parteciperà a questi corsi, infatti, avrà modo di analizzare vari aspetti del fenomeno del volontariato, dall'analisi della motivazione personale al bisogno di aiuto, alla gestione ed economia delle organizzazioni non profit, fino alla leadership e alla valorizzazione delle risorse umane. L'università del volontariato istituirà anche un premio annuale per il miglior progetto di volontariato realizzato dalle associazioni, quale momento di verifica e riflessione sul lavoro svolto.

fr. c.

Continuano i disagi al Matteotti, trasferito nella sede di Valmaura

## L'asilo resta senza giardino

Non si placano le polemiche intorno all'asilo nido comunale «Matteotti» destinato a rimanere ancora per il prossimo anno scolastico nella sede che doveva essere provvisoria ricavata al terzo piano dello stabile Iacp di via Valmaura: confermata la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione sulle facciate della sede di via Veronese in seguito allo stanziamento regionale, lavori che si protrarranno almeno fino ai primi mesi del 1999 (impensabile comunque un trasferimento ad anno scolastico iniziato), adesso nel mirino della protesta entra lo spazio verde di Valmaura: si tratta di un fazzoletto di terra attualmente adibito a toilette per cani e gatti e a deposito di rifiuti vari del quale il Comune nel luglio '97 aveva garantito la bonifica della zona nel luglio del '97, ma finora ha soltanto assunto l'area in comodato dallo Iacp

sati nove mesi durante i quali lo spazio verde è rimasto tale e quale e i bambini del nido hanno continuato a vedere il sole da dietro alle finestre. Solo con delibera del 18 marzo scorso la giunta ha provveduto ad assumere in comodato l'area del-

so si tratta di fare il resto». In realtà un'altra soluzione all'esigenza di un parco giochi per il nido ipotizzata dall'assessore alle attività educative Maria Teresa Bassa Poropat, prevede il trasferimento per qualche giorno alla settimana dei 46 bambini medi e grandi di età compresa tra un anno e mezzo e tre anni al ricreatorio Gentili di Servola; sarebbe allo studio una convenzione con il servizio scuolabus per il trasbordo dei bambini. Resta da vedere come e dove giocheranno, visto che il ricreatorio è studiato per utenti da sei anni in su e che non esiste un centimetro quadrato di verde. Altro punto, i lattanti che sicuramente non andranno in ricreatorio e neppure nell'area verde recintata: per loro non resta che una terrazza al terzo piano per la quale è stata chiesta una copertura di protezione.

g.l.

Successo dell'iniziativa di divulgazione

## Porte aperte all'Area: oltre mille hanno «invaso» i laboratori di Padriciano

Pieno successo della manifestazione «Area Porte aperte» a Padriciano: domenica scorsa circa 1100 persone hanno affollato i laboratori dell'Area Science Park, dove una ventina di centri di ricerca e imprese hanno aperto le porte ai cittadini di Trieste, della regione e delle zone limitrofe. Un autobus di liceali è arrivato anche dalla vicina Pirano in Istria.

È stata una piccola «maratona» divulgativa - si legge in una nota dell'Area - durante la quale ricercatori e tecnici hanno fornito spiegazioni esaurienti e dimostrazioni pratiche che hanno mostrato il cuore delle attività di punta svolte nel Parco Scientifico nei settori delle biotecnologie, informatica, elettronica, fisica, aerospazio e altro. L'affluenza così numerosa testimonia l'interesse che la scienza, la ricerca e le tecnologie applicate suscitano e, soprattutto, la curiosità verso il Parco Scientifico, che viene considerato sempre di più una risorsa importante per la crescita del territorio. Area Science Park, d'altronde, è da tempo impegnato in uno sforzo di informazione verso la città e la regione, per far comprendere la sua funzione di raccordo fra ricerca e impresa e di centro d'innovazione d'avanguardia. Alle 1100 persone che hanno visitato Area Science Park viene inviato un sentito ringraziamento da parte di tutto il personale del Parco Scientifico.

## CUZZOT

**STIME GRATUITE TEL. 636128**

**LARGO BARRIERA VECCHIA 16 TRIESTE**

**ZONA UNIVERSITÀ NUOVA**, 30.ennale, silenzioso, vista nel verde, discrete condizioni, ascensore: atrio, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, guardaroba, poggolo, cantina. 160.000.000.

**PIRANO** soleggiatissimo, ascensore, ottimamente rinnovato come l'ingresso: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due terrazze. 134.000.000.

**ROIANO** occupato uso investimento: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. 62.000.000.

**GAMBINI** alta, 40.ennale palazzo rifatto recentemente, buone condizioni interne: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta. 86.000.000.

**SAN FRANCESCO ALTA** (Giardino pubblico), 30.ennale piano alto, ascensore, rinnovatissimo con materiali di pregio: atrio, soggiorno, angolo cottura, salottino con poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 128.000.000.

**D'ANNUNZIO** piano alto, ascensore, da rimodernare: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, due singole, bagno, servizio, due poggoli, cantina. Riscaldamento centrale. L. 115.000.000.

**FRESCOBALDI ALTA**, recente, ottima esposizione, condizioni perfette: atrio, soggiorno ampio, terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, soffitta, posto auto nel garage. Serramenti alluminio. 135.000.000.

**LONGERA ALTA** (foto) recente, luminoso, perfetto, nel verde: salone con terrazzo, cucina ab., camera, cameretta, bagno, veranda, cantina. 165.000.000. Possibilità box auto.

**PIAZZA FORAGGI** palazzo signorile, ottimo sesto piano molto luminoso, vista aperta, circa 106 mq: atrio, ampio salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, veranda. Serramenti alluminio. 220.000.000.

**BUONARROTI ALTA**, in palazzina 30.ennale rinnovata, ottimo e ampio appartamento con vista mare-città: atrio ampio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, veranda, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto in garage. 300.000.000.

**CASA DI RIPOSO** polifunzionale

per anziani sita in posizione incantevole. Ogni confort. Altro reddito dimostrabile. 550.000.000.

**SANTA CROCE**, villa a schiera di taste: taverna, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavandiera, posti auto, giardino. 460.000.000.

**ADIACENZE VILLAGGIO DEL PESCATORE**, fronte mare, mezza villa con ingresso e parco indipendente: salone, cucina, matrimoniale, tre camere, bagno, veranda, lavandiera, posteggio. 320.000.000.

**RICHIESTE URGENTI**

**CERCHIAMO** per clientela referenziata casetta con giardino zona periferica. Max 250.000.000. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO** per clientela referenziata appartamento luminoso di soggiorno camera cameretta cucina servizi, poggolo in zona periferica. Max 200.000.000. Se in buone condizioni e palazzo signorile. Pagamento contanti.

**CERCHIAMO** urgentemente appartamento zona Rive - Diaz - Lazzaretto Vecchio 80-90 mq. Prezzo da proporsi. Pagamento contanti.

MUGGIA Approvato tra le contestazioni dell'opposizione il progetto Sea relativo a 45 alloggi sul Lungomare Venezia

# «Costa alta», un mare di polemiche

E Marchio (Lega Nord) chiede un centro «antimatriarcato» per gli uomini

Passa tra le polemiche in Consiglio comunale a Muggia, il progetto della Sea per 45 alloggi sul Lungomare Venezia. La seduta, protrattasi fino a tarda sera, ha inoltre riaperto la «ferita» del Carnevale, con la discussione sugli incesciosi episodi che hanno rischiato di rovinare la manifestazione. Il dibattito, lasciato all'ultimo posto nell'ordine del giorno, voleva riesaminare le vicende per evitare il ripetersi di simili inconvenienti. Lucida e pacata (anche se non sempre condivisa dai presenti) la ricostruzione dei fatti da parte del vicesindaco Italo Stener, che ieri presiedeva la seduta in assenza del sindaco Dipiazza. Stener si è assunto l'intera responsabilità per eventuali disservizi (non legati agli episodi di vandalismo nell'arco della manifestazione, tentando di ridimensionare i fatti accaduti durante l'ultima notte di Carnevale. «Non mi sembra che sia accaduto niente di trascendentale — ha sostenuto Stener — e comunque, se vogliamo continuare ad avere un simile afflusso di pubblico, certi inconvenienti saranno inevitabili». Alcune risposte sono state date poi alle interrogazioni presentate in merito al «fiasco» dello spettacolo Frascia-Teocoli (costato circa 38 milioni al Comune), all'assegnazione dei posti in tribuna durante la sfilata dei carri allegorici e alla proposta di istituire organi permanenti che si occupino di gestire la manifestazione in tutti i suoi aspetti. La discussione è proseguita



## Un appello dei bambini: ma la sala resta deserta...

«Egregio cittadino, siamo gli alunni della 4.a B a tempo pieno della scuola elementare "de Amicis". Lo scorso anno con l'Arciragazzi di Trieste abbiamo realizzato un progetto che prevede la ristrutturazione del giardino scolastico e la costruzione di nuovi giochi in cortile. Quest'anno lo vogliamo realizzare. Ti chiediamo di contribuire con: materiali, pitture, manodopera, capacità».

Questo - un po' riassunto - il delicato testo firmato «i bambini della 4.a B», spedito come invito per l'assemblea pubblica. Portava allegata una lista di concrete necessità per i progettisti in erba: pittura atossica, piante, sementi, sabbia; muratori, falegnami, giardinieri... Mai appello fu lanciato più nel vuoto, a quanto pare. Nella sala «Millo» si sono ritrovati quattro disperdi insegnanti, e il fotografo (Bruni) autore di questa foto. Nessun artigiano, nessun commerciante, nessun altro.

«A questo punto - dice la direttrice didattica, Leda Zocchi - faremo qualche tentativo in privato. Il progetto è carino...». Infatti prevede nuove piante, una serra con le erbe aromatiche, un treno di legno dove ogni vagone è sede di un gioco e la locomotiva è ricavata da una vecchia botte. «Per stavolta - afferma, diplomatica, la presidente dell'Arciragazzi Tiziana Roncarati - non vogliamo pensare che commercianti e artigiani siano insensibili. Forse le letterine d'invito - spedite dal Comune - sono arrivate troppo tardi, le locandine coi disegni dei bambini sono state poco viste. O noi siamo stati un po' ingenui». C'è solo un commerciante per ora che simpatizza con gli «ingegnerini», e regala pittura. Il Comune manderà i suoi manutentori e, fra i giochi che acquisterà per le scuole, lascerà che la «De Amicis» scelga uno che assomigli a quelli che i bambini vogliono (o avrebbero voluto) costruire.

fino a tarda sera e al momento di andare in stampa erano diversi gli interventi da completare. In apertura di seduta il Consiglio comunale, con il voto contrario dell'Ulivo, l'astensione di qualche consigliere (tra i quali anche Gianni Millo della maggioranza), aveva approvato il progetto «Costa alta» sul Lungomare Venezia proprio a ridosso di «Porto San Rocco». Si trat-

ta di 45 alloggi di edilizia residenziale, che prevedono parcheggi e verde pubblico. La polemica sull'insediamento era stata sviluppata già alcuni mesi fa quando il progetto (che aveva tutte le carte in regola per essere approvato) era passato attraverso il Consiglio prima di superare l'esame della Regione. Forte impatto ambientale, eventuali problemi per i servizi da erogare

ai non residenti, rischio di frane e rischio sismico. Queste le osservazioni negative al progetto avanzate dall'opposizione. «Siamo d'accordo ma non possiamo fare altro che approvarlo perché rispondente alle normative e al Piano regolatore». Questa la risposta della giunta e della maggioranza che anche ieri, per bocca del capogruppo, Fabio Postogna, ha fatto sapere di

non essere assolutamente propensa a nessuna «cementificazione selvaggia». Qualcosa di più andava fatto per modificare il progetto, se non addirittura per bloccarlo, secondo Giuseppe Rizzi dell'Ulivo ed Edoardo Marchio della Lega Nord, mentre Grizon del Ccd ha parlato di «incapacità di pianificare il territorio» in riferimento alle passate amministrazioni. Prima della discussione, l'as-

sessore all'urbanistica, Lorenzo Gasperini, aveva illustrato a grandi linee le decisioni del Comitato tecnico regionale al quale è stato sottoposto il progetto. Pur approvandolo, la Regione ne ha modificato alcuni aspetti, stralciando in particolare la parte che riguardava i parcheggi. Diminuito l'impatto ambientale, anche il verde pubblico avrebbe beneficiato di qualche accorgimento del Comitato, naturalmente in senso espansivo. A margine della discussione di tali e così importanti problematiche per la cittadina costiera, c'è stato anche il tempo (mentre si trattava un altro argomento piuttosto importante e delicato) di un provocatorio siparietto del leghista Marchio. Il consigliere di opposizione ha proposto di estendere il servizio del «Centro antiviolenza» dedicato alle donne (in via di costituzione tramite un accordo di programma tra i Comuni e la Provincia di Trieste) anche agli uomini. A causa di un «matriarcato pesante», in vigore soprattutto dalle nostre parti, secondo Marchio sono spesso gli uomini ad avere bisogno di aiuto. Rinvia invece la discussione di alcuni punti all'ordine del giorno per l'assenza di alcuni consiglieri o per la necessità di ulteriori approfondimenti da parte delle commissioni consiliari. È stato questo il caso di una mozione (presentata dal consigliere Grizon) che proponeva l'adesione del Comune al «Consorzio mugugano» per lo sviluppo del turismo e per il recupero del centro storico.

Riccardo Coretti

### IN BREVE

Un'interrogazione di Nord Libero a Illy

## E San Nazario?

## E' tutto amianto

Un'interrogazione urgente al sindaco di Trieste, Illy, è stata rivolta da Laura Tamburini, consigliere comunale di Nord Libero, in merito alla situazione di Borgo San Nazario. «Gli alloggi edificati su terreno demaniale a Borgo San Nazario - scrive la Tamburini - sono stati costruiti con amianto, materiale cancerogeno». E tra l'altro, aggiunge, per tali alloggi «non esiste a tutt'oggi un adeguato allacciamento alla rete fognaria comunale». La lontananza dal centro cittadino, secondo l'esponente di Nord Libero, fa sì che la frazione sia «dimenticata dalle varie amministrazioni comunali».

La Tamburini ricorda infine che a Muggia è stato varato il censimento obbligatorio degli edifici per la ricognizione sulla presenza di amianto: ma intanto esso è partito anche nel Comune di Trieste.

## Senso unico alternato da oggi in via San Giovanni a Muggia (cambia percorso la linea «50»)

A partire da oggi viene istituito a Muggia il senso unico alternato lungo via San Giovanni, nel tratto compreso tra via D'Annunzio e viale XXV Aprile, con direzione quest'ultima. Nella stessa via è istituito il divieto di sosta sul lato dei numeri civici pari. Cambia pertanto anche il percorso dell'autobus della linea 50 in direzione Muggia Vecchia, da oggi andrà per via Mazzini, viale XXV Aprile, via Reti, via D'Annunzio.

## Centri estivi comunali, sono aperte le iscrizioni i moduli si ritirano in Comune e nelle scuole

Sono aperte, informa il Comune di Muggia, le iscrizioni ai centri estivi comunali per bambini di scuole materne, elementari e medie. I moduli si ritirano all'Ufficio Istruzione (piazza Repubblica 4, secondo piano, dal lunedì al venerdì 9-11, lunedì e mercoledì anche 16-17), alla segreteria della scuola media «Sauro», nelle bidellerie delle elementari «De Amicis», di Zindis e di Aquilina, alle materne di Fonderia, Chiampore e «De Amicis».

## Il servizio sociale di Duino, Sgonico e Monrupino dà il via all'ammissione alle colonie gratuite

Il servizio sociale dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino comunica che sono aperte le iscrizioni per l'ammissione gratuita dei minori alle colonie e ai centri estivi organizzati da altri enti. Le domande vanno inoltrate al Servizio sociale da oggi all'11 aprile nelle seguenti sedi (dalle 8.30 alle 10.30): Aurisina e Sgonico (lunedì), Monrupino (martedì), Sistiana (giovedì), Aurisina (venerdì). Per informazioni: tel. 2017372.

DUINO AURISINA Clamorosa mozione di Vlahov (Polo), che invoca la Corte dei conti

## «Comune ipotecato per 66 miliardi»

A causa di un incauto esproprio di terreni ex Fintour

Sul depuratore di Sistiana vi sarebbe un'ipoteca di quasi 66 miliardi a carico del Comune di Duino Aurisina. A sostenere la pesante affermazione è Romano Vlahov, rappresentante del Polo, che lunedì sera ha monopolizzato il consiglio comunale di Duino Aurisina con una doppia mozione sull'argomento. «E mia intima convinzione che le prospettive di sviluppo della baia di Sistiana - si legge nel documento inviato da Vlahov - siano strettamente collegate al valido principio di trasparenza degli atti amministrativi, non solo di quelli in itinere, ma anche di quelli posti in essere dalle precedenti amministrazioni». Insomma, se errori ci sono stati, è bene affrontarli, anche se riguardano un passato recente.

Questi i fatti, secondo l'indagine di Vlahov scaturita dalla lettura di atti pubblici ufficiali conservati allo stesso Comune. La particella tavolare numero 1045 di Malchina, che comprende più particelle catastali di proprietà della Fintour, sarebbe stata gravata di quattro

ipoteche, per un ammontare complessivo di 65 miliardi e 945 milioni. A partire dal 1993 un decreto del tribunale di Trieste ha spostato la maggior parte delle particelle catastali su una particella tavolare diversa, senza trasferire però il carico ipotecario, che rimane a gravare su due sole particelle catastali, pari a una superficie di 4215 metri quadrati, e sulla quale si trova il depuratore.

«Nell'85 - spiega Vlahov nella mozione - quest'area era stata oggetto di un esproprio da parte del Comune. Che, almeno così risulta dagli atti, non sembra aver mai provveduto, durante le pratiche di esproprio, a informarsi sull'esistenza di vincoli o servitù gravanti sulle particelle in questione. Non solo - dice Vlahov - non risulterebbe nemmeno che, in sede di proposta di liquidazione dei danni relativi all'occupazione d'ur-

genza e quelli d'esproprio, ci siano state richieste di vincolare tale pagamento anche alla cancellazione delle ipoteche da parte della proprietà».

«Al momento - conclude il portavoce del Polo - bisogna dunque ritenere che l'aggravio totale delle ipoteche rimane solo e unicamente

te su quanto è, o sarà, un bene della comunità. E a questo punto viene da chiedersi a chi verrà imputato quest'onere se, come sembra, il bene ipotecato non si configura come facente parte della massa fallimentare Fintour, né risulterebbe comprato dal nuovo proprietario della baia».

Sempre nella mozione, cui Vlahov ha affiancato una seconda molto simile relativa a uno scorporo per una cabina Enel, si chiede dunque la nomina di una commissione per la trasparenza, di una commissione

d'indagine, e la notifica della mozione alla Procura della Corte dei conti di Trieste, nonché l'istituzione delle procedure di dissesto finanziario del Comune nel caso in cui la Corte dei conti ravvisasse la consistenza di un carico debitorio non sopportabile dall'amministrazione.

Da parte sua, il sindaco Voci, ancor prima di affrontare il dibattito in consiglio, ha voluto inviare il tutto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste. «Noi non abbiamo nulla da nascondere poiché la trasparenza è il nostro obiettivo principale - ha dichiarato Voci - abbiamo già chiesto alcuni elementi informativi al legale che si è occupato della vicenda legata al fallimento Fintour e anche a un tecnico, e le prime risposte non corrispondono a quanto affermato dal consigliere Vlahov. Tuttavia, per una questione di totale trasparenza, abbiamo deciso di inviare il tutto alla magistratura ordinaria».

La massa del sindaco non ha però lasciato particolare spazio a soddisfatti il consigliere del Polo, che non rav-



L'assemblea non vota, in attesa di delucidazioni, e il sindaco annuncia di voler comunque inviare tutti gli incartamenti alla Procura di Trieste

criminoso. Io ora non sono in grado di emettere alcun giudizio, perché mi mancano i dati essenziali. Sarebbe quindi il caso che gli uffici raccogliessero in tempi brevi maggiori informazioni e poi si tornasse in consiglio per discutere la questione».

Anche i consiglieri della Lista Ret e dell'Unione slovena si sono dichiarati a favore di un'indagine interna. La proposta di Rozza è quindi passata con il voto contrario dei consiglieri del Polo, Vlahov e Lenarduzzi.

Il consiglio comunale ha inoltre approvato una delibera relativa all'accorpamento di tre licenze per l'apertura di un centro commerciale a Sistiana, richieste da Stanislao Svara, e una delibera sugli indirizzi per il futuro regolamento degli uffici comunali. La giunta ha dato anche risposta ad alcune interrogazioni presentate dal capogruppo del Ccd-Cdu Lenarduzzi e dai consiglieri Ret e Martini della Lista «2000».

Erica Orsini

Presentata la Settimana dei beni ambientali

## Con gli studenti nella grotta che conserva i segni di orsi, renne e stambecchi

Ieri a pulire l'antica torre Kakes, oggi a visitare la collezione teratologica del Museo di storia naturale, sabato tutti alla grotta Focale di Aurisina. A Duino Aurisina piccoli «speleo-ambientalisti» crescono. Sarà infatti una settimana fitta di impegni per gli alunni delle due scuole medie «de Marchetti» di Sistiana e «Gruden» di Aurisina, protagonisti, insieme a ricercatori, docenti e gruppi speleologici, della tredicesima Settimana dei beni culturali e ambientali, che si concluderà questo sabato.

I ragazzi, accompagnati da alcuni insegnanti, hanno iniziato proprio ieri i lavori di pulizia della vecchia calcinaia Kakes che sorge poco distante dal paese di San Pelagio. «Riscoprire attività ormai dimenticate è un passo importante - ha spiegato Sergio Dolce, direttore del Museo di storia naturale di Trieste alla presentazione ufficiale del progetto - poiché fanno parte della cultura di questi luoghi. E a Duino c'è tantissimo lavoro da fare in campo ambientale, storico e naturalistico». Il recupero dell'antica torre quadrangolare, che verrà liberata dall'edera rampicante e anche dal pesante ingombro di un pino che le è cresciuto proprio sulla cima, dovrebbe concludersi già in settimana grazie al lavoro dei ragazzi.

Sarà più lunga e complicata l'«Operazione Focale». I ragazzi, aiutati dai gruppi speleologici Flondar e Grmada, potranno assistere alla ripresa ufficiale degli scavi paleontologici nella grotta dopo 70 anni di inattività. «In questa cavità - ha raccontato Ruggero Calligaris, conservatore del Museo di storia naturale - sono stati ritrovati importanti resti che appartengono principalmente all'orso delle caverne. Ma nello stesso luogo sono state scoperte anche tracce di animali ben diversi, come la renna o lo stambecco. Ora occorrerà individuare un terreno integro per poter ripartire con gli scavi». La grotta verrà chiusa al pubblico, ma solo formalmente. «I ragazzi - ha concluso Calligaris - potranno seguire i lavori anche attraverso altre visite guidate. E potrebbero essere proprio loro a scoprire qualcosa di interessante...».

OPICINA Il Comitato per gli usi civici sfonda (anzi, disbosca...)

## Quel panorama non più verde

Sostengono che le fronde degli alberi disturbano chi vuol guardarsi il panorama dal piazzale dell'Obelisco. Chiedono al Comune di intervenire, il Comune ha urgenze più pressanti e non si muove, e allora passano ai fatti: il Comitato per gli usi civici di Opicina - cui spetta la manutenzione ordinaria del territorio - chiede i necessari permessi e passa all'azione, coi suoi volontari. Ma, come si vede dalla foto (di Andrea Lasorte), questo è ben più che un alleggerimento stagionale delle fronde. Domanda: quel panorama non era più ricco, col suo «verde»?



PRIME COMUNIONI  
CRESIME  
da 100.000  
PICCOLI PENSIERI  
partire da  
30.000  
ORDINEA  
Viale XX Settembre 16  
0432/46000

PER IL NUOVO GUARDAROBA  
E ACCESSORI, GIOIELLI  
E ARTICOLI REGALO  
nei migliori negozi della città  
**BUONI O.V.**  
paghi in 6 mensilità senza interessi!  
via Carducci 28 - tel. 660770

RICAMBI per aspirapolvere  
**FOLLETO LARET**  
VIA MADONNINA 7  
tel. 0432/46000  
tel. 0432/46000  
(LUNEDÌ CHIUSO)

zinelli&perizzi mobili arredamenti tessuti tappezzerie via Mazzini 31 e San Nicolò 32 Trieste

inglesi danesi

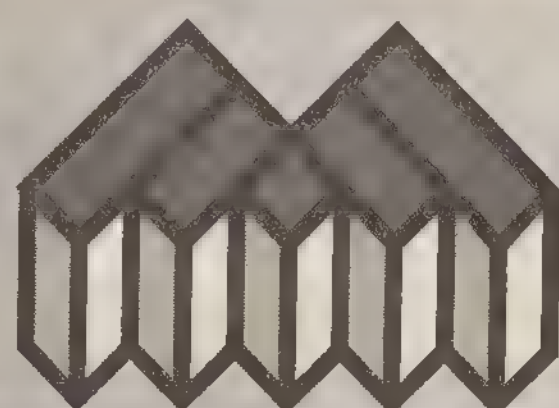
Ma quando vedremo questi benedetti mobili inglesi e danesi che aspettiamo da tanto? Risposta trionfale: si possono vedere anche subito, da z&p. E acquistare a ottimi prezzi.

lli&perizzi

## SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Poi acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



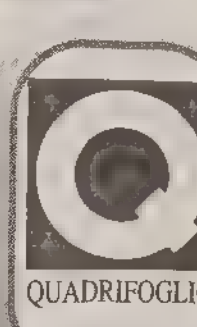
## Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

## SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

UNIVERSITÀ casetta adatta single, ottime condizioni, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, cortile, 79.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE grande stanza, cucina abitabile, bagno, ottimo stabile, 75.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

INVESTIMENTO CAPITALE occupato, 2 stanze, cucina, bagno, rendita 420.000 mensili, 42 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONE CAMPI ELISI appartamento soleggiatissimo 65 mq soggiorno, grande matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia, riscaldamento autonomo, cantina, 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AFFARE perfetto Pinosio adiacenze appartamento ristrutturato luminosissimo 60 mq composto da soggiorno, una stanza, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONISSIMA GHIRLANDAIO in ottimo stabile moderno appartamento perfetto composto da saloncino, grande stanza matrimoniale, cucina abitabile arredata, terrazzino con veranda, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CASTELLO DUINO appartamenti primo ingresso adatti vacanze quasi ultimati consegna estate '98 con soggiorno, bagno con gabinetto, 2 stanze, angolo cottura, doppi servizi e almetti da soggiorno, una stanza, angolo cottura, bagno, dotati di riscaldamento e posti auto coperti, prezzi a partire da 200 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HERMET soggiorno, tinello, cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo, cantina, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale bellissimo condominio d'epoca, ristrutturato, 75 mq splendidi: salone, cucina a vista, matrimoniale, bagno. Bellissimo condominio d'epoca ristrutturato, travature portanti a vista. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROZZOL via D'Angeli, coccolissimi 60 mq, bella palazzina 3.0 e ultimo piano. Cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostigli, terrazzo, cantina, vista aperta. Meritevole 125.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale, condominio e abitazione ristrutturati 75 mq per sognatori, tutto bellissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA CISTERNONE in casetta completamente ristrutturata appartamenti finiture accurate, stanza, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, termoisolamento, possibilità giardino a partire da lire 50.000.000 + 630.000 mensili di mutuo. GREBLO 362486.

APPARTAMENTI recenti zone F. Severo, La Marmora, Capodistria, Flavia composti: cucinino-soggiorno, matrimoniale, bagno, possibilità accento minimo saldo mutuo rateo mensile 700.000. PIZZARELLO 040/766676.

DUINO mare, appartamento tranquillo 60 mq circa in palazzina recente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO recente appartamento piano alto con ottima esposizione, cucinotto, soggiorno, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, in condizioni perfette, 114.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TONELLO panoramico V piano, cucinino, soggiorno, camera, bagno, poggolo, cantina, 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA tranquillo, ario, cucinino, soggiorno, camera, bagno, 2 poggoli, cantina, 88.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

S. GIACOMO discrete condizioni cucina, camera, servizio, poggolo con veranda, 35.000.000. VIP 040/634112.

D'ALVIANO adiacenze moderno ottime condizioni, camera, cucina, bagno, due poggoli, ampia cantina, giardino di proprietà, 92.000.000. VIP 040/631754.

ROIANO cucinotto, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, box auto, 175.000.000. VIP 040/634112.

## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. VITO vista mare, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, 165.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PRIMO INGRESSO salone 2 stanze, ripostiglio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, poggolo, posto auto o box, ottime rifiniture. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI varie zone, 90 mq, varie disposizioni, in ottimi stabili, cantina, anche con riscaldamento autonomo, ottimi prezzi. CENTROSERVIZI 040/382191.

ANANIAN adiacenze appartamento parzialmente da rinnovare 65 mq composto da soggiorno, una stanza matrimoniale, camerino, ripostiglio, cucina abitabile, veranda, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

APPARTAMENTO MANSARDATO tutto abitabile con finestre e vista libera con scorcio mare, recentemente rinnovato composto da salone, 2 camere e cameretta, cucina abitabile, bagno con wc separato, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, 150 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CARPISON adiacenze appartamento molto luminoso, 70 mq, soggiorno, camera e cameretta, cucina abitabile, bagno con wc separato, riscaldamento autonomo, cantina, 105.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONE vista su città zona Foscato appartamento di 100 mq saloncino, 2 stanze, ripostiglio, bagno con wc separato, riscaldamento autonomo, cantina, 150 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BARCOLA appartamento in villa con vista libera e scorcio mare composto da: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ampia terrazza, cantina, 140 mq di giardino, 280 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE appartamento moderno tranquillo, 85 mq, soggiorno, 2 ampie stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento, ascensore, 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO in bella casa d'epoca super luminoso composto da saloncino, camera e cameretta, cucina, molto grande, bagno, 100 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GOZZI adiacenze appartamento di 92 mq composto da 3 stanze, cucina, bagno, 105 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

S. GIACOMO epoca, ristrutturato, soggiorno, camera, 2 stanze, ampio bagno, ripostiglio, termoisolamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA appartamento ario, tinello, cucinino, bagno, wc, 2 stanze, cantina, orticello, 160.000.000. S. Rocco appartamento con giardino e vista mare, 240.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

SOTTOLONGERA verdissima semiperiferia. Condominio moderno: soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostigli vari, terrazzino, posto macchina, ricercatori/estimatori/autanti tranquillità. 163.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE 2.0 piano, restaurato in casa d'epoca adatto anche ufficio, ingresso, 2 stanze, cucina, servizi separati e veranda. GREBLO 362486.

PESTALOZZI adiacenze recente panoramico, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, balconcino, 178.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in palazzina nel verde appartamento soleggiatissimo con terrazzo, cucina, salone, camera, ripostiglio, doppi servizi, grande cantina, box e posteggio, 245.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

APPARTAMENTI nuovi centralissimi con terrazzo esposta sul verde ottimi anche uso ufficio 115 mq Possibilità parziale permuta con altro appartamento 270.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TIGOR adiacenze epoca, 2.0 piano, 131 mq, cucina, salone, 2 camere, camerino, bagno, 98.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ADIAENZE CORONEO semicentrale, 5.0 piano, ascensore, tranquillo, esposizione aperta e soleggiata, ampio salone, 2 stanze ampie, grande cucina, bagno, poggolo, 118 mq, 195.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA COSTALUNGA panoramico: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina con arredamento nuovo, doppi servizi, armadio muro, poggolo, riscaldamento autonomo, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

FABIO SEVERO semicentrale: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggoli, bagno, cantina, V piano, 108 mq. PIZZARELLO 040/766676.

KANDLER soggiorno, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, il piano, luminoso, da rimodernare, 98.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

RIFINITISSIMO primo ingresso zona Campanelle, secondo piano molto luminoso, soggiorno, cucina, stanza, stanza, servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, ampio box, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

APIARI luminosissimo quinto piano primingresso, pronta consegna, composto da: cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, doppi servizi completi, poggolo, box auto, autoriscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIULIA spaziosa mansarda, ingresso, cucina, soggiorno, bistanze, bagno, autometano, 110.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA ANGELO EMO in condominio quarantennale, appartamento tranquillo da sistemare, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggolo, 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA BONOMEA palazzina trifamiliare panoramicissima, app. primingresso con salone, cucina, 2 stanze, 2 bagni, terrazza, posto macchina, vano taverna, giardino esclusivo, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BRAMANTE occupato liberabile soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo, 62.000.000. VIP 040/634112.

GIULIA da rimodernare parzialmente soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, poggolo, autoriscaldamento, cantina, soffitta, 120.000.000. VIP 040/631754.

GARIBOLDI adiac. decoroso stabile d'epoca cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, spaziosa cucina, ripostiglio, poggolo, autometano, 127.000.000. VIP 040/634112.

NEGRELLI ultimo piano soleggiato, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, cantina, autometano, 130.000.000. VIP 040/631754.

## ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

ZONA CORSO ITALIA, appartamento nel verde, 150 mq con splendida terrazza abitabile, stabile di prestigio, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

PRIMO INGRESSO semicentrali, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

STRADA DEL FRUOLI 4 appartamenti con vista sul golfo in fase di costruzione composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzi giardini propri riscaldamento autonomo ampi box. E posti auto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze appartamento in stabile d'epoca signorile ampia metratura composto da salone doppio 3 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SVENDESI ROSSETTI vista su parco alberato appartamento di 160 mq composto da salone 4 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI in stabile recente piano alto appartamento signorile di ampia metratura composto da salone 3 stanze doppi servizi 2 ripostigli 2 balconi riscaldamento autonomo ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PINGUENTE, luminosissimo piano alto, scorcio mare, ario, salone con lato cottura, materassi, 2 stanze, ampio bagno, terrazzino; recentemente ristrutturato. Ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARPINETO, in stabile moderno luminoso ultimo piano su 2 livelli: ario, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, terrazzi. Parcheggio in area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

TAGLIAPETRA, luminosissimo e tranquillo in ottimo stabile d'epoca, doppio salone, cucina, 2 stanze, stanza, servizi separati, ripostiglio, poggolo, cantina, giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

ULTIMO PIANO normalmente periferico, splendidamente disposto su due livelli in grattacielo! Cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. Ottime vista e condizioni! 295.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE, residenziale, 170 mq suddivisi in cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli e un terrazzino di 60 mq. Box auto sopralcava. Prezzo oramai interessantissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

www.softime.it/immobiliare

CENTRALISSIMO, zona pedonale, famosa casa d'epoca, 290 mq con terrazzo interno e poggolo. Comodissimo, tranquillo, prestigioso. Particolarmente adatto anche studio. Impugnativa. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA COMMERCIALE! Finalmente! Rarissimo alloggio "sul mare" Palazzina 3 piani. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 120 mq + 25 mq terrazzo; grande box. Carretto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BELLISSIMO, in bellissima casa d'epoca ristrutturata, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni (anche sauna), ripostigli, terrazzone. 200 mq perfetti, prestigiosi. Riscaldamento autonomo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI splendidi appartamenti, anche mansardati, in condominio prestigiosamente ristrutturato. 120-130 mq anche come studi/ambulatori. Anche al grezzo. Ascensore. Comodissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SAN VITO in tranquilla palazzina trifamiliare con giardino vendesi ampio bell'appartamento di 172 mq composto da salone 4 stanze stanzino cucina con tinello doppi servizi 3 poggoli cantina e grande box auto. GREBLO 362486.

BAIOMONTI appartamento di 88 mq composto da soggiorno cucina 3 stanze bagno ripostiglio 2 poggoli cantina e termoisolamento metr. L. 160.000.000. GREBLO 362486.

GEPPA 2.0 piano da rimodernare cucina quattro stanze bagno 98.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO P.ZZA DALMAZIA ADIAENZE appartamento primo piano luminoso ad angolo elegante stabile con 2 ascensori 108 mq riscaldamento, aria condizionata 256.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

DONATA tranquillo e soleggiato con vista sul Teatro Romano in elegante palazzo salone sala pranzo cucina 2 matrimoniali cameretta 2 bagni ripostiglio terrazzino PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' ADIAENZE in elegante casa recente appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 198.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

S. LUIGI - S. PASQUALE suggestivo attico con terrazze di 60 mq e spettacolare vista salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio ampia veranda con caminetto 450.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

FILZI palazzina, 5 stanze, cucina, bagno, luminoso, ascensore, buone condizioni, 260.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA S. GIOVANNI luminoso, adatto studio: 7 stanze, cucina, bagno, autometano, 340.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. FRANCESCO - PALESTRINA 1 piano, salone, 7 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000, accessibile a disabili. PIZZARELLO 040/766676.

RIVE - DIAZ recente, salone, 4 stanze, cucina, bagno, buone condizioni, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FORO ULPIANO - LICEO DANTE salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostigli, autometano, poggoli, piano alto, ascensore, autometano, 190 mq, 360.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SCORCOLA bellissimo attico di grande metratura con terrazzoni, vista dominante mare e città, con 2 box, cantine e pertinenze con giardino. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA PUCCINI recente riscaldamento autonomo, posto macchina in garage, composto da cucina soggiorno 2 stanze, stanzetta, servizi, ripostiglio, poggoli prezzo interessantissimo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta, in signorile palazzina d'epoca, ampio appartamento con grande terrazza, cucina, salone di 60 mq, 4 stanze, servizi, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BAIOMONTI in piccola palazzina signorile recente salone cucina camera due camerette doppi servizi ampio poggolo autometano post macchina 240.000.000 VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

VILLE in costruzione, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripi servizi, taverna, grande box, terrazzone, vista mare, giardino, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

A 2 PASSI DA CORSO ITALIA, ma nel verde, villa con giardino, ora composta da 3 appartamenti indipendenti più mansarda e grande cantinella. CENTROSERVIZI 040/382191.

CANTOVELLO panoramica casetta completamente da ristrutturare con progetto approvato per ampliamento, composta da ampio soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 ampie stanze taverna lavanderia ampio garage 200 mq di giardino 150 milioni CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CISTERNONE adiacenze casetta d'epoca parzialmente da rimodernare composta da soggiorno 3 ampie stanze, ripostiglio cucina abitabile bagno con possibilità per il secondo servizio ripostiglio esterno cortile posto intersezione. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RIO OSPO zona 2 villini indipendenti ma accostati composti da salone cucina abitabile 3 stanze bagno mansarda cantina e soggiorno 2 stanze doppi servizi grande mansarda 450 mq abitabile riscaldamento autonomo 240 mq di giardino ciascuno 250.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MUGGIA VILLETTEA recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq di terreno CIVICA ROMANELLI 040/660890.

UNIVERSITA' villetta bifamiliare con 1100 mq di terreno edificabile con edificazione diretta per ulteriori 400 mq 310 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COSTALUNGA bellissima casetta accostata come primo ingresso, riscaldamento autonomo, 160.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE. Tel. 040/275118.

MUGGIA Chiampore, villa al grezzo; circa 220 mq coperti; 300.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE. Tel. 040/275118.

PROSECCO, appartamento in villa trifamiliare ingresso indipendente, salone, cucina con veranda, 2 stanze, bagno wc, terrazzo; box auto e giardino di proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE casetta, a schiera nuova edificabile, 160 mq + cantina, box e giardino. Rarità! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CANTOVELLO casetta con esteri ristrutturati su due livelli composta 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.

MUGGIA villa recente con stupenda vista mare sopra il nuovo Porto turistico ampia metratura taverna mansarda garage giardino 500.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO VICINANZE CASTELLO casetta indipendente da rimodernare su 2 livelli cucina soggiorno due camere bagno terrazzone giardino 230 mq 265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VILLETTA recente perfetta con giardino e posto auto, S. Luigi Delmestri, 800.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CINQUE minuti da sistiana, nuove casette ecologiche nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardino, posto macchina, composta da cucina saloncino con caminetto, ripostiglio, 2

matrimoniali, 2 bagni, sopralcava, poggolo. Essente mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANTA CROCE centro, tipica casa carsica affiancata da un lato di grande metratura da ristrutturare, su due livelli con cortile. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO arredato, recente zona Perugino, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, poggolo, ripostiglio, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI vuoti, perfetti, centrali, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno riscaldamento autonomo da 700.000, ottimi stabili, anche per residenti. CENTROSERVIZI 040/382191.

BELLISSIMA villa vuota, S. Vito, salone, 4 stanze, cucina, servizi, giardino, box. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI centrali, da 130 a 180 mq ottimi stabili ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO prestigioso 320 mq in ottimo stabile, zona Tribunale, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROIANO appartamento ammobiliato patti in deroga soggiorno una grande stanza cucina abitabile bagno con doccia riscaldamento 600.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIANO ALTO Fabio Severo patti in deroga moderno 2 stanze soggiorno cucina bagno poggolo soffitta riscaldamento ascensore 750.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FIERA patti in deroga ammobiliato soggiorno camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggolo riscaldamento ascensore 900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOCCACCIO appartamento ammobiliato per non residenti ultimo piano luminoso composto da soggiorno 2 stanze guardaroba cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo 1.000.000.

STRADA DEL FRUOLI vista sul golfo patti in deroga splendido appartamento in villa composta da saloncino matrimoniale 2 camerette cucina doppi servizi ampia terrazza saloncino al piano terra con caminetto bagno stanzetta giardino di 200 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA GHIRLANDAIO in stabile recente soleggiato affittati non residenti arredato due stanze soggiorno tinello cucinino bagno poggoli 700.000 più spese GRATTACIELO 040/635583.

VIA MARCHESETTI alta (Villa Revoltella) vicinanza Cattinara affittati arredato non residenti soleggiato due stanze soggiorno cucina bagno terrazzo e balcone. GRATTACIELO 040/635583.

CANOVA paraggi 6.0 piano con ascensore, salone con cucinino 2 camere servizi separati ripostiglio e poggolo. L. 950.000 più spese. GREBLO 040/362486.

DONADONI ultimo piano

## Il miraggio delle fontane

È possibile che la città di Trieste abbia nuovamente (come tutte le altre città vicine e lontane) le fontane tutte con l'acqua e l'illuminazione serale, come ai vecchi tempi?

Siamo in moltissimi a porci una domanda, e cioè perché dalla scorsa estate sono state chiuse, salvo che per alcune, per brevi intervalli, è stato fatto comparire qualche zampillo.

Non si parli di gelo, inestinto. Anzi la chiusura, se gelo ci fosse o ci fosse stato, avrebbe potuto provocare seri danni alle tubature. Si insiste per la riapertura perenne di tutte le fontane della città.

Guido Manetti  
e altre firme

## Il tenente Lago

Ho letto sul Piccolo l'articolo sulla commemorazione del sindaco Spaccini. A un certo punto è ricordato il ten. Vinicio Lago, al quale è dedicata a Trieste una via (a Borgo San Sergio). Così ho saputo che Lago era un ufficiale italiano paracadutato in questa zona verso la fine della guerra. Io non l'ho mai conosciuto, ma ho conosciuto i suoi inconsolabili genitori, che però della sua morte non parlavano volentieri. Perciò non so cosa sia avvenuto quel primo maggio del 1945: se qualcuno attraverso le segnalazioni mi potesse dare qualche ragguaglio, gliene sarei grato. La tomba di Lago è vicina a quella dei miei nonni materni e ho notato che dopo la morte dei suoi genitori è sempre più in degrado.

Vittorio Marchi  
(Mediis-Udine)

## Un cassonetto da spostare

Il cassonetto della spazzatura situato all'altezza del civico 1 di via Frausin è perennemente stracolmo di rifiuti, per cui i sacchetti delle immondizie vengono lasciati sul marciapiede, ivi particolarmente stretto, alla mercé dei gatti e di quanti purtroppo a volte frugano alla ricerca di qualcosa. Di sera poi è facile osservare qualche topo intento a banchettare sugli avanzi di cibo.

Per motivi di civiltà, decoro e ancor più di igiene pubblica, considerato anche che a 50 metri si trova l'ingresso della scuola elementare Duché d'Aosta, è necessario porre rimedio a tale situazione. La soluzione, a mio avviso, sarebbe quella di spostare il contenitore

## FILO DIRETTO

Ma il presidente dell'Ordine risponde: «Il sistema garantisce comunque un servizio efficiente e capillare»

# Non basta una sola farmacia aperta di notte

Purtroppo è successo - e di cuore mi auguro che non succeda mai a nessuno - che durante la notte, dovendo somministrare una certa medicina, ci si accorge che questa non c'è, o perché finita o perché dimenticata in qualche remota parte dell'abitazione, e allora che si fa? Si prende il Piccolo e si va alla ricerca delle farmacie aperte in servizio notturno e si constata che per la provincia di Trieste c'è solamente una farmacia aperta in servizio notturno.

Direi un po' troppo poco. Ciò vuol dire che uno di Muggia dovrebbe andare magari fino a Opicina o Aurisina o viceversa una persona di Duino dovrebbe andare a Muggia, a seconda delle farmacie aperte. Sap-

priamo tutti che la notte è fatta per dormire, ma sappiamo anche che quello farmaceutico è un servizio pubblico sociale e come tale dovrebbe essere molto attivo e coordinato, funzionante. Io ho speso tutta la mia vita facendo il turnista e non per questo mi sono declassato o sminuito, anzi sono contento di averlo fatto perché così ho guadagnato una media del 20-30 per cento in più dello stipendio... Salvo errori da parte mia, mi sembra che a Trieste e provincia ci siano 58 o 60 farmacie, il che significa che ogni farmacia dovrebbe fare sei volte all'anno il servizio notturno: non mi sembra tanto pesante e poi durante la notte non necessitano 4 o 6 persone, ne

bastano due, vero? Penso di poter parlare a nome di tanta gente ma soprattutto degli ammalati che potrebbero trovarsi involontariamente nel caso sopracitato. Basterebbero due farmacie per notte, possibilmente equidistanziate intelligentemente: ma su questo non ho dubbi, perché la capacità e praticità del presidente dell'Ordine risolverà il caso nella maniera migliore, la più logica e operativa.

Luciano Luis

In risposta alla segnalazione del signor Luis, desidero cercare di chiarire i motivi che hanno portato all'attuale organizzazione del servizio di guardia farmaceutica.

Il servizio notturno, previsto dalla legge solo per le urgenze (ricetta medica),

non può ovviamente avvenire che per turnazione. Già in passato, sorsero problemi analoghi a quello ora suscitato, poiché anche con due o più farmacie aperte di notte l'accesso può risultare difficoltoso perché lontano dalla propria abitazione, soprattutto per le «fasce deboli» della popolazione: pensiamo all'anziano solo, alla madre con un bambino che sta male, alla necessità di trasportare una pesante bombola di ossigeno.

Per tale motivo è stato organizzato, in collaborazione con Televisiva, un servizio di consegna di medicinali a domicilio, che risponde al numero telefonico 350505, come quotidianamente riportato dal Piccolo; in tal modo il cittadino che ne abbia bisogno urgente può ricevere il farmaco restandosene a casa propria. Tale servizio è gratuito, poiché l'onere di spesa è

a totale carico dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Trieste.

In tal modo la farmacia di turno, che comunque è situata sempre in una zona centrale (non può quindi verificarsi il paventato rischio di dover andare da Aurisina a San Dorligo) può garantire un servizio efficiente e capillare in qualsiasi momento e in qualsiasi parte della provincia.

Lavoriamo con questo sistema ormai da sette anni e gli utenti hanno espresso più volte il loro gradimento. Anche il basso numero di chiamate (mediamente non più di tre o quattro dalle ore 24 alle 8.30 del mattino successivo) non suggerisce l'esigenza di modificare l'attuale organizzazione.

Vittorio Zamboni

Presidente  
dell'Ordine dei farmacisti della provincia



## Nonno Claudio in bicicletta

Ecco una bella immagine di nonno Claudio, appassionato di bicicletta fin da bambino. Al nonno, che ha appena compiuto 50 anni, tanti auguri dal suo piccolo Mattias.

sarebbe diventato il più grande ospedale militare della Seconda Armata operante nella ex Jugoslavia.

Distribuito su sette alberghi requisiti (Cristallo, Residenza, Astoria, Savoia, ecc.) ospitava mediamente 400 militari, tra malati e feriti. Tale numero aumentò drammaticamente dopo il crollo dell'8 settembre '43, per la defezione degli altri ospedali minori della zona non-dipendenti - come il nostro - direttamente dal comando d'Armata, che aveva sede a Susak, dove si trovavano i grandi magazzini viveri ai quali «giornalmente» attingeva il nostro ospedale. Dopo l'8 settembre e sino all'arrivo dei tedeschi non fu possibile raggiungere Susak, per cui rimanemmo completamente isolati ed anche senza viveri. Riuscimmo a superare l'emergenza.

Dopo qualche settimana, smistati verso l'interno i malati e i feriti ancora bisognosi di cure, l'ospedale venne requisito dal comando tedesco e rimase in funzione sino alla fine delle ostilità, con personale tedesco. Mi scuso per la lunga citazione, ma ritengo che la storia e le benemerite di quell'ospedale lo meritino ampiamente.

Giungo al fatto: in un determinato periodo (primavera del '43?), giunse notizia che sarebbe arrivato da Arbe un gruppo di persone già internate, bisognose di ricovero urgente. Arrivarono, se

non erro, oltre 50 persone tra cui diversi ebrei internati nella remota isola onde sottrarli alle spietate persecuzioni degli «ustascia» di Ante Pavelic. Quest'opera di salvataggio, relativamente agli ebrei, avveniva per un tacito accordo tra autorità civili e militari italiane della zona occupata. Analogo intervento a difesa degli ebrei venne effettuato, ove

possibile, nella Francia occupata col consenso - tacito o esplicito - del governo italiano contro le due disposizioni del governo di Vichy e contro gli stessi militari tedeschi. Nessuno di noi ebbe sentore allora che ad Arbe ci fosse un «campo di sterminio».

Nel nostro ospedale gli ex internati, ricoverati in stato di evidente debilitazione, ri-

cevettero le cure necessarie. Fu distribuita a tutti, ricordo, la razione di caffè, riservata allora su prescrizione medica solo a determinati malati.

Venimmo a sapere che le condizioni di vita nel campo di Arbe erano degenerato per intralazzi e cattiva amministrazione da parte dei dirigenti del campo. La posizione decentrata e isolata del luogo, la mancanza di ispezioni e controlli, avevano favorito quella grave situazione. Non ebbi in seguito altre notizie sul campo suddetto, ma vorrei presumere che le condizioni fossero decisamente migliorate - compatibilmente con le ristrettezze di quei tempi - nel breve periodo in cui l'isola rimase ancora sotto l'amministrazione italiana, e nella conduzione del campo vennero verosimilmente comandati altri dirigenti.

Non risulta invece che interventi del genere, da parte dei rispettivi comandi o governi, siano avvenuti nei ben più spaventosi «gulag» russi o negli altrettanto spaventosi campi di Prestrane, di Borovnica, o di Goli Otok e di tanti altri, e in tempi diversi, nella ex Jugoslavia di Tito.

Dino Papo

## «La Nuova Alabarda»

In qualità di direttore responsabile del periodico «La Nuova Alabarda» cito nell'articolo di pag. 16



## Roberto sulla moto nel '60

In questa foto scattata nel '60 è ritratto Roberto Corossi, che in sella alla sua bella Moto Guzzi sta andando al lavoro. Oggi è il suo compleanno. A Roberto mille auguri da parte di tutta la famiglia.

del Piccolo del 17 marzo desidero precisare quanto segue:

1) il signor Primož Sancin, che pure è uno dei vari collaboratori della testata da me diretta, ha scritto la lettera da voi citata nell'articolo sopracitato a titolo personale e non a nome della redazione de «La Nuova Alabarda»; di conseguenza l'intervento va attribuito al signor Primož Sancin che cita, tra le altre cose, «La Nuova Alabarda», e non al signor Primož Sancin «del foglio «Nuova Alabarda», come scritto dal Piccolo;

2) il definito «foglio» è in realtà un periodico di informazione iscritto regolarmente al Tribunale di Trieste (reg. 798 dd. 16.10.90) ed esce con regolarità mensile (salvo ulteriori numeri speciali inframensili in occasioni particolari, come appunto è uscito un numero speciale il 14 marzo scorso) dal dicembre 1990.

Claudia Cernigoi

## La «Settimana» della scuola Lona

La scuola elementare di Villa Carsia intitolata al naturalista triestino Carlo Lona non poteva mancare all'appuntamento della VIII Settimana della cultura scientifica e tecnologica promossa dal ministero della Cultura e della ricerca scientifica.

Davvero grande è stato l'entusiasmo dei ragazzi da anni impegnati in varie attività scientifiche che han-

no così potuto soddisfare curiosità e approfondire conoscenze e abilità. Insegnanti ed alunni da martedì a venerdì scorso sono stati impegnati in varie attività didattiche, uscite, dibattiti, confronti.

I lavori sono iniziati con la presentazione delle funzioni del bosco da parte di tre guardie forestali della stazione di Opicina. Ha fatto seguito la proiezione di diapositive sulla grotta Skiljan, unico modo per conoscere questa immensa meraviglia sotterranea che ha lasciato ragazzi e adulti senza parole. Una giornata è stata dedicata ai laboratori in classe con esperienze-giochi sull'aria, acqua, costruzione di strumenti meteorologici, uso del microscopio e approfondimenti sul corpo umano.

Il progetto ministeriale «Adotta una scuola» ha concluso - «dulcis in fundo» - la settimana con una proiezione di diapositive sulla spedizione in Antartide del Laboratorio di biologia marina.

Le insegnanti, viste le aspettative, l'entusiasmo dei ragazzi e la novità dell'iniziativa ringraziano la guardia forestale, signor Tribuson, il signor F. Forti, il dottor S. Predonzani e la dottoressa Braini per la disponibilità e la professionalità che hanno voluto dedicare agli alunni e si ripropongono di ripetere l'iniziativa in futuro.

Le insegnanti della scuola elementare «Carlo Lona»

DI GIORNO SCEGLI DI ESSERE

INFORMALE. LA SERA SCEGLI

DI ESSERE ELEGANTE. PERCHÉ

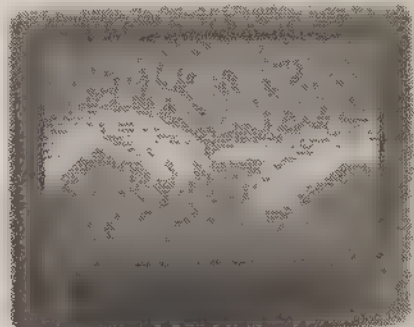
NON DOVRESTI SCEGLIERE

UNA TV COME PIACE A TE?

www.stream.it  
Numero Verde  
167-567765

Stream, la prima televisione via cavo, ti dà, finalmente, la possibilità di decidere. Se ti abboni a Blu Stream potrai infatti scegliere fra un'ampia serie di canali tematici italiani e internazionali, sia d'informazione che d'intrattenimento, più un'infinità di canali audio di qualità digitale. Con la Pay per View di Stream, inoltre, potrai vedere i film più recenti ed entusiasmanti, i concerti più attesi, le manifestazioni sportive più avvincenti e tanti spettacoli appassionanti, tutti in anteprima esclusiva, pagando soltanto i programmi che avrai scelto. Con Stream le decisioni le prendi tu. Telefona al numero verde e decidi come abbonarti.

**Stream**  
LA TV VIA CAVO



SCEGLI DI  
VEDERE MEGLIO.

SERVIZIO DISPONIBILE PER LE ABITAZIONI CABLATE.

## ORE DELLA CITTÀ

Cappella  
Underground

Oggi, alle 21, nella sede di Piazza Benco 4 (IV piano) in occasione del trentennale della prima proiezione mondiale sarà presentato il film di S. Kubrick «2001 - A Space Odyssey» in versione originale su laser disc. L'ingresso è riservato ai soci.

Circolo  
della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantini oggi alle 16.45, nella sede di corso Italia 13 (sala Alessi), verrà presentata la prima rivista triestina on line e su carta stampata «Trieste ArteCultura». Relatore il direttore della stessa, Claudio H. Martelli.

Circolo  
numismatico

Oggi dalle 18 alle 20, consueto incontro dei soci e simpatizzanti nella sede di via Roma 3. In visione riviste, cataloghi e nuove pubblicazioni.

Amici  
dei musei

L'associazione triestina Amici dei musei Mascherini informa che oggi, alle 18, nella sala della Ras (piazza della Repubblica 1), avrà luogo la conferenza con diapositive, tenuta da Maria Grazia Rutteri sul tema «Camille Pissarro: i suoi maestri, i suoi amici».

Italia  
Nostra

Oggi, per il ciclo di incontri culturali «Aspetti di Trieste e del suo territorio nel periodo medievale e premoderno» organizzato da Italia Nostra in collaborazione con il Provveditorato agli studi, Pietro Riazet parlerà sul tema «Tracce del Medioevo nel quartiere indiano dei Santi Martiri. Indicazioni sull'archeologia medievale del centro storico di Trieste», nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8), alle 17.30.

XXX Ottobre  
Trieste 8000

Oggi alle 20.30 nella sala Primo Rovis - Pro Senectute, della Ginnastica Triestina, nell'ambito delle manifestazioni del progetto «Trieste 8000», Paolo Pezzolati presenterà una proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo: «Nepal 1997». Ingresso libero. Si avvertano i soci che sono interessati al trekking abbinato alla spedizione himalayana che sono in corso le iscrizioni allo stesso. Rivolgarsi in segreteria dalle 18 alle 20, dal lunedì al venerdì.

## ORE SPE

Da O. Krainer  
Arredamenti

Via Flavia 53, tel. 826622, sono arrivate le nuove poltrone relax americane. Tanti modelli, elettriche o manuali, pronte da provare...

Primo Rovis  
a Telegatto

Oggi in replica alle ore 16.30 e alle 24 e domani alle ore 13.10, Primo Rovis intervistato da Paolo Picchieri parla sulle problematiche della nostra città.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Flavia Danellutti nel II anniv. (11/3) da un'amica 50.000 pro Ass. De Banfield.  
— In memoria di Elisabetta Nadalin ved. Pieri nel XXXVI anniv. (27/3) dalla figlia Nussi e nipoti 25.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 25.000 pro Chiesa S. Lorenzo di Servola.  
— In memoria della cara sorella Valeria Emma Benvenuti dalle sorelle Centa e Caterina 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
— In memoria del dott. Claudio Glavina nell'VIII anniv. (30/3) da Milena Franco 20.000 pro Airc.  
— In memoria di Anna Amadi nel VI anniv. da Boris Vizich 200.000 pro Ass. De Banfield.  
— In memoria di Maria Basilico nel XXXV anniv. (31/3)

«Un'ipotesi  
per Stendhal»

Oggi alle 18, al Caffè Tomaseo (riva Tre Novembre 5), l'Istituto giuliano di cultura e la Società artistica letteraria presentano il libro di Nora Franca Poliahi «La veille de la Saint Grigore - Un'ipotesi per Stendhal» edito dall'Istituto stesso. Illustreranno l'opera Anna Rosa Rugliano e Manlio Cecovini.

Conferenze  
mediche

Il Filo d'Argento - Auser invita la cittadinanza a un ciclo di conferenze mediche che tratteranno argomenti di estrema attualità. Oggi alle 17.30, nella sala conferenze della Coop in Largo Barriera 18, Euro Ponte tratterà il tema «Il diabete, malattia del secolo».

Università  
della Terza età

Le lezioni di oggi. Aula A, 9-11.50, C. Fetting: Lingua tedesca, corso base - II Corso - III Corso. Aula B, 8.30-11.30, U. Amodeo: Recitazione e regia. Aula A, 15.40-16.50, F. Nesbeda: la lezione è sospesa. Aula A, 17.10-18.30, A. Psacaropulo: Introduzione alla mostra di Umberto Veruda. Aula B, 16-16.50, R. Trevisani: Scrittura e personalità. Aula B, 17-17.50, R. Mezzana: Determinazione delle piante.

Spagna  
contemporanea

Oggi, alle 17, si terrà nell'Aula A del Dipartimento di Storia (via Economio 4), una conversazione di Walter Bernecker, dell'Università di Erlangen sul tema: «La cuestión agraria en España: de la Segunda República al primer franquismo». Sarà svolto un servizio di traduzione in consecutiva. Ingresso libero a tutti gli interessati.

**TAGLIE GRANDI**  
prezzi piccoli  
**ITALNOVA DONNA**  
p. Ospedale 7  
IMPERMEABILI - TUTTO JEANS  
CERIMONIA - TEMPO LIBERO

Università  
delle Libere

Le lezioni di oggi. Filo d'Argento, 15-17, Collegio del Mondo Unito: lettori di lingua inglese. Aula A (liceo Oberdan), 17-18, Jasna Rauber: Corso di lingua slovena per principianti. Filo d'Argento, 17.30-19.30, Rossana Bonazza: Corso di pianoforte. Aula B, 17-19, Maria Prezzi e Linda Poret: Corso pratico di cucito. Aula C, 18-19.20, Liviana Micheli: Corso di lingua inglese. Informazioni in segreteria tel. 3726416 (fax 3726413), lunedì, mercoledì e giovedì 17-19; martedì 10-12.

Alpina  
delle Giulie

Oggi alle 19.30, nella sala conferenze della società Alpina delle Giulie, via Machiavelli 17, per la serie «I soci presentano», Umberto Tognoli effettuerà una proiezione sul tema «Yu-tan». Ingresso libero.

Soroptimist  
Club

Oggi alle 20.30 avrà luogo all'hotel Savio Excelsior una riunione conviviale. Le relatrici, Alda Paoletti e Rossella Gerlini, parleranno dell'Associazione volontariato «Petra» e illustreranno il progetto per la realizzazione di un centro di ipoterapia a Trieste.

Quale strada  
dopo la maturità?

Oggi alle 17.30 nell'aula Magna del liceo Petrarca verrà presentata la facoltà di Scienze della formazione.

Opere  
di Piotto

Oggi, alle 18, all'Art Gallery (via S. Servolo 6), il critico d'arte Enzo Santese presenterà le opere pittoriche dell'artista Adriano Piotto.

**SURF**  
V.le Miramare 31  
Tel. 425145  
**CORSI E NOLEGGIO**  
30% modelli 1997

Incontri  
Assindustria

In vista della scadenza per la presentazione della dichiarazione annuale Iva, e in relazione alle nuove disposizioni tributarie, l'Associazione degli industriali in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e con l'Unione giovani dottori commercialisti, organizza un incontro illustrativo nella sede di piazza Scorsola domani alle 15. Parteciperanno Alberto Mazzi e Renato Cianciola. Per conferma tel. 3750229.

Servizio  
filatelico

Domani, in occasione della mostra filatelica di cartoline con vedute dell'antica Parigi, al Palazzo della Posta di piazza V. Veneto 1, dalle 13 alle 19 sarà attivato un servizio temporaneo P.T. con annullo speciale filatelico «Trieste centro - Mostra filatelica - Paris mon amour - La ville lumière - Italia 1998». Con questo bollo saranno obliterate le corrispondenze presentate direttamente a questo servizio, nonché quelle che perverranno allo stesso per posta, incluse in busta e regolarmente affrancate.

Gli escursionisti  
del «D'Orta»

Il Gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Bologna, andrà in uscita domani a Monte D'Oro. L'escursione sarà guidata da Maizan e Delia. Ritorno alle 9 a Bagnoli della Rosandra.

Gioielli  
d'artista

Allo studio Arte 3, in via dell'Annunziata 6/b, si potranno visitare fino a sabato le creazioni di Lionel, artista brasiliano che presenta gioielli e oggetti unici, barocchi, legati alla natura. Orario 11-13 e 17-20.

**BIECKER PARCHETTI**  
Riparazioni in genere  
Raschiatura  
Verniciatura  
Preventivi gratuiti  
Trieste - Via Gambini 27/A  
Tel. 632250

Iscrizioni  
a «Vivicittà»

Domenica torna «Vivicittà», la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp. Sono previsti due percorsi, uno competitivo di 12 chilometri, adatto agli atleti, l'altro non competitivo di 5 aperto a tutti. Partenza alle 10.30 in piazza Duca degli Abruzzi. Per informazioni e iscrizioni Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 639382, fax 362776, e-mail uispts@tin.it.

Repubblica  
dei ragazzi

La Repubblica dei ragazzi organizza in collaborazione e patrocinio della Federazione italiana mini volley, una Festa del mini e super-minivolley presso la sede della Repubblica sabato 16 e 23 maggio. Alla manifestazione possono aderire società sportive, ricreatori, scuole e altre realtà giovanili. Per iscrizioni, Repubblica dei ragazzi, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, nello stesso orario, tel. 302612.

## PICCOLO ALBO

Smarrita sciarpa colori vivaci di valore affettivo domenica tratto piazza Oberdan, via Becaria, Galleria Fenice, via Carducci 5. Telefonare al 568647 sino alle ore 10 del mattino.

Dal giardino di una casa di Muggia in località Fontanella 10, da domenica sera 22 marzo sono sparite due bellissime gattine, una rosa-nera e una grigia-bianca di nome Rosi e Lilli, tutte e due sterilizzate. Chi darà notizie utili a ritrovarle (tel. 397529) al mattino oppure dopo le 20) sarà ricompensato.

Sabato 28 marzo alla discoteca Tana Hora ho smarrito un bracciale d'oro, di immenso valore affettivo. Pregho chiunque l'avesse trovato di telefonare al 397637 oppure 965737 oppure 0547/3825118. Ricompensato.

Spilla color oro con pietre azzurre di puro valore affettivo perduta zona via Roma. L'onesto rinventore può telefonare al 363021.

## FARMACIE

Dal 30/3 al 4/4  
Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.  
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 947020; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.  
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 29, largo Osoppo 1, via Cavana 11, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.  
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televisa.

Sesta  
circoscrizione

La Sesta circoscrizione (San Giovanni, Chiadino, Rozzol) intende predisporre il programma di attività culturali per l'anno 1998. Si invitano le realtà associative e scolastiche del territorio a proporre entro il 15 aprile, nella sede di via delle Mille 16, proposte di carattere culturale sportivo e ricreativo da effettuarsi in collaborazione con la circoscrizione stessa.

Famea  
Piranese

La Famea Piranese informa tutti gli interessati che sabato alle 16 nella sala dell'Unione degli istriani si terrà un incontro per lo scambio degli auguri pasquali.

Comunità  
di Cittanova

La comunità di Cittanova organizza per domenica 19 aprile, «Ottava di Pasqua», un pranzo sociale che avrà luogo alle 13 al ristorante «Savoy Inn» - albergo Excelsior. Prenotazioni in segreteria dell'associazione delle comunità istriane in via Belpoggio 29/1, tel. 314741, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, escluso sabato e domenica.

In gita  
con le Acli

Con le Acli, lunedì 13 aprile, gita sul monte Lussari. Per informazioni Acli, via San Francesco 4/1, tel. 370525.

## MOSTRE

Galleria  
Albo Pretorio  
PIETRO GRASSI  
Piazza Piccola 3  
retro Municipio

## STATO CIVILE

30 marzo  
NATI: Zanier Nicholas, Giannini Pietro, Pecchiari Ilaria, Schiavini Joshua, Padovan Luca, Iadanza Nicolas, Calvani Daisy, Lenghi Daniela, Maslo Lara.  
MORTI: Morpurgo Mario, di anni 87; Sirk Irma, 73; Chmet Giovanni, 90; Norbedo Nicolò, 88; Samero Tarcisio, 80; Lanci Andreina, 88; Cattai Carlo, 82; Succi Maria, 92; Pecchiari Redento, 66; Benvenuto Silvio, 84; Rutigliano Michele, 75; Mevija Francesca, 87; Furlan Amalia, 82; Bronzin Giovanni, 72; Dekleva Silvio, 84; Ferretti Pia, 62; Knezevic Angelo, 77; Radesch Enrica, 89; Iseris Felicità, 74.

31 marzo  
NATI: Zuzic Eleonora, Tirello Jessica.  
MORTI: Verzegnas Maria, di anni 93; Znidarsic Maria, 77; Vurchio Michele, 70; Piazza Franco, 59; Marsich Liliana, 64; Marzi Maria, 87; Debrilli Alba, 86; Colosio Ferruccio, 63; Fiorencis Maria, 97; Rigo Maria, 86.

**GIULIO BERNARDI**  
DIALETTISTICO  
TRIESTE  
**COMPRA E VENDE**  
**ORO E MONETE**  
Via Roma 3, 1 piano ☎ 639086

## IN BREVE

Domani alla libreria Minerva

Cecovini e Pahor,  
incontro a due voci

Un appuntamento significativo non solo sul piano letterario ma anche culturale e civile, quello che il Gruppo 85 propone domani alle 18 nella sala conferenze della libreria Minerva (via San Nicolò 20). Si tratta dell'incontro-confronto tra due maestri della letteratura triestina contemporanea ma anche della vicenda culturale «tout court» della città: il triestino di lingua slovena Boris Pahor e il triestino di lingua italiana Manlio Cecovini. L'occasione sarà la presentazione della traduzione italiana del romanzo di Pahor «Necropoli» (Edizioni Consorzio culturale monfalconese), incentrato sulla drammatica esperienza dei campi di concentramento dell'ultima guerra. Assieme a Pahor e Cecovini saranno presenti anche il traduttore Ezio Martin e Paolo Privitera, del Gruppo 85, curatore dell'edizione italiana: è stato preannunciato l'intervento di altri personaggi della cultura triestina.

Da San Giusto alla Marittima: arrivano oggi  
in città i seicento cuochi italiani a congresso

Oltre 600 «berretti bianchi» di tutta Italia saranno oggi a Trieste nell'ambito del 21.º Congresso nazionale dei cuochi che ha preso il via lunedì a Grado. Alle 10 si terrà la cerimonia religiosa nella cattedrale di San Giusto; dalle 11, al Centro congressi della Stazione marittima è in programma la degustazione guidata dei vini degli otto Consorzi doc della regione, con la partecipazione dei sommeliers Ais dell'Alpe Adria. Dopo il pranzo tipico triestino, il gruppo partirà alla volta del sacrario di Redipuglia. Per l'occasione, alla Marittima dalle 11 alle 17 le Poste attiveranno un servizio temporaneo con annullo speciale filatelico con la legenda «Trieste Centro - XXI Congresso cuochi italiani» - Federazione italiana cuochi: con questo bollo saranno obliterate le corrispondenze presentate al servizio e quelle pervenute per posta.

Ragazzi a lezione di educazione stradale  
Nuovi appuntamenti con «Guida la tua vita»

Prosegue anche per tutto il mese di aprile «Guida la tua vita», il corso di educazione stradale patrocinato dal ministero della Pubblica Istruzione e avviato dal Lloyd Adriatico in collaborazione con il Provveditorato agli studi. In questa fase il programma prevede lezioni teoriche tenute in classe dai vigili urbani e dal personale del Consorzio unico delle autoscuole triestine, e prove pratiche nei cortili delle scuole e dei ricreatori comunali. Oggi le lezioni interesseranno le prime A e B del da Vinci, la quarta D del liceo Dante e quattro classi del Galvani.

Scuola di musica 55: lunedì un seminario  
con il grande batterista Ellade Bandini

Si terrà lunedì alle 17.30 in via Belpoggio 10 il seminario - aperto a tutti gli interessati - con Ellade Bandini, uno dei più importanti batteristi italiani. Bandini ha collaborato con alcuni dei più grandi artisti italiani e stranieri nel campo della musica leggera, della canzone d'autore e del jazz; ha inciso dischi con cantanti e autori tra cui Battisto, Mina, Celentano, Vecchioni. Per informazioni rivolgersi alla Scuola 55, promotrice del seminario, tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 307309).

## MOVIMENTO NAVI

| TRIESTE - ARRIVI   |       |                         |             |         |
|--------------------|-------|-------------------------|-------------|---------|
| Data               | Ora   | Nave                    | Prov.       | Orm.    |
| 1/4                | 6.00  | Eg AL QUSAYR            | Alessandria | Rada    |
| 1/4                | 8.00  | Tu KAPTAN B. ISIM       | Cesme       | 49      |
| 1/4                | 8.00  | Tu UND HAYRI EKINCI     | Istanbul    | 31      |
| 1/4                | 8.00  | It SOCAR 101            | Venezia     | 37      |
| 1/4                | 9.35  | It PACINOTTI            | Umago       | 30      |
| 1/4                | 11.00 | Gr TALOS                | Igoumenitsa | 29      |
| 1/4                | 12.00 | Ma ZIM HAIFA I          | Venezia     | 50/11   |
| 1/4                | 19.00 | It ECO EUROPA           | N' Cossa    | Slot    |
| 1/4                | 20.00 | Tu K. NIHAZ DOGRUYOL II | Constanta   | Rada    |
| MOVIMENTI          |       |                         |             |         |
| 1/4                | 6.00  | ANCONA BRIDGE           | Da rada ad  | Orm. 57 |
| 1/4                | 8.00  | KAMENITZA               | Da rada ad  | Orm. 45 |
| TRIESTE - PARTENZE |       |                         |             |         |
| 1/4                | 6.00  | It SOCAR 5              | Monfalcone  | 37      |
| 1/4                | 12.00 | Cam ALBATROS            | Ordini      | 36      |
| 1/4                | 16.00 | Eg AL HUSSEIN           | Alexandria  | 47      |
| 1/4                | 16.00 | Gr TALOS                | Igoumenitsa | 29      |
| 1/4                | 17.00 | Ma SEAWIND II           | Ordini      | Slot 1  |
| 1/4                | 17.00 | It PACINOTTI            | Umago       | 30      |
| 1/4                | 19.00 | Tu UND HAYRI EKINCI     | Istanbul    | 31      |
| 1/4                | 19.00 | Bu KAMENITZA            | Venezia     | 45      |
| 1/4                | 20.00 | Tu HASAN KOC            | Ordini      | S.L. 7  |
| 1/4                | 20.00 | Tu KAPTAN B. ISIM       | Cesme       | 49      |
| 1/4                | 20.00 | Sv AGNES                | Ordini      | 35      |
| 1/4                | 20.00 | Sv ANCONA BRIDGE        | Venezia     | 57      |
| 1/4                | 21.00 | Et WOLWOL VOY. 95       | Salerno     | 39      |
| 1/4                | 21.00 | Le B. EL MOUSTAFA I     | Beirut      | 4       |
| 1/4                | 21.00 | Ma ZIM HAIFA I          | Koper       | 50      |

STUDENTI  
Un «Gymnasium» tedesco  
ospite del liceo Oberdan

Un gruppo di alunni dello Staatliches Gymnasium di Nieder-Olm, accompagnati dai loro insegnanti Stefanie Laass e Harald Jelmlich, sono stati nei giorni scorsi ospiti della terza A del liceo scientifico Oberdan. La visita si è inserita nell'ambito di un progetto di scambio culturale organizzato tra il liceo tedesco e la sezione di sperimentazione linguistica della scuola triestina. Gli studenti del Gymnasium - che durante il loro soggiorno sono stati ospitati dalle famiglie dei ragazzi dell'Oberdan - oltre a partecipare a lezioni di storia, letteratura e scienze hanno visitato istituzioni scientifiche come l'Area di ricerca. Non è mancato il tempo per divertirsi in palestra o per fare qualche gita in Carso: ecco i ragazzi davanti al castello di Miramare, meta di una delle escursioni effettuate.

Al Circolo Generali  
Un pomeriggio  
con Wagner

Domani alle 18 al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) nell'ambito degli incontri organizzati e presentati da Liliana Ulessi con il titolo «Una musica, una storia...» sarà ricordato Richard Wagner. All'appuntamento, che avrà come ospite Raffaello de Banfield, interverrà Giuseppe Pugliese - critico musicale e presidente dell'associazione Richard Wagner Italia - presentando alcuni filmati inediti. Il baritone Paolo Rumetz, affiancato al pianoforte da Alessandra Althoff, eseguirà pagine dall'opera «Das Rheingold», in questi giorni in scena al teatro Verdi. Verrà anche presentato il libro «Una vita per Bayreuth» di Wolfgang Wagner, nipote di Richard e di Cosima Liszt, appena edito nella traduzione italiana.

— In memoria di Gaetano Aversa (1/4) dai figli Domenico, Dina, Dora, Aldo 20.000 pro Domus lucis Sanguineti, 20.000 pro Ass. amici del cuore.  
— In memoria della mia cara mamma Antonietta Bressan per il compleanno (1/4) dalla figlia Bianca 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.  
— In memoria di Domenica Fonda nell'anniv. (1/4) da Ali da 20.000 pro Ist. Rittmeyer.  
— In memoria del prof. Pasquale Graziadei nel XIV anniv. (1/4) dalla moglie Gilda 100.000 pro Pro Senectute.  
— In memoria di Marcello Lepore per il compleanno dai figli Bruno e Franco 100.000 pro Astad.  
— In memoria del maestro Mauro Masoni nel I anniv.

(1/4) da Francesca, Fabrizio e Otello 100.000 pro Astad.  
— In memoria di Loredana Meton dalle amiche Nevilla, Alga, Nadia, Giorgia, Chico, Norma, Nivia, Dora 160.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Gemma Salvador ved. Simonetti nel XXI-II anniv. (1/4) dalla nuora e nipoti Simonetti 20.000 pro Astad.  
— In memoria di Ugo Sartori per l'onomastico (1/4) dalla moglie e figlie 25.000 pro Ass. De Banfield, 25.000 pro Chiesa S. Vincenzo del Paoli.  
— In memoria di Vittoria Sbisà ved. Saran nel XVIII anniv. da Ervino, Lidia, Michela Sbisà 20.000 pro Casa di riposo «Malusa-Zanetti».  
— In memoria di Valter Viola per l'anniv. di matrimonio (5/4) dalla moglie 200.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
— In memoria di Giulio Zhe-

pirlo (1/4) dalla sorella Faustina 50.000 pro Ass. De Banfield.  
— In memoria di Walter Marchi da Evelyn Frömmel (Basilea, Svizzera) 500.000 pro Airc; da Lia Kedros e figli 200.000 pro Cri.  
— In memoria di Aldo Mora dalle fam. Spagnul-Zmaievich 100.000 pro Astad; da Anita De Mattia 200.000 pro Parr. S. Antonio Taumaturgo (Caritas); da Aldo e Liana Grassi 20.000 pro Seminario vescovile.  
— In memoria di «Gilo» Narduzzi da Lorenzo e Valentina 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri).  
— In memoria di Giuseppe Meli dai colleghi di Loredana 160.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Giuseppe Novel dai condomini di via Baiaumonti 47/1 220.000 pro Airc.

— In memoria di Vittorina Protti da Estella Previti 50.000 pro Astad.  
— In memoria di Carmen Rauni Rose da Gino e Amalia 50.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia).  
— In memoria di Bruno Rautini da Rudi, Nerina, Glauco e Vilma 20.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Aleandra Scamperle da Lucia Scordilli 50.000 pro Astad.  
— In memoria di Marcellino e Renilde Solaro dalle famiglie Carnevali-Fumagalli 300.000 pro Centro emodialisi.  
— In memoria del dottor Mario Giacomo Antonio Spinelli dai magistrati della Procura generale di Trieste 250.000 pro Ams.  
— In memoria di Mario Stockovaz dalla famiglia Motola 60.000 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto di neonatologia).

— In memoria di Raffaella Vidoni da Gabriella Di Mauro e Riccardo Batilana 100.000 pro Cav.  
— In memoria di Dante Albrigo da Mariuccia e Sergio, Sardi 50.000, da Solidea e Alfredo Avon 150.000 pro Associazione riabilitazione triestina.  
— In memoria di Valeria Batic da Rossana, Edy, Davide e famiglia Perossa 200.000 pro Sogit.  
— In memoria di Luisa Bisacchi ved. Skerl dai colleghi del figlio Gilberto 220.000 pro Associazione amici del cuore; dalle famiglie Bartole e Cominotto 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).  
— In memoria di Mirella Bressani da Claudio e Gianina da Polo 50.000 pro La via di Natale - Aviano.

Beni culturali e ambientali: fino a domenica un ricco carnet di appuntamenti e di visite guidate alle varie esposizioni

# Tutti al museo (gratis): è partita la «Settimana»

E da domani alla Risiera una mostra sui sopravvissuti ai campi di sterminio

In anteprima il nuovo allestimento di reperti romani a San Giusto

È partita la 13.a Settimana dei beni culturali e ambientali, che - come in tutta Italia - si protrarrà fino a domenica: molti gli appuntamenti nelle varie strutture cittadine, che per l'occasione offriranno l'ingresso gratuito. Oggi alle 17 il museo di storia naturale, in collaborazione coi civici musei di storia e arte, propone una visita con Nicola Bressi e Claudia Morgan alla mostra «Teratos: malformazioni e anomalie negli esseri viventi» nella sala comunale di piazza dell'Unità.

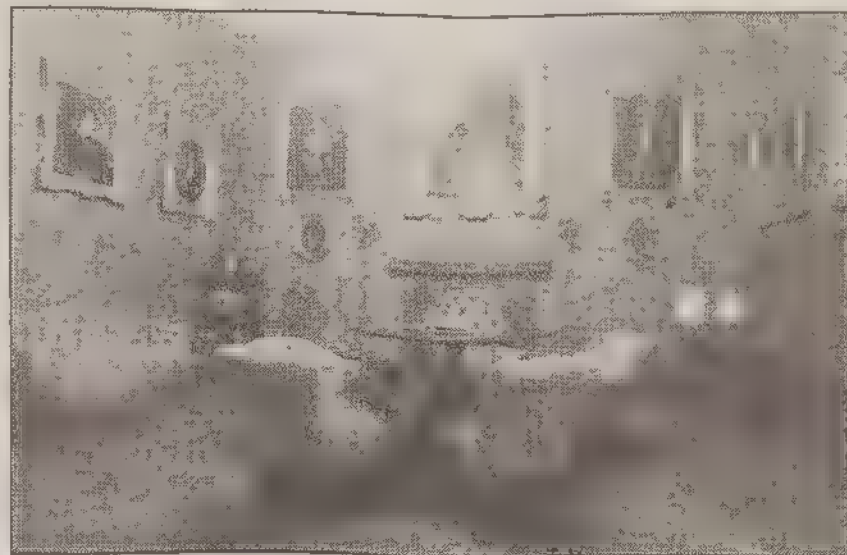
Ingresso gratis per l'intera settimana (orari 10-13 e 15-19.30) anche al Revoltella, che oltre alla consueta esposizione presenta la

mostra dedicata a Veruda affiancata da una collezione di abiti d'epoca: sono programmate visite guidate gratuite ogni giorno alle 17 e - in caso di sovrappienezza - anche alle 18.15: oggi sarà a disposizione Susanna Gregoriat.

Appuntamenti anche ai civici musei di storia e arte (aperti dalle 9 alle 13) che in via della Cattedrale, per la prima visita guidata di lunedì, hanno visto affluire una cinquantina di persone. Domani alle 17 al Sartorio (nella foto, un interno del museo) Lorenza Resciniti illustrerà la collezione Rusconi-Opuich e guiderà la visita alla nuova quadreria. Venerdì, sempre alle 17, Stefano Bianchi guiderà gli interessati nel museo teatrale di via Imbriani 5, sulle tracce di «Musica e spettacolo a Trieste» nella collezione di

Carlo Schmidl; mentre al museo di storia naturale, in piazza Hortis 4, (inizialmente 9, 10, 11 e 12) si terrà la visita alla mostra «Giacimenti fossili del Quaternario con particolare riguardo ai reperti e agli studi relativi alla grotta Pocala di Aurisina».

Sabato alle 17 alla Risiera di San Sabba (feriali 9-18, festivi 9-13) Stefano Fattorini presenterà la mostra «All'inferno e ritorno. Le fotografie di Cristina Nunez dedicate ai sopravvissuti ai campi di sterminio» (che si inaugurerà domani alle 11): sarà presente Ferdinando Zidar, presidente Aned ed ex deportato a Buchenwald. Domenica sarà di scena San Giusto: alle 11 Sabina Sorrentino condurrà la visita «Il castello da fortezza a museo», mentre Silvia Mainardis e Marzia Vi-



duli proporranno «Una visita in anteprima nel sotterraneo Lallo al Lapidario romano»: si tratterà di un'occasione per vedere, in anteprima appunto, il nuovo allestimento permanente di reperti romani.

Non manca alla «Settimana» il museo del castello di

a sabato dalle 9 alle 13) si apre la mostra «Restauro '90», aperta fino all'11 aprile.

Intanto si è aperta ieri per restare aperta fino al 7 aprile (10-12 e 15.30-18.30) nella Biblioteca statale di via del Teatro Romano 7 la mostra storica-bibliografica «Pensare il passato. Quale storia? 25 anni di ricerca», con cui l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione fa il punto sulla rivista e sulla propria intera produzione editoriale.

I programmi dettagliati delle iniziative possono essere richiesti ai recapiti telefonici: 300938 (museo Revoltella); 308686 (civici musei di storia e arte); 301821 (museo di storia naturale); 301108 (Biblioteca civica). Ricordiamo inoltre che da oggi l'Aquario marino resterà aperto con orario continuato dalle 9 alle 19.

## Il popolare programma ricordato al Cca Mastro Remo, la voce che affascinò via radio i bambini degli anni Trenta

Allora non c'era l'auditel, ma le oltre duemila lettere giunte in redazione dopo la prima trasmissione dimostrarono il successo di Mastro Remo. Oggi il suo nome è pressoché dimenticato, ma nei primi anni '30 Mastro Remo era il conduttore di una seguitissima trasmissione radiofonica per bambini. Dietro quello pseudonimo un giornalista triestino, Mario Granbassi, che nell'ottobre del '31 dalle frequenze di Radio Trieste avviò il suo dialogo con i piccoli ascoltatori.

Di Mastro Remo si è riparlato in un incontro organizzato dal Cca. L'occasione è stata suggerita dallo studio che Chiara Meriani, studentessa del corso di diploma in giornalismo della facoltà di Scienze della comunicazione, ha svolto su Mastro Remo e sul contributo fornito da Trieste alla radiofonica per ragazzi. Accanto a lei - oltre a Fulvio Salimbeni - Gianfranco Granbassi, figlio di Mario.

Mastro Remo fu inventato da un giornalista dell'Eiar, Renato Mori, attivo nella sede di Bolzano. Trasferito a Trieste Mori conobbe Granbassi, giornalista del «Piccolo», e gli propose di condurre un programma per ragazzi. Nacque così Mastro Remo, che dialogava con i piccoli ascoltatori e proponeva loro dei giochi. L'anno seguente, nel '32, Mastro Remo pubblicò anche un libro sulla sua esperienza.

Il programma allora si collocava in un contesto abbastanza nuovo: la prima trasmissione per bambini fu irradiata da Milano nel '25, la prima serie di trasmissioni partì poi da Radio Roma. Il fascismo non voleva lasciarsi scappare l'enorme potenziale propagandistico che la radio assicurava: ma c'era anche un intento pedagogico, come nel caso dei programmi per le scuole che venivano trasmessi tre volte alla settimana. Un esperimento moderno - il collegamento in diretta radiofonica in tutte le scuole d'Italia - che però non si realizzò pienamente a causa della carenza di apparecchi radio negli istituti scolastici.

### Aggiornamento Infanzia e cinema Al via un corso promosso dall'Unicef

Inizia oggi alle 15.30 nell'aula magna del liceo Dante il quarto corso di aggiornamento per insegnanti - aperto anche al personale sanitario e a tutti gli interessati - organizzato dall'Unicef regionale e patrocinato dalle Province di Trieste e Gorizia. Tema del corso è «Il concetto dell'infanzia nelle diverse culture. I diritti dell'infanzia attraverso il cinema»: fulcro e motivo ispiratore è la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia dell'89, sulla quale sono centrate anche le nuove politiche sociali varate dal ministro Livia Turco.

Il corso si terrà nei pomeriggi di oggi, domani, del 7 e 8 aprile al Dante; e nella sede del Kulturhaus Dom di Gorizia nei pomeriggi del 16, 22, 23, 29 e 30 aprile. La lezione introduttiva di oggi è affidata a Paolo Basurto - che ha maturato una vasta esperienza in America Latina e oggi dirige l'International Child Development Centre di Firenze - e all'antropologo Gualtiero Harrison. Interverrà anche Maria Silvia Bazzoli, giornalista e studiosa del cinema africano, alla quale sarà affidato il compito di presentare i vari film in programma dedicati alla vita di strada e alle difficoltà di accesso all'istruzione. Per informazioni sui prossimi appuntamenti ci si può rivolgere all'Unicef, presso il rettorato dell'università cittadina, piazzale Europa 1 (tel. e fax 351485).

Lama Sherab ospite in città per presentare il suo libro «L'apertura del Loto»

## Il buddista di nome Saggezza

Nato nel 1931, Lama Sherab Gyaltsen Ampa («saggezza», il suo nome da monaco) è entrato a sette anni nel monastero Sakya Thubten, in Tibet, dove ha iniziato a studiare il buddismo. Rimasto in Tibet fino al '59 - anno dell'occupazione cinese - ha poi condiviso la scelta del Dalai Lama, partendo in esilio per l'India. Poi, sempre per volere del Dalai Lama, è diventato il responsabile del centro svizzero di Rikon, offrendo assistenza spirituale ai tibetani rifugiati in occidente e a tutti coloro che sono interessati al buddismo.

Così, dopo anni di esperienza, meditazione e insegnamento, dopo aver aperto in Europa dieci centri Dharma, Lama Sherab (nella foto Sterle) ha scritto un libro, «L'apertura del Loto - Lo sviluppo della chiarezza e della compassione nel buddismo tibetano» (Edizio-



ni Mediterranea, 25 mila lire). Non si tratta di un libro nuovo, ma qualche giorno fa, alla libreria Borsatti, è stato lo stesso Lama Sherab, in visita al centro Dharma di Trieste (il giorno precedente era stato anche ospite di una conferenza al Circolo Generali) a spiegarne i contenuti. «Questo libro - ha detto a un folto pubblico esperto e interessato di buddismo - si rivolge alle persone che vo-

gliono praticare l'essenza del buddismo: inizia spiegando come si evolve la vita dell'uomo, fa capire quanto siano preziose la vita umana e quella di tutti gli esseri insieme al ruolo dell'amore e della compassione, importanti in tutte le religioni».

«L'apertura del Loto è un libro che vuole insegnare la strada per la meditazione, anche attraverso esercizi e spiegazioni semplici, anche se - ha raccontato ancora Lama Sherab - sono state pagine difficili da scrivere, elaborate dopo un lungo approfondimento di altri testi e dopo una lunga preparazione».

Molte le domande fatte del pubblico al maestro che senza scomporsi ha parlato di politica, morale e religione usando le stesse parole e le stesse metafore, perché - ha ribadito - alla base di tutto c'è amore e compassione.

fr. c.

Incontro con gli attori

### «Un amore» da raccontare

Oggi alle 17.30 Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e gli altri interpreti di «Un amore», in scena in questi giorni al teatro Cristallo, incontreranno il pubblico al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) nel corso di un incontro che avrà per tema il testo di Buzzati da cui è tratta la commedia e darà modo agli interpreti di raccontare tutti i retroscena dell'allestimento. Curatore e moderatore dell'appuntamento, inserito nel ciclo dei «Mercoledì della Contrada», sarà come sempre Paolo Quazzolo. L'ingresso è libero, ma occorre ritirare l'invito alla cassa del Cristallo o alla sede del Circolo. Le prenotazioni per «Un amore», in scena fino a domenica, si effettuano alla biglietteria centrale dell'Utat o direttamente al Cristallo.

### MONTAGNA

## In escursione con il Cai nella penisola di Albona

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica una traversata da Albona-Labin (315 m) a Brovigne-Brovigne (220 m), passando per Villa Millevoi, Scarpozzi-Kandelovo (430 m), Monte Calvo-Goli (538 m), Schitazza-Skitaza (430 m) e la Punta nera-Crna Punta, a livello del mare. Uno dei pochi paesaggi rimasti intatto come nel passato è quello che ci offre la piccola penisola di Albona: il territorio carsico si estende su un altipiano alto mediamente duecento metri sul livello del mare, verso il quale dirupa con coste frastagliate tanto più pittoresche sul grande e articolato fiordo d'Arsa.

Si partirà da Albona e attraverso zone boschive si giungerà all'abitato di Villa Millevoi, oggi più rusticamente chiamata Majal. Da qui si arriverà al piccolo villaggio di Junac. Si riprenderà poi verso Scarpozzi-Kandelovo: si può salire alla vetta del Monte Calvo, oppure puntare al villaggio di Schitazza-Skitaza, abitato posto quasi da millenni: una bella chiesetta del 1616 eretta in onore di Santa Lucia e l'immenso panorama sul Quarnero!

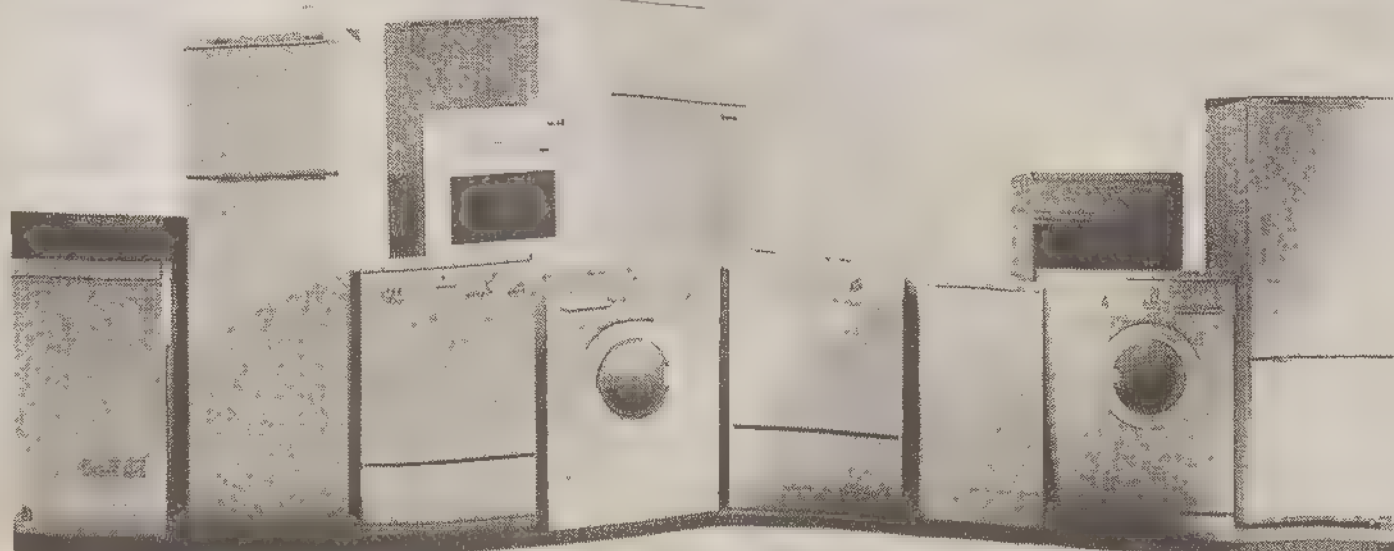
Da Schitazza si scende alla famosa Punta Nera-Crna Punta, dove le rocce calcaree si immergono nel mare, divenendo scure. Un sentiero percorre la macchia mediterranea che avvolge i lati della Punta e porta a Brovigne-Brovigne, villaggio residenziale dei dipendenti del grande cementificio Valmazzinghi-Koromacno.

Capigita: Nevja Depase e Luciano Petronio. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 7, ad Albona alle 10, a Scarpozza alle 12, a Schitazza alle 15.30, a Brovigne alle 17.30, arrivo a Trieste alle 21 circa. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

# Mancano 11 giorni a PASQUA

TRIESTE CENTRO VENDITA ASSISTENZA  
**ALBANESE**  
TRIESTE Via Settefontane 40/b - Tel. 947533

FINO ALL'11 APRILE '98  
VENDITA PROMOZIONALE  
**Ø ZERO INTERESSI**  
Pagamenti fino a 10 mesi TAN 0% TAEG 0%



TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - CD - RADIO - HI-FI - LAVATRICI - FRIGORIFERI  
CUCINE - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - TELEFONI - ACCESSORI TELEFONIA



**TERME DI ARTA**

VACANZE  
TERAPEUTICHE  
PER TUTTO L'ANNO

### Pasqua alle Terme

Quattro giorni  
Lire 300.000

### Settimana termale

Sei giorni  
Lire 600.000

aprile - giugno e settembre - ottobre

### Fine settimana termale

Tre giorni  
Lire 300.000

aprile - giugno e settembre - ottobre

Pensione e trattamenti termali

Stabilimento termale "Fonte Pudra" Via Nazionale, 1 Arta Terme (UD) - Tel. 0433 / 929320 • Fax 0433 / 929322

antico  
**ALBERGO  
POLDO**

CUCINA  
TRADIZIONALE  
ED INFERNALE

Via Marconi, 1  
Piano d'Arta (UD)  
Tel. 0433/92056



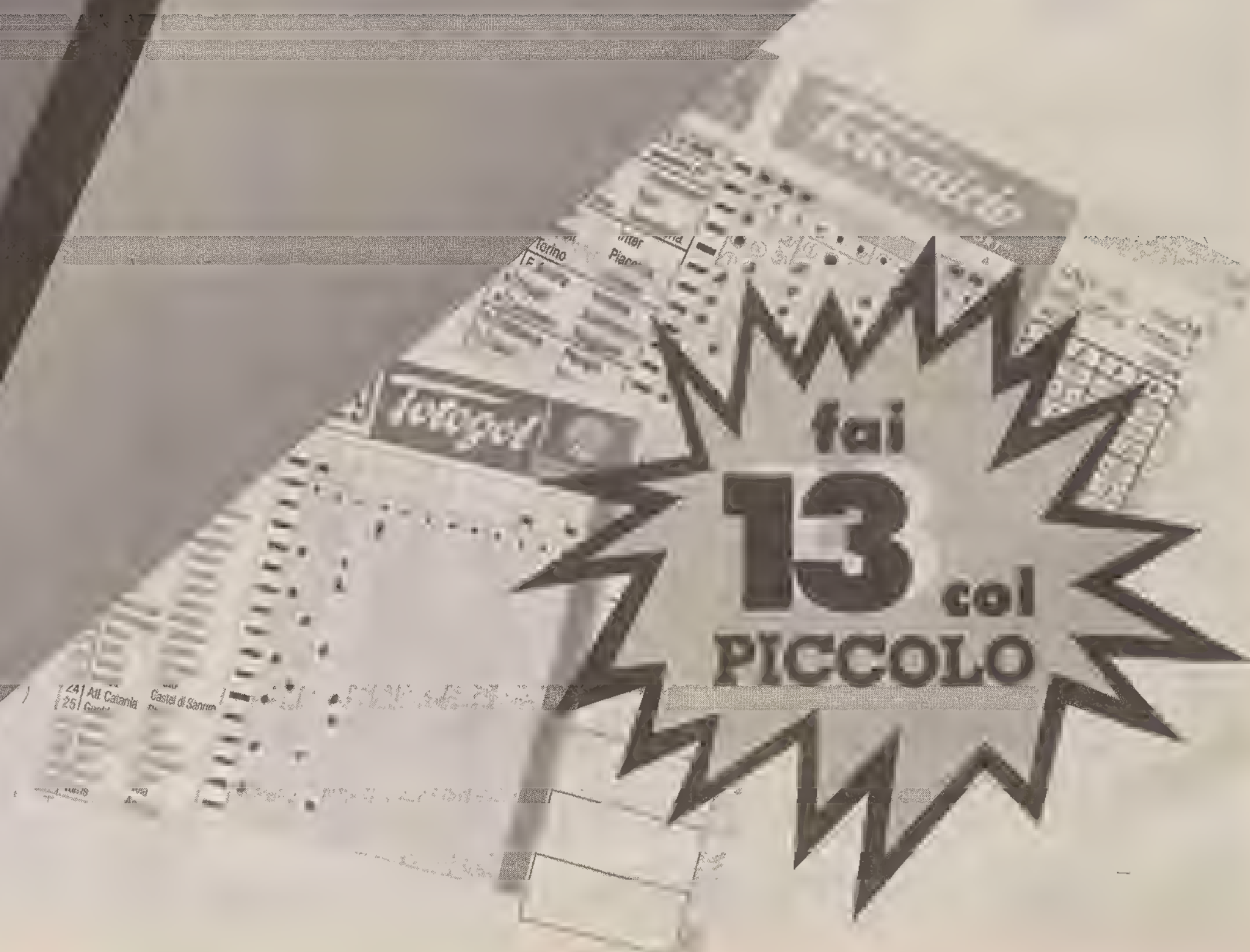
**IN EDICOLA**  
**Ogni venerdì**  
**un inserto**  
**di otto pagine**



# *Totopronostici* **IL PICCOLO**

notizie e consigli utili  
per compilare la schedina  
del totocalcio,  
del totogol  
e giocare  
al lotto

ogni settimana  
sul tuo giornale  
tutte le indicazioni  
ed i suggerimenti  
per tentare  
la fortuna



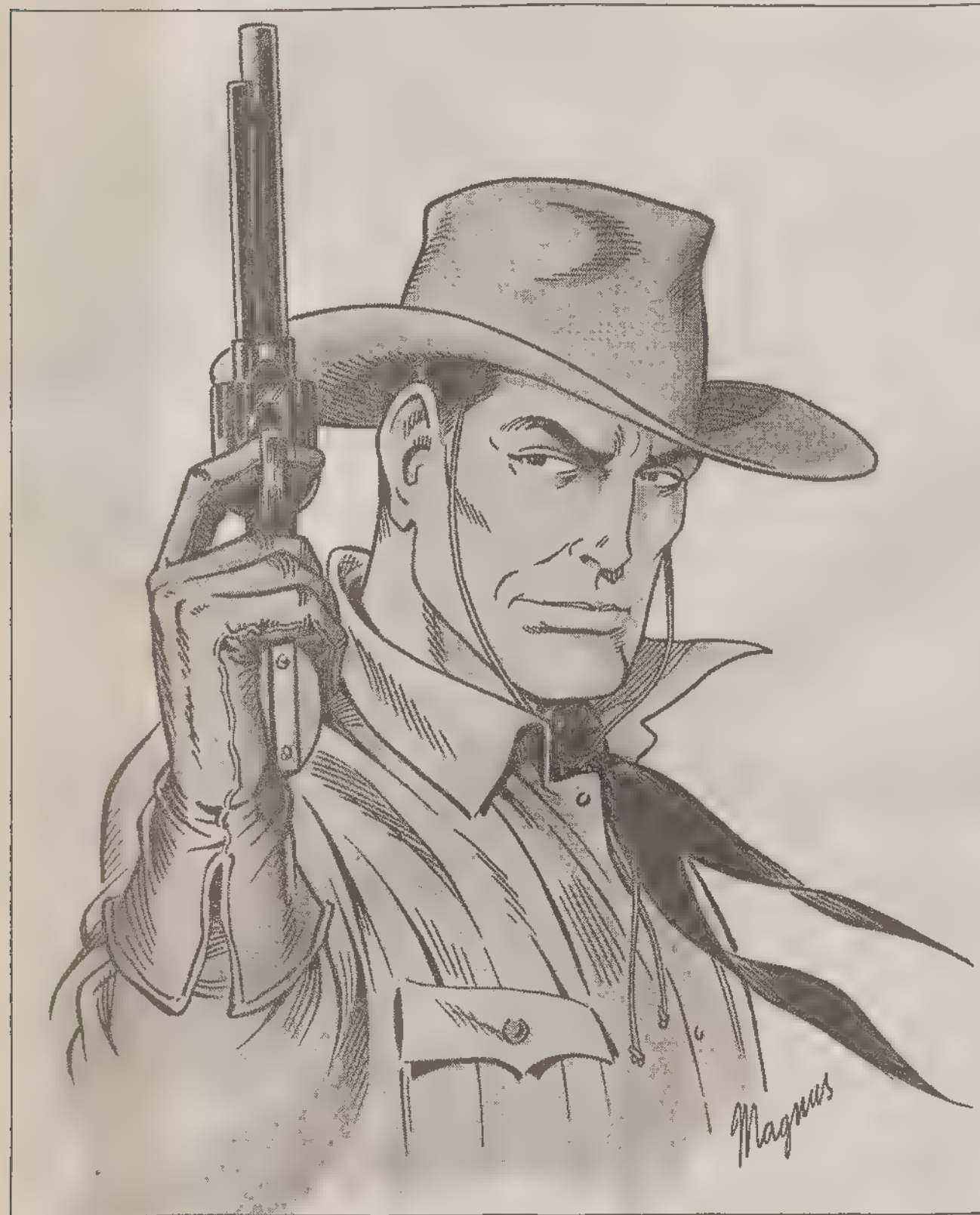
# CULTURA & SPETTACOLI



**FUMETTI** Mostre, libri, albi speciali per i cinquant'anni del popolare eroe di carta

## Dài, facciamo la festa a Tex

In una nuova storia, disegnata da Villa, ritroverà Mefisto



Tex visitato da Magnus per l'albo gigante «La valle del terrore», opera ultima del grande disegnatore morto il 5 febbraio del 1996. A destra, alcune copertine storiche degli albi di Tex: «L'ombra di Mefisto», «El Morisco», «L'aquila e la folgore».

Niente feste in stile hollywoodiano. Tex Willer, per celebrare i suoi primi cinquant'anni, si accontenterà di una lunga, composita serie di eventi-omaggio. Che lo consacreranno personaggio più amato, e più a lungo «trendy», dei comics all'italiana. Un caso, forse, irripetibile.

Solo lui e Corto Maltese, tanto per cominciare, sono finiti su un francobollo. Solo lui ha avuto l'onore di ritrovarsi intrappolato (suo malgrado), negli anni Settanta, tra i personaggi cari alla destra italiana. Per passare, poi, armi e bagagli, di lì a poco, tra i miti di verdi, ecologisti e nuovi progressisti. Solo lui, da cinquant'anni, mangia regolarmente «una bistecca alta tre dita e una montagna di patate fritte», innaffiando il tutto con abbondanti tazze di caffè, senza che il colesterolo superi mai il livello di guardia.

Ma, pur senza sparare fuochi d'artificio, di Tex Willer, in questo 1998, se ne parlerà. Eccome. Trento dedica al

popolare eroe bonelliano una bella e imponente mostra, con prezioso e documentato catalogo annesso. Altre città d'Italia stanno pensando di rendere omaggio al ranger più famoso d'Italia. E non è escluso che, nel programma della prossima edizione di Piazza Gutenberg, a Trieste, trovi posto una micro festività per Tex.

Il gioiello più appariscente porta senz'altro il marchio della Alessandro Distribuzioni. Si tratta di un volume, tirato in 825 copie e stampato nella tipografia di Capodistria, che ripropone, nel formato originale, l'ultimo capolavoro di Roberto Raviola, in arte Magnus. Ovvero quel Texone, intitolato «La valle del terrore», finito di disegnare dal grande fumettaro poco prima della morte, avvenuta il 5 febbraio 1996, e che Bonelli ha già mandato in edicola l'anno scorso. Un libro bellissimo, posto in commercio a 150 mila lire. «Bruciato» a tempo di record e del quale, ormai, si trovano pochissimi

esemplari in circolazione.

Sergio Bonelli, da parte sua, ha programmato una serie di micro eventi per questo suo «figlio prediletto». Per la creatura di carta nata dalla fantasia di suo padre, Gian Luigi, e dalla matita di quel principe dei disegnatori che era Arturo «Galep» Galleppini. A uno «Speciale» settembrino della serie regolare, che porta impresso il marchio «50 anni», verrà allegato l'albo con la storia del western a fumetti. Entro l'anno uscirà il Texone firmato da Joe Kubert. E poi, udite udite, tornerà a scatenarsi contro il ranger la potenza malefica del nemico più odiato dall'avventuriero di carta: il barbutto Mefisto, signore della negromanzia e del crimine. A disegnare lo straordinario albo sarà Claudio Villa, passato dalla scuderia di Dylan Dog a quella di Tex Willer.

Un eroe, Tex, che all'inizio aveva più il piglio di un fuorilegge che quello di un paladino della giustizia. Tanto che, più di un benpensante, per anni è andato sostenendo che fumet-

ti come quello non servivano certo a insegnare ai giovani le corrette regole del vivere civile. E che da un personaggio destinato a chiamarsi, in origine, Tex Killer non ci si poteva aspettare molto di buono.

In effetti, a suon di «sangre y muerte» e «peste», le sue espressioni preferite, il ranger s'è mosso, in tutte le prime storie, alla frontiera tra il Bene e il Male. Anche se, poi, Gian Luigi Bonelli s'è premurato a precisare che lui, il Tex Killer diventato Willer, (per il quale, quando si tratta di eliminare un nemico, il fine giustifica qualunque mezzo), era soltanto vittima di un errore giudiziario.

Storie del West. Dove la legge, spesso, la imponevano le pistole. E dove aveva ragione chi sparava per primo. In linea con il suo tempo, quando si tratta

di «far cantare le pistole» Tex non guarda in faccia nessuno. Ci sono stati albi in cui è riuscito a far fuori fino a trentotto nemici. Per assestarsi, poi, a lungo, su un'onesta media di venti. Nella sua carriera ha spedito al Creatore oltre duemila cattivi, sfuggendo a quasi trecento agguati e facendosi ferire, gravemente, almeno una ventina di volte.

Nel mondo di Tex il tempo non scorre mai. Così, suo figlio Kit resta l'immutabile rompiscatole senza mamma, e ancora lontano da raggiungere l'indipendenza; Kit Carson e Tiger Jack sono mummificati nel ruolo di insostituibili «pards», o se preferite di «spalle»; i nemici possono essere bianchi o «musi gialli», neri o indiani. E di donne, attorno a quello che gli Navajo chiamano Aquila della Notte, non ce ne sono. Quasi mai.

Cosa pretendere di più? Tutto ciò, se permettete, è molto rassicurante. Alessandro Mezzana Lona

## Intervista all'editore milanese, figlio di quel Gian Luigi che ha inventato il ranger più popolare d'Italia

### Sergio Bonelli: «Vecchio lui? Ma se scoppia di salute»

#### «In edicola va ancora benissimo. La prima serie vende 320 mila copie: più di Dylan Dog»

MILANO «Tex è un personaggio che scoppia di salute. Fa ormai parte dell'immaginario collettivo, le sue battute sono diventate dei proverbi». Sergio Bonelli, classe 1932, sposato con la paziente signora Beatrice, e padre di un figlio che legge solo «Diabolik» e che comincia ora a dare una mano in ufficio, regge le redini della casa editrice milanese di via Buonarroti 38 dal 1957. Ben quarant'anni, quindi. Da «azienda familiare» la Bonelli è passata ad avere ora quaranta dipendenti e oltre duecento collaboratori in Italia, tra sceneggiatori e disegnatori: «Sì, diamo lavoro a tanta gente».

Quest'anno Tex compie cinquant'anni. Cosa vuole dire al suo pubblico?

«Che diventi sempre più attento ed esigente, che cresca insieme a Tex accettando i cambiamenti. Con l'augurio di stare insieme ancora per tanto tempo».

Com'è nato Tex?

«Nacque a strisce nella «Collana del Tex» del 30 settembre '48. Il primo Tex era un po' alla Tom Mix: vestito come un cowboy e con il cappello più alto a pan di zucchero. La vera svolta editoriale venne nell'ottobre del '587 con la nascita del «formato Tex», 16 x 21 centimetri: il mensile di 160 pagine pubblicava tre strisce una sull'altra nella stessa pagina. Poi, le varie ristampe».

Ma Tex subirà la moda del tempo?

«Non sarà mai multimediale, non si troverà mai in cd-rom. Il suo pubblico è tradizionale: non si lascia attirare dalle proposte del mercato. Non a caso, salvo una ditta di jeans e solo per breve tempo, i nostri albi non hanno mai avuto altra pubblicità che delle collane Bonelli».

Quali età darebbe a Tex e ai suoi compagni?

«Tex potrebbe avere 47 anni, Carson sarà sui 55, Kit 25 e Tiger tra i 30 e i 35».

Audace, Cepim, Daim Press: la sua casa editrice

ce ha cambiato vari nomi e vissuto tante situazioni...

«All'inizio è stata proprio dura. Per i benpensanti degli anni Quaranta e Cinquanta rappresentavo il fumetto violento. Nelle nostre storie si sparava, Tex era considerato un prodotto inadatto per i giovani. Ma abbiamo lavorato sodo, e ci è andata bene».

In questo momento di festa, a chi va il suo pensiero e il suo ringraziamento?

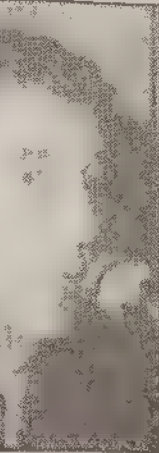
«A mio padre, innanzitutto. E ad Aurelio Galeppini, che ebbe la responsabilità di tanti anni di lavoro qualitativo e quantitativo. Inoltre, a tutti i miei collaboratori».

Dopo cinquant'anni, come va in edicola Tex?

«Regge benissimo. La prima serie vende 320 mila copie, l'ultima delle varie ristampe 80 mila. Il suo pubblico è abbastanza allergico alle innovazioni. Quest'anno gli regaleremo il ritorno di un nemico storico del ranger, Mefisto, in una storia che sta disegnando Claudio Villa».

E le altre collane?

«Il nuovo «Napoleone», personaggio insolito, al terzo numero della miniserie ha raggiunto le 90 mila copie, conquistando una fetta del pubblico di lettori. L'altra novità, «Magico Vento», è partita a razzo con 130 mila copie i primi tre numeri: ora, al quinto albo, è sulle 90 mila. «Dylan Dog» è sulle 300 mila, è alla quarta ristampa e il suo autore Tiziano Sclavi, in ottima forma, continua a offrire un prodotto di qualità medio-alta. «Nathan Never», sulle 160 mila copie, ha ormai un pubblico molto affezionato che apprezza gli sviluppi collaterali delle storie con benefici per gli «speciali». «Legs Weaver», il nostro albo più «giapponese», è sulle 70 mila. «Nick Raider» vende 43 mila copie: è una delle testate più belle che abbiamo mai prodotto, per un «giap-



lo» un ottimo risultato. «Mister No» oscilla tra le 33 mila e le 36 mila copie: volevamo dargli svolte diverse ma non abbiamo ancora raggiunto l'obiettivo voluto».

Gli altri?

«E' appassionante la nuova gestione Boselli di «Zagor», in ripresa e sulle 60 mila copie: il personaggio è più cauto e meno fantastico. «Zona X» si aggira attorno alle 45 mila copie: è il nostro serbatoio delle idee in cui si provano personaggi che potrebbero, poi, avere una loro serie. «Martin Mystère», sulle 60 mila copie, ha un pubblico onnivoro e un po' snob: Al-

fredo Castelli ne difende bene le caratteristiche».

E gli Almanacchi?

«Siamo orgogliosi di loro. L'«Almanacco della Paura» vende 150-170 mila copie; quello del «West» 70-80 mila; «Fantascienza», «Giallo» e «Avventura» poco meno. Molto buone anche le vendite degli albi giganti di Tex, Martin Mystère, Dylan Dog e Nathan Never».

E «Ken Parker», di cui è stata annunciata la chiusura?

«Nota dolente: la serie inedita arriva a stento a 30 mila copie, la ristampa a 20 mila. Gli autori, un po' demotivati, avrebbero la volontà di trovare vie nuove. Vorremo fare un ultimo albo almeno per chiudere la serie: avevamo lasciato Ken in prigione... «Ken Parker» è figlio di una generazione distratta. E un fu-

metto d'élite, il suo pubblico è molto più esigente di quello di Tex».

Qual è la concorrenza in edicola?

«La Eura, con «Lancio-story», «Cybersix», «Dago» e altre testate, ha fatto molto per il fumetto italiano non da collezione. La Marvel Italia, inoltre, offre una grande quantità di titoli, ma a prezzi alti».

Come va la Bonelli fuori dall'Italia?

«Siamo in ritirata strategica in Europa, dove si sta snobbando il fumetto in bianco e nero. In Francia hanno abolito il fumetto popolare: abbiamo provato di tutto, persino i circuiti alternativi. Bonelli, invece, è leader assoluta in Brasile: 40 mila copie vendute di «Tex», malgrado notevoli problemi di distribuzione».

Qualche anticipazione?

«Entro la fine dell'anno lanceremo sul mercato la serie del nostro nuovo personaggio, «Giulia», una criminologa non forzata e intellettuale che ricorda Audrey Hepburn. Un personaggio simpatico e semplice nell'aspetto che opera in una Garden City non ben identificata. L'autore della serie è Berardi, il disegnatore Luca Vannini, un ex dell'«Intrepido». Ho a casa trenta pagine di un «Texone» disegnato da Ivo Milazzo. Ne sono poi in arrivo tre disegnate da Joe Kubert, dallo spagnolo Font e da Colin Wilson, l'autore del francese «Blueberry» che ora vive in Australia».

Andrea Cavalcanti



Una vignetta disegnata dal grande fumettaro spagnolo Jordi Bernet per il suo «Texone», intitolato «L'uomo di Atlanta». A sinistra, l'editore Sergio Bonelli.

## Sbarcano gli italiani in massa alla San Diego Convention

MILANO Dicono che sia la volta buona. Perché gli americani, per la prima volta, dimostrano di considerare gli autori italiani di fumetti bravi almeno quanto quelli made in Usa. Prova ne sia che l'ospite d'onore della «San Diego Comic Convention», che quest'anno si svolgerà dall'11 al 16 agosto, sarà quel Lorenzo Mattotti, bresciano di nascita ma uditese d'adozione, che ha firmato storie d'altissimo livello come «Fuochi», «La zona fatua», «Labirinti».

Ma non basta. Lupo Alberto, il popolarissimo per-

sonaggio di Silver, debutterà su alcuni quotidiani americani, come annuncia l'United Features Syndicate. Mentre Dark Horse lancerà sul mercato degli States tre personaggi bonelliani: Dylan Dog, Martin Mystère e Nathan Never.

E proprio con l'intenzione di portare in America il meglio dei comics italiani sta lavorando la «That's Fumetti». Ovvero una società costituita da Alfredo Castelli, il celebre e amato «papà» di Martin Mystère, Mario Gomboli, architetto e autore di collane di libri per ra-



gazzi pubblicate da Mondadori, Nessim Vaturi, proprietario della libreria specializzata «La Borsa del Fumetto».

Proprio per la Convention di San Diego, «That's

Fumetti» ha pensato una serie di iniziative, tra cui la mostra «Cielo di piombo» con disegni dei migliori illustratori italiani, un catalogo, uno stand e altre sorprese.

gnati rispettivamente da Joe Kubert, dallo spagnolo Font e da Colin Wilson, l'autore del francese «Blueberry» che ora vive in Australia».

Andrea Cavalcanti

## Minnie dirige un'orchestra mentre Topolino indaga

WASHINGTON Finalmente ci sono arrivati anche gli americani. Infrangendo la regola ferrea di Walt Disney, secondo il quale un personaggio femminile non può fare presa sugli appassionati di comics, i nuovi sceneggiatori delle storie di Topolino e company hanno tolto Minnie dal ruolo di eterna fidanzata tutto casa e cucina per lanciarla nel mondo delle donne in carriera.

Una svolta «politically correct»? Chissà. O forse, piuttosto, un desiderio di allinearsi con le storie sfornate dalla Disney Italia, che ha sempre cercato di modernizzare i personaggi? Difficile stabilirlo. Fatto sta che le nuove storie «made in Usa» propongono una Minnie molto più moderna del suo fidanzato Topolino. Mentre lui continua a seguire le sue «detection», anche un po' stancamente, lei si lancia nel mondo della musica come direttore d'orchestra.

Mentre Topolino è l'incarnazione del dubbio, della mancanza di certezze. Minnie si rivela grintosa e volitiva. Una vera e propria donna moderna, anche se fatta a strisce.

CINEMA Avrà un seguito il film britannico consacrato dalla notte degli Oscar e dal pubblico

# «Monty 2», disoccupati ma non nudi

Per la versione assai meno piccante è previsto un budget altissimo

## «Noi donne» scomunica la Cucinotta e la Ferilli

ROMA «Noi donne», la testata storica del femminismo italiano, «scomunica» Sabrina Ferilli e Maria Grazia Cucinotta, perché «conservatrici», e giudica più moderne Claudia Schiffer e Naomi Campbell. Nel numero di aprile, in edicola da domani, un editoriale firmato da Klaus Davi, di cui è stata anticipata una sintesi, giudica le due attrici italiane «testimonial del "conservativismo"».

Le caratteristiche della Ferilli (nella foto), da sempre dichiaratamente di sinistra, e della Cucinotta per «Noi donne» sono queste: «Poca attenzione (o nulla) per la cultura, molto moralismo bene esibito e una profonda ostilità per ogni forma di trasgressione». Secondo l'editoriale di Davi «ambidue ostentano una vita privata che punta su un certo equilibrio qualunque e politicamente molto corretto che ricorda da vicino l'immagine classica dell'italiano medio degli anni '90».

Schiffer e Campbell invece, «se ne infischiano di apparire "fedeli" al loro partner» e sono testimoni di «un processo di manage-

rializzazione che le rende autonome, veicolando così un valore di totale autonomia dal dominio maschile: passano da un uomo all'altro, consumano gli uomini, come gli uomini hanno sempre consumato le donne», con un «progressivo cinismo» che le rende più simili «all'iper-telesivo Blair» che ai «nostri Veltroni e D'Alema».

Gli strali sembrano essere indirizzati in particolare alla Ferilli, perché «Noi donne» parla di «cultura del conformismo femminile difficilmente assimilabile alla tradizione rivoluzionaria delle donne della sinistra alla Rosa Luxemburg, ma anche al vissuto di certe attrici, come Vanda

nessa Redgrave o Anna Magnani, che il loro impegno lo vivevano fino all'autolestionismo, con radicale autenticità».

Secondo Davi «per le ragazze di oggi seguire il modello Ferilli vuol dire essere tutt'altro che avanzate e progressiste. Nel sistema dell'immagine queste donne fanno venire in mente una femminilità accorata a vecchi schemi, di dipendenza dal maschio tradizionale».

LONDRA Ciak si gira, ma questa volta rigorosamente vestiti. Dopo il successo mondiale e la consacrazione nella notte degli Oscar, per il film britannico «Full Monty» è già in cantiere un imprevisto ed anomalo seguito.

La notizia è stata anticipata ieri ai giornali inglesi da Tom Wilkinson, che nel film recita il ruolo dello spogliarellista Gerald. Poi, nel pomeriggio, è arrivata la conferma dall'agente dello sceneggiatore Simon Beaufoy. «Simon deve ancora decidere se scrivere il copione - ha precisato - ma di certo vi è che «Monty 2» si farà, che non ci saranno scene di strip-tease e che il film costerà molto di più del primo».

Attratta dagli incassi di «Full Monty» - finora 470 miliardi di lire ai quali si aggiungerà presto il ricavato della versione su cassetta - la casa cinematografica americana «Twentieth Century Fox» ha infatti contattato i componenti del suo cast con una proposta precisa: superare se stessi con una nuova storia nella quale gli spogliarellisti saranno però banditi. Del resto «Full Monty» (tradotto dal gergo inglese «Servizio completo») è stato un vero e proprio caso cinematografico: una produzione a basso costo con incassi record. Fattori della fortunata operazione, il regista Peter Cattaneo e il produttore italiano Umberto Pasolini, che

già si era cimentato in un simile progetto con «Palookaville», storia di quattro giovani disoccupati con poca fortuna che tentano il colpo della vita. Anche la colonna sonora di «Full Monty» ha avuto successo. Si è infatti aggiudicata il Brit Award 1998 ed ha vinto l'Oscar per la «miglior musica originale», firmata dall'inglese Anne Dudley.

Senza nudi di sorta, il film «Monty 2» si annuncia però come una versione assai meno piccante dell'originale, mentre per la sua produzione si prevede un budget altissimo. La cifra è ancora ignota, ma certamente sarà assai maggiore dei sei miliardi spesi per «Full Monty».

Gli attori protagonisti di «Full Monty» (Robert Carlyle, Tom Wilkinson, Mark Addy, Paul Barber, Steve Huison e Hugo Speer) erano stati avvicinati dai grandi della «Fox» la scorsa settimana ad Hollywood, durante le celebrazioni per l'Oscar conquistato dal film, uno dei due premi, come detto, per la miglior colonna sonora.

I profumati compensi annunciati dalla casa cinematografica americana sembrano esser stati decisivi per il «sì» degli «ex-spogliarellisti di Sheffield» che - ad esclusione della star Robert Carlyle - avevano ricevuto per la loro parte in «Full Monty» meno di quarantacinque milioni di lire a testa.



L'attore Hugo Speer in una scena del film-rivelazione inglese «The Full Monty» diretto da Peter Cattaneo.

Le canzoni del nuovo lp, «Sweetness and light», riproposte in quartetto

TRIESTE Sogni e tormenti. Carrezze in un guanto d'acciaio. Telluriche schitarrate rock e fascinosi trame musicali. Come al tempo dei Dream Syndicate, la musica di Steve Wynn sa regalare emozioni forti e delicate, sonorità devastanti e profonde. Come conferma anche il nuovo album del musicista americano, quel «Sweetness and light» inciso l'anno scorso per la Blue Rose Records.

E domani sera, Steve Wynn porterà la sua musica fino a Trieste. Alle 21, infatti, l'ex leader del Sinda-



cato del Sogno suonerà al Teatro Miela di Trieste, nell'ambito della rassegna «Segnali amplificati» organizzata da Globogas Spettacolo in collaborazione con la Cooperativa Bonaventura. Ad affiancare il chitarrista

CONCERTI Domani sera alle 21, al Teatro Miela di Trieste, l'ex leader dei Dream Syndicate

## Un rock «da sogno» firmato Steve Wynn

e cantante saranno Linda Pitman, alla batteria, Kurt Statham, al basso, Kirk Swan, alla chitarra.

Un quartetto che promette scintille, ma anche musica di grande raffinatezza e di pensosa profondità. Come sono le canzoni di «Sweetness and light». A sostenere «Silver Linings», «Black Magic», oppure «Ghosts», «In Love with Everyone», è senz'altro una grande energia, venata, però, da una certa malinconia.

Comera, del resto, ai tempi dei Dream Syndicate. Quando Wynn, affiancato da Paul B. Cutler, Mark

Walton e Dennis Duck, confezionava splendidi brani di rock grezzo ed energetico. E dichiarava ai quattro venti di non volersi soffermare, neanche lontanamente, su certe tentazioni «intellettualistiche» della musica contemporanea. Anche se, poi, non disdegnava di rileggere capolavori d'ispirazione come «Season of the witch» di Donovan. E faceva posto, nella formazione che suonò, nel settembre 1982, nel leggendario «live act» per la Kpfk Radio, a una bassista allora sconosciuta come Kendra Smith. Che, poi, avrebbe re-

galato pure gemme di musica oscura prima intrappolata negli Opal. E, poi, con album solistici come «Five ways of disappearing» inciso per la 4AD di Ivo Watts Russell.

Sciolti i Dream Syndicate, Steve Wynn ha continuato a scrivere musica prima con il supergruppo Gutterball. E, poi, per i suoi «solo album». Tra i quali va segnalato, almeno, quel «Melting in the dark» inciso per la Offworld. Per un motivo, almeno. Ad accompagnare l'ex Sindacalista del Sogno in quel progetto non erano,

infatti, i soliti sessionmen. Ma tre tipi interessanti come Talia Zedek, Sean O'Brien e Arthur Johnson. Ovvero, il meglio dei Come, una delle band più promettenti e ispirate del panorama musicale che ruota attorno a un'etichetta indipendente davvero speciale: la Matador.

Dopo Wynn, «Segnali amplificati» proporrà al pubblico del «Miela» un'altro appuntamento musicale d'altissimo livello. Il 15 aprile, infatti, sbarcheranno a Trieste Andy Summers, ex Police, e Tony Levin.

a.m.l.

## Trattative Mediaset Il faraone Ramses e la sua saga in tre miniserie per la televisione

ROMA La saga del faraone Ramses II, raccontata come un romanzo popolare d'avventura dall'archeologo francese Christian Jacq, dopo aver spopolato nelle librerie di tutto il mondo (anche in Italia), arriva in tv. Mediaset è infatti riuscita ad aggiudicarsi i diritti di sfruttamento televisivo dei 5 libri di Jacq, venduti in ben 27 paesi, e sta muovendo i primi passi verso una coproduzione internazionale. Da venerdì 3 aprile al Mip-tv di Cannes, «Ramses» sarà uno dei titoli più interessanti tra i progetti che Mediaset cercherà di chiudere nell'opportuna sede del mercato internazionale. «I tempi di realizzazione non sono vicini - ha detto Riccardo Tozzi di Mediaset - per il momento si sta cominciando a scrivere per una miniserie in due parti, che di certo non riuscirà a coprire i 5 volumi. L'idea è quella di realizzare in tutto tre miniserie da due puntate».

## Dopo la caduta Un busto di gesso per Liz Taylor immobilizzata un paio di mesi

NEW YORK Nuove disavventure mediche per Liz Taylor: dopo la brutta caduta di un mese fa la diva resterà immobilizzata per un paio di mesi in un busto di gesso. Lo ha riportato Liz Smith, regina delle cronache rosa e amica intima dell'attrice, che ha anche smentito sul «New York Post» articoli apparsi sui rotocalchi scandalistici secondo cui la diva sarebbe rimasta paralizzata. «Macché paralisi. Però è molto a disagio anche perché la frattura alle vertebre che ha subito cadendo si è rivelata molto più grave rispetto alla diagnosi originaria», ha scritto la Smith.

Il busto che le immobilizza la schiena è l'ultimo capitolo nell'odissea medica di Liz Taylor: l'attrice negli ultimi quattro anni ha subito tre operazioni all'anca e un delicato intervento al cervello per la rimozione di un tumore benigno.

Registi e critici a confronto su Shakespeare e Beckett in una due giorni di studio a Trieste

## Teatro inglese, dal testo alla scena

Traduzione e interpretazione: due problemi scottanti

La sempre intensa ripresa di testi shakespeariani e il recente teatro novecentesco, di cui Beckett è senza dubbio uno dei protagonisti indiscussi, costituiscono le due espressioni più vive del teatro inglese in Italia. Da qui il convegno «Dal testo alla scena: Shakespeare e Beckett. Critici e registi a confronto» organizzato dal Dipartimento di Lettere e Filologia dell'Università di Trieste e dalla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste in collaborazione con il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Il convegno, articolato in quattro sessioni, si terrà a Trieste domani e venerdì. Per la sua duplice natura di testo linguistico-letterario e insieme di scrittura per un'azione scenica organizzata da una regia, nessun altro genere come quello teatrale deve affrontare così radicalmente il problema della traduzione e quello dell'interpretazione. Non a caso è frequente la scontentezza dei registi per le tradu-

zioni «ufficiali», sulle quali spesso intervengono, talvolta rifacendole, per le loro regie. E vengono riproposte opere ben note (come quelle shakespeariane) perché ogni regia o interpretazione/ traduzione scenica è una nuova testualità.

L'occasione per riflettere su questi problemi è stata offerta dalla messa in scena di «Riccardo III» allestito da Antonio Calenda, direttore del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia (nella foto l'attore Franco Braciaroli) e del beckettiano «Finale di partita» diretto da Giancarlo Cauteruccio per la Compagnia Krypton di Firenze, a completamento di una sua trilogia beckettiana comprendente «Giorni felici» e «L'ultimo nastro di Krapp». A Trieste saranno presenti perciò critici, teorici della traduzione e registi. I lavori si apriranno domani, alle 9.30, alla Facoltà

di lettere in via dell'Università 1, con le relazioni di Alessandro Serpieri dell'Università di Firenze, che introdurrà Shakespeare, di cui è uno dei maggiori esperti e traduttori italiani, e di Giuseppina Restivo dell'Università di Trieste, autrice di numerosi articoli e di una monografia su «Finale di partita» e la poetica di Beckett. I due interventi saranno corredate dalla lettura di alcuni passi di alcuni autori a cura degli attori Antonio Tallura e Maurizio Zaccagna. Nel pomeriggio, al politeama Rossetti, per la sessione dedicata alla messa in scena shakespeariana, interverranno i registi Luigi Squarzina, Antonio Calenda e Antonio Syxty, che proprio in questi giorni ha realizzato allo Spazio Capannone di Udine una versione integrale di «Enrico VI». Venerdì mattina sarà dedicato al pro-

blema della traduzione. Alla Scuola superiore di lingue moderne interverranno Susan Bassnett, dell'Università di Warwick, voce tra le più autorevoli sulla traduzione teatrale, la teoria della traduzione e Shakespeare in particolare; Patrizia Valduga, poetessa e autrice della traduzione in versi endecasillabi del «Riccardo III», usata da Antonio Calenda, e Margherita Ulirych dell'Università di Trieste, esperta della manipolazione traduttiva. Venerdì pomeriggio, infine, alle 16, alla Facoltà di lettere in via dell'Università 1, sessione dedicata alla messa in scena beckettiana. Interverranno Margaret Rose dell'Università di Milano su Beckett regista di sé stesso, il regista Giancarlo Cauteruccio e Monica Anselmi dell'Università di Trieste.

Il convegno triestino avrà un suo prolungamento il 15 maggio con una tavola rotonda sul tema della messa in scena, con la presidenza della Facoltà di lettere e filosofia Silva Monti e i registi Antonio Calenda e Federico Tiezzi.



to. ba.

## TEATRO Da oggi al 9 aprile a Udine «Enrico IV» parte terza: un corale work in progress con oltre cento personaggi

UDINE È giunta a compimento l'ultima produzione del Centro servizi e spettacoli di Udine, ovvero «La guerra delle due rose - Enrico VI» di William Shakespeare, per la regia di Antonio Syxty, che sarà di scena a Udine da oggi al 9 aprile nello spazio capannone (ore 21) per la stagione di Teatro Contatto. Dopo l'allestimento, tra i mesi di ottobre e dicembre del '97, della I e della II parte in forma di cantiere-laboratorio teatrale, la grande opera scespiriana approda ora alla formalizzazione della III parte e si prepara dunque a essere rappresentata integralmente per la prima volta in Italia.

Punto di arrivo di un intenso e corale «work in progress» in cui gli 11 attori della compagnia del Ccs e il milanese Syxty si sono confrontati con qualcosa come 8000 versi e 150 personaggi, questo «Enrico VI» rappresenta un vero e proprio «unicum» da non perdere. «Mai prima d'ora - ha spiegato il regista Syxty durante un incontro con la stampa a Udine presso la libreria «L'Elefante» - alcun regista aveva messo in scena questa complicatissima macchina teatrale nella sua interezza, data la difficoltà dell'operazione». Una fatica che è costata 4 mesi di prove, 70 kg di costumi (ideati, insieme alle scene, da Andrea Taddei), e un complesso lavoro di ricostruzione filologica curato nei particolari dalla studiosa Marisa Sesti ed effettuato sotto la guida drammaturgica di Raul Montanari. Il tutto per un avvincente «racconto dei fatti» fedele alla derivazione senecana della tragedia di Shakespeare, e costruito secondo un'architettura in cui la classicità del testo si fonde con l'estrema attualità dell'argomento: la drammatica lotta per il potere simboleggiata da quella corona d'Inghilterra che Enrico VI si toglie dal capo innescando il processo di lacerazione dello stato.

A margine dello spettacolo, si terranno alla libreria «L'Elefante» (in via Aquileia 53/b), altri incontri: domani e venerdì 3, alle 18, con gli attori della compagnia che leggeranno brani di Shakespeare scelti dal pubblico.

Alberto Rochira

## MOSTRE

Inaugurata, a Lubiana, la grande rassegna che raccoglie ottantasette opere del pittore nato a Gradisca d'Isonzo

## I colori di Spazzapan ora sono «internazionali»

LUBIANA L'opera pittorica di Luigi Spazzapan si proietta finalmente su scala internazionale uscendo dai confini nazionali, ormai decisamente troppo stretti per la testimonianza lasciata da questo artista che dell'espressionismo ha fatto sua la velocità nel tratto e del futurismo un insaziabile desiderio di indagare la realtà e la psiche umana deformandole per penetrarvi a fondo.

E la lusinghiera constatazione che addetti ai lavori ma anche estimatori di Spazzapan (nella foto) hanno fatto partecipando a Lubiana, in una delle sale più

prestigiose del centro intitolato a Cankar, all'inaugurazione della mostra (aperta fino al 10 maggio) delle 87 opere della collezione di proprietà della Cassa di Risparmio di Gorizia che le aveva acquistate dall'amico torinese di Spazzapan, l'avvocato Eugenio Gilletti. La mostra, a differenza di quella recentissima svoltasi a Gradisca alla galleria Spazzapan è impostata su un ordine cronologico, e con la quale si è voluto ricordare il quarantesimo anniversario della morte dell'artista, viene presentata a Lubiana seguendo un percorso dei te-

mi, dei colori e della tecnica (efficaci quanto mai le chine). Alla vernice erano presenti un folto pubblico, i vertici della Carigo e della Provincia di Gorizia, il ministro della cultura di Slovenia Jozef Skoljic, l'ambasciatore Massimo Spinetti, la figlia di Spazzapan Dusana. Unanimemente riconosciuto il ruolo avuto nel successo dell'iniziativa dalla direttrice del dipartimento espositivo del centro, Nina Pirnat-Spahic, e dell'assessore provinciale alla cultura Maria Masu Dan, entrambe autrici di due dei saggi chiave del catalogo.

E proprio a proposito del

catalogo, con l'intervento della Cassa di Risparmio di Gorizia che già aveva edito, per i tipi della Laguna, quello in lingua italiana, da segnalare le due nuove versioni, una in sloveno, l'altra in inglese, entrambe finalizzate alla divulgazione e allo studio di Spazzapan su scala internazionale. Il volume sarà presentato al prossimo salone del libro di Torino, città che dopo Gradisca, Gorizia e Lubiana, vide formarsi in modo efficace la pittura di Spazzapan e che, secondo gli auspici di tutti, dovrebbe tributargli l'omaggio che merita.

to. ba.



## Il piacere di stare insieme

OSTERIA DE SCARPON  
A PRANZO DAL MARTEDÌ AL SABATO MENU DEGUSTAZIONE PESCE  
L. 20.000 Tutto compreso anche limoncello  
VIA CRISPI 45 (angolo Rossetti) Tel. 040-367674

BIRRERIA RISTORANTE PIZZERIA  
GO GO LIVE MUSIC BAR DISCOTECA  
Cene ore 20.00 Music Bar ore 23.00 Discoteca ore 24.00

MERCOLEDÌ 1 APRILE  
LATINO DEL MUNDO  
con animazione:  
MISHAW e LAURE, ROGER  
dee jays EDGAR e POPY

CERVIGNANO DEL FRIULI Per prenotazioni 0431-33880 / 0360-791862

MUSICA Arriva stasera al palasport di Trieste un gruppo protagonista della storia del pop-rock

# Yes, di ritorno dai Settanta

«Sopravvive chi è onesto con se stesso e con il pubblico»

Le Giornate di Pordenone  
Il «Cinema Muto»  
finanziato da Getty

PORDENONE Il mecenato di origine americana Sir J. Paul Getty ha fatto sapere da Londra - dove vive abitualmente - che anche quest'anno contribuirà a finanziare le «Giornate del Cinema Muto» di Pordenone, la più importante rassegna internazionale sul cinema delle origini, organizzata da oltre 15 anni da Cinemazero di Pordenone e dalla Cineteca del Friuli di Gemona. Lo ha reso noto lo stesso Cinemazero.

L'attore ha 18 anni  
Macaulay Culkin  
convola a nozze

WASHINGTON Nozze in vista per Macaulay Culkin, il protagonista del film «Mamma, ho perso l'aereo». L'attore, 18 anni ad agosto, si è fidanzato con un'altra bambina-prodigio, la diciassettenne Rachel Miner, che recita da quando aveva sei anni. «Siamo felici e orgogliosi di esserci trovati così giovani. Desideriamo passare insieme il resto della nostra vita», afferma la coppia.

TRIESTE Due settimane fa hanno suonato a Milano, in quello che in un primo momento doveva essere l'unico concerto italiano del loro tour europeo. Dopo aver girato Germania, Svizzera, Polonia e Ungheria, stasera tornano invece in Italia, per un concerto che si terrà al palasport di Trieste con inizio alle 21. Prima di ripartire domani per Vienna, Monaco, Bruxelles...

Stiamo parlando degli Yes, gruppo storico del pop-rock inglese degli anni Settanta, protagonista in queste settimane di un «ritorno dal passato» che sembra essere molto gradito dal pubblico italiano (a Milano c'erano sia i giovani

nissimi che i reduci dallo storico concerto tenuto nella stessa città nel '73) ed europeo.

Era il '69, quando uscì il loro primo album. Subito dopo arrivarono «Time and a world», «The Yes Album», soprattutto «Fragile», che nel '71 impose la band nel ristretto novero dei protagonisti - assieme a King Crimson, Genesis, Van der Graaf Generator, Gentle Giant... - di quello che allora veniva chiamata «pop progressive». Lavori come «Close to the edge», il triplo dal vivo «Yes-songs», la suite di «Tales from topographic oceans», usciti fra il '72 e il '73, non fecero che accrescere il seguito che il gruppo aveva

fra i giovani di mezzo mondo. Mettendo assieme pop rock melodico e atmosfere barocche, musica classica ed elettronica.

Poi accadde che il tastierista Rick Wakeman (che a sua volta aveva rimpiazzato Tony Kaye, membro originario della band) salutò la compagnia per una traballante carriera solista. Accadde soprattutto che il pop-rock conobbe nuove stagioni, nuove suggestioni, nuovi protagonisti. E gli Yes, fra tanti cambi di formazione, alternarono lunghi periodi di silenzio a retribuite non sempre fortunate. Compresa, sul finire degli anni Ottanta, una diatriba che oppose alcuni componenti del



gruppo ad altri: oggetto del contendere, ovviamente, il diritto a usare il prestigioso marchio di fabbrica.

Poi la vicenda si ricompose. Ma la molla non scattò fino a due anni fa, quando i membri originari del gruppo si rimisero assieme per un tour in California. Seguirono due album dal vivo a documentazione di quei concerti («Keys to Ascension I» e «II») e soprattutto il nuovo lavoro

in studio, uscito pochi mesi fa e intitolato «Open your eyes». Ora questo tour mondiale, partito dagli States e approdato a febbraio in Europa.

«Chi è onesto con se stesso e con il suo pubblico - dice il cantante e fondatore del gruppo, Jon Anderson - sopravvive senza crisi. Il nostro genere è in continua evoluzione, è musica senza tempo, compendia tanti stili per rinnovarsi di continuo. Gli Yes trovano la loro vera armonia

musicale ed emozionale sul palco. E in Italia c'è il pubblico migliore: gli americani sono matti, gli inglesi troppo calmi...».

Stasera, a Trieste, gli Yes (nella foto qui sopra) si presenteranno in questa formazione: Jon Anderson (voce, chitarra acustica, percussioni), Steve Howe (chitarra), Chris Squire (basso), Alan White (batteria), Billy Sherwood e Igor Khoroshew (tastiere).

Carlo Muscatello

## APPUNTAMENTI

### Lloyd Quartet a Monfalcone e Bad Manners ad Aviano

TRIESTE Stasera alle 20.30, nella chiesa di Largo Panfilo, concerto del coro misto Hrast di Dobrodel del Lago. Fino a domenica al Teatro Cristallo si replica «Un amore» di Tullio Kezich da Dino Buzzati. Regia di Egipto Maruccci. Con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, che oggi alle 17.30, al Circolo delle Generali, incontreranno il pubblico.

Venerdì, sabato e domenica, al Teatro Miela, si replica «Valigia - Un mare in movimento», atto unico per voce sola di e con Barbara Della Polla.

Fino a domenica, al Politeama Rossetti, si replica «Riccardo III» di Shakespeare con Franco Branciaroli, per la regia di Antonio Calenda.

Giovedì alle 21, al Panamerican Bar (via dei Lloyd 15), serata blues con Jimmy Joe (nella foto sopra) & Doctor Love.

UDINE Ancora stasera, al Nuovo, andrà in scena «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni con Paolo Banacelli.

Stasera alle 21, alla Villa Trovatore di Scodovacca, serata «Music & Conversation Unplugged» con gli Oro, l'8 aprile Gerardina Trovato.

Domani alle 21, al Teatro Ciconi di San Daniele del Friuli, concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

GORIZIA Domani alle 20.30, all'auditorium di via Roma, concerto della Filarmonica rumena di Bacau, diretta da Ovidiu Balan.

Venerdì alle 20.30, alla casa della cultura slovena, per la rassegna «Across the border», concerto dei «Maestri della Scuola Roland».

PORDENONE Stasera alle 22, al Velvet Rock Club di Giais di Aviano, concerto dei Bad Manners.

Venerdì, alle 21.30, al Rototom, serata con i So Vibe, supergruppo reggae veneto. Prossimi appuntamenti: sabato Dodi e Monodi e Asian Underground Collective; lunedì Tania Maria; venerdì 10 Massimo Bubola.

Domani alle 20.45, nell'aula magna del Centro Studi, per la seconda edizione della rassegna «Un cabaret di riso», la coppia comica Ale Franz proporrà «Ale Franz dalla A alla Z» (il 9 aprile Pia Engelberth in «Scherzi da prete»).

Domani alle 21, al palasport, si terrà un concerto dei Dream Theater.

VENETO Domani alle 21, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), serata con la Tolo Marton Band.

Lunedì alle 21, al Teatro Astra di Bassano, concerto jazz del trio di Enrico Pieranunzi (martedì 28 aprile: Vocal Sampling).

MONFALCONE Stasera alle 20.30, al Teatro Comunale, concerto del Charles Lloyd (nella foto sotto) Quartet. Apre la serata il trio del pianista jazz Glaucio Venier.

CROAZIA Giovedì 28 maggio alle 20, all'ippodromo di Zagabria, fa tappa il tour mondiale dei Rolling Stones. Prevedute a Trieste a Radio Attività (tel. 304444).

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. «Das Rheingold» (L'oro del Reno) di Richard Wagner. Continua la vendita. Domani, giovedì 2 aprile ore 20.30 (turni C/D). Repliche: domenica 5 aprile ore 16 (turno D), martedì 7 aprile, ore 20.30 (turni F/E), venerdì 10 aprile, ore 16 (turno G). Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12-16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 20, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». LIRICA E BALLETO IN SALA TRIPCOVICH. «Bolero - Carmen». Balletto con il corpo di ballo del Teatro Verdi. Sala Tripovich. Sabato 4 e domenica 5 aprile, ore 20.30. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12-16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (turno E) e ore 20.30 (turno libero). Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia / Teatro di G. Incamminati «Riccardo III» di W. Shakespeare, regia di Antonio

Calenda, con Franco Branciaroli e con Lucilla Morlacchi. In abbonamento: spettacolo 4 Rosso. Durata 2h e 30'. Solo prenotazioni abbonati fino all'11/4 per «Scene da un matrimonio» di L. Bergman, dal 5/5 al 10/5 (spettacolo 16 Azzurro).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domani ore 16, convegno «Shakespeare in scena». In collaborazione con l'Università degli studi di Trieste. Intervengono i registi: Antonio Calenda, Luigi Squarzina, Antonio Syty. Ingresso libero.

TEATRO LA CONTRADA - IL CRISTALLO. Ore 17.30 incontro con gli interpreti di «Un amore» Circolo delle Generali. Ingresso libero. Ore 20.30 «Un amore» con Giulio Bosetti. Parcheggio gratuito. Informazioni: 390613/365119.

TEATRO MIELA. Giovedì 3 ore 21 La Contrada, Bonaventura e Fondazione Crf presentano per «Teatralmente Intrecci».

TEATRO MIELA. La Contrada, Bonaventura e Fondazione Crf presentano per «Teatralmente Intrecci».

Il gruppo è formato da quindici strumentisti regionali

TRIESTE Rifare i Beatles. Ma giusto un po' più classici. Piegando le melodie immortali di «Let it be» e «The fool on the hill», «And I love her» e «Girl», «I need you» e «Lucy in the sky with diamonds» alle orchestrazioni e agli arrangiamenti che abitualmente vengono riservati alla musica classica e alle sale da concerto. Ma non smarrendo per strada il proverbiale fascino beatlesiano.

E' questo il progetto già condotto in porto dalla «Jazzy & Classic Orchestra», una formazione che comprende quindici musicisti



del Friuli-Venezia Giulia, e che ha appena realizzato il disco «Let it be...atles».

Quasi tutta di musica, che fra l'altro documenta uno spettacolo che il gruppo ha rappresentato con successo in molte città italiane, dopo il debutto avvenuto a Grado nell'estate '96.

Ma vediamo chi sono i componenti dell'orchestra (nella foto qui sopra). Direttore Valter Sivilotti (che firma anche orchestrazioni ed elaborazioni), Maurizio Tatalo voce, Giorgio Samar flauto, Giorgio Tortora chitarra, Mariarosa Pozzi pia-

### Il violinista Crtomir Siskovic al Revoltella Ritorna la bella atmosfera dei salotti musicali di casa Svevo-Veneziani

TRIESTE Ricare l'atmosfera di quattro possibili serate musicali in casa Svevo - Veneziani. Questo l'intento della rassegna «Salotto Svevo», giunta sabato scorso al suo secondo appuntamento presso l'Auditorium del Museo Revoltella con il coordinamento di Marco Sofianopulo. E gli ingredienti sembrano esserci tutti. Sullo sfondo le tele di Umberto Veruda, caro amico di Svevo, del quale il Revoltella ospita una mostra, a cento anni dalla pubblicazione di senilità. La lettura di alcuni passi della «Coscienza», interpretati con il consueto calore da Mario Pardini. Un programma di sala assai ben curato che propone, in apertura, un ampio affresco del salotto sveviano, tratto da «La vita musicale a Trieste» di Vito Levi. Infine, si fa per dire, la musica. Kreutzer, Bach, la Ciaccona, ovvero Zeno Cosini, ovvero Italo Svevo.

Ed ecco allora l'impeccabile esecuzione di Crtomir Siskovic. Dal suo Stradivari Abergavenny prendono

forma gli studi n. 1, 30 e 34 di Kreutzer, croce (parecchia) e delizia (assai poca) di generazioni di violinisti che a quelle battute (prove d'esame al conservatorio) hanno dedicato lunghe ore di studio. Ne è seguita l'elegante esecuzione di alcuni tempi della partita bachianna n. 3, Gavotte in Rondeau, Menuet 1 e 2, Bourée e Giga.

Solo un assaggio, peraltro, prima della Ciaccona, momento clou della serata, preceduta dalla lettura del passo della «Coscienza» in cui Guido montava sulle spalle di Bach ma in quell'ambiente nessuno protestò mentre mi si aveva deriso perché io Zeno avevo tentato di montare solo sulle sue.

Siskovic, invece, ha offerto una splendida lettura che proprio dal rigoroso rispetto della partitura ha fatto un punto di riferimento. Caldo e affettuoso l'applauso finale del pubblico, purtroppo scarso, in rapporto al valore dell'iniziativa. Massimo Tognoli

### Successo di pubblico alla Sala Tripovich Veneti, friulani e triestini: serata tutta dedicata al canto corale popolare

TRIESTE A conclusione delle celebrazioni per il 50.º anniversario della sua costituzione, il Cral dell'Amministrazione portuale triestina ha organizzato un concerto corale in sala Tripovich, con la partecipazione di sei complessi e una vasta, calorosa presenza di pubblico. Sono sempre più rare le serate dedicate al canto popolare ma, da noi, gli estimatori di questo genere non mancano. Fra i quattro gruppi corali triestini, il primo a salire sul podio è stato il «Nolani» (che si è formato nel '76 proprio in seno allo stesso Cral-Eapt col nome di «Val Rosandra») in una saporta scelta di brani di folklore internazionale, elaborati dal maestro Stefano Sacher. Quindi la giovane associazione corale «Alpi Giulie» (costituita solo due anni fa), sotto la guida direttoriale di Claudio Macchi, ci ha portati nel solco della più schietta tradizione dei canti di montagna e della tradizione musicale triestina, con vivaci interpretazioni delle celebri rapsodie di Macchi e Nolani («A la patoca», «La bora», ecc.).

Quindi veniva dato spazio ai giovanissimi, alle vere e proprie «matricole corali» che provengono dal promettente vivaio del liceo «G. Oberdan» e stanno crescendo musicalmente sotto la guida appassionata di Andrea Mistraro; lo stile che il numeroso e dinamico coro mostra di prediligere è quello della canzone folk americana nelle sue varie espressioni e rielaborazioni. Il quarto complesso triestino, le fresche voci femminili del «Clara Schumann» (ex coro «S. Pio X», dirette da Chiara Moro, hanno invece un'impostazione classica che si rivela anche nei brani di ispirazione folcloristica.

Osipite due cori di chiara matrice alpina, il «Croda Rossa» di Mirano (Ve), diretto da Gianni Ancillotto, e la «Brigata Alpina Julia» di Udine, quest'ultima ricca di quel potenziale emotivo acceso alle voci schiette e limpide e dal repertorio assai accattivante (i canti classici militari e di montagna). Ma l'autore di gran lunga preferito da tutti i cori, il più legato alle nostre tradizioni popolari e, insieme, riconosciuto «poeta» dei monti e della natura, rimane, ancora una volta, Bepi De Marzi.

Liliana Bamboschek

E' uscito il cd della «Jazzy & Classic Orchestra» dedicato ai «fab four»

### Rifaccio i Beatles. Più classici

noforte, Giorgio Fritsch batteria, Ondina Altran soprano, Manuela Marussi mezzosoprano, Andrea Fusari tenore, Leonardo Palmigiani basso, Lucio Degani e Valentino Dentonani violino, Annalisa Clemente viola, Giorgio Fiori violoncello, Fabio Serafini contrabbasso.

Sulla copertina, accanto al sottotitolo «Ascoltando sensazioni, pensando emozioni, o forse immaginando di viaggiare...», è riportata anche la scritta «Volume I». Come dire: aspettatevi un seguito.

Ca.m.

### Santa Sangre, band uscita da un film di Tarantino

PORDENONE Concerto breve ma molto intenso quello dei Santa Sangre sabato sera al Rototom.

Solo quarantacinque minuti per la band milanese senza bis - per motivi di tempo - comunque sufficienti per apprezzare a pieno un sound molto particolare.

Un disco all'attivo, intitolato «Ogni città avrà il tuo nome» e realizzato dal Consorzio produttori indipendenti, che si stacca nettamente dal consueto panorama di musica italiana.

Atmosfere cinematografiche a mezza strada tra struggenti rock'n'roll anni Cinquanta e ballate umorali un po' alla Jacques Brel.

I Santa Sangre sembrano usciti usciti dalle scene di un film di Quentin Tarantino, Pulp Fiction, Le Iene, Abel Ferrara o David Lynch di Twin Peaks, con le loro giacche di velluto scuro, strette, e le chitarre costantemente suonate con il vibrato meccanico.

Organo Hammond e batteria con le spazzole per l'occasione magistralmente percossa da Max, il batterista dei La Crus.

Luca alla voce trascina le melodie in territori tipici di certa musica noir anglosassone che rimandano alla mente la disperazione esistenziale di Nick Ca-

ve, a volte le sognanti linee vocali di Chris Isaac.

Un suono veramente inconsueto per una band italiana, finalmente aliena alle fascinazioni delle tendenze più modaiola.

Tra i brani proposti «Sangue Santo» - una presa in giro ironica del fenomeno dei serial killer - «Il mercato di Saint Guiprice» - il mercatino parigino che commercia in reliquie sante - e anche una cover di musica italiana, «24.000 baci», strumentale in perfetto stile anni Cinquanta.

Unico neo della serata l'audio della voce, non ottimale, che non ha permesso di seguire con fedeltà le parole dei testi.

«L'amaro niente» segna la fine del concerto tra gli applausi dei sostenitori, ma nonostante la richiesta di un bis non c'è più tempo, nella sala sotto, il RotoClub, James Hardway deve dare inizio alle sue fusioni be-bop con le moderne basi drum'n'bass. Sarà per la prossima volta.

Prossimi appuntamenti al Rototom: venerdì So Vibe (supergruppo reggae veneto), sabato Dodi e Monodi (reduci dal successo di Arezzo Wave), lunedì la brasiliana Tania Maria, venerdì 10 Massimo Bubola, sabato 11 Naif (d.j. con decennale esperienza).

Paolo Michelutti

## I FILMS DA OSCAR NEI CINEMA DA OSCAR

### NAZIONALE

VINCITORE DI 11 OSCAR

SCORRI IL SEGRETO DEL PIU' GRANDE MISTERO DEI NOSTRI TEMPI

TITANIC

ANASTASIA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA

OSCAR A JACK NICHOLSON MIGLIOR ATTORE

OSCAR A HELEN HUNT MIGLIOR ATTORESSA



# Nuova Opel Astra.



**3 porte, 5 porte e SW.  
Con ABS e doppio  
airbag di serie.  
Da lire 25.850.000**

Numero Verde  
**1670 27872**

**L'auto  
che  
riflette  
il tuo  
mondo.**

**Un mondo  
più affidabile.**

La qualità senza compromessi è la vera materia prima della nuova Astra: la resistenza dei materiali incrementa la rigidità strutturale, con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio, mentre la carrozzeria interamente galvanizzata è coperta da 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

**Un mondo  
più sicuro.**

Nella nuova Astra la tecnologia più avanzata è al servizio della sicurezza, della guidabilità, del controllo totale. ABS, doppio airbag di ultima generazione, sospensioni DSA e servosterzo elettro-idraulico sono di serie, per lasciarti godere in tutta serenità le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole, fra i quali i nuovissimi 1.8 e 2.0 con Traction Control.

**Un mondo  
più piacevole.**

Gli interni della nuova Astra sono un mondo a parte. Il passo allungato e il nuovo assale posteriore - che portano la sua abitabilità ai vertici della categoria - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare in un'auto più equipaggiata e più silenziosa che mai.

**Un mondo  
più dinamico.**

Anche in fatto di stile, la nuova Astra parla il linguaggio dell'innovazione totale. I nuovi gruppi ottici, la griglia integrata nel cofano, l'accentuata inclinazione del parabrezza, il CX di 0,31 disegnano una personalità unica, fatta di grande dinamismo e bellezza.

**I Concessionari Opel ti aspettano per una prova su strada.**

**OPEL** 

## IMPRESA VENDE

LARGO PESTALOZZI (angolo via Molino a Vento 61)

**APPARTAMENTO**  
mq 96, due stanze, soggiorno  
cucina, doppi servizi, terrazza

**ATTICO**  
mq 150, su due piani: quattro  
camere, soggiorno, cucina,  
doppi servizi 2 terrazze

vista panoramica, soleggiati, finiture di pregio  
con BOX e POSTI MACCHINA

Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

Continuaz. dalla 6.a pagina

**ELLECI** 040/635222 Flavia libero recente soggiorno due camere cucinotto bagno due balconi ripostiglio. 150.000.000. (A3686)

**ELLECI** 040/635222 Scorcio libero buone condizioni circa 100 mq mansardato riscaldamento autonomo occasione. 109.000.000. (A3686)

**FIERA** (zona) III piano, ascensore, 3 stanze, tinello, cucinotto, bagno, poggiori, box auto, 290.000.000. 040/7606552. (A3657)

**HABITAT** zona Tigor (via Giustinelli) recente ottimo luminoso con scorcio mare: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale camera singola bagno balcone. Termoautonomo. Lire 138.000.000. 040/314747.

**HABITAT** zona via Pinguente recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale camera singola bagno ripostiglio due terrazze. Lire 160.000.000. 040/314747.

**LIGNANO** Pineta 149.000.000 vendendo spazioso appartamento piano alto graziose finiture arredato nuovo. 0360/696167. (G.PD)

**HO TANTA VOGLIA DI... SENTIRTI**  
166.11.33.11  
144 CP 107 Lancia e Sigma Line 2544 - 100/1000 - 100/1000 - 100/1000

**LITHOS** D'Annunzio bistranze soggiorno servizi ascensore termoautonomo. Tel. 040/369082. (A3689)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 laboratorio artigianale mq 170, ampia cantina, corte esterna. (COO)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 occasione! Libero bicamere Staranzano, riscaldamento autonomo, garage... 142.000.000. (COO)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 signorile attico quadracamere, solare, terrazzato, garage, ottimo prezzo! (COO)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 tricamere autonomo, soleggiato, libero, soffitta, cantina, garage... 215.000.000. (COO)

**MONFALCONE** centralissimo. Appartamento in bifamiliare

1.0 piano soggiorno cucina arredata 2 letto stanzetta balcone e piccola corte con magazzino. «Il Torriore» 0481/410892. (C0226)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Ronchi piccola palazzina appartamento ultimo piano, ascensore, biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo, termoautonomo, cantina, garage, perfetto! Altro Staranzano. (COO)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 splendido appartamento centrale, ultimo piano, triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, terrazzo, garage, perfette condizioni. Altro biletto. (COO)

**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 villetta schiera ottimo stato tre camere doppi servizi giardino. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS ampio bicamere in ottime condizioni, sito al IV piano con due ampi poggiori. Doppio box auto nel seminterrato. L. 155.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Duino: zona Cernizza, prestigiosa villa in costruzione, disposta su tre livelli, tre camere, tre bagni, taverna e accessori. L. 530.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Gradisca: centralissimo disposto su tre piani con negozio, appartamento e soffitta, ampia superficie coperta oltre cortile. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS mandamento: licenza avviatissima trattoria - bar comprensiva di avviamento, arredamento, attrezzature e magazzino. Trattative riservate. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS mandamento: terreni edificabili varie metrature a partire da 550 mq sino a 1100 mq disponiamo. Da L. 55.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Pieris: appartamento bicamere completamente ristrutturato, con oltre 50 mq di terrazzo, primo ingresso, termoautonomo. L. 145.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Pieris: ville accostate di futura costruzione disposte su due livelli, tre camere da letto, due bagni, ampio giardino e porticato. Da L. 245.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Redipuglia: villetta indipendente nel verde su 900 mq giardino, bicamere, tavernetta garage, lavanderia e ripostiglio sottotetto. L. 245.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Ronchi: bifamiliare prossima consegna, ampio giardino, tre camere, due bagni e ampia veranda. Contributo regionale già concesso da L. 85 milioni. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS S. Polo nuovi appartamenti bicamere su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termoautonomo, consegna aprile 1998. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Sagrado: appartamento mansardato in bifamiliare, bicamere, ampio terrazzo, termoautonomo. L. 120.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Staranzano: centralissimo appartamento 2.0 piano, ampia metratura, tricamere, biservizi, poggiori, ripostiglio, veranda, garage e cantina. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS Staranzano: prossimo inizio lavori, splendidi attici con garage e cantina in palazzina in posizione privilegiata, ottimamente rifiniti. Da L. 220.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: centrali locali commerciali anche primo ingresso, varie metrature in vendita o locazione da L. 90 milioni. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: centralissimi miniloggi in costruzione, ingresso indipendente, posto auto e cantina. Da L. 143 milioni. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: minipartamento mansardato al V e ultimo piano completamente ristrutturato. L. 49.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: nuovo appartamento bicamere con doppi servizi disposto su due livelli con garage e cantina. L. 195.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: periferico appartamento con due camere da letto, in ottime condizioni, due ampi poggiori, luminoso soggiorno e cucinotto. L. 119.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: Piazza della Repubblica, in stabile in corso di ristrutturazione ultimi bicamere con finiture eccellenti. Ottimo investimento da L. 150.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: Piazza della Repubblica, in stabile d'epoca, prestigioso, appartamento/ufficio di oltre 200 mq, 6 vani, ripostiglio, bagno e terrazza. L. 300.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: prestigioso e ampio tricamere biservizi, con due posti macchine e oltre 80 mq di terrazzo. Termoautonomo e condizionatore. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: via delle Mandrie nuovi appartamenti bi e tricamere con giardino, ampie terrazze o mansarde, garage e cantina, rifinitissimi. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: via Matteotti appartamento al 6.0 piano, bicamere, cucina, soggiorno, bagno, terrazzo e soffitta. L. 133.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: via S. Francesco, centralissimi appartamenti con due o tre camere da letto, con giardino privato e posto auto in corte privata. L. 220.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: vicinanza Ospedale nuovo, ultima disponibilità appartamento bicamere in palazzina con giardino, garage e cantina. L. 175.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONFALCONE** KRONOS: Villaggio del Pescatore: villetta accostata disposta su due livelli, quattro camere, due bagni, corte antistante e retrostante, oltre soffitta. L. 195.000.000. 0481/411430. (COO)

**MONTEBELLO**, vista, perfetto, due camere, soggiorno, cucina, bagno, poggiori, cantina, giardino condominiale, parcheggio. 168.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

**MUGGIA** - Lazzaretto recente villa singola dalla magnifica vista del golfo verso l'Istria. Unico piano abitativo composto da salone, tre camere, cucina abitabile, servizi. E ancora grandissimo garage 100 mq circa e giardino alberato di quasi 2200 mq. Prezzo ribassato B.G. 040/272500.

**MUGGIA** in signorile palazzina immersa nel verde, molto tranquilla, proponiamo al terzo e ultimo piano luminosissimo appartamento di 120 mq con splendida vista mare da Muggia a Trieste, internamente composto da ingresso, ampio salone da cui si accede al terrazzo abitabile, cucina abitabile con terrazzino, stanza matrimoniale, due singole, doppi servizi, cantina, posto auto coperto di proprietà. L. 285.000.000. Casalimmedia 040/941424.

**MUGGIA** loc. Vanisella casa indipendente su due livelli, con 400 mq di giardino in ottima posizione, vista mare, composta da: ingresso verandato, salone con caminetto, cucina abitabile, dispensa, bagno al piano terra; tre camere, servizi, ampia terrazza panoramica al primo piano. L. 430.000.000. Tel. 040/33040.

**NUOVA** acquisizione zona Sansovino in stabile d'epoca proponiamo appartamento parzialmente mansardato con finestre, vista aperta, internamente si compone da ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, singola, bagno da ristrutturare. L. 60.000.000. Casalimmedia 040/941424.

**PINGUENTE** via, bellissimo recente stanza, soggiorno, cucina, servizi, poggiori, confort, vendesi. Solaro 040/636164. (A00)

**PREPOTTO** (San Pelagio) privato vende villetta allo stato grezzo, in splendida posizione sul Carso, 150 mq, 50 mq di cantina, 1600 mq di terreno. Prezzo impegnativo, trattative riservate, no agenzie. Chiamare 040/208803 oppure 0335/8110797. (A3541)

**PRIMAVERA** 040/311363 Settefontane alta ultimo piano ascensore 3 stanze cucina bagno poggiori. (A3643)

**PRIMAVERA** 040/311363 XX Settembre fine saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta. (A3643)

**PRIVATO** vende zona villa Revoltella appartamento soleggiatissimo vista aperta ingresso saloncino terrazza matrimoniale cucina bagno ripostiglio, termoautonomo giardino condominiale, condizioni perfette, possibilità box, affitto, vendita. Telefono 040/637724. (A3651)

**La Compagnia delle VILLE**  
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9  
TEL. 367676

**VILLA REVOLTELLA** villette di prossima costruzione immerse nel verde con vista città mare.

**RESIDENCE ORSERA** nuova costruzione di totale sei appartamenti di varia metratura con box e/o posto macchina ampie terrazze, giardino, ottime le finiture. Informazioni e visite planimetrie presso i nostri uffici.

**VICOLI OSPEDALE MILITARE** palazzina in costruzione di totale sei appartamenti vista città mare soggiorno con possibilità di caminetto due camere cucina bagno ampia terrazza all'ultimo piano o giardino di proprietà al piano terra.

**RIVE** primingressi vista mare varie metrature finiture a scelta su due livelli stabile prestigioso ristrutturato da 250.000.000. Professionecasa 040/63840. (A00)

**ROMANS** Gabetti Opimm 0481/44611 prestigiosa villa da ristrutturare con 3000 mq terreno. (COO)

**RONCHI** Gabetti Opimm 0481/44611 casa indipendente ristrutturata stile rustico ampio giardino. (COO)

**RONCHI** in costruzione: splendide ville bifamiliari composte da cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, possibilità taverna con caminetto, splendide finiture, tetto in legno e ampi porticati. Pagamenti persona-

lizzati e possibilità di permuta con il Vostro immobile. 300 milioni. Progettocasa, 0431/35986.

**RONCHI** presso aeroporto appartamento primo ingresso 1.0 piano soggiorno cucina 2 letto 2 balconi doppi servizi cantina e posto macchina. Mutuo al 4%. «Il Torriore» 0481/410892. (C0226)

**RUDE** in paese terreno edificabile di 700 mq, già alberato e recintato ottimo indice, 48 milioni. Progettocasa, 0431/35986.

**S.GIOVANNI** libero nel verde termoautonomo cucina soggiorno due camere bagno poggiori cantina. Professionecasa 040/638408. (A00)

**S.GIUSTO** stupenda casa settecentesca totalmente ristrutturata quattro livelli giardino vista mare informazioni c/o Professionecasa 040/638408.

**SAN** Giacomo epoca, piano alto, luminosissimo, ingresso, corridoio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, armadio a muro, soffitta, 59.000.000. Possibilità anticipo 9.000.000 e residuo 435.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

**SAN** Vito in un ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo appartamento tranquillo, composto da: ampio ingresso, tinello con cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiori, ripostiglio, cantina 125.000.000. Possibilità anticipo 25.000.000 e residuo 870.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

**SANZIO**, perfetto, ampia cucina arredata, saloncino, camera, servizi, riscaldamento autonomo. 120.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

**SISTIANA** villa a schiera di testata recente costruzione con questa disposizione taverna con travi a vista caminetto angolo cottura bagno lavandiera cantina piano terra salone con angolo cottura due camere bagno primo piano mansarda con finestre e abbaini monolocale con bagno 2 ripostigli giardino di proprietà di 450 mq porticato magazzino in legno grande box più posto macchina scoperti 539.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

**SIT** propone altipiano bellissimo unità in villa bifamiliare di recentissima costruzione composta da atrio, cucina abitabile con patio e accesso al giardino di proprietà salone doppio tre stanze doppi servizi mansarda. Cantina e garage. Bellissima esposizione a Sud. Sologgiatissima. 040/636618.

**SIT** propone in bellissimo palazzo recente con ascensore e portierato luminosissimo appartamento 130 mq interni più ampio poggiori composto da atrio saloncino cucina abitabile con piccola dispensa tre stanze ampio bagno ripostiglio e cantina. Telefonare 040/636222.

**SIT** propone paraggi Brigata Casale soleggiatissimo appartamento V piano con ascensore panoramico con scorcio mare

## COMUNE DI TRIESTE

Oggetto: regata velica «Barcolana» manifestazioni turistico / commerciali - spettacoli

### AVVISO

Si rende noto agli interessati che eventuali segnalazioni relative a proposte di organizzazione di manifestazioni turistico / commerciali / promozionali e spettacoli connesse con lo svolgimento, a Trieste, nel mese di ottobre della regata velica denominata «Barcolana», con conseguente necessità di ottenere autorizzazioni comunali per l'occupazione di suolo pubblico o di carattere commerciale e/o di pubblica sicurezza, vanno inoltrate entro e non oltre il 20 aprile 1998 al seguente indirizzo:

Comune di Trieste  
Area sviluppo economico  
Piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste

allegando il programma delle manifestazioni, indicando i luoghi e le date di svolgimento, descrivendo i manufatti da collocare sulle aree pubbliche e la consistenza degli spazi da occupare.  
Gli interessati potranno aggiungere ogni altra documentazione ritenuta utile a meglio illustrare la propria iniziativa.

re composto da ingresso cucina abitabile soggiorno con terrazzo due stanze doppi servizi completi e ripostiglio. Soffitta. Posti macchina e giardino condominiali. Prezzo interessante. 040/636222.

**SIT** propone posizione strategica vista totale mare villino unifamiliare su due livelli recentemente ristrutturato composto da ampio porticato d'ingresso saloncino cucina abitabile due stanze con terrazzo bagno cantina. Giardino proprio e posto auto scoperto. Per informazioni 040/636828.

**SIT** propone Trebiciano centro stupenda esposizione prossima costruzione vendesi due unità in villa bifamiliare ognuna composta da ingresso cucina abitabile saloncino con porticato tre stanze doppi servizi ripostiglio. Terrazza a vasca e giardino proprio. Posti macchina. 040/633133.

**STRADA** Vecchia dell'Istria appartamento soleggiatissimo in palazzina recente con ascensore al secondo piano con vista aperta. L'appartamento si presenta in ottime condizioni composto da ingresso, salotto, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. L. 145.000.000. Gallery, tel. 040/7600250.

**STUDIO 4**, 040/370796 via S. Vito mansarda luminosissima con splendida vista mare, composta da cucina, soggiorno, singola, matrimoniale, bagno con doccia, da sistemare L. 75.000.000.

**VENDESI** villa con 1.500 mq di giardino in Morsano al Tagliamento. 0434/697249.

**VENDO** terreno Monte Radio costruibile posizione stupenda con bosco accanto. Tel. 43513. (A3596)

**VIA** Colonna appartamento composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina e poggiori. Riscaldamento autonomo. Adatto per investimento affitto studenti. L. 138.000.000. Gallery, tel. 040/7600250.

**VIA** del Lazzaretto Vecchio, in uno dei più prestigiosi palazzi d'epoca sulle rive, in fase di recupero e ultimazione proponiamo abitazioni signorili di ampie metrature. Riscaldamento autonomo, ascensore, videofonone, a partire da lire 380.000.000. Eventuale posto macchina singolo o doppio in garage. Esente da mediazione. B.G. 040/272500.

**VIALE** D'Annunzio adiacenze epoca, appartamento tranquillo e luminoso, atrio, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, wc separato, cantina, 79.000.000. Possibilità anticipo 10.000.000 e residuo 600.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

**VIALE** D'Annunzio libero in stabile signorile trentennale appartamento composto da salone tinello con cucinotto due camere matrimoniali doppi servizi poggiori cantina 300.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

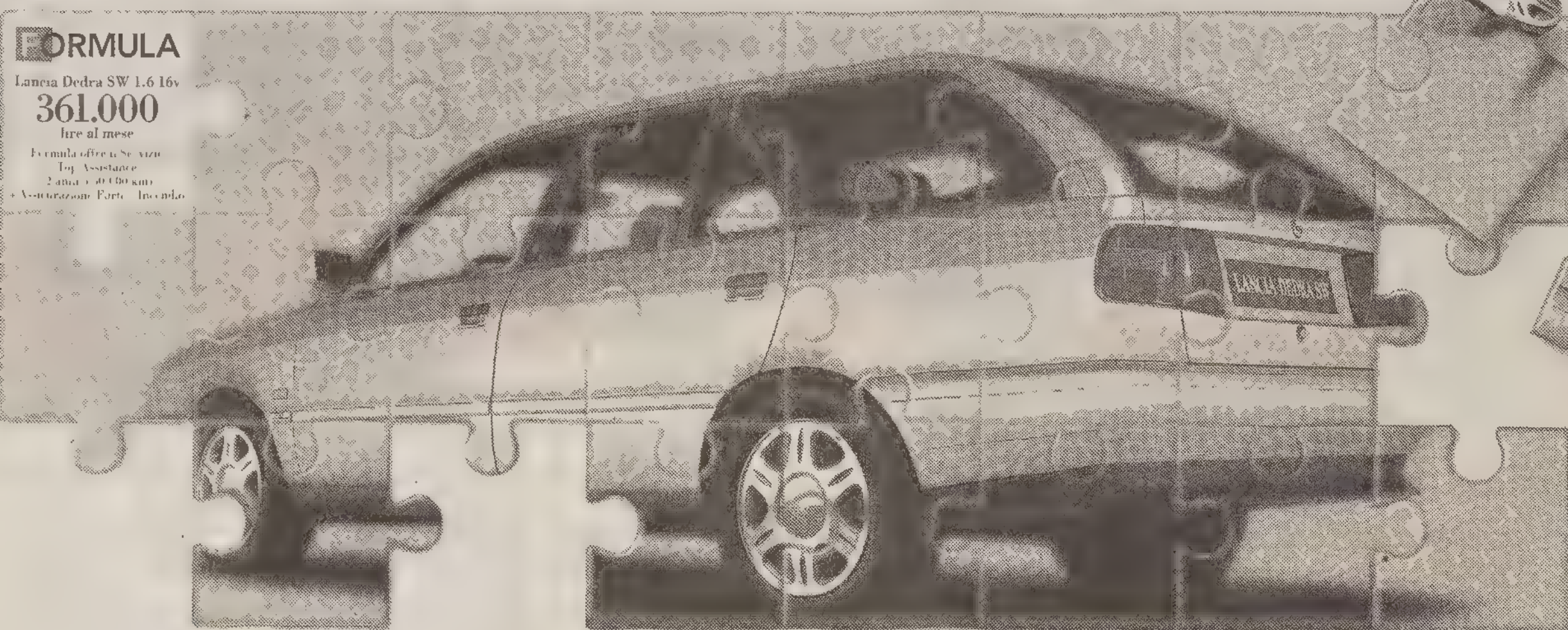
**Turismo e villeggiature**  
**BIBIONE** spiaggia, le tue meritate vacanze si avvicinano, vista mare con piscina o villette da 12.000 al giorno. Vendo appartamenti sul mare 80.000.000 più mutuo, villino in zona tranquilla 105.000.000 Agenzia Sabina tel./fax 0431/439515. (G.RI)

**Smarrimenti**  
**SMARRITO** domenica a Barcola yorkshire beige di porre Kim telefonare 633756. (A3765)

**Diversi**  
**ALLO** 0184/684160 trovi subito uomini e donne della tua città e di tutta Italia per un matrimonio un'amizizia, un incontro. (Gm)

## Regalatevi Lancia Dedra SW. Lancia vi regala le prime 3 quote.

**FORMULA**  
Lancia Dedra SW 1.6 16v  
361.000  
lire al mese  
Formula offre a chi sceglie Top Assistance  
2 anni o 50.000 km  
Assicurazione Furto-Incendio



Voi che avete istinto per gli affari e per le scelte di stile, siete già a bordo di Lancia Dedra. Fino al 30 aprile, infatti, potete approfittare di una straordinaria offerta. E' "Formula 20 quote": dei 23 pagamenti mensili previsti, Lancia ve ne regala 3, così a voi ne restano da effettuare solo più 20, il primo dopo ben 4 mesi\*. Inoltre, Formula vi offre il Servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e l'Assicurazione Furto-Incendio. In più, oggi, Lancia Dedra ha un carico di comfort ancora più ricco, anche nella versione con nuovo motore 1.6 16v: nuove sospensioni, nuova idroguida, Alcantara® e climatizzatore automatico di serie. Insomma, non solo comfort di guida, ma anche di pagamento.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

### ESEMPIO FORMULA "20 QUOTE"

Lancia Dedra SW 1.6 16v - Prezzo di listino L.34.750.000 esclusa A.P.I.E.T. - Anticipo (40%) L.13.900.000  
Pagamenti mensili (20) L.360.392 a partire dal 4° mese - Versamento finale rifinanziabile L.17.375.000  
TAN 9,55% TAEG 10,75% - Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in atto, compresi gli incentivi statali.

Lancia  Il Granturismo

## RING PER LE DONNE

**Luce verde in Gran Bretagna** alle donne che per mestiere vogliono tirare di boxe. Un tribunale ha ordinato al «British Boxing Board of Control» di ammettere nell'albo dei professionisti una pugilatrice di 29 anni, Jane Couch. Jane ha creato un caso accusando di «discriminazione sessuale» la federazione della boxe che le ha finora negato il patentino da professionista.

## OGGI IN TV

13.32 Radiouno: Aspettando i mondiali  
14.00 Telequattro: Telecronaca calcio  
15.35 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo  
15.40 Raitre: Pallacanestro

Femmine: Campionato It. Play-off  
16.40 Raitre: Ginnastica Artistica: Italia - Ungheria  
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera  
18.25 Italia 1: Studio sport

19.15 Telemontecarlo: Tmc Sport  
20.40 Canale 5: Calcio Champions League: Juventus - Monaco  
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie

20.43 Radiouno: Calcio Coppa dei Campioni  
22.15 Capodistria: Calcio: Champions League  
22.55 Italia 1: Champions League: Real Madrid - Borussia Dortmund

## SPOSI ILLUSTRI

**Niente viaggio di nozze** per il calciatore Stefano Bettarini e la presentatrice televisiva Simona Ventura che si sono sposati lunedì nella cattedrale di S. Gimignano, in provincia di Siena, con una cerimonia alla quale erano stati ammessi pochi invitati. Il difensore della Fiorentina, 26 anni, sette meno di Simona, si è dovuto accontentare di un solo giorno di permesso matrimoniale.



TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311  
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

## SPORT



GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354  
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

**CALCIO COPPA UEFA** I nerazzurri piegano lo Spartak Mosca all'ultimo minuto con un gol di Ze' Elias

# Inter da batticuore, Lazio supersonica

Una legnata di Jugovic nel primo tempo spiana a Madrid la strada della finale ai capitolini

MILANO Niente è mai troppo facile per l'Inter, tantomeno in Coppa. Non basta dominare sul campo e marcare una netta superiorità dei singoli e del collettivo. Per avere ragione dello Spartak Mosca, tenacemente arroccato in difesa ma pericolosissimo nelle sue rare puntate in attacco, la squadra di Simoni ha dovuto metterci fatica, sudore e rabbia in enormi quantità.

Alla fine ce l'ha fatta. Due gol pescati in extremis dai sudamericani Zamorano e Ze Elias: due reti conseguenti a calci piazzati, entrambe negli attimi finali del primo e secondo tempo. E tanta apprensione nella ripresa, dopo la rete del pareggio «concesso» ai moscoviti con una sbadattaggine difensiva.

La vittoria è un premio «dovuto» all'Inter per come l'ha voluta e cercata, ma quel gol degli avversari promette di pesare molto in un ritorno che, c'è da giurarcelo, sarà di intensità pari alla recentissima battaglia di Gelsenkirchen.

Incredibile la mole di gioco e di occasioni create dai nerazzurri, altrettanto incredibile gli errori di mira e di «ultimo tocco» commessi da Ronaldo, Zamorano e Djorkaeff per tutto il primo tempo, fino al gol del cileno che ha sbloccato (momentaneamente) la situazione. Gli show ripetuti di Ronaldo, le sgroppate di Zanetti e Sartor, il gran lavoro di Winter

## Inter 2 Spartak Mosca 1

MARCATORI: pt 46' Zamorano; st 3' Alenichev, 45' Ze' Elias.  
INTER: Pagliuca, Bergomi, Sartor, Colonnese, West, Winter (29' st), Caulet, Ze Elias, Djorkaeff (18' st), Ronaldo, Zamorano (36' st), Kanu.  
SPARTAK: Filimonov, Gorlukovich, Ananko, Khlestov, Romaschenko, Ketchinov, Alenichev, Titov, Tsimbalar (19' st), Melishin, Evseev, Shirko (28' st), Robson.  
ARBITRO: Merk (Germania).

missimi minuti ha rimesso tutto in discussione. Alenichev si è procurato un corner impegnando Pagliuca, è andato a batterlo, e in triangolo con Titov ha spazzato Sartor: palla sul palo e rimbalzo in rete.

Altra cosa ricominciare tutto da capo sull'1-1, tornare a cercare il gol col fiato addosso e gli avversari galvanizzati.

Per poco non ci riusciva Ronaldo al 15', quando Filimonov ha ribattuto alla grande il suo tiro. Gran paura ancora per l'Inter al 16', con la difesa che si è aperta consentendo a Titov di battere a rete, e Pagliuca ha fatto un mezzo miracolo.

L'inserimento di Recoba al posto di Djorkaeff (sempre più infortunato) ha dato nuovo sprint all'Inter: ottime cose dal 'chino, soprattutto nel tiro dalla distanza, ma troppe esitazioni e confusioni dai suoi compagni nell'affollatissima area russa.

E allora, cambi a ripetizione: prima Caulet per Winter, poi Kanu per Zamorano, mentre dall'altra parte il «faticosissimo» Robson prendeva il posto di Shirko. Il forcing dell'Inter, tra qualche rischio di contropiede, è andato in crescendo: Zanetti, Ronaldo e poi Recoba (palo al 44') hanno cercato di infrangere la muraglia russa, che finalmente, su corner di Ronaldo, ha ceduto grazie a un colpo di potenza di Ze Elias.

## Pericolo hooligans a Vicenza

LONDRA Brutte notizie per il Chelsea alla vigilia della trasferta a Vicenza per la semifinale di andata di Coppa delle Coppe: Gianfranco Zola, che durante la partita di Wembley ha riportato un lieve stiramento alla zona inguinale, rimane in dubbio per l'incontro con il Vicenza, mentre tra i tifosi inglesi cresce la paura di episodi di violenza allo stadio.

Da ieri i mezzi di informazione bombardano Londra con la notizia che la polizia italiana ha scoperto un accordo tra gli ultrà veronesi e gli hooligan del Chelsea. Il ministro dello sport britannico, Tony Banks, ha sottolineato che la partita «deve concludersi senza episodi incresciosi, per il bene del calcio».

Per Gianluca Viali l'importante «è che ogni elemento giochi bene sia quando ha la palla sia quando non l'ha: è questo il marchio di una squadra che funziona». Il neotecnico ha aggiunto: «Grazie alla mia lunga esperienza come giocatore, so quel che gli altri vogliono sentirsi dire dall'allenatore».



Jugovic (con Aguilera) autore di un gol a Madrid.

MADRID Altro capolavoro della Lazio che si conferma come una perfetta macchina da corsa. La banda Eriksson stavolta si è concessa il lusso di espugnare (meritatamente) il campo dell'Atletico Madrid prenotandosi così un posto in finale. Attorno al 15' la Lazio spara il primo colpo distendendo bene in contropiede grazie a un delizioso lancio di Nedved che taglia il campo a favore di Fuser il quale cerca di sor-

prendere (senza fortuna) fuori dai pali Molina con un pallonetto.

L'Atletico sembra molto deciso e arrembante ma il centrocampo capitolino con Venturin, Jugovic e Nedved regge l'urto alla pari della difesa che è orfana di Nesta. Chamot ingaggia un interessante duello con Chamot. La Lazio è tatticamente molto equilibrata: quando serve Boksic o Mancini in profondità è sempre venulosa. I madrileni, invece, sono insidiosi sulle palle alte come al 25' quando Vieri sbaglia di poco la mira con la cabeza. L'undici di Eriksson risponde per le rime con una gran giocata di Boksic

che smarca per il tiro Nedved. Ma il centrocampista colpisce in maniera infelice. Quindi Marchegiani deve uscire di piede sul centravanti azzurro. Al 34' la Lazio confeziona il gol su una delle sue caratteristiche azioni di contropiede: Jugovic parte verso la porta come un missile e giunto al limite lascia partire un destro esplosivo che accarezza il palo interno. Prima dell'intervallo Vieri ha sul piede la

palla dell'1-1 che sciupa calciando debolmente in porta.

La ripresa ricomincia lo stesso tema tattico con l'Atletico che si getta generosamente in avanti e la Lazio che agisce di rimessa. Nei primi minuti Vieri mette due volte a dura prova i riflessi di Marchegiani. Il portiere italiano è bravo a salvare un'incornata di Fuser che calca lo stesso tema tattico con l'Atletico che si getta generosamente in avanti e la Lazio che agisce di rimessa.

La tragedia è stata sfiorata venti minuti dopo mezzanotte quando il velivolo con a bordo i calciatori (120 miliardi di lire il loro «valore di mercato») si è alzato dall'aeroporto londinese di Stansted. L'aereo a elica della compagnia Emerald Airways (un HS 748) era ad appena 50 metri da terra. C'è stato un scoppio e il motore di destra si è trasformato in una torcia.

Il pilota ha evitato il peggio perché ha avuto la prontezza di riflessi di procedere ad un immediato atterraggio di emergenza. A quel punto l'aereo non era però più comandabile al cento per cento, è uscito di pista finendo a naso in giù nel fango.

La tragedia è stata sfiorata venti minuti dopo mezzanotte quando il velivolo con a bordo i calciatori (120 miliardi di lire il loro «valore di mercato») si è alzato dall'aeroporto londinese di Stansted.

L'aereo a elica della compagnia Emerald Airways (un HS 748) era ad appena 50 metri da terra. C'è stato un scoppio e il motore di destra si è trasformato in una torcia.

Il pilota ha evitato il peggio perché ha avuto la prontezza di riflessi di procedere ad un immediato atterraggio di emergenza. A quel punto l'aereo non era però più comandabile al cento per cento, è uscito di pista finendo a naso in giù nel fango.

## IN BREVE

**Indagini Scattata l'«operazione fuorigioco» su frodi fiscali**

ROMA «Operazione fuorigioco», si chiama così l'inchiesta su frodi fiscali nel calcio condotta dalla Guardia di Finanza e i cui risultati, come annunciato dall'ufficio stampa del comando generale, saranno illustrati domani alle 11 in una conferenza stampa nella sede del Gruppo della Guardia di Finanza di Siena. «Nella vicenda - è scritto nel comunicato diffuso ieri sera dalla Gdf - sono coinvolte numerose società di calcio, alcune delle quali militanti nel massimo campionato».

**Benetton categorico: «Non entrano nel calcio»**

TRIVISO Il gruppo Benetton smentisce qualsiasi interessamento ad acquisizioni nel settore calcistico.

E' questo l'unico commento filtrato dall'ufficio stampa della Benetton, a Ponzano Veneto, in merito alla notizia pubblicata oggi dal quotidiano «Milano Finanza» circa un'offerta che sarebbe stata presentata dal gruppo trevigiano per l'acquisto della Sampdoria.

Il giornale economico ipotizzava anche un interessamento di Benetton in vista di una possibile cessione della Roma.

## CHAMPIONS LEAGUE



Pippo Inzaghi

## UDINESE

Tutte le strade dell'allenatore romagnolo portano a Madrid

## «Zac», più Atletico che Real

UDINE Alberto Zaccheroni, l'italiano più amato in Spagna. Tutti lo vogliono, tutti lo cercano. L'ultima pista porta sempre a Madrid, ma sul versante biancorosso, stadio Vicente Calderon, la «casa» dell'Atletico, il club nobilitato dal gol di Christian Vieri. E sembra essere la pista più calda. La reazione infastidita avuta da Zaccheroni al diffondersi della notizia potrebbe essere una conferma indiretta, dopo che il tecnico aveva invece sempre salutato con qualche battuta l'ipotesi Real.

Ma andiamo con ordine.

Per la semifinale di andata contro il Monaco l'allenatore bianconero vuole vedere la stessa squadra che ha liquidato il Milan

## «Voglio una Juve grintosa e spettacolare»

Polemica con l'allenatore francese Tigana sulla condotta dell'arbitro

Nessun problema di formazione: rientro di Zidane, anche Montero sembra recuperabile alla pari di Superpippo. Un gruppo con il morale alle stelle

TORINO Nessuno lo dice apertamente ma nell'intimità di ogni bianconero c'è la convinzione che la strada verso la quarta finale europea dell'era-Lippi, la terza consecutiva di Champions League, sia spianata.

E' lo stesso tecnico a tradirsi, alla vigilia della prima semifinale con il Monaco, quando si dice ottimista «per l'ottima condizione generale della squadra». Il so-

gno di Lippi è comunque quello di rivedere la stessa Juve che ha travolto il Milan, «determinata, spettacolare, grintosa».

Lippi lascia cadere nel vuoto la polemica innescata dal suo collega Tigana, allenatore del Monaco, il quale si sarebbe augurato di «non trovare un arbitro con la maglia bianconera».

Il tecnico della Juventus non abbocca: «Non ho la più pallida idea del perché

Tigana abbia detto certe cose. Personalmente non l'avrei fatto. Il Monaco ha paura della Juve? Può darsi, l'unica cosa di cui sono sicuro è che la Juventus in Europa gode di ottima considerazione». E aggiunge: «Forse Tigana si è lasciato influenzare da cose lette su qualche giornale romano».

«Vogliamo vincere e giocare bene - afferma Lippi - ripetersi dopo tre giorni non è mai facile, specie a questo punto della stagione, ma la Juventus gode di ottima forma. Quello cominciato a Kiev è uno dei suoi periodi migliori». Zinedine

Zidane, uno dei due francesi della Juve, non dà troppo credito ai monegaschi: «E' più probabile che la Francia vinca i mondiali, piuttosto che un club francese vinca una Coppa». «Ma - ammonisce il francese - dobbiamo stare attenti».

Il Monaco è un'ottima squadra, ha giocato buone gare in Coppa e, non avendo più velleità in campionato, darà il tutto per tutto per conquistare la finale della Champions League».

Tutti parlano di Trezeguet, il talentuoso attaccante franco-argentino, ma Zidane invita ad avere un oc-

chio di riguardo per il centrocampista Ali Benabdia: «E' l'uomo dell'ultimo passaggio - dice - e, insomma, un po' lo Zidane del Monaco».

Zidane farà il suo rientro, dopo avere saltato per infortunio sia l'amichevole della Francia in Russia sia Juve-Milan di sabato scorso. «Sto bene e giocherò». Con la guarigione di Zidane, l'unico dubbio per oggi riguarda la presenza di Montero, che con il Milan ha accusato un affaticamento muscolare: «Ci sono buone probabilità che giochi», ha detto Lippi.

## IL CASO

La corsa per la presidenza della Fifa

## Il «gioco» di Blatter

GINEVRA Più potere decisionale per giocatori e allenatori, maggior democrazia ma rivalutando il ruolo della Fifa nel calcio mondiale. Questi i punti cardine del programma elettorale di Joseph Blatter, neo candidato alla presidenza della Fifa, illustrati ieri.

«Penso che potrà dare di più al mondo del calcio in qualità di presidente che come segretario generale», ha spiegato Blatter che con l'appoggio di Michel Platini e, a quanto sostiene egli stesso, di 16 federazioni nazionali, ha annunciato la sua intenzione di candidarsi alla successione di Joao Havelange il cui mandato scadrà l'8 giugno.

«Non ho deciso di candidarmi in modo autonomo - ha aggiunto l'attuale segretario generale della federazione internazionale - l'ho fatto perché ho ricevuto il sostegno di paesi dei cinque continenti. Lo slogan della mia campagna sarà: La Fifa per tutti, tutti per il calcio».

Blatter ha quindi spiegato quali sarebbero le prime misure da adottare qualora venisse eletto: «bisogna tener conto di tutte le componenti del calcio, in particolare giocatori, arbitri e allenatori. E' necessario che vengano coinvolti a livello dirigenziale».

## COSI' IN CAMPO

(Canale 5, ore 20.40)

**JUVENTUS:** 1 Peruzzi, 3 Torricelli, 4 Montero, 13 Iuliano, 22 Pessotto, 8 Conte, 14 Deschamps, 26 Davids, 21 Zidane, 9 Inzaghi, 10 Del Piero, 12 Rampulla, 15 Birindelli, 6 Dimas, 7 Di Livio, 20 Tacchinardi, 5 Pecchia, 27 Zalayeta).

**MONACO:** 1 Barthez, 19 Sagnol, 21 Konjic, 5 Dumas, 2 Martin (3 Pignol), 4 Djedou, 6 Diawara, 8 Bernabie, 18 Da Costa, 9 Trezeguet, 24 Ipkeba, (16 Porato, 3 Pignol, 11 Carnot, 28 Christanval, 14 Lefevre, 12 Henry, 22 Spehar).

**ARBITRO:** Levnikov.

## TOTOCALCIO

QUOTE CORRETTE

|                   |     |   |
|-------------------|-----|---|
| Brescia-Bari      | 1-1 | X |
| Florentina-Napoli | 4-0 | 1 |
| Inter-Vicenza     | 2-1 | 1 |
| Juventus-Milan    | 4-1 | 1 |
| Lecco-Atalanta    | 1-1 | X |
| Piacenza-Empoli   | 0-0 | X |
| Roma-Parma        | 2-2 | X |
| Sampdoria-Bologna | 2-3 | 2 |
| Udinese-Lazio     | 0-2 | 2 |
| Biellese-Mantova  | 0-0 | X |
| Pisa-Viterbese    | 1-0 | 1 |
| Sora-Benevento    | 5-1 | 1 |
| Trapani-Catanzaro | 1-2 | 2 |

Montepremi: L. 15.228.333.044  
Al 92 (anziché 99) vincitori con 13 punti 13 vanno L. 82.762.000 (anziché 76.910.000); ai 3.036 (anziché 3.184) vincitori con 12 punti vanno L. 2.500.800 (anziché 2.388.300).

**CALCIO SERIE C2** Alla Triestina nessuna polemica dopo le accuse di Tiberi

# Una bomba disinnescata

**Beruatto: «Questa squadra è poco amata dai tifosi»**

**TRIESTE** L'accusa rivolta ad alcuni compagni dal centravanti Giovanni Tiberi nel dopo-partita («Non mi passano la palla, mi sto stufando») sembrava potesse diventare il classico cerino lanciato in un serbatoio di benzina. E invece non c'è stata alcuna deflagrazione all'interno della Triestina. Probabilmente ieri alla ripresa dell'allenamento tra i giocatori, ma la società ha provveduto a munirsi di idranti per spegnere sul nascere questi pericolosi focolai. «Le dichiarazioni di Tiberi sono talmente puerili che non le abbiamo neanche prese in considerazione», ha commentato il direttore Sabatini. «E' solo uno sfogo, ma in questo momento nello spogliatoio regna la

tranquillità. La Triestina evidentemente ha cambiato strategia: ora ha deciso di serrare le fila per gestire al meglio questi ultimi due mesi di campionato in cui tutti si devono concentrare su un unico obiettivo: il raggiungimento dei play-off. D'ora in avanti ognuno dovrà sacrificare qualcosa di sé per la causa. Solo a campionato ultimato ognuno sarà libero di andare per la sua strada. Adesso tutti devono remare nella stessa direzione. Un'eventuale promozione in C1, in fin dei conti sarebbe un affare per tutti: per la città e la società sicuramente ma anche per gli stessi alabardati. A parte gli incentivi economici fissati a inizio stagione, un salto di categoria rivaluterebbe ogni componente

della «rosa» senza poi contare che molti hanno il contratto in scadenza il 30 giugno.

A conclusione del sofferto incontro con il Mestre, c'è stato un vertice tra Zanoli, Trevisan, Sabatini, Beruatto e Dossena in cui sono stati esaminati possibili correttivi per supportare ulteriormente la squadra in questa delicata fase. Sarà maggiormente curato l'aspetto atletico-sanitario visto che tre giocatori domenica hanno accusato crampi. «C'è stata un'escursione termina di sette-otto gradi che ha causato qualche problema a chi non è fisicamente a posto», spiega l'allenatore. «Niente ritiri - aggiunge il direttore Sabatini - ma dobbiamo abituarci a vivere sul campo, magari portandoci la branda per la notte...»

Rispetto a domenica, l'allenatore sembra più solidale con la squadra e un po' più critico nei confronti del pubblico. «Ho detto che capisco quei fischi, ma vi posso anche garantire che dopo la partita i ragazzi sono usciti dal campo spremuti. I tifosi si sono arrabbiati perché abbiamo sbagliato tanti gol: ma, se vogliamo, questo è anche in fatto positivo perché significa che la squadra ha creato molto».

**Ma come s'è visto in campo e come ha confermato Tiberi c'è scarsa collaborazione tra compagni in fase offensiva...**

«Non sono pienamente d'accordo. Certo qualcuno eccede nei personalismi, ma rivedendo con calma la partita ho notato che in al-



Paolo Beruatto

cune circostanze abbiamo tergiversato sotto porta perché ci sono stati fin troppi passaggi in area. Sottolineo anche che è stata una partita in cui abbiamo concesso poco o nulla all'avversario. Insomma, in questo periodo era soprattutto importante invertire la marcia con una vittoria. Purtroppo per tutta una serie di motivi questa squadra è poco amata. E mi dispiace».

Maurizio Cattaruzza

**MERCATO** In arrivo due difensori

## L'Alabarda fa la spesa al market trevigiano con Maino e Dal Compare

**TRIESTE** Nonostante il suo futuro sia incerto (ancora C2 oppure C1?), la Triestina si sta muovendo con molta tempestività sul mercato. La società alabardata ha già raggiunto l'accordo con il terzino destro del Treviso Francesco Maino (classe '66) che è in scadenza di contratto. Orfano del suo mentore Pillon, quest'anno in B con Bellotto il difensore ha avuto poche occasioni per mettersi in evidenza. Naturalmente non è ancora stato messo nulla nero su bianco ma l'affare è di fatto concluso.

Maino, tra i maggiori protagonisti delle due promozioni consecutive, è quel terzino completamente pelato che per due anni di fila ha ingaggiato duelli memorabili con Polmonari. Ma col Treviso la Triestina ha in piedi anche altre operazioni: dovrebbe arrivare anche un secondo giocatore che con ogni probabilità dovrebbe essere il jolly difensivo Massimiliano Dal Compare (69'), anche lui parcheggiato in panchina o in tribuna dopo due stagioni esaltanti. Con queste due pedine l'Alabarda avrebbe in pratica quasi rifatto la difesa. Tempo addietro, quando il Treviso voleva a tutti i costi Modesti, era stato offerto alla Triestina anche il mediano William Gobbato (68').

La Triestina resta in corsa per ottenere dal Giorgione il bomber Eddy Baggio (74), ma la concorrenza è molto agguerrita. Su di lui hanno puntato gli occhi anche club di B (Venezia) e di A.

Cat.

**IN BREVE**

**Germania**  
**Trapattoni**  
**in procinto**  
**di lasciare**  
**il Bayern**

**BONN** Giovanni Trapattoni non esclude di lasciare il Bayer Monaco già alla fine di questa stagione, due anni prima della fine naturale del suo attuale contratto.

«Abbiamo ancora un mese e poi una situazione nuova: penso che tutto sia possibile», ha affermato ieri l'allenatore della plurititolata squadra tedesca in risposta alle ipotesi di una partenza da Monaco prima del 30 giugno 2000, data in cui scade il suo contratto rinnovato solo nel settembre scorso. «I nostri appuntamenti arrivano al 16 maggio», ha detto ancora Trapattoni riferendosi al finale di Coppa di Germania.

**Giocatore portoghese**  
**insultato dall'arbitro**

**LISBONA** Nuno Gomes, attaccante 21enne del Benfica, ha vissuto un'esperienza insolita per un giocatore di calcio: è stato insultato dall'arbitro durante la partita che la sua squadra ha perso in casa 2-1 contro il Boavista. Il comportamento del direttore di gara Mario Mendes era già stato denunciato dall'allenatore del Benfica, lo scozzese Graeme Souness, che lo aveva definito «inaccettabile». «L'allenatore ha detto la verità. Forse l'arbitro era nervoso».

**La Tris in televideo**  
**solo sulle reti Mediaset**

**ROMA** Da oggi su Mediaset, il teletext delle reti Mediaset, verranno attivate in esclusiva le pagine di informazione dell'ippica. L'Unire, che cura le informazioni, cesserà il servizio sul Televideo Rai. Il servizio sarà curato direttamente da Unire e sarà relativo alle corse, tris, al calendario degli ippodromi in attività nella giornata e nei 6 giorni successivi. Le pagine dell'ippica, visualizzate sul Mediaset delle tre reti, sono da 290 a 296.

**AUTO**

**Formula Uno**  
**La McLaren resta**  
**nel mirino**  
**in seguito**  
**al pulsante verde**

**ROMA** Rimangono nell'occhio del ciclone la McLaren e la sua sofisticata tecnologia. Dopo le polemiche sorte intorno all'ormai famoso terzo pedale, messe a tacere con la decisione della Fia di obbligarla la casa inglese ad eliminarlo, ecco spuntare un'altra diavoleria tecnologica a togliere il sonno agli avversari degli inattaccabili (almeno per ora) Hakkinen e Coulthard.

L'oggetto misterioso questa volta è il pulsante verde posto sul volante delle McLaren che, come hanno dimostrato le immagini Tv, i piloti pigiano in uscita dalle curve. «Tutto regolare» fanno sapere dalla scuderia inglese, senza naturalmente specificare su cosa intervenga l'uso di questo nuovo marchingegno. Alla Mercedes hanno solo voluto specificare che il tasto verde non interviene sul motore. Resta in piedi l'ipotesi che quel tasto serva ad azionare qualcosa sul differenziale per avere migliore trazione in ogni tipo di curva.

**TENNIS**

**Nuovo numero uno**  
**Rios scalza Sampras**  
**e Andrea Gaudenzi**  
**«accende» l'Italia**  
**per la Coppa Davis**

**ROMA** E' la settimana del tennis, almeno per due motivi. Primo: dopo 102 settimane Pete Sampras non è più numero uno del mondo, scalzato dal cileno Marcelo Rios, vincitore del torneo di Key Biscayne in Florida. Secondo: Andrea Gaudenzi, vincendo il torneo Atp di Casablanca e permettendo all'Italia di fregiarsi di un successo in una manifestazione professionistica (che non capitava da cinque anni) ha alzato l'attenzione sul tennis italiano proprio nella settimana di Italia-India di Coppa Davis, in programma da venerdì a domenica a Genova ovviamente sui campi di terra rossa, a noi particolarmente agevoli, ed agli asiatici particolarmente ostici.

L'Italia che si accinge a scendere in campo contro gli indiani ha un piccolo record che difende con entusiasmo: non è mai retrocessa in serie B in questo torneo a squadre, dove riesce ad offrire un'immagine del tennis italiano evidentemente migliore rispetto alle performances dei singoli.

**BASKET**

Vianini è tornato il grande pivot del passato ed è tra i protagonisti della scalata al vertice dell'A2 di Trieste

## E' super-Ciccio lo specchio della Genertel

*Mercoledì a Chiarbola arriverà la Kinder - Per il derby comincia la prevendita*

### La Dinamica taglia Cambridge e rischia il posto anche Gray

**GORIZIA** La Dinamica taglia il pivot Dexter Cambridge. La decisione è stata presa già domenica sera dalla società dopo aver constatato le condizioni del giocatore. Prima dell'incontro (poi perso) con la Cirio, il pivot ha sostenuto un breve allenamento. Dopo mezz'ora però si è bloccato e ieri accusava dolori al ginocchio. Di qui la decisione di sostituirlo.

Il nuovo straniero dovrebbe arrivare già oggi, al massimo domani a Gorizia. Non giocherà contro Imola domani sera, ma dovrebbe debuttare domenica. Sul nome del nuovo giocatore la società ha preferito non sbilanciarsi. Due sono le strade che vengono seguite. La prima è quella di un pivot che permetta alla Dinamica di non modificare i suoi attuali schemi di gioco. La seconda, e forse la più probabile, è quella di una forte ala di 2 metri, che costringerebbe la squadra goriziana a una vera rivoluzione del gioco.

Per quanto riguarda Cambridge il pivot rimarrà a Gorizia a curarsi. La società spera che entro il 16 aprile le sue condizioni migliorino, il 17 scade infatti il termine per i reintegri dei giocatori stranieri. Se ciò accadrà e se il nuovo arrivato soddisferà le attese allora a essere tagliato per i play off potrebbe essere Silvester Gray che quest'anno ha deluso le aspettative. Proprio il rendimento di Gray oltre ai tanti infortuni sono state le cause determinanti la brutta stagione della squadra che sulla carta avrebbe dovuto «uccidere» la serie A2.

Antonio Gaier

**TRIESTE** «Dobbiamo vincere ancora due o tre partite per essere sicuri del primo posto. Se non restiamo concentrati, possiamo compromettere tutto». Non c'è euforia nella Genertel dopo la vittoria sul Livorno e il conseguente primato in classifica. Vietato vivere sugli allori. Alberto Vianini, 29 anni, pivot dei biancorossi, è lo specchio del momento magico triestino. E lui, forse, il simbolo della rinascita. Rigenerato dalla cura Pancotto, sia tecnicamente che atleticamente, è un altro giocatore rispetto all'anno scorso. E Podestà, suo diretto avversario domenica, si è reso conto che Vianini è tornato il «SuperCiccio» di Treviso. «Con Livorno ho sbagliato qualche tiro - minimizza il centro triestino - forse perché ero un po' teso, ma sono contento. È stata una bella partita, soprattutto perché abbiamo vinto». Poi si lascia andare su O'Bannon. «Sto facendo vedere di essere uno dei migliori americani arrivati in Italia. La prima settimana era un po' spaesato. Lo abbiamo aiutato, e lui si



«Ciccio» Vianini

è comportato in modo intelligente e professionale. È stato sempre tranquillo e sereno, senza voler dimostrare che è un fenomeno. Ma lo è. Comunque dobbiamo ancora inserirlo nei nostri giochi».

Oltre al rendimento del nuovo americano, anche lei sta rispondendo bene rispetto all'annata precedente. «Ma le condizioni erano diverse - continua Vianini - e soprattutto oggi non ho più

problemi al ginocchio, particolare che mi ha molto condizionato». La sua condizione fisica è al top, e c'è anche la sensazione che lei venga coinvolto maggiormente in attacco (in media segna anche 9 punti). «Sì, è vero. Mi cercano molto sotto canestro, ho i miei 8 o 10 tiri a partita, come tutti d'altronde. Ed è questa la nostra forza: non sai mai da chi possono arrivare i punti».

E la Genertel, regina dell'A2, ospiterà mercoledì prossimo (alle 19.30 a Chiarbola) la regina dell'A1, la Kinder Bologna, in un'amichevole da non perdere. I biglietti saranno messi in vendita da venerdì all'Utat di Galleria Protti a Trieste (8.000 lire abbonati, 10.000 lire non abbonati, 12-15.000 la gradinata, 15-18.000 lire la tribuna). E in vista del derby di sabato 11 aprile la Genertel invita tutti gli abbonati del settore tribuna B a recarsi nella sede di via Lazzaretto Vecchio (9-13 e 14-17) per ritirare il biglietto del settore di competenza, in quanto la tribuna B sarà riservata ai tifosi di Gorizia.

Mario Krizman

Se la trazione Syncro

fosse un abito

lo immaginerei molto aderente.

Ho sempre odiato la pioggia. Poi ho scoperto la nuova Passat a trazione Syncro. Integrale, per avere massima aderenza in qualsiasi condizione di guida e di tempo. Permanente, per poterci contare anche con il sole. La soluzione a tutti i miei problemi a quasi, infatti, tutto non ama la pioggia. Ma solo perché non sa mai cosa mettermi.

Nuova Passat Syncro. La trazione integrale diventa permanente.

**PALLAMANO** Conto alla rovescia in casa Genertel in vista della gara-uno della finale scudetto

# Cominciata l'operazione-Prato

E i tifosi si mobilitano organizzando un pullman per la Toscana

**TRIESTE** È partito il conto alla rovescia in casa Genertel in vista della gara-uno della finale scudetto in programma sabato pomeriggio a Prato. Una vigilia che trascorre secondo i consueti ritmi visto che l'allenatore Giuseppe Lo Duca non ha modificato i canoni di lavoro, che restano ovviamente molto impegnativi.

Così la squadra si ritroverà oggi al Palacalvola per un doppio allenamento con la consueta seduta mattutina e il ritrovo a ranghi completi nel pomeriggio. Stesso menu anche domani con l'appuntamento fissato al palazzo dello sport di Chiabola prima della partenza prevista per venerdì.

La squadra pernoverà nella cittadina toscana svolgendo l'allenamento di rifinitura in vista della gara.

Continua, intanto, la mobilitazione dei tifosi che, così come a Bressanone, non vogliono far mancare alla squadra un caloroso sostegno. Dell'organizzazione della trasferta, come di consueto, si sta occupando il club «Amici della Pallamano» che invita chi volesse prender parte alla gita a rivolgersi al buffet Vita in viale Campi Elisi 34 a Trieste o telefonare al numero 040/330588.

## GLI AVVERSARI

### Per Trieste vincere sarà proprio un... Dovere

**PRATO** Imbattuto al termine della stagione regolare, perentorio ai play-off dove, nei quarti e in semifinale, ha avuto ragione delle avversarie con irrisoria facilità. Eppure, nonostante un biglietto da visita di prim'ordine, la vigilia della sfida per lo scudetto in casa dell'Alpi Prato non trascorre priva di tensioni. C'è la consapevolezza di essere arrivati al capolinea, di giocare lo scudetto tricolore, l'obiettivo per cui si è lavorato e sudato nel corso di

tutta la stagione in uno spreggio vero e proprio e serpeggiante un certo nervosismo.

Ma sono gli avversari che da sabato sfideranno Trieste cercando di scuire dal petto dei giuliani l'ennesimo scudetto tricolore? In porta c'è Massimo Dovere, croce e delizia dei tifosi toscani. Per il portiere si è trattato di una stagione positiva caratterizzata però da continui alti e bassi dovuti, probabilmente, ai pressanti impegni di lavoro. Un ruolo delicato co-

munque coperto dalla rassicurante presenza del fattotum Sirocchi.

Temibilissima la coppia dei terzini formata dall'italiano Kobilica, capocannoniere del campionato e da una vecchia conoscenza della pallamano triestina, quel Settimio Massotti che per tanti anni ha calcato il parquet del Palazzetto di Chiabola.

Centrale Damir Makarevic, uno dei giocatori più sottovalutati della serie A ma di grande importanza nell'economia del gioco del-



Massotti, l'ex di turno.

la compagine di Ivanisevic. Ala destra Babic, insidioso tiratore condizionato da problemi di natura fisica, ala sinistra Ogrjenovic, unica vera delusione del campionato dei toscani.

Cilegina sulla torta Marcello Fonti, fuoriclasse autentico che dopo un inizio di stagione difficile è esploso risultando tra i migliori del girone di ritorno.

Lorenzo Gatto

## NUOTO

Sono tinte di «rosa» i risultati più significativi colti al memorial «Manazzon» disputato a Trento

### Dalle donne le medaglie regionali

**TRIESTE** Sono rosa i risultati più significativi ottenuti dalla squadra regionale che ha partecipato al 30. Meeting europeo giovanile «Manazzon» a Trento. Il bottino totale in medaglie è stato di un oro, due argenti e un bronzo. Nicole Rosolen, Giulia Piccolotto e Giulia Gregolin sono state infatti le sole a salire sul podio fra i 30 regionali; il F-VG si è piazzato al sesto posto. L'oro ed un argento sono andati alla dodicenne Nicole Rosolen del Gymnasium Pn, vincitrice della gara sui 100 dorso in 1.09.25 e seconda nella 100 s.l. in

1.02.98, tempi che le hanno permesso di ottenere, in entrambe le gare, le nuove migliori prestazioni regionali per la categoria esordienti. Risultato che ha ottenuto anche con il quarto posto nella 200 misti (1.07.68) la quattordicenne Giulia Piccolotto della Nuova Polisportiva Codroipo, recentemente incoronata vicecampionessa italiana di categoria a Imperia. Per la Piccolotto ci sono stati in quest'occasione anche un quinto e un sesto posto in finale, rispettivamente nella 50 s.l. (28.42) e nella 100 s.l. (1.02.22). Il bronzo è stato

guadagnato dalla coetanea Giulia Gregolin del Gymnasium Pn che, con il tempo di 1.15.29, ha concluso la sua gara sui 100 rana. Ai campionati italiani di categoria di Imperia si era imposta con l'oro nei 200 e un argento nei 100 rana in 1.14.09. Altri nove atleti della regione si sono ben piazzati in finale: Frida Cotic (84, dell'Edera Ts) quarta nei 100 dorso (1.08.37); Giulia Moscatelli (85 Gymnasium Pn) quarta nei 100 rana (1.20.70); Valentina Carnielli (84 Gymnasium Pn) quarta nei 100 farfalla (1.09.59); Laura Fabris (83 Triestina)

quinta nei 50 s.l. (28.42); Stefania Bertocchi (86 Edera) sesta nei 100 rana (1.23.80); Manuel Santarosa (82 Gymnasium) sesto nei 100 rana (1.09.40); Stefania Cappellani (83 Edera) sesta nei 100 farfalla (1.10.42); Walter Bragagnini (82 Un Friuli) settimo nei 400 s.l. (4.19.29) e Andrea Savino (84 Un Friuli) ottavo nei 200 misti (2.27.34).

Prossimo impegno importante per gli agonisti della regione, sabato e domenica a Monfalcone con le finali dei campionati regionali assoluti.

Isabella Grandi

## CANOA

### Dai friulani Biondin e Sguassero un argento pieno di ottimismo

**TRIESTE** Domenica l'Idroscalo di Milano ha ospitato la prima delle regate interregionali di canoa alla quale hanno aderito quasi tutti i club dell'Italia centro-settentrionale che si dedicano all'olimpica. Per la regione erano presenti gli atleti della Canoa San Giorgio, che sulla distanza dei 5000 metri hanno dimostrato un buon grado di preparazione. Della squadra allenata da Massimiliano Candotti, meglio di tutti ha fatto il K2 juniores di Biondin e Sguassero, che ha conquistato l'argento a pochissima distanza dai vincitori. Questo equipaggio, al secondo anno nella catego-

ria juniores, sta cercando di ritagliarsi un posto al sole in una categoria impegnativa come quella under 18. Per i colori di San Giorgio, da segnalare ancora il sesto posto del K2 ragazzi (Piccini-Stolfo), l'ottavo dell'altro equipaggio «ragazzi» (Beltrami-Bonetto) e il decimo di Bertossi nel K1 ragazzi, a dimostrazione del lodevole lavoro del tecnico friulano in particolare nel settore giovanile. Prossimo appuntamento domenica sul lago di Paola a Sabaudia, per la prima regata di velocità (1000 metri) per le categorie junior e senior.

m.u.

## RISULTATI

**Premio Viminale** (metri 1660): 1) Vianador (P. Leon), 2) Vimarco, 3) Variona. 5 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 17; 13; 15; (33). **Trieste**: 8200 lire. **Palatino** (metri 1660): 1) Voce di Casei (U. Gobatto), 2) Vaduz Jet, 3) Vienna Top. 5 part. Tempo al km 1.21.4. Tot.: 27; 17; 26; (127). **Trieste**: 45.000 lire. **Campidoglio** (metri 1660): 1) Saranan (D. D'Angelo), 2) Pancho Bl, 3) Rusalka. 7 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 116; 50; 62; (452). **Trieste**: 388.000 lire. **Gianicolo** (metri 2060): 1) Urissone (C. Rossi), 2) Uganda Sol, 3) Unfargida. 8 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 117; 27; 34; 18; (736). **Trieste**: 692.400 lire. **Quirinale** (metri 1660): 1) Ugandano (P. Romanelli), 2) Uff Vdo, 3) Unacisa. 8 part. Tempo al km 1.19.1. Tot.: 116; 13; 17; (60). **Trieste**: 36.200 lire. **Sette Colli** (metri 2480): 1) Principe Bart (G. Targhetta), 2) Terence Or, 3) Glimmering Kemp. 7 part. Tempo al km 1.20. Tot.: 19; 14; 17; (45). **Trieste**: 12.400 lire. **Esquilino** (metri 1660): 1) Tris d'Asolo (P. Leon), 2) Trus Me Vdo, 3) Nyerol. 9 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 19; 15; 21; 25; (91). **Trieste**: 105.700 lire. **Duplice dell'accoppiata** (4.4 e 7.4 corsa): non vinta. L'importo di lire 1.424.600 verrà riportato sulla duplice dell'accoppiata del convegno di venerdì prossimo. **Aventino** (metri 1660): 1) Night Dancer (R. Vecchione), 2) Nicolas, 3) Tenace Chis, 4) Riccardo Mf. 11 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 58; 20; 16; 21; (124). **Quartè**: 1.524.700 = 101.800 lire.

## IPPICA

### A Montebello Sicuro il favorito della maratonina: a dettare i tempi è Principe Bart

**TRIESTE** Con 40 metri di vantaggio, Principe Bart non si è lasciato acchiappare dai pur validi inseguitori nella maratonina sui tre giri che teneva banco nella ferialità di inizio settimana a Montebello. Conquistato subito il comando davanti a Top Monster Lf e Swan du Kras, il favorito di Targhetta ha tracheggiato per i primi due giri, poi nell'ultimo mezzo miglio, ha aperto i rubinetti per sfuggire all'incombente Terence Or andato in fuorigià dopo meno di un giro. Nel finale, mentre Top Monster Lf perdeva quota, Principe Bart sfuggiva agevolmente a Terence Or, autore questi di una prestazione convincente, mentre il terzo posto spettava alla finlandese Glimmering Kemp che, dopo aver preso la scia di Terence Or, non riusciva a mantenerla nella volata conclusiva che vedeva Swan piegare Top Monster Lf per il quarto posto.

m.g.

## CALCIO DILETTANTI

### ZOOM

**Il personaggio:** Mario Lando, classe '71, centrocampista del Primorje. Il cognome da fumetto di caserma non lo scompare minimamente, dimostrando sicurezza ed eleganza a metà campo.

**La panchina:** dopo la promozione a furor di popolo in Prima categoria, Maurizio Sciarone dimostra di non accontentarsi. Il tecnico del Domio, contro il Valnatisone, indovina il cambio giusto e vince con il gol del neocentrato Fazio che porta la squadra biancoverde in terza posizione.

**L'arbitro:** il derby tra Primorje e Roianese resterà ben impresso nella mente del signor Moscarda di Trieste costretto a sospendere per salvaguardare la propria incolumità fisica. L'arbitro è stato mandato allo sbaraglio dall'Aia. Doveva essere designato un arbitro più esperto.

**La curiosità:** carabinieri e vigili urbani a sirene spiegate stile «Sulle strade della California»; allenatori trapezisti; «offese» all'arbitro; giocatori isterici e genitori pronti a litigare con il barista per un panino negato al figlio-giocatore. Questo il cartellone dello spettacolo offerto a Trebiciano in Primorje-Roianese.

Lametta

In Eccellenza quattro squadre si contendono il primato e anche in coda la situazione è ancora aperta

## San Sergio, la salvezza vien... fischando

Determinante la vittoria sulla Pro Fagagna - C'è aria di spareggi

### La Top 11 di Promozione Incubo Monfalcone sul San Luigi

**TRIESTE** «Abbiamo semplicemente sbagliato tutto». Queste le parole con cui Ruggero Calò, capitano e bandiera del San Luigi, ha commentato la disfatta della capolista del girone B della Promozione: 4-1 a Manzano. Nessun alibi e momento difficile dei biancoverdi di Milocco: «Stiamo pagando lo scotto della sconfitta con il Monfalcone - ha commentato ancora Calò - Da quel momento siamo sempre più tesi. Eravamo abituati bene a vincere sempre e con molto margine, ora la tensione eccessiva ci sta facendo brutti scherzi».

Mentre il San Luigi frana il Monfalcone frena: solo 1-1 ad Aquileia e sfuma l'agguancio. Restano da giocare quattro partite, il San Luigi ospiterà la Juventus e

|                        |                        |                    |
|------------------------|------------------------|--------------------|
| NEGRISIN (Muggia)      | SAVARIN (Primorje)     | CREVAT (Muggia)    |
| BAZZARA (Primorje)     | CALÒ (San Luigi)       |                    |
| FRONTALI (Ponziana)    | DEGRASSI (Muggia)      | DRAGO (San Luigi)  |
| ZUGNA (Muggia)         | DI DONATO (Zarja/Gaja) | BERTOCCHI (Muggia) |
| All. JANNUZZI (Muggia) |                        |                    |

la Maranese, in trasferta il Primorje e infine l'Aiello. Un calendario non eccessivamente arduo.

A senziare il verdetto della stagione potrebbe essere il Primorje (tornato a vincere contro il Lucinico 1-0). Il clan di Bidussi infatti dovrà affrontare sia il San Luigi sia il Monfalcone.

Chi invece in questa categoria albergherà anche nella prossima stagione è quasi il Muggia. Con i tre punti

ottenuti dall'ultima preziosa vittoria in trasferta, Jannuzzi ha nobilitato il compito stagionale votato alla salvezza e, possibilmente, anche la consacrazione di qualche giovinello. Così è stato. Anche a Manzano, sede dell'ultima impresa dei rivieraschi (0-1), la rete è giunta su rigore da uno dei giovani di belle speranze, quel «Freccia» Bertocchi, una delle grandi realtà del campionato.

Francesco Cardella

**TRIESTE** Ci si sta avviando alla conclusione dei campionati e nei due maggiori, regna sovrana l'incertezza. In Eccellenza oltre metà squadre lottano o per salire di categoria o per non retrocedere. Italia, Sevegliano, Sacilese e lo stesso Pozzuolo si daranno battaglia fino all'ultima giornata. Tutte e quattro ci tengono a vincerlo il campionato. Nel caso però, che la società vincitrice, decida di non salire di categoria, per i costi proibitivi del Nazionale dilettanti, basterà chiedere alla Federcalcio

regionale di lasciare spazio a un'altra. Anni fa si poteva rinunciare e anche ora, normalmente questo tipo di delega viene accordata. Comunque, un'Eccellenza così non si era mai vista. In coda invece già lo scorso anno c'è stata molta bagarre. C'era il rischio per



Mervich del San Sergio.

cinque sei squadre che la Cormonese fosse retrocessa dal Nazionale e di conseguenza, erano quattro quelle che sarebbero dovute scendere dall'Eccellenza. La lotta per la sopravvivenza vede impegnate San Sergio, Palmanova, Centro del Mobile e Gradese con la Pro Fagagna che ha ancora il solo ausilio della matematica, per non considerarsi retrocessa. Come in testa, anche in coda si prevedono spareggi.

Domenica scorsa un buon passo lo hanno fatto le due maggiori candidate alla salvezza: San Sergio e

re. È andata di lusso anche al Centro del Mobile della Gradese. Con un gran primo tempo, ha messo sotto i lagunari, poi si è sentito appagato e ha subito il ritorno di Marchesan e soci. Poi ci sono volute due prodezze del suo portiere che ha parato due rigori per portare i punti in cascina. A proposito dell'eroe della partita, non è stato il titolare e specialista dei rigori parati, Lazzer, a compiere i due miracoli, come erroneamente riportato lunedì, ma la sua riserva, il 78 Sellan: quindi l'impresa è ancora più rilevante.

## TRIS

### I due «alleati» Carajuve e Ottobre Rosso in vista nel superhandicap in scena a San Rossore

**PISA** Ancora purosangue nell'ambito della Tris. Oggi a San Rossore, prova sui 2200 metri molto equilibrata, con i due allievi di Grizzetti, Carajuve e Ottobre Rosso, in grado di correre con profitto. Specialmente la femmina, affidata a Giovannino Forte, potrebbe andare a bersaglio.

**Premio Aeroporto Toscano G. Galilei:** 1) Parouche (62 O. Francera), 2) Hero's Tribute (61 M. Planard), 3) Berni's Hope (60 1/2 E. Botti), 4) Clivio (60 A. Muzzi), 5) Laga Sukkur (60 M. Esposito), 6) Ganapati (66 1/2 V. Mezzatesta), 7) Warr Hall (56 1/2 S. Landi), 8) Sirio (56 M. Diaz), 9) Lucia Anguissola (55 C. Fiochi), 10) Carajuve (54 G. Forte), 11) Il Mago (54 S. Lobina), 12) Kocin (53 E. Baldacci), 13) Ottobre Rosso (53 M. Monterio), 14) Purple Cap (52 1/2 G.L. Mureddu), 15) Danse A Midi (49 1/2 D. Vargiu).

**I nostri favoriti:** Pronostico base: 10) CARAJUVE. 1) PAROUCHE. 5) LAGA SUKKUR. Aggiunte sistematiche: 6) GANAPATI. 13) OTTOBRE ROSSO. 7) WARR HALL.

### Un milione e mezzo con 10-13-8

Nella tris disputata ieri sul dirt delle Capannelle ha vinto meritatamente Cicetto. La combinazione 10-13-8 paga 1.573.000. Ai possessori della coppia (ritirato il 17) spettano 128.100.

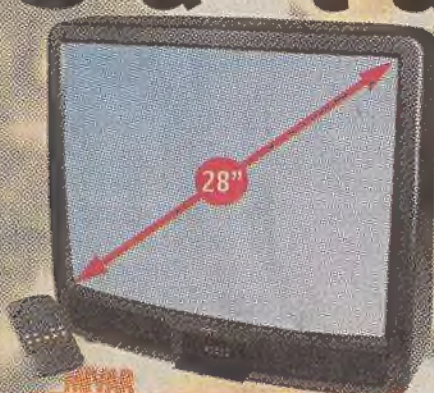
# emmezeta

MERCATONE ZETA Palmanova

Offerta valida dal 23 marzo al 4 aprile

## FIORISCONO I PREZZI.

Su tutti i prodotti di grandi marche.



TV Color 28" **MIVAR M3**  
presa Scart Televideo  
a sole lire  
**535.000**



Mini Compo **AIWA LCX 110**,  
digit, RDS, telecomando,  
potenza 15 Watt  
a sole lire  
**225.000**

**KIT SCAFFALE**  
LEGNO, 4 ripiani  
a sole lire  
**19.000**

**KIT SCAFFALE**  
FERRO, 4 ripiani  
a sole lire  
**15.000**



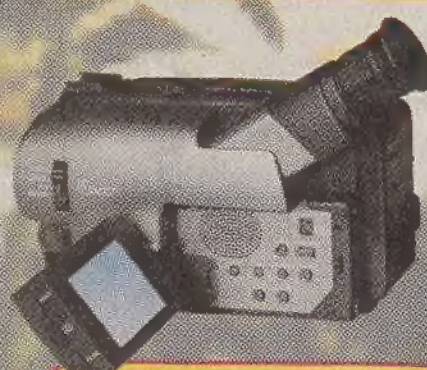
TV Color 14" + Videoregistratore  
**PHILIPS 172**  
show view  
a sole lire  
**610.000**



Cellulare GSM  
**MOTOROLA 8700**  
a sole lire  
**490.000**



Cellulare GSM  
**ERICSSON 628**  
a sole lire  
**345.000**



Telecamera **SONY V14**  
monitor a colori 2,5"  
a sole lire  
**1.130.000**



Cellulare GSM  
**MOTOROLA STARTAC 85**  
a sole lire  
**960.000**



**MOUNTAIN BIKE 26"**  
cambio Shimano TY22  
a 18 rapporti  
a sole lire  
**129.000**



Giacca triacetato  
**NIKE**  
a sole lire  
**59.000**

Bermuda triacetato  
**NIKE**  
a sole lire  
**36.000**



**JEANS**  
**LEVI'S 501**  
a sole lire  
**68.000**



Barca uomo  
pelle marrone  
a sole lire  
**129.000**



Barca uomo/donna  
pelle  
a sole lire  
**59.000**



Rack Midi **PIONEER**  
N 177, Lettore CD, doppia  
cassetta, potenza 50 Watt  
a sole lire  
**375.000**



Lavatrice **POLARIS** Carico 5 kg.  
15 Programmi di lavaggio.  
Vasca Inox, centrifuga 400g/min.  
a sole lire  
**325.000**



**SEDIA IN RESINA**  
monoblocco  
a sole lire  
**3.900**



Bici donna  
**OLANDA 26"**  
a sole lire  
**145.000**



Scarpa in tela  
tempo libero  
a sole lire  
**19.500**



Scarpa in tela  
tempo libero  
a sole lire  
**29.000**

**MISONI**

**LUMBERJACK**

**emmezeta**  
MERCATONE ZETA

Orario invernale: dal martedì al sabato 8.30/12.30 - 15.00/19.00  
Orario estivo: dal martedì al sabato 8.30/12.30 - 15.30/19.30  
Chiuso domenica e lunedì



PALMANOVA

Divisione Casa:  
tel. 0432-922911

Divisione Moda:  
tel. 0432-922811